

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 35

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (A.C.I.) E AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 28 dicembre 2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2020

Relatore: Referendario Chiara Bassolino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Massimo Cioffi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° dicembre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2020 e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2020;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Chiara Bassolino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI,



CORTE DEI CONTI

corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e degli AC federati nonché il bilancio di federazione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2020 dell'Automobile Club d'Italia nonché con il bilancio di federazione 2020 e degli Automobile Club federati, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE
Chiara Bassolino

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	2
1.2 Ordinamento degli Automobile club federati	4
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Organi dell'ACI.....	6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	9
2.3 Organi degli AC federati.....	18
2.4 Compensi degli organi degli AC federati.....	18
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI.....	21
3.1 Personale	21
3.2 Costo del personale.....	22
3.3 Incarichi e consulenze.....	23
3.4 Sistema dei controlli.....	24
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	29
4.1 Attività istituzionali.....	29
4.2 Attività delegate	31
4.3 Attività contrattuale.....	33
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.....	36
5.1 Personale	36
5.2 Attività	36
5.3 Attività contrattuale degli AC federati	44
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI.....	56
6.1 Società controllate	58

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	61
7.1 Conto economico.....	61
7.2 Stato patrimoniale	64
7.3 Rendiconto finanziario	69
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra.	71
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI.....	74
8.1 Conto economico di federazione	75
8.2 Stato patrimoniale di federazione.....	79
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI	85
9.1 Conti economici degli AC federati	85
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati	94
9.3 Breve disamina degli AC federati con pregressi <i>deficit</i> economico-patrimoniali.....	99
9.4 Automobile Club in regime commissariale	103
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	105

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi.....	9
Tabella 2 - Compensi e gettoni.....	11
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate.....	13
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate.....	17
Tabella 5 - Classificazione degli AC federati.....	19
Tabella 6 - Indennità e gettoni.....	19
Tabella 7 - Tipologia contrattuale.....	21
Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche.....	22
Tabella 9 - Costo del personale.....	22
Tabella 10 - Salari e stipendi.....	23
Tabella 11 - Incarichi e consulenze.....	23
Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	29
Tabella 13 - Formalità Pra per tipologia.....	32
Tabella 14 - Attività negoziale.....	35
Tabella 15 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati.....	37
Tabella 16 - attività contrattuale degli AC federati.....	45
Tabella 17 - Partecipazioni.....	57
Tabella 18 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020.....	58
Tabella 19 - Conto economico.....	62
Tabella 20 - Ricavi delle vendite e prestazioni.....	63
Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo.....	66
Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 23 - Rendiconto finanziario.....	70
Tabella 24 - Conto economico per gestioni.....	72
Tabella 25 - Conto economico di federazione.....	76
Tabella 26 - Risultato economico aggregato.....	77
Tabella 27 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento.....	78
Tabella 28 - Stato patrimoniale di federazione.....	80

Tabella 29 - Dettaglio patrimonio netto di federazione.....	83
Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento	84
Tabella 31 - Utili/perdite economiche degli AC federati	86
Tabella 32 - AC federati - maggiori perdite economiche	89
Tabella 33 - Reddito operativo lordo degli AC federati	90
Tabella 34 - Patrimonio netto degli AC federati.....	94
Tabella 35 - <i>Deficit</i> patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020.....	98

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2020 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2019 con determinazione n. 14 del 3 febbraio 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 531.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati (di seguito anche AC federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata *"dalla Presidenza del Consiglio dei ministri"* (PCM) (oggi, dal

Ministro per lo Sport e i Giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (Pra), *"dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti"*.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

L'Ente - secondo quanto comunicato - non è interessato direttamente o indirettamente da iniziative o progetti previsti dal PNRR. Parimenti, nessuno degli Automobile Club partecipa alla realizzazione di iniziative previste dal PNRR; n. 6 Automobile Club (AC di Biella, Cuneo, Lecce, Padova, Venezia e Vibo Valentia) hanno manifestato interesse a partecipare, direttamente o insieme ad altri soggetti, a gare per la realizzazione di progetti.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente

nelle sedute, da ultimo, del 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020. Il testo del nuovo statuto risulta altresì pubblicato nella sezione “ *Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Ente. La prima parte dello statuto dell’ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l’organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell’attività sportiva e quelli che presiedono all’amministrazione dell’Ente.

In particolare, l’ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell’automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell’assetto del territorio, del turismo e dell’attività sportiva nel settore.

L’ACI svolge, altresì, attività d’interesse pubblico in materia di gestione del Pubblico registro automobilistico (Pra), della riscossione dell’imposta provinciale di trascrizione, prevista dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato nel precedente referto, è intervenuto il decreto legislativo n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico (denominato “documento unico del veicolo”) contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell’ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L’operatività di tale disposizione era stata modulata in vari adempimenti procedurali, per l’assolvimento dei quali, con l’art. 1, c. 1135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il termine era stato inizialmente prorogato al 1° gennaio 2020.

Successivamente, l’art. 49, c. 5-*nonies*, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha fissato la piena entrata a regime del nuovo sistema del documento unico al 31 marzo 2021.

Da ultimo, il predetto termine è stato definitivamente fissato al 30 settembre 2021, a seguito della proroga disposta dall’articolo 2 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2021, n. 75. Con decreto del capo Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero n. 146 del 27 settembre 2021 è stato previsto che, a decorrere dal 1° ottobre 2021, le procedure telematiche rilasciate dal centro elaborazione dati del Mit “ *in cooperazione applicativa con ACI*” danno luogo, in via obbligatoria, all’emissione del documento

unico. A decorrere dalla predetta data non sono stati più emessi la carta di circolazione (o tagliando di aggiornamento) e il certificato di proprietà nativo digitale.

Con D.P.R. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico dell'automobilista”* volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 98 del 2017.

Nell'ambito della collaborazione attivata, alla data del 15 luglio 2022 sono stati emessi oltre 18,9 milioni di documenti unici del veicolo a partire dal 4 maggio 2020, data di attivazione del primo *step* operativo. È da segnalare che, allo stato, non risulta ancora emanato il decreto interministeriale di cui all'art. 2, c. 2, dello stesso decreto legislativo n. 98 del 2017 che dovrà stabilire la tariffa unica per l'utenza a fronte del rilascio dell'unico documento del veicolo. Lo stesso art. 2 prevede che, in caso di mancata adozione del decreto, la tariffa unica è determinata quale somma delle due tariffe previste a normativa vigente per ciascuna tipologia di documento (carta di circolazione emessa dal Mit e certificato di proprietà rilasciato dal Pra).

Infine, con l'art. 2 della legge 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93 *bis* del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il Pra di uno speciale elenco denominato Registro dei veicoli esteri (REVE) nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi.

Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022.

1.2 Ordinamento degli Automobile club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) ha stabilito che gli Automobile club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a

quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di Sara - Compagnia Assicuratrice dell'ACI¹, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Nell'ambito delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC federati, oltre alle operazioni di fusione già indicate nei precedenti referti², si segnala l'incorporazione nell'AC di Torino, sia dell'Automobile Club di Ivrea (dal 1° gennaio 2021), sia dell'Automobile Club di Asti (dal 1° agosto 2022).

¹ Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

² Scioglimento volontario dell'Automobile Club di Isernia ed estensione della circoscrizione territoriale dell'AC di Campobasso con la nuova denominazione AC Molise, operativo dal 1° gennaio 2019; incorporazione dell'Automobile Club di Ivrea nel limitrofo AC di Torino, operativa dal 1° gennaio 2021; fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotona nell'AC di Cosenza divenuta operativa dal 1° gennaio 2020.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Lo statuto dell'Ente, come da ultimo modificato dal citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, individua quali organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club d'Italia: il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

I suddetti organi collegiali di amministrazione dell'Ente, ad eccezione dell'Assemblea, durano in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Le funzioni degli organi sono indicate nello statuto, ad eccezione di quelle che riguardano il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva che sono contenute nel regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, approvato dal CONI. Detto regolamento individua, inoltre, le competenze del Presidente dell'ACI nella medesima materia.

Nel corso del 2020 sono state completate le procedure per il rinnovo dell'incarico del Presidente e dei componenti del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021-2024. Per il precedente quadriennio 2017/2020 i suddetti organi erano stati rinnovati nel corso del 2016.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (decreto legislativo 14 marzo 2013, ³n. 33 e decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto, il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

L'Assemblea dell'Ente nella riunione del 18 novembre 2020 ha confermato per il quadriennio

³ Le riunioni di insediamento del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, nella composizione rinnovata per il quadriennio 2017/2020, si sono tenute entrambe in data 10 novembre 2016. Per quanto riguarda gli Organi sportivi, l'iter di elezione dei rispettivi componenti, avviato nel mese di luglio 2016, si è concluso nel successivo mese di dicembre. La riunione di insediamento della nuova Giunta sportiva così rinnovata per il medesimo quadriennio 2017/2020 si è tenuta il 14 dicembre 2016. La prima riunione del nuovo Consiglio sportivo nazionale si è svolta il 4 ottobre 2017.

olimpico 2021-2024 il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012⁴, che è, dunque, al suo terzo mandato. Il relativo *iter* si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica in data 17 settembre 2021.

L'Assemblea è composta nel 2020 da n. 124 membri⁵, e non ha statutariamente limiti di durata, svolge prevalentemente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, essa è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni (attualmente 9) aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Ogni membro dell'Assemblea dispone di un voto, salvo i Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto ad un voto ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che siano stati censiti dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC da ciascuno di essi rappresentato, entro la fine del mese precedente alla data dell'avviso di convocazione. Con la recente modifica dello statuto di cui si è precedentemente dato atto, è stato previsto che in ragione della rappresentatività sportiva ad essi demandata, i Presidenti di AC che siano anche componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva dispongono di un voto aggiuntivo.

⁴ In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione dopo la scadenza del suo primo mandato, era stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina del Presidente era intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

⁵ La diminuzione del numero di componenti rispetto al 2019 (da 125 a 124) è dovuta alla fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotone nell'Automobile Club di Cosenza, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con conseguente venir meno di uno dei Presidenti di AC che fanno parte di diritto dell'organo.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; quattro rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni che hanno il maggior numero di soci.

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Al Comitato è demandata - entro determinati limiti di competenza per valore - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'organo elegge al suo interno anche tre vicepresidenti. In occasione della riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2021-2024, tenutasi in data 18 novembre 2020, si è proceduto alla conferma dell'incarico dei vicepresidenti uscenti per il medesimo quadriennio.

Il Consiglio sportivo nazionale è composto da 33 membri (di cui 10 rappresentanti degli AC federati) e la Giunta sportiva da 9 membri (di cui 3 rappresentati degli AC federati). Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva. Nell'ultimo bimestre dell'anno 2020 si è proceduto al rinnovo dei due organi per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 23 dello statuto ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio dal luglio 2019 al luglio 2023, i componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre

2019 ha designato i componenti (titolare e supplente) di propria competenza.

Anche per i componenti del Collegio dei revisori è prevista la pubblicazione delle relative informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2020:

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
15	6	5	1	10

Fonte: ACI

Nell'ambito della federazione è previsto un unico organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati e che attesta gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto all'attuale composizione dell'OIV, si segnala che il Presidente e un componente, nominati con deliberazione presidenziale n. 7850 del 31 luglio 2017, sono scaduti il 30 luglio 2020; i nuovi incarichi per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 sono stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. Il secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 è scaduto il 3 marzo 2022; con deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022 l'incarico è stato rinnovato per un ulteriore triennio.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Nel conto economico, la voce "Compensi agli organi dell'ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 805.092 euro, in crescita rispetto ai 784.596 euro del 2019 (+20.496 euro, pari a +2,6 per cento), comprendente anche il compenso dei vicepresidenti, dell'OIV e

degli organismi Csaì (Commissione sportiva automobilistica italiana).

Nel 2020 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017, in attuazione del *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019”* deliberato dal Consiglio generale il 14 dicembre 2016.

L’ammontare annuo lordo di detti compensi è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- vicepresidenti, euro 67.057,91.

Nel 2020 sono rimaste invariate anche le indennità ed i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotte già dall’esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell’organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell’Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. A questo proposito, l’Ente ha comunicato che risultano ancora all’esame dell’Amministrazione vigilante – ai fini dell’emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall’art. 6 dello statuto – le deliberazioni dell’Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell’ACI, che presiede tali organi.

Anche i compensi spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente euro 20.000;
- componente effettivo euro 12.000;
- componente supplente euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall’Ente, è ancora all’esame

dell'Amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di ridefinizione dei predetti compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori è riconosciuto altresì un gettone di presenza per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, il cui ammontare unitario è di euro 33.

Analogamente restano invariati i compensi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi.

La tabella che segue dà conto della spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli organi statutari.

Tabella 2 - Compensi e gettoni

2020	compenso annuo lordo	gettoni	Totale	erogato	non pagato
Presidente	238.964	529	239.493	238.964	529
Vicepresidenti (compreso il Vice Presidente vicario)	232.487	1.521	234.008	193.665	40.343
Componenti del Consiglio generale	30.631	3.703	34.334	1.165	33.169
Componenti del Comitato esecutivo	10.251	2.612	12.863	0	12.863
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	77.058	2.116	79.174	39.667	39.507
Componenti dell'OIV	74.086		74.086	53.009	21.077
Componenti degli Organismi giustizia sportiva		65.031	65.031	15.219	49.812
accantonamento per emolumenti Giunta Sportiva (organo federale CONI), in attesa di approvazione MEF	66.104		66.104	0	66.104
TOTALE	729.581	75.512	805.093	541.689	263.404

Fonte: ACI

Sul tema del necessario adeguamento dell'Ente al tetto retributivo previsto per le pubbliche amministrazioni, si è pronunciato il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con una nota, prot. 0012841/2016, avente ad oggetto "Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI". L'Ente ha ritenuto, quindi, di proporre ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio, asserendo l'inapplicabilità all'ACI del tetto retributivo di euro 240.000 annui. Il TAR, con sentenza del 28 dicembre 2020, ha rigettato il ricorso promosso dall'ACI: la sentenza è stata quindi impugnata innanzi al Consiglio di Stato (RG 1279/2021 - 6^a Sezione), e allo stato non risulta ancora fissata alcuna udienza.

La questione rimane comunque oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, anche con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate di cui all'art. 1, c. 472, della l. 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall' articolo 13, c. 2, lettera a), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, nonché all'art. 11, c. 6, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175⁶.

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi dell'ACI e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate dall'Ente.

⁶ A margine, si segnala che il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio generale nella riunione del 23 gennaio 2020, è stato modificato con delibera del Consiglio generale del 21 dicembre 2021 a seguito delle osservazioni formulate dal MEF concernenti le spese del personale e la destinazione dei risparmi sulle spese.

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			37.523				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA		30/04/202	28.333	X	X	X			
		Presidente AC Lucca	Presidente CDA	30/04/2020		40.000			X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			36.774				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Tabella 3 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Modena	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Arezzo	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA SPA	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			106.081	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			9.996			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			9.996			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			9.996			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.600				X		

Tabella 3 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	CDA	Presidente	Presidente			800.000 (compenso Presidente) 70.000 (compenso Consigliere)	X	X	X		X	X
		Presidente AC Livorno	Consigliere			70.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			105.000				X		
FONDAZIONE CARACCIOLIO	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Varese	Vice Presidente			90.000	X		X			
		Presidente AC Napoli	Consigliere			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Genova	Consigliere			60.000	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA		28/04/2020	20.850	X	X	X			
		Presidente AC Milano	Presidente CDA	28/04/2020		43.278	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere	28/04/2020		6.667			X			
		Presidente AC Milano	Consigliere		28/04/2020	3.333	X	X	X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente			15.000				X		

Tabella 3 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI						
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva	
ACI GLOBAL SERVIZI Spa	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X				
		Presidente AC Pescara	Consigliere			12.000			X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X				
		Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			32.036					X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.907					X		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Cremona	Consigliere			10.000			X		X		
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		

Fonte: ACI

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA		28/04/2020	10.000	X	X	X			
		Presidente AC Milano	Presidente CDA	28/04/2020		20.000	X	X	X		X	
		Presidente AC Milano	Consigliere		28/04/2020	2.666	X	X	X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere	15/04/2019		5.333			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			16.032				X		
GENOVA CAR SHARING	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.242				X		
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA	10/04/2019		60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			11.398				X		
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			230.000	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Vice Presidente CDA			80.000	X	X	X			
		Presidente AC Como	Consigliere			60.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere			30.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC Parma	Consigliere			50.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			25.000				X		
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA	06/02/2020		112.827	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere	06/02/2020		10.828			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	06/02/2020		10.828			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere	06/02/2020		10.828			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	06/02/2020		10.828			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	06/02/2020		16.720				X		

Fonte: ACI

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC federati - in analogia a quanto avviene per l'ACI - operano commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione: il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'anno 2020, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi A.C., sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2019. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 5 - Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 6 - Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di vicepresidente di Automobile club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

Come nel precedente esercizio, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti, per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi della legge n. 125 del 2013.

L'Ente ha comunicato che nell'esercizio 2020 il 25 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente; il 68 per cento ha stabilito riduzioni del 10 per cento ed alcuni anche in misura superiore, rispetto alle misure di contenimento della relativa spesa definite con il decreto interministeriale dell'11 maggio 2010. Infine, il 59 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, c. 3, lett. l) dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione da un canto di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente, per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024. Il precedente incarico per il triennio 2019/2021 era stato conferito con deliberazione del Consiglio generale del 30 ottobre 2018.

Gli emolumenti spettanti al Segretario Generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, e sono stati confermati per il triennio 2022/2024 con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022.

Per l'anno 2020 è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.642 unità in servizio al 31 dicembre 2019 a 2.552 unità al 31 dicembre 2020. La tabella che segue dà conto del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, nonché delle modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tabella 7 - Tipologia contrattuale

	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Dipendenti a tempo indeterminato	2.625	53	163	2.515
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	10	22	2	30
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.642	75	165	2.552

Fonte ACI

Di tale forza lavoro n. 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti

de "L'Automobile" e del personale proveniente da altri enti, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2020	Differenza
Area A	19	14	-5
Area B	718	623	-95
Area C	2.066	1.778	-288
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	72	2
Dirigenti prima fascia	13	14	1
Totale	2.900	2.515	-385

Fonte: ACI

3.2 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 9 - Costo del personale

Costo del Personale	2019	2020	Variazioni 2020/2019	Variazioni %
Salari e stipendi	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0
Oneri sociali	26.094.033	25.199.921	-894.112	-3,4
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.663.661	8.413.006	-250.655	-2,9
Altri costi del personale	3.130.612	3.616.033	485.421	15,5
Totale	149.411.077	143.147.953	-6.263.124	-4,2

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una diminuzione del 4,2 per cento rispetto al 2019, con un decremento complessivo di 6,2 mln. La voce salari e stipendi presenta una flessione complessiva di euro 5.603.778, e così pure risultano in diminuzione le altre voci correlate (oneri sociali, fondi di quiescenza e TFR); gli altri costi del personale registrano invece un aumento di euro 485 mila.

Nello specifico, il decremento di euro 250 mila degli accantonamenti ai fondi quiescenza e Tfr è da ricondurre alla riduzione del personale durante l'anno, principalmente per effetto dei numerosi pensionamenti per la c.d. "quota 100"; gli altri costi del personale crescono prevalentemente per

l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 10 - Salari e stipendi

Salari e stipendi	2019	2020	Variazioni 2020/2019	Variazioni %
Retribuzioni	77.270.127	79.276.856	2.006.729	2,6
Trattamento accessorio	30.463.393	24.953.568	-5.509.825	-18,1
Personale di ACI presso terzi	1.692.082	1.688.569	-3.513	-0,2
Iniziative ex art. 10 c. 2 Regolam. contenimento costi	2.097.169	0	-2.097.169	-100,0
Totale	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dai dati forniti, si evince che l'incremento delle retribuzioni per euro 2.006.729 è bilanciato dall'azzeramento dell'accantonamento dei costi per le iniziative previste dall'art. 10, c. 2, del Regolamento per il contenimento e la razionalizzazione della spesa in ACI per euro 2.097.169. Pertanto, è il decremento del trattamento accessorio, per euro 5.509.825 a determinare il saldo negativo della voce per il 2020.

3.3 Incarichi e consulenze

Come nei precedenti esercizi, anche per il 2020 l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l'assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero degli incarichi conferiti e la spesa sostenuta, tenendo conto che essa ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio in esame.

Tabella 11 - Incarichi e consulenze

Tipologia	2019		2020	
	n. incarichi	importo	n. incarichi	importo
Assistenza legale	23	246.555	15	116.116
altri incarichi	7	36.033	5	51.840
Totale	30	282.589	20	167.956

Fonte: elaborazione su dati ACI

In relazione all'assistenza legale in giudizio, le cause incardinate nel 2020 sono state 475, in calo rispetto all'anno precedente (550). L'Ente ha evidenziato che, essendo l'avvocatura interna costituita da tre avvocati, ne è derivata la necessità di affidare in alcuni casi la difesa processuale dell'ACI - principalmente nelle cause incardinate al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma - ad avvocati esterni, individuati sulla base delle norme contenute nel Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi legali. Gli incarichi hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato pieno per la difesa dell'Ente in giudizio mentre, in altri, hanno riguardato adempimenti processuali.

Per quanto riguarda gli altri tipi di incarichi e consulenze, l'Ente ha segnalato che il principale incarico è stato conferito per fornire assistenza legale nell'ambito della contrattualistica di livello internazionale. L'ACI, infatti, ha acquisito tale supporto nella fase di esecuzione e attuazione dei contratti internazionali sottoscritti il 4 giugno 2020 tra la stessa Automobile Club d'Italia e *Formula One World Championship Limited*, necessari per la realizzazione del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza nel periodo 2020-2024, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, c. 341, della l. 28 dicembre 2015, n. 208, che ha affidato all'ACI l'organizzazione dell'evento nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica nazionale.

I restanti incarichi si riferiscono a corsi di formazione erogati al personale dell'Ente ed alla nomina di componenti della commissione elettorale centrale per l'elezione degli organi sportivi dell'ACI, intervenuta in corso d'anno.

3.4 Sistema dei controlli

I controlli interni, secondo i principi di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 286 e al decreto legislativo n. 150 del 2009, così articolati:

- A) controlli amministrativi e contabili;
- B) controllo di gestione;
- C) controlli nei confronti delle società;
- D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- E) attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e dal vigente ordinamento dei servizi dell'Ente.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito.

1) Monitoraggio e revisione del *budget* annuale.

Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità, con indicazione della previsione stimata alla fine dell'esercizio, sia per singolo conto che a livello di risultato complessivo. In particolare, i contenuti del controllo consentono di ottenere dati previsionali assestati di ciascun *budget*, dati consuntivi al periodo di riferimento, stato di utilizzo del *budget*, *forecast* al 31 dicembre, analisi e commento degli scostamenti più significativi.

2) Monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese", predisposto ai sensi dell'art. 2, c. 2-bis, del decreto legge n. 101 del 2013.

Il controllo viene effettuato sui dati previsionali di *budget* e su quelli a consuntivo del trimestre.

3) Attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Le predette attività consistono nell'esame e nell'istruttoria dei bilanci degli Automobile Club, ai fini delle delibere di approvazione degli stessi da parte del Comitato esecutivo dell'Ente, ai sensi dello statuto. L'esame dei bilanci degli Automobile Club consente anche di effettuare un controllo sul loro andamento gestionale. Attraverso il bilancio di federazione ACI - Automobile Club federati viene inoltre monitorato l'andamento della federazione stessa nel suo complesso, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 - secondo quanto comunicato dall'Ente - l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del Pra, nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale sui risultati operativi ed economici conseguiti dal Pra, si divide in:

- *report* operativi, che esaminano la tendenza e l'evoluzione del mercato dell'auto, analizzando i risultati riferiti alle principali formalità Pra (prime iscrizioni, passaggi di proprietà, vulture e radiazioni) distinti per categorie di veicoli;
- *report* economici, che dettagliano i dati di natura economica e finanziaria della gestione del Pra, ponendo particolare rilievo ai ricavi generati dalle diverse formalità, certificazioni e visure.

Il sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali è stato implementato nel corso del 2020 per evidenziare in maniera più efficace il collegamento tra i rispettivi andamenti economici e gli obiettivi annuali assegnati nell'ambito del complessivo sistema di gestione della *performance* dell'Ente. I risultati economici dei centri di responsabilità della sede centrale ACI sono invece oggetto di una reportistica trimestrale che riconduce i dati a consuntivo in raffronto sia al *budget* annuale che allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

Nel 2020 è proseguita l'attività dell'Ente di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal "*Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*".

Le attività – secondo quanto riferito dall'Ente – si sono incentrate principalmente sull'analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificare l'andamento nell'anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio dei piani industriali.

Nei confronti delle società *in house*, ACI ha realizzato, anche nel 2020, i seguenti controlli:

- *ex ante*, attraverso la predisposizione del piano annuale delle rispettive attività, che viene sottoposto al competente organo dell'ACI per l'approvazione e l'autorizzazione alla relativa spesa;
- contestuale, attraverso la sottoposizione all'organo competente delle operazioni c.d. rilevanti, prima dell'approvazione delle stesse da parte dell'organo amministrativo della società;
- *ex post*, riconducibili prevalentemente alle rendicontazioni economiche ed alle relazioni sulle attività svolte, trasmesse dalle società ai centri di responsabilità dell'ACI quali gestori della spesa connessa alla fornitura dei servizi resi.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E CICLO DELLA

PERFORMANCE

L'Ente, come già esposto, dispone di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance*, con riferimento sia all'ACI che a tutti gli AC federati. In tale ambito l'Ente, nel 2020, ha deliberato e pubblicato il piano della *performance* della federazione ACI per il triennio 2020-2022 e la relazione sulla *performance* 2020 della federazione ACI. Sono stati emanati inoltre 16 provvedimenti di variazioni alla programmazione iniziale, come previsto dal SMVP, in relazione a mutate esigenze di contesto ed alla luce anche dell'emergenza e delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19.

Un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV). L'Ente supporta le attività dell'OIV attraverso un'apposita struttura tecnica.

Per quanto riguarda gli ambiti della trasparenza e dell'anticorruzione, l'Ente ha individuato con atto del Presidente di conferimento di incarico del 3 marzo 2017, la figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità.

Il Consiglio generale dell'Ente, nella seduta del 23 gennaio 2020, ha deliberato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, ai sensi dell'articolo 1, c. 2-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Dal punto di vista organizzativo, il settore è stato presidiato fino al 2020 dal Servizio trasparenza, anticorruzione e relazioni con il pubblico, le cui competenze, con deliberazione del Consiglio generale del 9 dicembre 2020, sono state assorbite da una nuova, apposita direzione (Direzione trasparenza, anticorruzione, protezione dati personali e relazioni con il pubblico). Contestualmente, è stata prevista l'attribuzione alla direzione risorse umane e organizzazione delle competenze operative in materia di *privacy*.

Analogamente, anche gli Automobile club federati procedono con l'adozione dei propri piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

E) ATTIVITÀ DI AUDIT E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione

ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex-post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

Nel 2020 l'attività di *audit* si è in particolare focalizzata sulla valutazione e sulla comparazione dei risultati degli uffici territoriali, mediante la definizione di un *panel* di indicatori puntuali.

Gli Uffici territoriali sono inoltre assoggettati a controlli di primo livello da parte dei Direttori degli Uffici stessi, di secondo livello da parte dei Direttori compartimentali e di terzo livello da parte delle strutture centrali.

In questo ambito va anche evidenziata l'attività di monitoraggio svolta in corso d'anno su 16 unità territoriali dell'ACI, con particolare riferimento alla gestione degli sportelli telematici dell'automobilista (STA) e dei flussi di utenza esterna.

In materia di *audit* presso gli Automobile club, sono state in particolare analizzate quattro aree di interesse: attività associativa, produttività della rete ACI, posizionamento/penetrazione sul territorio, indici economici.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2020 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 15 verifiche ispettive presso unità territoriali ACI.

Infine, si rileva che nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali e le attività delegate (rispettivamente, art. 4 e art. 5 dello statuto).

4.1 Attività istituzionali

Le attività cosiddette istituzionali sono sia quelle in senso stretto, correlate alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 997.735 soci (erano 1.005.487 nel 2019, con una diminuzione del 0,8 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 24,9 mln (erano 23,7 mln nel 2019), con un aumento di 1,1 mln. La crescita dei ricavi non rispecchia l'andamento del tesseramento principalmente per i seguenti due fattori:

- la diminuzione del valore complessivo del Piano aliquote 2020 rispetto al Piano aliquote 2019, che ha determinato un corrispondente incremento dei ricavi associativi ACI nell'esercizio 2020;
- il valore positivo del saldo risconti delle quote associative 2020, superiore rispetto al 2019 come conseguenza dell'andamento della produzione associativa.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tessera	Soci al		Variaz. %
	31.12.2019	31.12.2020	
Sistema	406.190	385.615	-5,1
Facile Sarà	273.879	272.310	-0,6
Sistema azienda	116.782	113.627	-2,7
Gold	92.028	89.751	-2,5
Nuova Club	110.029	128.309	16,6
ACI Storico	6.579	8.123	23,5
Totale	1.005.487	997.735	-0,8

Fonte: ACI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione

e allo sviluppo associativo. In continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, è stata data attuazione al piano sperimentale delle aliquote associative e di promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico.

Parallelamente sono state effettuate nuove iniziative e campagne, tra cui quelle per far fronte alle pesanti ricadute del *lockdown* in termini di produzione associativa, nonché per il recupero associativo, finalizzato al rinnovo delle tessere scadute.

È stata posta particolare attenzione nei riguardi della rete delle delegazioni di sede e delle delegazioni non di sede, per lo sviluppo qualitativo del portafoglio soci in termini di riconoscimento e motivazione dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Inoltre, è proseguita la realizzazione di campagne volte a promuovere l'associazionismo, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio, in coerenza con la *mission* generale dell'Ente incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del CRM (*customer relationship management*, ovvero il sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

E' proseguita anche nel 2020 l'attività di realizzazione dei notiziari diffusi mensilmente dalla Centrale di infomobilità ACI, incrementatasi a seguito dei nuovi accordi di collaborazione con gli Enti locali per la gestione dei relativi servizi.

L'Ente, in collaborazione con la società *in house* ACI Infomobility SpA, ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità relativi alle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione, mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali il *report* sulla statistica degli incidenti stradali 2019.

Per quanto riguarda l'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di

federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il Coni, l'Ente è tenuto alla formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, al controllo delle manifestazioni ed al rilascio delle licenze sportive.

Nel 2020, ACI ha rilasciato 34.126 licenze sportive (39.718 nel 2019), con un decremento di 5.592 unità. Di queste, 26.742 hanno riguardato le autovetture, 6.893 il *karting*, in aumento di 978 unità rispetto alle 5.915 del 2019), e 491 l'automodellismo, in diminuzione di 308 unità rispetto alle 799 del 2019. Nell'anno, ACI ha rilasciato 480 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (897 nel 2019), 1.099 passaporti tecnici (782 nel 2019), 169 *historic technical passport*; ha inoltre designato 12.840 ufficiali di gara auto, 231 ufficiali di gara *karting* e 13 ufficiali di gara automodellismo.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa 900 competizioni sportive automobilistiche, alcune di carattere internazionale, quali:

- il gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza (la cui organizzazione diretta, come detto, è stata affidata all'ACI con la legge n. 208 del 2015),
- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna;
- il Gran Premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola (la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234).

4.2 Attività delegate

L'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione consiste nella gestione del Pra, dell'Ipt (attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali.

Nella gestione del Pra, l'ACI svolge principalmente un'attività di pubblica utilità quale affidatario e titolare del Pra su delega dello Stato. L'attività è prestata direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal Pra delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli. I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi Pra sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle tariffe Pra attualmente in vigore è stata disposta con il decreto 21 marzo

2013 emanato dal Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di giustizia.

Nel medesimo ambito, viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione (Ipt), per conto delle province, a titolo gratuito per effetto del decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto Mef del 5 luglio 2016, attuativo dell'art. 1, c. 419, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Ipt riscossa, per conto delle province debtrici nei confronti del Ministero stesso.

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 13 - Formalità Pra per tipologia

Descrizione	2019	2020	Variaz. Aass.ta	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.696.754	2.064.679	-632.075	-23,4
Trasferimenti di proprietà	4.123.138	3.632.927	-490.211	-11,9
Minivolture	2.920.491	2.395.283	-525.208	-18,0
Radiazioni	1.265.296	1.149.316	-115.980	-9,2
Esportazioni	580.835	392.395	-188.440	-32,4
Formalità d'ufficio	4.986.079	3.387.373	-1.598.706	-32,1
Totale formalità	16.572.593	13.021.973	-3.550.620	-21,4

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto all'esercizio 2019, si è registrato una diminuzione del totale delle formalità (-3.550.620, pari al 21,4 per cento in meno), equamente ripartita tra tutte le tipologie.

Un ulteriore tipo di attività riguarda i servizi di fornitura dei dati finalizzati all'uso per fini commerciali, da parte di ACI, del *database* Pra, alimentato dalle informazioni connesse alle formalità espletate. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non si configurano come un servizio pubblico al cittadino, ma come prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito, in virtù dell'apposito contratto sottoscritto con altri enti pubblici, aziende, privati (Comuni, Forze dell'ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio Pra o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività. Nel 2020 ne sono state erogate complessivamente 33.917 prestazioni, di cui 14.146 tramite il portale delle forniture dati Pra sul sito ACI (46.841 forniture nel 2019, di cui 6.170 tramite portale).

Nel mese di dicembre 2020 è stata firmata la Convenzione ACI/INPS per effettuare le

estrazioni dei dati PRA, necessarie per l'accertamento dei requisiti imposti per il riconoscimento del reddito di cittadinanza.

Per quanto riguarda le tasse automobilistiche, nel corso dell'esercizio 2020 sono state completate e messe a disposizione di tutte le Regioni le funzionalità e i nuovi servizi della piattaforma PagoBollo (pagamenti cumulativi e domiciliazioni), che rappresenta un *hub* di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni integrato con il sistema pagoPA, per la gestione dei pagamenti inerenti le tasse automobilistiche: da gennaio a dicembre 2020 sono state gestite n. 32.211.167 operazioni di incasso, per un importo totale di euro 5.181.490.537.

4.3 Attività contrattuale

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI sono regolati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. Presso l'Ente è istituito l'Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, del citato decreto legislativo n. 50, con una sezione separata denominata "*Elenco avvocati*"; nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

L'ACI dichiara che, a seguito di un'ispezione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto la verifica degli affidamenti effettuati nel periodo 1° luglio 2012 - 30 giugno 2015, nell'ambito della quale erano emerse delle criticità, l'Ente ha posto in essere diverse iniziative (attività di programmazione dell'analisi dei fabbisogni, standardizzazione del processo di acquisto e delle procedure negoziali anche mediante l'attivazione della piattaforma di e-procurement di Federazione, omogenizzazione della piattaforma per il rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza nella Federazione e interconnessione tra sistemi di pubblicazione/trasparenza e procedure amministrativo-contabili, affidamenti agli organismi/società controllate).

L'attività contrattuale dell'ACI per l'anno 2020 è definita sulla base delle informazioni, aggregate per fattispecie negoziale, fornite dai centri di responsabilità centrali e territoriali, competenti a adottare le determinazioni a contrarre. Come nell'anno precedente, detti centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 126, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 19 strutture della sede centrale e n. 4 direzioni compartimentali. I centri di responsabilità,

centrali e periferici, curano direttamente i procedimenti di affidamento di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici entro i limiti per valore stabiliti con determinazione annuale del Segretario generale.

Gli acquisti centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.) sono gestiti direttamente dal servizio patrimonio e affari generali, che cura anche le procedure ad evidenza pubblica di valore pari o superiore alla soglia di rilievo rientranti nella gestione dei centri di responsabilità, previa definizione, di concerto con questi ultimi, delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e spesso non superiori ad euro 40.000 per beni e servizi strumentali e necessari per il funzionamento dell'ufficio e delle attività quali igiene ambientale, facchinaggio trasporto valori, vigilanza e portierato, utenze, spese economali, piccole e urgenti manutenzioni.

In linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati di regola attraverso il mercato elettronico ove siano pubblicati i bandi per i beni e i servizi da approvvigionare;
- per gli acquisti sopra soglia, ove disponibili si privilegia il ricorso alle convenzioni Consip che, comunque, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, c. 13, della legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2020.

Tabella 14 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d. lgs. 50/2016)	1	0	0	2.128.008
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	333	0	0	476.924
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	3	0	0	42.309
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 5, del d.lgs. 50/2016)	1	0	0	91.000
Affidamento in economia (art. 36, c. 2 lett. b del d.lgs. 50/2016)	70	1	37	1.108.155
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	647	0	154	2.047.061
Affidamento con confronto di più offerte economiche	98	0	29	572.878
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	121	115	0	3.040.066
Totale	1.274	116	220	9.506.401

Fonte: ACI

In attuazione delle deliberazioni del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio generale dell'8 aprile 2021, che hanno istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" - UPCA, è stato dato avvio a un nuovo modello di centralizzazione, che prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* ACI Informatica spa, che svolge la funzione di Centrale Acquisti e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale può essere molto diversa tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

Alcuni AC federati hanno posto in essere iniziative nelle materie di loro competenza anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale; in molti casi hanno contribuito, inoltre, a progetti realizzati e diretti dall'Ente federante in molteplici ambiti. Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del Pra, demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione.

Tabella 15 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	1	19.306	1	800	-			
AGRIGENTO	1	34.893	1	998	ACISERVICE SRL AG (in liquidazione)	98,50		
ALESSANDRIA	1	71.481	2	630	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	18.546	
ANCONA	1	80.914	0	-	ACI DRIVE SRL	100	12.366	
AOSTA	0	-	2	16.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	1.089	
AREZZO	0	4.884	3	16.175	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100	13.623	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35	6.106	
ASCOLI PICENO FERMO	1	43.524	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100	1.851	
ASTI	0	-	0	-	ACISERVICE SRL	100	432	
AVELLINO	1	81.664	1	2.000	-			
BARI	3	222.103	4	4.072	ACI FUTURA SRL	100	4.539	
BELLUNO	1	104.202	1	10.460	-			
BENEVENTO	2	73.333	0	-	-			
BERGAMO	4	303.934	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100,00	1.140	
BIELLA	1	59.723	2	515	SIRIO SERVICE SRL	30	5.158	
BOLOGNA	1	70.703	2	7.500	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	15.684	
BOLZANO	1	97.383	1	3.380	ACISERVICE SRL	100	13.436	

Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
BRESCIA	10	473.824	14	39.943	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	711	
					1000 MIGLIA SRL	100	-2.957.972 (al 30/06/2020)	
BRINDISI	1	79.669	2	950	-			
CAGLIARI	1	36.412	3	1.500	PETROLSARDA SRL	100	41.070	
CALTANISSETTA	0	36.613	3	10.552	ACI TECNO SERVIZI SRL	100	-7.894	
CASERTA	0	-	0	-	ACISERVICE CASERTA SRL	100	n.d.	
CATANIA	0	24.994	0	-	ACISERVICE SRL	100	3.887	
CATANZARO	1	12.296	3	16.019	-			
CHIETI	0	36.037	1	1.575	-			
COMO	4	139.886	5	4.750	ACICOMO SERVIZI SRL	95	85	
COSENZA	0	-	2	6.572	ACI SERVICE COSENZA SRL (in liquidazione)	100	-180.370	
					ACI SERVIZI COSENZA SRL	100	20.580	
					ACI CALABRIA GESTIONE SERVIZI SRL	20	2.315	
CREMONA	1	60.600	4	14.804	S.A.CRE. SRL	100	459	
CUNEO	5	236.343	3	520	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100	9.127	
ENNA	3	64.256	0	-	-			
FERRARA	1	48.000	12	14.800	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	17.201	

Tabella 15 - Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
FIRENZE	4	219.118	8	41.354	ACIPROMUOVE SRL	100	30.509	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	5.323	
FOGGIA	2	76.646	2	17.941	-			
FORL' CESENA	0	35.903	1	1.000	ACI SERVICE FORL' SRL	100	5.192	
FROSINONE	5	216.444	1	5.117	-			
GENOVA	2	109.732	18	44.024	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	1.382	
GORIZIA	3	122.555	2	7.000	A.C.GO SERVICE SRL	100	-68.053	
GROSSETO	1	76.434	4	5.423	ACI SERVICE SRL	100	-16.222	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32	296	
IVREA	0	-	0	-	SIRIO SERVICE SRL	45	5.158	
L'AQUILA	0	28.115	2	12.059	-			
LA SPEZIA	4	175.166	0	-	-			
LATINA	2	115.840	1	1.000	ACI LATINA SERVICE SRL	100	8.707	
LECCE	2	77.774	4	26.888	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	3.457	
LECCO	4	90.802	0	-	ACLECCO SERVICE SRL	100	49.457	

Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
LIVORNO	1	45.533	10	22.346	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	22.713	
LUCCA	0	26.498	2	5.000	ACI LUCCASERVICE SRL	100	15.568	
MACERATA	1	41.647	3	5.150	-			
MANTOVA	1	75.572	5	46.778	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	25.763	
MASSA CARRARA	2	126.964	3	4.530	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	5.130	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	30,59	4.759	
MATERA	1	65.239	1	6.075	-			
MESSINA	0	15.248	3	12.476	ACME SERVICE SRL	100	9.532	
MILANO	6	327.450	6	82.669	IMMOBILIARE ACM SPA	100	92.052	
					SIAS SPA	10	-2.034.738	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	346	
					ACM SERVICES SRL	80	8.684	
MODENA	7	303.438	22	113.722	ACISERVICE MODENA SRL	100	-172.485	
MOLISE	1	81.260	0	-	AC ISERNIA SERVICE SRL	100	167	
NAPOLI	0	-	7	25.506	ACISERVICE SRL	100	-17.856	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	955	
NOVARA	4	171.935	0	-	ACN SERVICE SRL	100	1.442	
NUORO	0	-	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	0	
ORISTANO	0	-	0	-	-			
PADOVA	0	43.475	25	27.065	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	12	

Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PALERMO	0	21.769	5	63.400	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100	n.d.	
					A.C.S. SRL	100	n.d.	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100	n.d.	
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100	0	
PARMA	2	115.481	6	7.568	ACI SERVICE PARMA SRL	100	3.215	
PAVIA	15	425.591	0	-	-			
PERUGIA	0	29.584	12	6.770	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87	62.778	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	23.565	
PESARO URBINO	1	71.599	3	2.597	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	7.730	
PESCARA	0	38.756	0	-	-			
PIACENZA	5	262.340	2	3.143	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	4.078	
PISA	5	267.892	4	8.969	ACI ACTION SRL	100	-439.577	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	-13.611	
PISTOIA	7	434.708	5	17.404	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100	31.836	
PONENTE LIGURE	2	124.062	1	3.000	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	18.241	
PORDENONE	3	184.632	0	-	ACI SERVICE PN SRL	100	1.270	
POTENZA	0	15.996	1	23.450	-			
PRATO	1	25.981	4	9.588	ACICLUBPRATO SRL	100	-746	ripianamento con riserva straordinaria
RAVENNA	1	37.796	3	5.833	ACITOUR SERVICE SRL	100	0	
REGGIO CALABRIA	0	25.830	2	5.130	AC GLOBAL SRL	100	866	
REGGIO EMILIA	5	245.603	2	24.859	ACISERVICE REGGIO SRL	100	-37.778	

Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
RIETI	1	39.536	0	-	-			
RIMINI	1	69.667	1	4.000	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	1.100	
ROMA	4	227.488	9	38.831	ACINSERVICE SRL	100	-78.845	
ROVIGO	0	29.897	4	17.988	-			
SALERNO	3	144.045	2	1.050	-			
SASSARI	0	23.660	0	-	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	3.168	
SIENA	2	121.554	0	-	ACI SIENA SERVIZI SRL	100	159	
SIRACUSA	0	18.133	0	-	ACI SERVICE SRL	100	1.094	
SONDRIO	1	37.345	3	6.175	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	309	
TARANTO	0	3.574	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	100	-10.772	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	-594	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	-597	
TERAMO	1	78.127	0	-	-			
TERNI	1	59.304	1	3.498	ACI SERVIZI SRL	100	1.624	
TORINO	8	498.831	0	-	ACIMMAGINE SRL	100	748.956	
TRAPANI	0	20.495	3	20.569	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	51.422	4	17.674	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	82.889	
TREVISO	2	106.653	4	3.088	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	1.985	

Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
TRIESTE	1	67.974,64	2	6.569,00	-			
UDINE	1	103.522,00	6	15.600,00	AUTOSERVIS SRL	100	182.051,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33	838.509,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	150.424,00	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	96.895,00	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	-218.903,00	
VARESE	8	395.660,01	2	28.260,00	-			
VENEZIA	1	65.769,29	4	17.500,00	ACI GESTIONI SRL	100	7.517,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	8.163,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	119.506,00	3	1.270,00	-			
VERCELLI	2	133.380,77	7	5.081,47	SIRIO SERVICE	30	5.158,00	
VERONA	2	96.790,00	6	50.700,00	ACI GEST SRL	95	14.394,00	
VIBO VALENTIA	0	15.644,71	2	3.562,00	-			
VICENZA	3	133.078,00	9	34.662,50	A.C.VICENZA SERVICE SRL	100	3.598,00	
VITERBO	0	28.115,00	1	179,40	A.C.I. PROMOTER SRL	100	473,00	

Fonte: ACI

Alcune società partecipate evidenziano perdite d'esercizio, anche di rilevante importo: si segnalano in particolare quelle degli AC federati di Brescia (-2,9 mln), Milano (-2,0 mln), Pisa (-439 mila euro); altre società partecipate da diversi AC federati presentano comunque perdite di esercizio superiori a 10 mila euro.

Pur nella estrema sintesi dei dati riportati, non può non evidenziarsi che, così come nel precedente esercizio, in alcuni casi si registra un elevato costo medio del personale in servizio, particolarmente evidente laddove il personale consti di una sola unità. Infine, è utile chiarire che in taluni AC federati non si dichiara alcuna presenza di addetti, pur sussistendo un costo del personale: ciò deriva dal fatto che il direttore dell'ente federato è, a tutti gli effetti, un dipendente ACI che svolge la sua attività presso l'AC federato, ma la sua remunerazione accessoria viene contabilizzata come un costo per l'ente federato.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono. ACI centrale ha raccolto i dati di ogni AC federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli enti federati hanno concluso complessivamente n. 4.448 contratti (erano 4781 nel 2019) di cui n. 3.862 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2019 era di 4.113); i contratti tramite Consip sono stati n. 96 e tramite Mepa n. 490 (nel 2019 erano stati, rispettivamente, n. 118 e n. 550). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 14.329.431, in aumento rispetto a 13.575.754 euro del precedente esercizio.

La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia *ex art. 36, c. 2 lett. a*, decreto legislativo n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n. 3.628 contratti, di cui n. 17 tramite Consip, n. 369 tramite Mepa e n. 3.242 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 10,1 mln (nel precedente esercizio erano stati n. 3.706 contratti di cui n. 16 tramite Consip, n. 376 tramite Mepa e n. 3.314 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 9,5 mln).

Tabella 16 - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento in economia	10		1	9	7.993
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	10.610
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	16		3	13	6.128
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	26.748
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			5.718
ANCONA	Affidamento in economia	15			15	4.426
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31			31	60.178
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17			17	53.389
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		3	15	59.258
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	19			19	39.178
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			5.000
ASTI	Affidamento in economia	27			27	1.120
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	24		5	19	17.802
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000
AVELLINO	Affidamento in economia	23			23	476
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27		3	24	128.634
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	4.800
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			5.578
BARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49		3	46	146.163
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		1	6	99.353
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		5.500

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		2	40	52.786
BENEVENTO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		10.800
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23			23	35.737
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	80		10	70	90.231
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6		6		14.955
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			13.130
BIELLA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		5.046
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	57		3	54	75.726
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2			2	20.028
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17	1	4	12	31.005
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	14.800
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			4.092
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	47			47	155.700
BRESCIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		3	39	231.144
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		75
BRINDISI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	146.271
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			655
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9			9	7.324

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	184.498
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2			2	139.004
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	16			16	66.154
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23		1	22	9.857
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		13.000
CATANIA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	25		2	23	51.071
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		150
CATANZARO	Affidamento in economia	64			64	5.509
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39			39	26.527
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5		5		2.290
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11		1	10	6.522
COMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	47		6	41	101.825
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		1	2	5.866
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			9.691
COSENZA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	4.500
	Affidamento in economia	7			7	338
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		3	33	260.723
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.500
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	143		1	142	169.858
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.335
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	98		21	77	149.949
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		29.237
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	9.000
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			10.616

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ENNA	Affidamento in economia	10			10	2.568
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2		2		11.950
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	7.930
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	34		11	23	62.515
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	1.150
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	2		1	57.500
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	5		2	3	76.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5		1	4	21.700
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			64.470
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30		6	24	60.253
FORLI' CESENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18			18	29.351
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		7.488
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23			23	18.067
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			9.660
GENOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	16		10	6	228.266
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	138		22	116	227.802
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		4		16.507
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			14.098
GORIZIA	Procedure ristrette	1		1		293
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	52		5	47	110.929
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	30.000

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
GROSSETO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5		2	3	18.577
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		1.806
IVREA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30		4	26	40.403
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12		1	11	8.031
LA SPEZIA	Affidamento in economia	8			8	3.123
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9			9	2.385
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	15		4	11	13.151
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		8.327
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	21			21	2.541
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		18.000
LECCE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	124.844
	Affidamento in economia	46			46	1.640
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		16.320
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29	1	4	24	309.688
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			6.966
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		8	28	51.653
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.900
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	90			90	607.164
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	604.609
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	71.451

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6			6	11.963
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	53.149
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	4.499
MASSA CARRARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		26.242
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37		2	35	65.350
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		940
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			10.296
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12			12	30.735
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.023
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27			27	23.625
MILANO	Procedure ristrette	9	3	5	1	218.194
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	115		6	109	394.078
MODENA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3		3		110.917
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	114			114	1.243.030
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		9.484
MOLISE	Affidamento in economia	111			111	107.733
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5			5	8.470
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10		6	4	37.503
NOVARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	94		16	78	283.640
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		1	3	1.399
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			8.137

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	118.110
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.300
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4			4	1.720
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.000
PADOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	60		1	59	67.023
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	7.261
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			36.000
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		9.673
PARMA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	60			60	92.301
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		1	1	12.500
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	3.860
PERUGIA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		8.500
	Procedure ristrette	1		1		16.411
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	4.477
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27		6	21	23.138
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			33.170
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	20		1	19	13.702
PESCARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	33	8		25	24.078
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	1			12.465
PIACENZA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	900
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	6.746
PISA	Affidamento in economia	28			28	9.235
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	41		6	35	37.505
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		54.000

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2			2	1.300
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.509
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			41.818
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	99		2	97	194.482
PORDENONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		12	19	18.042
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	4.210
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		3.920
POTENZA	Affidamento in economia	9			9	1.292
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	38.000
PRATO	Affidamento in economia	33			33	49.847
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4		4		1.934
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		35.084
RAVENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49		2	47	110.658
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		3.064
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	6.604
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	53		15	38	264.988
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	50.266
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30			30	14.921
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.228

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
RIMINI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15			15	43.260
ROMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	7		7		610.946
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	38		5	33	157.597
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	5.000
ROVIGO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	2.424
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8			8	5.321
SALERNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	33		3	30	67.604
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			12.812
SASSARI	Affidamento in economia	1		1		3.500
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	59			59	712.672
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	2	1		14.909
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		4	14	49.463
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			15.131
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		8	18	20.913
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			200
SONDRIO	Affidamento in economia	25		4	21	36.266
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		2	1	10.616
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			5.295
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22			22	100.247

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	53		10	43	124.641
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			10.200
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		2	20	28.304
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		4		3.975
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		564
TORINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	92		7	85	160.266
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		32.340
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			9.298
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	6.000
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	153		14	139	250.700
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	74		2	72	249.850
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9			9	29.970
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			1.700
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	6.802
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	1		3	1.352
UDINE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	210.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	85		19	66	384.390
VARESE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		38.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	120		41	79	138.985
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		25.118

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44		3	41	89.571
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	41		4	37	19.581
VERCELLI	Affidamento in economia	52			52	3.151
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	70	7	16	47	30.477
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	2		4	8.589
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		7	21	137.167
VIBO VALENTIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	190
VICENZA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4		4		37.394
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	96		11	85	474.174
	Affidamento in economia	3			3	5.100
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16		2	14	10.953

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Il patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre 2020 è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate, mentre non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

L'Ente risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, c. 1, del d. lgs. n. 50 del 2016, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*: si tratta, in particolare delle società *Acì Global*, *Acì Informatica*, *Acì Infomobility*, *Acì Progei* e *Acì Sport*.

Nel febbraio 2020 è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco ANAC anche rispetto agli affidamenti nei confronti della società Incremento automobilistico e sport - S.I.A.S. SpA; secondo quanto riferito dall'Ente, la richiesta è in corso d'esame da parte dell'Autorità.

Le partecipazioni sono allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per l'esercizio 2020 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Occorre, tuttavia, dare atto che con nota del 24 giugno 2022 - avente ad oggetto "*Referto della Corte dei conti sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2019 dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e Automobile Club Federati (n. 104)*" - l'Ente ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei revisori dei conti, questo Ente, ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Al riguardo questa Corte, preso altresì atto che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile. La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 17 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2019	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2020
- in società controllate	367.761.911	0	20.900.000	0	-292.288	388.369.623
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	368.108.894	0	20.900.000	0	-292.288	388.716.606

Fonte: ACI

Alla data del 31 dicembre 2020 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente ad euro 388.716.606 (euro 368.108.894 nel 2019), con un incremento di euro 20.607.712 (+5,6 per cento), per effetto delle operazioni sul patrimonio netto e capitalizzazioni delle controllate effettuati nell'esercizio che si riportano di seguito.

L'Ente, così come previsto da apposita clausola del contratto di compravendita delle azioni SARA, ha adeguato il prezzo di acquisto pattuito nel 2019 con la società ASSICURAZIONI GENERALI SpA, ricevendo un indennizzo di euro 292.288. Tale importo ha ridotto corrispondentemente il valore della partecipazione in SARA Assicurazioni SpA. Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, effettuato un versamento in conto capitale alla società ACI immobiliare *automotive* SpA per euro 19.900.000, onde consentire alla controllata di realizzare investimenti relativi all'Autodromo del Levante, sito a Binetto (Bari), finalizzati all'ampliamento e alla messa in sicurezza del circuito, alla realizzazione di nuovi fabbricati e alla costruzione di un centro di guida sicura ACI. Infine, l'Ente ha effettuato un versamento in conto capitale di euro 1.000.000 alla società *in house* ACI Global SpA a parziale copertura degli investimenti che la società aveva sostenuto nel corso del 2019.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società controllata iscritto in bilancio.

Tabella 18 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2020
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-877.211	-1.883.999	100,00	-1.883.999	0
Aci Global SpA	5.000.000	213.656	7.433.552	100,00	7.433.552	6.446.968
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	43.914	17.352.813	100,00	17.352.813	17.233.067
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	24.011	41.180.546	99,98	41.172.310	42.333.249
Aci Infomobility SpA	210.000	79.053	1.587.378	100,00	1.587.378	1.081.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	75.256	10.883.032	100,00	10.883.032	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	873.338	140.494.844	100,00	140.494.844	114.207.521
Aci Sport SpA	510.000	46.203	1.144.542	100,00	1.144.542	520.428
Aci Vallelunga SpA	6.000.000	-710.933	6.233.147	99,98	6.231.900	8.459.418
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	80.667.507	732.817.351	80,00	586.253.881	190.647.454
SIAS SpA	550.000	-2.034.738	2.105.573	90,00	1.895.016	1.306.786
Ventura SpA	2.350.000	7.399.836	15.392.551	90,00	13.853.296	4.069.276

Fonte: ACI

Come rilevato già nella precedente relazione, l'Ente ha adottato un proprio regolamento di *governance* delle società controllate dall'ACI, ai sensi dell'art. 10, c. 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108, che ha riconosciuto all'ACI e agli Automobile club ad esso federati una specifica facoltà di adeguamento con propri regolamenti ai soli principi generali desumibili dal decreto legislativo n. 175 del 2016 in materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione delle specificità ad essi già riconosciute dal decreto legge n. 101 del 2013. È stato, quindi, adottato un modello che non prevede piani annuali di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, bensì un monitoraggio continuo, effettuato sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle società, con applicazione di interventi puntuali di razionalizzazione delle stesse, ove ritenuti necessari ⁷.

⁷ Titolo 11 del regolamento: "Il Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società, nonché il permanere del carattere di stretta necessità dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione. Il monitoraggio di cui al precedente comma è esercitato in modo continuo, sulla base di report trimestrali prodotti dai competenti uffici".

In questo ambito, per l'esercizio 2020 l'Ente ha segnalato le operazioni di seguito specificate:

ACI VALLELUNGA Spa

Nel 2020 la società ACI Vallelunga SpA, già interessata tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019 da un piano di riorganizzazione e riassetto tramite operazione di scissione parziale, ha effettuato una ulteriore scissione parziale proporzionale, integrativa della precedente. Con tale operazione ACI Vallelunga Spa ha trasferito ad ACI Immobiliare Automotive S.p.A. un ulteriore elemento di patrimonio netto costituito da un credito da scissione pari a euro 8.996.117, riferibile al ramo d'azienda immobiliare già trasferito con la scissione effettuata nel 2019.

L'esercizio 2020 di ACI Vallelunga Spa si è chiuso con una perdita di euro 710.933. Al conseguimento di tale risultato negativo ha contribuito la pandemia da Covid-19 e la connessa situazione di emergenza che ha determinato una sospensione e una limitazione delle attività produttive, generando un significativo impatto negativo nel settore dell'*automotive*. La perdita in questione non appare strutturale: nel 2021 la società, infatti, ha conseguito un utile pari a euro 139.496.

ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa

L'operazione di scissione integrativa sopra descritta ha generato un corrispondente incremento del patrimonio netto della società ACI Immobiliare *Automotive* Spa.

Come già sopra esposto, nel 2020 la società è stata, inoltre, destinataria di un versamento in conto capitale di euro 19.900.000 da parte dell'Automobile Club d'Italia.

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, nel corso del 2022 è stata effettuata un'operazione di fusione della società ACI Immobiliare *Automotive* SpA nella società *in house* ACI Progei, interamente partecipata dall'ACI. Al fine di semplificare tale operazione di fusione, l'ACI stesso ha preventivamente acquistato la quota di partecipazione detenuta dall'Automobile Club Roma nella società ACI Immobiliare *Automotive* SpA, pari allo 0,02 per cento del capitale sociale, ad un corrispettivo di 8.236 euro.

SIAS - SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISTICO E SPORT Spa

L'esercizio 2020 si è chiuso per SIAS con una perdita di euro 2.034.738 da ricondurre prevalentemente all'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia ha, infatti, condizionato le programmazioni e gli accordi commerciali della società, causando il rinvio e l'annullamento di molti eventi sportivi programmati nel corso dell'anno. Anche il Gran Premio d'Italia di Formula 1 si è tenuto, nel settembre 2020, a "porte chiuse", con conseguente venir meno dei consistenti incassi della vendita dei biglietti. La società, per fronteggiare questa imprevista situazione di difficoltà, ha differenziato l'offerta commerciale indirizzando l'attività, già dai primi mesi del 2021, anche verso altri settori (quali, in particolare, *shooting* fotografici e cinematografici al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'impianto e reperire nuove fonti di entrata). A partire dal secondo semestre del 2021 le manifestazioni sportive si sono svolte regolarmente ed è stato possibile disputare a porte aperte (sia pure con un numero di spettatori ancora limitato, non superiore al 50 per cento della capienza dell'Autodromo) l'edizione 2021 del Gran Premio d'Italia di F1; a chiusura dell'esercizio 2021 la società ha conseguito un utile di 501.956 euro.

ACI GLOBAL SERVIZI Spa

La società ACI Global Servizi Spa ha adottato le seguenti iniziative di razionalizzazione interne sulle proprie partecipazioni:

- alienazione dell'intera quota di partecipazione (100 per cento) detenuta nella società Agenzia Radio Traffic S.p.A. in favore della società ACI *Infomobility* S.p.A.;
- alienazione dell'intera partecipazione (100 per cento) detenuta nella società Genova *Car Sharing* S.r.l., in favore della società Duferco Energia S.p.A.;
- scioglimento anticipato della società ACI *Global Nord Center* (100 per cento) e sua messa in liquidazione;
- mantenimento della quota di partecipazione (70 per cento) nella società Pronto Strade Srl.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio per l'esercizio 2020 è stato predisposto dal Consiglio generale dell'8 aprile 2021 e adottato dall'Assemblea nella seduta del 28 aprile⁸. Il bilancio stesso è stato approvato con decreto del Sottosegretario allo Sport del 23 agosto 2022.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il documento è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo italiano di contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

7.1 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2020 si chiude con una perdita di esercizio di 7,03 mln (-41,2 mln rispetto al 2019), derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo di -10,3 mln (valore della produzione per 345,1 mln, al netto dei costi della produzione per 355,5 mln), il saldo positivo proventi e oneri finanziari pari a 13,9 mln e le imposte dell'esercizio pari a 10,5 mln.

Alla copertura della perdita d'esercizio si è provveduto mediante l'utilizzo di quota parte della riserva formata con utili dei precedenti esercizi portati a nuovo, pari a 110.561.958 euro e che si è ridotta pertanto a 103.529.586 euro.

Nella tabella che segue sono esposti con maggiore dettaglio le suddette macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

⁸ Nel corso dell'anno sono stati predisposti dal Consiglio generale e deliberati dall'Assemblea, nelle sedute del 25 giugno, 21 ottobre e 9 dicembre, tre provvedimenti di rimodulazione del budget 2020; nell'ultimo la perdita di esercizio stimata era di 32.192.103 euro.

Tabella 19 - Conto economico

	2019	2020	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	313.763.091	-76.064.810	-19,5
9) Altri Ricavi e Proventi	43.846.167	31.417.278	-12.428.889	-28,3
Totale valore della produzione	433.674.068	345.180.369	-88.493.699	-20,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	986.030	1.169.633	183.603	18,6
7) Spese per prestazioni di servizi	218.753.355	171.312.387	-47.440.968	-21,7
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.168.261	15.682.262	514.001	3,4
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0
c) Oneri Sociali	26.094.033	25.199.921	-894.112	-3,4
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.454.318	1.105.236	-349.082	-24,0
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	7.209.343	7.307.770	98.427	1,4
i) Altri Costi	3.130.612	3.616.033	485.421	15,5
Totale costi del personale	149.411.077	143.147.953	-6.263.124	-4,2
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	12.457.475	17.240.927	4.783.452	38,4
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.031.695	836.901	-194.794	-18,9
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
g) Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	0	-3.000.000	-100,0
Totale ammortamento e svalutazioni	16.489.170	18.077.828	1.588.658	9,6
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	175.598	-8.105	-183.703	-104,6
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	5.957.169	6.145.111	187.942	3,2
Totale costi della produzione	406.940.660	355.527.069	-51.413.591	-12,6
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	26.733.408	-10.346.700	-37.080.108	-138,7
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	18.547.065	15.118.660	-3.428.405	-18,5
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	59.281	81.524	22.243	37,5
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
a) Altri Proventi	69.724	1.219.759	1.150.035	1.649,4
Totale altri proventi finanziari	129.005	1.301.283	1.172.278	908,7
17) Interessi e altri oneri finanziari	-274.826	-666.644	-391.818	-142,6
17-bis) Utili e perdite su cambi	147	-1.851.068	-1.851.215	-1.259.329,9
Totale proventi e oneri finanziari	18.401.391	13.902.231	-4.499.160	-24,5
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0
Risultato prima delle imposte	45.134.799	3.555.531	-41.579.268	-92,1
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.918.049	10.587.903	-330.146	-3,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122	-120,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Si registra un decremento di 88,4 mln del valore della produzione, che passa da 433,6 mln del 2019 a 345,1 mln del 2020 (-20,4 per cento), principalmente causato dal periodo di lockdown imposto a causa della pandemia di Covid-19. In dettaglio, i ricavi da vendite e prestazioni sono diminuiti di 76,0 mln (-19,5 per cento) mentre i proventi della gestione accessoria di 12,4 mln (-28,3 per cento). Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente ed alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 20 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2019	2020	Variazioni	%	composizione % 2020
Formalità, certificati e visure PRA	266.861.709	219.783.257	-47.078.452	-17,6	70,0
Servizi in materia di tasse automobilistiche	46.923.501	38.758.491	-8.165.010	-17,4	12,4
Quote associative	23.772.224	24.952.482	1.180.258	5,0	8,0
Accesso e consultazione banche dati	17.182.085	13.841.875	-3.340.210	-19,4	4,4
Quote tesseramento sportivo	4.358.497	3.224.377	-1.134.120	-26,0	1,0
Servizi sportivi	22.165.826	7.388.906	-14.776.920	-66,7	2,4
Servizi informatici e connettività	2.064.150	1.948.396	-115.754	-5,6	0,6
Servizi di info mobilità	237.082	0	-237.082	-100,0	0,0
Servizi turistici	247.168	115.954	-131.214	-53,1	0,0
Altri servizi	6.015.659	3.749.353	- 2.266.306	-37,7	1,2
Totale	389.827.901	313.763.091	-76.064.810	-19,5	100,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Riguardo ai costi della produzione, si registra un decremento di 51,4 mln (-12,6 per cento), in quanto tali costi passano da 406,9 mln del 2019 a 355,5 mln del 2020. Il predetto scostamento è frutto principalmente dei decrementi dei costi per servizi di 47,4 mln (-21,7 per cento) e dei costi per il personale di 6,2 mln (-4,2 per cento); si presentano in aumento, invece, gli ammortamenti e le svalutazioni, per 1,5 mln (+9,6 per cento), i costi per godimento beni di terzi, per 514 mila euro (+3,4 per cento) e gli oneri diversi di gestione, per 188 mila euro (+3,2 per cento).

Come rilevato nel bilancio, la notevole diminuzione dei costi per servizi è diretta conseguenza degli effetti causati dalla pandemia di Covid-19. I servizi sportivi sono pari a 3,3 mln (erano 21,1 mln nel 2019) con una riduzione riferita essenzialmente ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1, tenutosi a porte chiuse (per tale motivo ACI

ha ottenuto di non pagare il corrispettivo del 2020 per 20,0 mln di dollari (per un controvalore di 18,1 mln di euro), spettante alla società detentrica dei diritti del campionato mondiale automobilistico). I servizi postali si riducono di 14,8 mln, a causa delle minori attività svolte da ACI per conto delle regioni convenzionate che hanno disposto sospensioni o proroghe delle riscossioni del tributo automobilistico e degli adempimenti connessi. I buoni pasto al personale dipendente diminuiscono di 4,7 mln, in quanto il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa. La impossibilità di realizzare eventi nel periodo di *lockdown* e la blanda ripresa nel successivo periodo hanno comportato la riduzione delle manifestazioni, con una contrazione dei costi per 4,9 mln. Diminuiscono di 3,4 mln rispetto al 2019 i costi dell'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche, a causa della chiusura dei punti di servizio imposta durante il periodo di *lockdown* e alla contrazione delle attività nel resto dell'anno.

Per contro, alcuni costi per servizi sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, ad esempio i servizi per il telelavoro e lo *smart working* che sono pari a 2,3 mln (erano 68 mila euro nel 2019).

In sintesi, il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce di 37 mln rispetto al medesimo dato del 2019, passando da un dato positivo di 26,7 mln ad uno negativo di -10,3 mln.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 13,9 mln, in diminuzione di 4,5 mln (-24,5 per cento) rispetto ai 18,4 mln del 2019; tale decremento è dovuto principalmente ai minori dividendi (-3,4 mln) distribuiti da Sara Assicurazioni Spa ma non incassati da ACI nell'esercizio. Il risultato lordo prima delle imposte è positivo e pari a 3,5 mln, in diminuzione di 41,5 mln (-92,1 per cento), rispetto al medesimo dato del 2019, pari a 45,1 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 10,5 mln, in diminuzione di 330 mila euro (-3,0 per cento), portano pertanto il risultato netto ad una perdita di circa 7,0 mln.

7.2 Stato patrimoniale

Per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale, la tabella che segue ne evidenzia le poste in confronto con l'anno precedente.

L'attivo immobilizzato alla fine del 2020 ammonta a 467,8 mln (434,8 mln nel 2019):

l'aumento di 33,0 mln (+7,6 per cento) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, per 8,5 mln, delle immobilizzazioni materiali, per 1,0 mln, e delle immobilizzazioni finanziarie, per 23,4 mln.

L'attivo circolante è pari a 419,9 mln (era 330,7 mln nel 2019) e cresce di 89,1 mln (+27,0 per cento), prevalentemente dovuto alle maggiori disponibilità liquide dell'esercizio (+87,6 mln). Il totale della liquidità è pari a 257,7 mln.

Il patrimonio netto a fine 2020 è pari a 295,0 mln e si decrementa rispetto a quello del 2019, pari a 302,1 mln, per la perdita dell'esercizio di 7,0 mln. L'utile dell'esercizio 2019, pari a 34,2 mln, è stato imputato nel 2020, per 9,0 mln, alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, c.1, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente, e per i restanti 25,2 mln alla riserva formata con utili portati a nuovo che sale così a 110,5 mln.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2019	2020	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
-Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	21.484.685	29.585.571	8.100.886	37,7
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	16.754	0	0,0
Altre	2.369.465	2.774.096	404.631	17,1
Totale immobilizzazioni immateriali	23.870.904	32.376.421	8.505.517	35,6
-Immobilizzazioni materiali				
Terreni e Fabbricati	11.062.830	11.345.805	282.975	2,6
Impianti e Macchinari	518.648	557.607	38.959	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	49.060	73.860	24.800	50,6
Altri Beni	2.070.819	2.774.001	703.182	34,0
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000	0	0,0
Totale immobilizzazioni materiali	14.601.357	15.651.273	1.049.916	7,2
-Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	367.761.911	388.369.623	20.607.712	5,6
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	368.108.894	388.716.606	20.607.712	5,6
Crediti:				
a. verso imprese controllate	2.650.000	6.450.000	3.800.000	143,4
- entro 12 mesi	0	3.050.000	3.050.000	100,0
- oltre 12 mesi	2.650.000	3.400.000	750.000	28,3
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	25.603.473	24.646.323	-957.150	-3,7
- entro 12 mesi	1.028.678	1.075.833	47.155	4,6
- oltre 12 mesi	24.574.795	23.570.490	-1.004.305	-4,1
Totale crediti	28.253.473	31.096.323	2.842.850	10,1
Totale immobilizzazioni finanziarie	396.362.367	419.812.929	23.450.562	5,9
Totale immobilizzazioni	434.834.628	467.840.623	33.005.995	7,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 21 - Segue - Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2019	2020	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	383.059	391.164	8.105	2,1
5) Acconti				
Totale rimanenze	383.059	391.164	8.105	2,1
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	101.869.006	82.819.812	-19.049.194	-18,7
- entro 12 mesi	101.869.006	82.819.812	-19.049.194	-18,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	48.297.690	65.674.652	17.376.962	36,0
- entro 12 mesi	48.297.690	61.994.652	13.696.962	28,4
- oltre 12 mesi	0	3.680.000	3.680.000	100,0
4-bis) Crediti Tributari	3.741.678	6.197.284	2.455.606	65,6
- entro 12 mesi	3.741.678	6.197.284	2.455.606	65,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	6.336.014	7.115.046	779.032	12,3
- entro 12 mesi	2.836.225	3.750.371	914.146	32,2
- oltre 12 mesi	3.499.789	3.364.675	-135.114	-3,9
Totale crediti	160.244.388	161.806.794	1.562.406	1,0
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	169.648.880	257.495.523	87.846.643	51,8
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	469.099	224.151	-244.948	-52,2
Totale disponibilità liquide	170.117.979	257.719.674	87.601.695	51,5
Totale attivo circolante	330.745.426	419.917.632	89.172.206	27,0
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	2.231.108	1.951.656	-279.452	-12,5
Totale ratei e risconti	2.231.108	1.951.656	-279.452	-12,5
TOTALE ATTIVO	767.811.162	889.709.911	121.898.749	15,9

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2019	2020	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	182.525.213	191.538.958	9.013.745	4,9
riserva vincolata	182.525.214	191.538.959	9.013.745	4,9
riserva differenze da arrotondamento	-1	-1	0	0,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	85.358.953	110.561.958	25.203.005	29,5
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122	-120,6
Totale patrimonio netto	302.100.916	295.068.544	-7.032.372	-2,3
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	4.451.296	8.079.774	3.628.478	81,5
4) Altri	5.372.786	7.683.920	2.311.134	43,0
Totale fondi per rischi e oneri	9.824.082	15.763.694	5.939.612	60,5
C Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	173.120.152	169.684.635	-3.435.517	-2,0
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	6.566	50.002.252	49.995.686	761.432,9
- entro 12 mesi	6.566	50.002.252	49.995.686	761.432,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	397.406	753.819	356.413	89,7
- entro 12 mesi	397.406	753.819	356.413	89,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	68.916.754	48.102.618	-20.814.136	-30,2
- entro 12 mesi	68.916.754	48.102.618	-20.814.136	-30,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	71.515.274	91.951.871	20.436.597	28,6
- entro 12 mesi	71.515.274	84.051.871	12.536.597	17,5
- oltre 12 mesi	0	7.900.000	7.900.000	100,0
12) Debiti tributari	7.307.004	10.584.397	3.277.393	44,9
- entro 12 mesi	7.307.004	10.584.397	3.277.393	44,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.247.113	7.644.706	-602.407	-7,3
- entro 12 mesi	8.247.113	7.644.706	-602.407	-7,3
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	111.751.857	185.335.288	73.583.431	65,8
- entro 12 mesi	111.751.857	185.335.288	73.583.431	65,8
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	268.141.974	394.374.951	126.232.977	47,1
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	0	7.123	7.123	100,0
b. Risconti passivi	14.624.038	14.810.964	186.926	1,3
Totale ratei e risconti	14.624.038	14.818.087	194.049	1,3
TOTALE PASSIVO	767.811.162	889.709.911	121.898.749	15,9

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il totale della liquidità, pari a 257,7 mln (era 170,1 mln nel 2019) è cresciuto notevolmente per effetto dell'eccedenza dell'imposta di bollo riscossa su formalità, certificazioni ed autentiche Pra, pari a 100,1 mln, a causa del sistema di versamento all'erario dell'imposta stessa.

I fondi rischi e oneri, pari a 15,7 mln (9,8 mln nel 2019), crescono di 5,9 mln (+60,5 per cento), per effetto degli accantonamenti al fondo imposte differite (+3,6 mln), al fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente (+2,1 mln) e al fondo incentivi funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici (+121 mila euro). Il fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 169,6 mln (173,1 mln nel 2019), perde 3,4 mln (-2,0 per cento), principalmente per effetto dei numerosi pensionamenti verificatisi nell'anno, che hanno generato utilizzi del fondo superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio. I debiti ammontano a 394,3 mln (erano 268,1 mln nel 2019), con un incremento di 126,2 mln (+47,1 per cento).

7.3 Rendiconto finanziario

L'art. 2425-ter del Codice civile dispone che il rendiconto finanziario esponga, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, secondo il principio contabile OIC n. 10.

Dal rendiconto finanziario del 2020 emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è aumentato di 87,6 mln; la gestione operativa ha originato liquidità per 88,6 mln, in buona parte assorbita dalle attività di investimenti finanziari per 51,0 mln. Rilevante anche l'effetto prodotto a seguito del finanziamento di 50 mln ottenuto a giugno 2020 da Intesa Sanpaolo, da restituire a dicembre 2021, sul risultato della situazione finanziaria che rimane comunque positiva, con una giacenza finale pari a 257,7mln.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2020, confrontati con il 2019.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2019	2020
Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	-7.032.372
Imposte sul reddito	10.918.049	10.587.903
Interessi passivi / (interessi attivi)	145.674	1.216.429
(Dividendi)	-18.547.065	-15.118.660
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	10.573	1.072
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze	26.743.981	-10.345.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	10.388.905	10.724.140
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	8.663.661	8.413.006
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	1.725.244	2.311.134
Ammortamenti	13.489.170	18.077.827
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	12.457.475	17.240.927
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	1.031.695	836.900
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.000.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	26.878.075	28.801.967
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	53.622.056	18.456.339
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	175.598	-8.105
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	9.235.690	19.083.062
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-9.069.311	-2.258.302
Decremento / (incremento) altri crediti	223.154	-779.032
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	595.862	279.452
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	6.737.858	-20.814.136
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.331.148	20.436.597
Incremento / (decremento) altri debiti	2.504.120	73.583.431
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	1.275.532	194.049
Altre variazioni del capitale circolante netto	-339.283	575.793
Totale variazioni del CCN	9.008.072	90.292.809
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	62.630.128	108.749.148
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-145.674	-1.216.429
(Imposte sul reddito pagate)	-6.466.753	-6.959.425
(Utilizzo Fondi)	-8.056.177	-11.882.391
Totale altre rettifiche	-14.668.604	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.961.524	88.690.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	16.621.398	23.870.904
Immobilizzazioni immateriali nette finali	23.870.904	32.376.421
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-12.457.475	-17.240.927
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-19.706.981	-25.746.444
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.562.591	14.601.357
Immobilizzazioni materiali nette finali	14.601.357	15.651.273
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.031.695	-836.900
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	-10.573	-1.072
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.081.034	-1.887.888
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	343.724.854	396.362.367
Immobilizzazioni finanziarie finali	396.362.367	419.812.929
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-52.637.513	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-73.425.528	-51.084.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-1.378	49.995.686
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-1.378	49.995.686
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-25.465.382	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	195.583.361	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	170.117.979	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-25.465.382	87.601.695

Fonte: ACI

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata, a titolo gratuito, a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del d.m. 21 marzo 2013.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione tasse e la gestione Pra.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione Pra comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure Pra, sia via *internet* che tramite la rete degli AC e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del Pra, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 24 - Conto economico per gestioni

2019	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674.068	69.147.929	77.221.438	287.304.701
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-406.940.660	-135.167.255	-76.548.406	-195.224.999
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	26.733.408	-66.019.326	673.032	92.079.702
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.401.391	18.391.114	695	9.582
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	45.134.799	-47.628.212	673.727	92.089.284
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918.049	-1.148.579	-1.090.713	-8.678.757
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.216.750	-48.776.791	-416.986	83.410.527
2020	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180.369	50.412.576	55.356.464	239.411.329
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-355.527.069	-108.201.097	-55.151.396	-192.174.576
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-10.346.700	-57.788.521	205.068	47.236.753
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.902.231	13.894.551	621	7.059
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	-43.893.970	205.689	47.243.812
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.587.903	-783.505	-887.266	-8.917.132
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	-44.677.475	-681.577	38.326.680

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dall'esame della tabella emerge che la perdita di esercizio del 2020 risulta contenuta grazie all'utile di esercizio della gestione Pra (+38,3 mln, era 83,4 mln nel 2019), che attenua il risultato fortemente negativo della gestione istituzionale (-44,6 mln, era -48,7 mln nel 2019). Come si è avuto modo di verificare nei precedenti referti, tale bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante. La riduzione dei costi della produzione della gestione istituzionale nel 2020, per gli effetti determinati dall'epidemia da Covid-19, ha permesso un contenimento del risultato negativo della gestione istituzionale; al contempo, i medesimi effetti hanno tuttavia impedito alla gestione Pra di esprimere un valore della produzione in linea con i risultati degli anni precedenti.

A riguardo l'Ente ha più volte ribadito che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, determinano inevitabilmente ingenti perdite. La ragione è per la maggior parte riconducibile al fatto che l'Ente è certamente tenuto ad erogare determinati servizi di

pubblico interesse, in forza di statuto o di alcune norme di legge, ma in perdurante assenza di specifici finanziamenti pubblici o al più ricevendo contributi molto contenuti, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere⁹.

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio in perdita di 681 mila euro con un peggioramento di 264 mila euro rispetto al risultato negativo del 2019. Il valore della produzione di 55,3 mln ha perso 21,9 mln rispetto ai 77,2 mln del 2019, in linea con l'andamento dei corrispondenti costi, pari a 55,1 mln, in diminuzione di 21,4 mln rispetto al 2019.

La gestione del Pra presenta un risultato operativo lordo totale di 47,2 mln (era 92,0 mln nel 2019), quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla differenza tra valore della produzione di 239,4 mln (era 287,3 mln nel 2019) e relativi costi per 192,1 mln (era 195,2 mln nel 2019). L'utile netto complessivo è pari a 38,3 mln (era 83,4 mln nel 2019), con una diminuzione di 451 mln (-54,0 per cento) rispetto al precedente esercizio.

⁹ Si evidenzia che con l'art. 1, c. 444, 445 e 446, della legge n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 nonché per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza, un ulteriore contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e 15 milioni di euro per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI

Nelle precedenti relazioni era stato rilevato che l'ACI definiva correntemente "bilancio consolidato" quello che più propriamente era il bilancio di federazione in cui sono esposte le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI

Si prende atto che con la nota del 24 giugno 2022, già sopra richiamata, l'Ente ha comunicato a questa Corte di essere "giunto alla determinazione di modificare la denominazione di quello che attualmente viene definito, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità, come "Bilancio consolidato ACI e AC", ovvero il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive della gestione dell'ACI e degli AC federati, allo scopo di evitare possibili equivoci e fraintendimenti rispetto al Bilancio consolidato propriamente inteso in conformità alla citata normativa. Conseguentemente, nella seduta del 23 giugno scorso, il Consiglio Generale dell'Ente ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti al citato Regolamento di amministrazione e contabilità e, in tale contesto, ferma restando la redazione di un bilancio aggregato annuale dell'ACI e degli Automobile Club, ha deliberato la modifica della sua denominazione in quella di "Bilancio della Federazione ACI-AC".

Il bilancio di federazione, dunque, per il 2020 è ancora definito "bilancio consolidato"¹⁰: tale documento contabile è stato predisposto dal Consiglio generale nella seduta del 26 ottobre 2021 e adottato dall'Assemblea in pari data.

Non risultando comunicazioni e provvedimenti specifici da parte dell'Amministrazione vigilante, il bilancio di federazione ACI e AC federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, c. 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed

¹⁰ Il bilancio di federazione 2020 ha ad oggetto il bilancio di esercizio ACI e i bilanci di esercizio di 101 Automobile club. Nel documento si precisa - ai fini della comparabilità dei dati - che nel "consolidato in esame i dati 2019 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rimini presente invece nei dati 2020 e sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Crotona, i cui dati sono stati acquisiti al 1° gennaio 2020 nel bilancio di esercizio 2020 dell'AC Cosenza per effetto del processo di fusione per incorporazione".

economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.

- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

8.1 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2020 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 25 - Conto economico di federazione

	2019	2020	variaz %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	444.647.229	366.059.568	-17,7
5) - Altri ricavi e proventi	73.022.789	58.145.837	-20,4
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	517.670.018	424.205.405	-18,1
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.659.330	4.356.440	-6,5
7) - Spese per prestazioni di servizi	254.050.037	203.646.067	-19,8
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.800.041	20.057.050	1,3
9) - Costi del personale	158.459.826	151.835.622	-4,2
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.386.400	21.331.222	30,2
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	158.857	-23.726	-114,9
12) - Accantonamenti per rischi	521.796	177.267	-66,0
13) - Altri accantonamenti	324.545	51.787	-84,0
14) - Oneri diversi di gestione	22.882.982	23.573.025	3,0
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	477.243.814	425.004.754	-10,9
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	40.426.204	-799.349	-102,0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	20.329.727	15.988.078	-21,4
16) - Altri proventi finanziari	385.352	1.582.148	310,6
17) - Interessi e altri oneri finanziari	768.689	1.055.640	37,3
17) - bis Utili e perdite su cambi	147	-1.851.068	n.d.
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	19.946.537	14.663.518	-26,5
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	1.680	14.030	735,1
19) - Svalutazioni	150.704	605.384	301,7
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-149.024	-591.354	-296,8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	60.223.717	13.272.815	-78,0
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	13.846.926	12.873.104	-7,0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.376.791	399.711	-99,1

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico espone un utile di 399 mila euro contro i 46,3 mln del 2019, con una diminuzione di 45,9 mln (-99,1 per cento). Di tutta evidenza il risultato negativo della gestione operativa, pari a -799 mila euro contro un valore di 40,4 mln del 2019, con un decremento di 41,2 mln. Il valore della produzione registra una diminuzione di 93,4 mln: in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un decremento di 78,5 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 73,31 mln ad ACI e per 5,2 mln agli AC federati. Il consistente decremento dei ricavi di ACI, come si è detto, è da collegare agli effetti negativi

prodotti dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-2019, che ha determinato una diminuzione dei ricavi per formalità e certificazioni del Pra, per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche, per quote di tesseramento sportivo nonché per i servizi sportivi e turistici. I costi della produzione mostrano un decremento di 52,2 mln (-10,9 per cento) passando da 477,2 mln (di cui ACI 398,5 mln) del 2019 a 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 254,0 mln (di cui ACI 214,9 mln) a 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) e ai costi del personale, che passano da 158,4 mln (di cui ACI 149,4 mln) a 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln).

Con riguardo alla formazione del risultato economico di federazione dell'esercizio, risulta che ACI riporta una perdita d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 7,0 mln, contro un utile di 34,2 mln del 2019, con uno scostamento negativo di 41,2 mln.

Gli AC federati hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 7,4 mln contro l'utile di 9,2 mln del 2019, con uno scostamento negativo di 1,8 mln. Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato 2020 hanno concorso: positivamente 83 Automobile Club (erano 92 nel 2019) con un utile aggregato di 8,9 mln, mentre hanno concorso negativamente 18 Automobile club (erano 9 nel 2019) con una perdita aggregata di 1,4 mln.

Tabella 26 - Risultato economico aggregato

	2019	2020	variazione
TOTALE AC federati	9.245.086	7.432.083	-1.813.003
ACI	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122
TOTALE AC federati + ACI	43.461.836	399.711	-43.062.125

Fonte: elaborazione su dati ACI

È opportuno precisare che il dato del risultato economico aggregato (AC federati + AC) dell'esercizio 2019, pari a 43,4 mln riportato in tabella, così come esposta nella relazione del Presidente dell'Ente al bilancio di federazione per l'esercizio 2020, non corrisponde all'utile 2019 del conto economico di federazione, pari a 46,3 mln, come indicato nel conto economico di federazione per il 2019 e riportato, per confronto, anche nel bilancio in esame.

L'Ente ha riferito, con successiva nota, che tale differenza è dovuta alle scritture di rettifica che caratterizzano proprio la redazione del bilancio di federazione, in seguito all'eliminazione delle reciproche partite creditorie e debitorie tra ACI e gli AC e alla

contestuale eliminazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli AC. L'eliminazione dell'accantonamento ha determinato un miglioramento del risultato di esercizio di circa 3 mln (detratti, per ulteriore rettificazione, di 85.000 euro onde eliminare l'utile dell'AC di Rimini - pari a 43.000 euro, non ricompreso nel 2109 e presente invece nel 2020 - ed aggiungere la perdita dell'AC di Crotone - pari a 42.000 euro, non presente nel 2020 perché incorporato a seguito di fusione nell'AC di Cosenza).

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 27 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	68.205.067	15.908.590	366.059.568
5) - Altri ricavi e proventi	31.417.278	31.153.225	4.424.666	58.145.837
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	345.180.369	99.358.292	20.333.256	424.205.405
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				0
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.169.633	3.186.807		4.356.440
7) - Spese per prestazioni di servizi	171.312.387	37.740.131	5.406.451	203.646.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.682.262	6.173.652	1.798.864	20.057.050
9) - Costi del personale	143.147.953	8.687.669		151.835.622
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.077.828	3.253.394		21.331.222
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-8.105	-15.621		-23.726
12) - Accantonamenti per rischi	0	177.267		177.267
13) - Altri accantonamenti	0	51.787		51.787
14) - Oneri diversi di gestione	6.145.111	30.555.855	13.127.941	23.573.025
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	355.527.069	89.810.941	20.333.256	425.004.754
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-10.346.700	9.547.351	0	-799.349
				0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0
15) - Proventi da partecipazioni	15.118.660	869.418		15.988.078
16) - Altri proventi finanziari	1.301.283	309.663	28.798	1.582.148
17) - Interessi e altri oneri finanziari	666.644	417.794	28.798	1.055.640
17) - bis Utili e perdite su cambi	-1.851.068	0		-1.851.068
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	13.902.231	761.287	0	14.663.518
				0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				0
18) - Rivalutazioni	0	14.030		14.030
19) - Svalutazioni	0	605.384		605.384
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-591.354		-591.354
				0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.555.531	9.717.284	0	13.272.815
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.587.903	2.285.201		12.873.104
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	7.432.083	0	399.711

Fonte: elaborazione su dati ACI

8.2 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2020 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 28 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2019	2020	variaz %
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	7.430	7.418	-0,2
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	21.631.658	29.677.356	37,2
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.954.831	17.228.559	335,6
05) Avviamento	180.747	186.624	3,3
06) Immobilizzazioni in corso	20.698	15.336	-25,9
07) Altre	2.655.807	3.162.434	19,1
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	28.451.171	50.277.727	76,7
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	72.614.649	79.720.816	9,8
02) Impianti e	3.502.213	3.987.687	13,9
03) Attrezzature industriali e	227.483	256.782	12,9
04) Altri beni	4.998.610	5.730.398	14,6
05) Immobilizzazioni in corso ed	150.613	175.513	16,5
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	81.493.568	89.871.196	10,3
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	386.435.224	404.985.150	4,8
a. imprese controllate	384.956.340	403.485.000	4,8
b. imprese collegate	640.126	650.355	1,6
c. altre imprese	838.758	849.795	1,3
02) Crediti	16.759.281	13.110.579	-21,8
a. verso imprese controllate	4.281.521	7.997.004	86,8
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0,0
d. verso altri	12.472.614	5.108.429	-59,0
03) Altri Titoli	3.878.250	4.769.816	23,0
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	407.072.755	422.865.545	3,9
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	517.017.494	563.014.468	8,9
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	228.593	241.214	5,5
04) Prodotti finiti e merci	569.126	578.058	1,6
05) Acconti	131.892	127.334	-3,5
Totale C_I - Rimanenze	929.611	946.606	1,8
C_II - Crediti			
01) verso clienti	128.992.039	107.258.849	-16,8
02) verso imprese	52.577.603	70.170.613	33,5
03) verso imprese collegate	265.821	1.126.736	323,9
04-bis) crediti tributari	6.642.936	9.264.395	39,5
04-ter) imposte anticipate	79.274	77.305	-2,5
05) verso altri	14.752.611	15.515.607	5,2
Totale C_II - Crediti	203.310.284	203.413.505	0,1
C_III - Attività Finanziarie			
04) Altre partecipazioni	4.900	10.650	117,3
06) Altri titoli	6.557.879	6.706.479	2,3
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.562.779	6.717.129	2,4
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	205.242.220	296.669.597	44,5
02) Assegni	4.639	7.586	63,5
03) Denaro e valori in cassa	1.442.387	1.039.947	-27,9
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	206.689.246	297.717.130	44,0
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	417.491.920	508.794.370	21,9
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	724.561	314.625	-56,6
b) Risconti Attivi	2.231.108	2.704.110	21,2
Totale D - RATEI E RISCONTI	2.955.669	3.018.735	2,1
Totale ATTIVO	937.465.083	1.074.827.573	14,7

PASSIVO	2019	2020	variaz %
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	239.370.453	268.736.359	12,3
II) Utili (perdite) portati a nuovo	112.061.017	141.398.974	26,2
III) Utili (perdite) dell'esercizio	46.376.791	399.711	-99,1
Totale A - PATRIMONIO NETTO	397.808.261	410.535.044	3,2
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	550.209	322.858	-41,3
02) Per imposte	4.799.488	8.716.493	81,6
03) Per rinnovi contrattuali	2.604.404	4.800.015	84,3
04) Altri fondi	9.728.806	9.925.234	2,0
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.682.907	23.764.600	34,4
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	184.739.416	180.800.070	-2,1
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	13.825.903	63.920.848	362,3
05) Debiti verso altri finanziatori	6.178.090	5.939.487	-3,9
06) Acconti	686.140	1.084.931	58,1
07) Debiti verso fornitori	71.968.274	48.793.618	-32,2
09) Debiti verso imprese controllate	77.266.506	98.502.988	27,5
10) Debiti verso imprese collegate	141.677	15.548	-89,0
12) Debiti tributari	10.840.616	13.768.636	27,0
13) Debiti verso istituti di previdenza	10.223.680	9.610.196	-6,0
14) Altri Debiti	120.738.045	193.171.370	60,0
Totale D - DEBITI	311.868.931	434.807.622	39,4
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	375.119	337.542	-10,0
b) Risconti Passivi	24.990.449	24.582.695	-1,6
Totale E - RATEI E RISCONTI	25.365.568	24.920.237	-1,8
Totale PASSIVO	937.465.083	1.074.827.573	14,7

Fonte: elaborazione su dati ACI

Le immobilizzazioni crescono di 45,9 mln (+8,9 per cento), passando da 517 mln a 563 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,8 mln (per effetto della crescita di 13,3 mln degli AC federati e di 8,5 mln di ACI), delle immobilizzazioni materiali, per 8,38 mln (attribuibili per 7,3 mln agli AC e per 1,0 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 15,7 mln, principalmente a causa di un aumento di partecipazioni a seguito di un versamento in c/capitale effettuato da ACI a favore di una società controllata.

L'attivo circolante aumenta di 91,3 mln (+21,9 per cento), attribuibile per 89,1 mln ad ACI e

per 2,1 mln agli AC, passando da 417,4 mln del 2019 a 508,7 mln del 2020, da imputare quasi interamente all'incremento di 91,0 mln delle disponibilità liquide. Tale scostamento è dovuto all'aumento dei depositi bancari e postali di ACI, per effetto dello sfasamento temporale tra l'incasso dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni e autenticazioni Pra e il relativo versamento, nonché dalla giacenza che si è creata a seguito della richiesta di riliquidazione dell'imposta di bollo presentata da ACI all'Agenzia delle Entrate nel periodo di *lock down* dell'emergenza Covid-19.

I ratei e risconti attivi aumentano di 63 mila euro (+2,1 per cento).

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che crescono di 122,9 mln (per l'effetto combinato dell'incremento di 126,5 mln di ACI e del decremento di 3,6 mln degli AC), passando da 311,8 mln del 2019 (di cui ACI 261,6 mln) a 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln). Ciò è stato determinato, in particolare dai debiti verso banche, aumentati di 50,1 mln (passando da 13,8 mln a 63,9 mln da imputare quasi interamente all'incremento dei debiti di ACI, e relativi al finanziamento bancario ricevuto dall'Ente nel 2020 per far fronte al fabbisogno di liquidità che si è generato per la diminuzione delle entrate nei mesi di *lock down* a causa della pandemia da Covid-2019), dai debiti verso imprese controllate, che crescono di 21,2 mln, passando da 77,2 mln a 98,5 mln, dai debiti tributari, che aumentano di 2,9 mln, passando da 10,8 mln a 13,7mln e dagli altri debiti, che aumentano di 72,4 mln, passando da 120,7 mln a 193,1 mln (per effetto dei debiti di ACI verso l'erario).

Altra voce in sensibile aumento riguarda i fondi per rischi ed oneri; essa aumenta di 6,0 mln, passando da 17,6 mln del 2019 a 23,7 mln del 2020, a causa soprattutto dell'aumento di 2,1 mln del fondo rinnovi contrattuali e all'incremento di 3,9 mln del fondo imposte (i suddetti incrementi sono da ricondurre quasi interamente agli accantonamenti operati nel bilancio di esercizio 2020 di ACI).

Il patrimonio netto di federazione è pari a 410,5 mln nel 2020, contro quello dell'esercizio precedente di 397,8 mln, con un miglioramento di 12,7 mln (+3,2 per cento).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 29 - Dettaglio patrimonio netto di federazione

	2019	2020	variazione
TOTALE AA.CC.	48.323.609	74.270.345	25.946.736
ACI	302.100.916	295.068.544	-7.032.372
TOTALE AC federati + ACI	350.424.525	369.338.889	18.914.364

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il dato evidenziato in tabella, pari a 369,3 mln non corrisponde al dato del patrimonio netto espresso nello stato patrimoniale di federazione, pari a 410,5 mln. L'Ente ha precisato che nello stato patrimoniale è stato tenuto conto della scrittura di eliminazione del fondo svalutazione crediti verso gli AC federati, di importo pari a 41,1 mln: dopo l'elisione dei crediti ACI verso AC federati con i corrispondenti debiti da AC federati verso ACI, infatti, il predetto fondo svalutazione, costituito con accantonamenti a conto economico in vari anni, è stato contabilizzato in contropartita direttamente a incremento del patrimonio netto di federazione. L'operazione è evidenziata nella seguente tabella in cui si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale di federazione e le relative rettifiche di consolidamento.

Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2020
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	32.376.421	17.901.306		50.277.727
B_II - Immobilizzazioni Materiali	15.651.273	75.119.923	900.000	89.871.196
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	419.812.929	27.280.109	24.227.493	422.865.545
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	467.840.623	120.301.338	25.127.493	563.014.468
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	391.164	555.442		946.606
C_II - Crediti	161.806.794	47.800.318	6.193.607	203.413.505
C_III - Attività Finanziarie	0	6.717.129		6.717.129
C_IV - Disponibilità Liquide	257.719.674	39.997.456		297.717.130
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	419.917.632	95.070.345	6.193.607	508.794.370
D - RATEI E RISCONTI	1.951.656	15.878.043	14.810.964	3.018.735
Totale ATTIVO	889.709.911	231.249.726	46.132.064	1.074.827.573
PASSIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2020
A - PATRIMONIO NETTO	295.068.544	74.270.345	-41.196.155	410.535.044
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.763.694	8.000.906		23.764.600
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	169.684.635	11.115.435		180.800.070
D - DEBITI	394.374.951	112.949.926	72.517.255	434.807.622
E - RATEI E RISCONTI	14.818.087	24.913.114	14.810.964	24.920.237
Totale PASSIVO	889.709.911	231.249.726	46.132.064	1.074.827.573

Fonte: elaborazione su dati ACI

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici degli AC federati operativi nel 2020, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente. Non sono considerati gli AC di Ragusa e Vigevano, in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, c. 1, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98; l'Automobile Club Crotone è stato incorporato nell'Automobile Club Cosenza a seguito di operazione di fusione; infine, l'Automobile Club Isernia è in stato di liquidazione volontaria.

Il risultato economico di ogni ente federato fornisce un'informazione di massima circa l'esito dell'attività svolta da ognuno di essi, con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili e, quindi, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 31 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC ACIREALE	8.964	2.342	-6.622
AC AGRIGENTO	16.734	861	-15.873
AC ALESSANDRIA	10.771	6.736	-4.035
AC ANCONA	63.336	71.547	8.211
AC AOSTA	35.836	27.923	-7.913
AC AREZZO	14.933	99.907	84.974
AC ASCOLI PICENO	31.170	89.884	58.714
AC ASTI	-26.842	-6.738	20.104
AC AVELLINO	52.067	71.847	19.780
AC BARI BAT	147.326	119.764	-27.562
AC BELLUNO	27.756	45.318	17.562
AC BENEVENTO	5.852	-13.092	-18.944
AC BERGAMO	259.740	256.636	-3.104
AC BIELLA	51.799	16.547	-35.252
AC BOLOGNA	56.159	86.488	30.329
AC BOLZANO	35.563	22.081	-13.482
AC BRESCIA	1.822.457	521.064	-1.301.393
AC BRINDISI	61.786	66.180	4.394
AC CAGLIARI	37.504	26.911	-10.593
AC CALTANISSETTA	2.527	-109.880	-112.407
AC MOLISE	32.113	-21.742	-53.855
AC CASERTA	-83.259	175.973	259.232
AC CATANIA	69.697	55.682	-14.015
AC CATANZARO	73.962	7.194	-66.768
AC CHIETI	112.712	90.585	-22.127
AC COMO	14.342	-9.519	-23.861
AC COSENZA	69.192	254.154	184.962
AC CREMONA	-24.560	5.418	29.978
AC CROTONE	-41.996	n.d.	
AC CUNEO	1.434	-59.243	-60.677
AC ENNA	34.038	37.829	3.791
AC FERRARA	81.002	43.410	-37.592
AC FIRENZE	214.030	369.050	155.020
AC FOGGIA	48.918	37.560	-11.358
AC FORLÌ CESENA	72.732	96.140	23.408

Tabella 31 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC GENOVA	27.294	101.500	74.206
AC GORIZIA	-365.396	-329.490	35.906
AC GROSSETO	30.932	51.219	20.287
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	-2.654	-10.321	-7.667
AC IVREA	73	-26.927	-27.000
AC L' AQUILA	16.626	54.475	37.849
AC LA SPEZIA	7.878	-56.653	-64.531
AC LATINA	41.791	109.094	67.303
AC LECCE	55.712	103.247	47.535
AC LECCO	559.806	-36.791	-596.597
AC LIVORNO	338.194	306.066	-32.128
AC LUCCA	67.963	37.327	-30.636
AC MACERATA	6.538	12.844	6.306
AC MANTOVA	10.818	28.513	17.695
AC MASSA CARRARA	6.402	35.987	29.585
AC MATERA	6.957	45.942	38.985
AC MESSINA	32.143	1.403	-30.740
AC MILANO	169.400	576.458	407.058
AC MODENA	223.046	146.220	-76.826
AC NAPOLI	15.630	-174.772	-190.402
AC NOVARA	21	5.151	5.130
AC NUORO	13.214	8.831	-4.383
AC ORISTANO	419	1.440	1.021
AC PADOVA	91.519	92.205	686
AC PALERMO	108.123	133.754	25.631
AC PARMA	58.779	13.049	-45.730
AC PAVIA	36.133	-123.166	-159.299
AC PERUGIA	86.461	125.118	38.657
AC PESARO URBINO	1.392	-20.650	-22.042
AC PESCARA	82.145	89.706	7.561
AC PIACENZA	2.196	-72.941	-75.137
AC PISA	71.498	-205.930	-277.428
AC PISTOIA	76.101	174.114	98.013
AC PONENTE LIGURE	131.570	129.583	-1.987

Tabella 31 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC POTENZA	15.685	7.912	-7.773
AC PRATO	116.165	133.266	17.101
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	
AC RAVENNA	67.643	90.108	22.465
AC REGGIO CALABRIA	-58.196	755	58.951
AC REGGIO EMILIA	641.354	694.857	53.503
AC RIETI	51.680	30.117	-21.563
AC RIMINI	43.049	66.424	23.375
AC ROMA	780.876	1.029.562	248.686
AC ROVIGO	-204.108	79.646	283.754
AC SALERNO	192.633	76.446	-116.187
AC SASSARI	2.118	2.719	601
AC SIENA	46.543	39.061	-7.482
AC SIRACUSA	49.296	85.011	35.715
AC SONDRIO	-49.104	3.171	52.275
AC TARANTO	1.317	-100.128	-101.445
AC TERAMO	38.177	63.205	25.028
AC TERNI	50.199	47.253	-2.946
AC TORINO	703.936	543.021	-160.915
AC TRAPANI	229.697	79.521	-150.176
AC TRENTO	84.644	63.165	-21.479
AC TREVISO	49.296	73.304	24.008
AC TRIESTE	1.999	44	-1.955
AC UDINE	335.501	93.975	-241.526
AC VARESE	185.996	63.632	-122.364
AC VENEZIA	38.321	-103.677	-141.998
AC VERBANO C.O.	98.603	66.435	-32.168
AC VERCELLI	22.355	8.132	-14.223
AC VERONA	35.268	142.385	107.117
AC VIBO VALENTIA	8.859	21.278	12.419
AC VICENZA	139.423	179.138	39.715
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	
AC VITERBO	27.415	3.880	-23.535

A fronte di un utile medio relativo ai bilanci degli AC disponibili, pari a 73.585 euro (nel 2019 tale valore era pari a 90.226 euro), 81 AC presentano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a 109.577 euro; in lieve crescita, pertanto, rispetto al 2019, quando gli enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 108.163 euro. I restanti 18 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 82.314 euro. Nel 2019 gli AC in perdita erano 9, con una perdita media che si attestava a 95.124 euro:

pertanto, nell'ultimo esercizio, è aumentato il numero complessivo degli AC in perdita, ma il saldo negativo è migliorato. Nel 2020, tra gli Enti in perdita, 11 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila euro (in ordine di disavanzo crescente: Asti, Como, Isernia, Benevento, Pesaro Urbino, Molise, Ivrea, Lecco, La Spezia, Cuneo, Piacenza); per 7 Enti la perdita si pone tra 100 mila euro e 350 mila euro (in ordine crescente: Taranto, Venezia, Caltanissetta, Pavia, Napoli, Pisa, Gorizia).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo; sono evidenziati i risultati economici dell'esercizio in esame e i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 32 - AC federati - maggiori perdite economiche

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC GORIZIA	-365.396	-329.490	35.906
AC PISA	71.498	-205.930	-277.428
AC NAPOLI	15.630	-174.772	-190.402
AC PAVIA	36.133	-123.166	-159.299
AC CALTANISSETTA	2.527	-109.880	-112.407
AC VENEZIA	38.321	-103.677	-141.998
AC TARANTO	1.317	-100.128	-101.445
AC PIACENZA	2.196	-72.941	-75.137
AC CUNEO	1.434	-59.243	-60.677
AC LA SPEZIA	7.878	-56.653	-64.531
AC LECCO	559.806	-36.791	-596.597
AC IVREA	73	-26.927	-27.000
AC MOLISE	32.113	-21.742	-53.855
AC PESARO URBINO	1.392	-20.650	-22.042
AC BENEVENTO	5.852	-13.092	-18.944
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	-2.654	-10.321	-7.667
AC COMO	14.342	-9.519	-23.861
AC ASTI	-26.842	-6.738	20.104

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tra gli enti evidenziati in tabella, solo gli AC di Asti (da - 26.842 euro a - 6.738 euro, +20.104 euro) e Gorizia (da -365.396 euro a -329.490 euro, +35.906 euro) presentano uno scostamento positivo. Gli enti che sono passati da una perdita nel 2019 ad un saldo positivo nel 2020 sono: AC Rovigo (da -204.108 euro a 79.646 euro, +283.754 euro), AC Caserta (da -83.259 euro a 175.973 euro, +259.232 euro), AC Reggio Calabria (da -58.196 euro a 775 euro, +58.951 euro), AC Sondrio (da -49.104 euro a 3.171 euro, +52.275 euro) e AC Cremona (da -24.560 euro a 5.418 euro, +29.978 euro).

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

Tabella 33 - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	321.987	310.045	11.942	272.518	268.004	4.514
AC AGRIGENTO	454.568	425.203	29.365	245.828	236.591	9.237
AC ALESSANDRIA	520.264	505.281	14.983	490.193	479.295	10.898
AC ANCONA	884.660	808.455	76.205	878.103	798.880	79.223
AC AOSTA	494.375	456.260	38.115	459.367	430.340	29.027
AC AREZZO	889.408	885.025	4.383	860.498	753.847	106.651
AC ASCOLI PICENO	577.270	534.726	42.544	576.252	463.001	113.251
AC ASTI	286.644	301.466	-14.822	274.526	271.944	2.582
AC AVELLINO	422.354	355.114	67.240	405.271	313.498	91.773
AC BARI BAT	1.978.830	1.828.786	150.044	2.050.046	1.870.773	179.273
AC BELLUNO	325.740	284.075	41.665	338.064	275.677	62.387
AC BENEVENTO	241.135	229.714	11.421	216.772	225.663	-8.891
AC BERGAMO	2.363.147	2.065.941	297.206	2.160.115	1.810.860	349.255
AC BIELLA	416.064	349.092	66.972	384.697	362.014	22.683
AC BOLOGNA	1.332.374	1.254.916	77.458	1.267.868	1.162.420	105.448
AC BOLZANO	575.102	507.229	67.873	527.917	482.382	45.535
AC BRESCIA	4.139.189	2.968.609	1.170.580	3.418.183	2.681.938	736.245
AC BRINDISI	627.450	550.086	77.364	612.950	530.499	82.451
AC CAGLIARI	343.246	290.525	52.721	367.526	326.279	41.247
AC CALTANISSETTA	3.806.313	3.796.462	9.851	3.398.228	3.498.840	-100.612
AC MOLISE	648.383	605.974	42.409	638.346	652.056	-13.710
AC CASERTA	608.727	665.375	-56.648	603.157	421.032	182.125
AC CATANIA	606.828	510.078	96.750	564.012	486.712	77.300
AC CATANZARO	436.669	351.511	85.158	325.464	316.351	9.113
AC CHIETI	412.997	281.452	131.545	370.025	270.703	99.322
AC COMO	911.515	895.849	15.666	825.632	838.061	-12.429
AC COSENZA	727.353	645.359	81.994	821.492	557.691	263.801
AC CREMONA	1.080.627	1.110.968	-30.341	762.494	754.342	8.152
AC CROTONE	76.722	118.718	-41.996	n.d.	n.d.	n.d.
AC CUNEO	1.251.559	1.251.304	255	1.154.029	1.210.799	-56.770
AC ENNA	206.238	167.106	39.132	218.358	173.987	44.371
AC FERRARA	1.021.602	869.642	151.960	959.679	856.251	103.428
AC FIRENZE	3.834.236	3.621.012	213.224	3.568.679	3.194.780	373.899
AC FOGGIA	504.899	436.939	67.960	493.539	435.258	58.281
AC FORLÌ CESENA	1.268.966	1.192.879	76.087	1.221.126	1.122.653	98.473
AC FROSINONE	681.050	614.067	66.983	638.554	589.780	48.774

Tabella 33 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	2.063.330	1.994.361	68.969	1.820.090	1.697.212	122.878
AC GORIZIA	442.551	772.188	-329.637	368.577	514.409	-145.832
AC GROSSETO	779.847	738.928	40.919	785.150	725.878	59.272
AC ISERNIA (liq. vol.)	109.815	115.723	-5.908	21.520	31.738	-10.218
AC IVREA	590.250	580.970	9.280	439.365	476.320	-36.955
AC L' AQUILA	312.094	291.278	20.816	289.305	226.049	63.256
AC LA SPEZIA	711.728	676.497	35.231	568.668	601.569	-32.901
AC LATINA	780.022	702.301	77.721	757.591	608.779	148.812
AC LECCE	1.577.495	1.486.155	91.340	1.643.385	1.505.412	137.973
AC LECCO	1.520.606	900.680	619.926	313.270	345.469	-32.199
AC LIVORNO	2.193.193	1.755.933	437.260	2.154.524	1.772.141	382.383
AC LUCCA	1.867.260	1.786.177	81.083	1.556.853	1.518.371	38.482
AC MACERATA	237.206	224.264	12.942	241.987	220.264	21.723
AC MANTOVA	928.397	889.528	38.869	874.933	818.121	56.812
AC MASSA CARRARA	963.590	950.938	12.652	920.654	900.991	19.663
AC MATERA	341.475	329.206	12.269	324.013	272.356	51.657
AC MESSINA	571.066	536.829	34.237	481.893	479.270	2.623
AC MILANO	4.162.231	4.168.746	-6.515	3.725.957	3.826.776	-100.819
AC MODENA	3.064.583	2.800.645	263.938	2.758.941	2.544.954	213.987
AC NAPOLI	1.985.280	1.917.287	67.993	1.961.170	2.109.887	-148.717
AC NOVARA	835.002	812.716	22.286	744.676	721.512	23.164
AC NUORO	201.301	185.454	15.847	214.310	202.434	11.876
AC ORISTANO	67.866	65.202	2.664	56.182	52.547	3.635
AC PADOVA	896.001	732.697	163.304	836.037	682.342	153.695
AC PALERMO	971.390	863.267	108.123	928.857	795.103	133.754
AC PARMA	1.182.255	1.105.143	77.112	1.027.951	1.008.777	19.174
AC PAVIA	858.447	783.166	75.281	760.239	852.635	-92.396
AC PERUGIA	880.030	818.816	61.214	881.794	776.184	105.610
AC PESARO URBINO	358.037	345.613	12.424	329.024	347.748	-18.724
AC PESCARA	442.797	334.249	108.548	420.771	307.174	113.597
AC PIACENZA	712.484	705.210	7.274	609.830	685.961	-76.131
AC PISA	1.540.805	1.424.280	116.525	1.589.358	1.329.344	260.014
AC PISTOIA	1.684.702	1.645.880	38.822	1.650.560	1.507.499	143.061
AC PONENTE LIGURE	1.075.452	940.328	135.124	883.096	745.605	137.491
AC PORDENONE	433.367	402.833	30.534	405.242	394.609	10.633

Tabella 33 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	336.596	316.260	20.336	319.900	307.281	12.619
AC PRATO	635.349	479.651	155.698	613.679	452.481	161.198
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.167.564	1.093.830	73.734	1.205.561	1.108.459	97.102
AC REGGIO CALABRIA	431.013	489.790	-58.777	420.293	418.555	1.738
AC REGGIO EMILIA	4.361.258	3.469.987	891.271	4.354.449	3.536.365	818.084
AC RIETI	334.854	270.142	64.712	215.336	163.906	51.430
AC RIMINI	591.479	511.023	80.456	545.758	447.038	98.720
AC ROMA	4.910.474	3.643.966	1.266.508	4.635.356	3.327.407	1.307.949
AC ROVIGO	202.560	378.858	-176.298	268.075	169.000	99.075
AC SALERNO	1.634.048	1.340.368	293.680	1.640.538	1.493.880	146.658
AC SASSARI	715.677	709.123	6.554	720.040	713.833	6.207
AC SIENA	571.475	501.629	69.846	531.372	471.000	60.372
AC SIRACUSA	304.096	251.841	52.255	302.129	213.352	88.777
AC SONDRIO	451.025	469.955	-18.930	447.204	433.831	13.373
AC TARANTO	806.326	805.652	674	753.541	846.951	-93.410
AC TERAMO	884.858	800.699	84.159	864.189	755.000	109.189
AC TERNI	583.071	526.145	56.926	511.817	445.754	66.063
AC TORINO	4.096.773	3.294.128	802.645	3.694.530	3.085.690	608.840
AC TRAPANI	643.935	411.529	232.406	375.597	293.518	82.079
AC TRENTO	1.374.825	1.243.941	130.884	1.184.356	1.081.310	103.046
AC TREVISO	721.004	658.851	62.153	825.515	735.939	89.576
AC TRIESTE	231.875	224.340	7.535	196.851	189.757	7.094
AC UDINE	1.416.429	1.301.020	115.409	1.348.403	1.242.323	106.080
AC VARESE	2.362.774	2.134.883	227.891	2.068.883	1.999.750	69.133
AC VENEZIA	1.196.130	1.141.056	55.074	945.412	1.044.644	-99.232
AC VERBANO C.O.	473.950	342.112	131.838	438.362	347.233	91.129
AC VERCELLI	766.809	740.939	25.870	723.775	706.001	17.774
AC VERONA	1.301.353	1.240.318	61.035	1.393.969	1.226.279	167.690
AC VIBO VALENTIA	135.291	124.061	11.230	116.906	94.935	21.971
AC VICENZA	1.512.217	1.311.589	200.628	1.466.676	1.245.195	221.481
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	548.557	494.422	54.135	514.539	485.633	28.906

Fonte: ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 84 AC presentano nell'esercizio 2020 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un valore complessivo di 10.627.297 euro. Nell'esercizio 2019 erano stati 92 gli AC che presentavano un risultato operativo lordo positivo, complessivamente pari a 11.513.124 euro.

Nel 2020 sono inoltre 17 gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo

negativo per complessivi 1.079.946 euro, a fronte di 10 AC che nel 2019 hanno evidenziato una perdita totale di 739.872 euro.

Tra i 17 enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, l'AC Benevento mostra un valore comunque inferiore a 10 mila euro; per altri 12 AC (Ac Venezia, Ac Taranto, Ac Pavia, Ac Piacenza, Ac Cuneo, Ac Ivrea, Ac La Spezia, Ac Lecco, Ac Pesaro Urbino, Ac Molise, Ac Como, Ac Isernia) il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro; per i restanti 4 Automobile Club si rileva un saldo negativo superiore a 100 mila euro (Ac Napoli -148.717 euro, Ac Gorizia -145.832 euro, Ac Milano -100.819 euro, Ac Caltanissetta -100.612 euro).

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 34 - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC ACIREALE	8.991	11.332	2.341
AC AGRIGENTO	-570.546	-569.685	861
AC ALESSANDRIA	433.104	439.839	6.735
AC ANCONA	-3.191.785	-3.120.239	71.546
AC AOSTA	551.687	579.610	27.923
AC AREZZO	926.418	1.026.323	99.905
AC ASCOLI P./FERMO	436.235	526.119	89.884
AC ASTI	-1.185.628	-1.192.367	-6.739
AC AVELLINO	81.424	153.271	71.847
AC BARI BAT	694.268	814.033	119.765
AC BELLUNO	-657.296	-301.330	355.966
AC BENEVENTO	96.348	83.256	-13.092
AC BERGAMO	-1.080.229	-823.593	256.636
AC BIELLA	109.279	125.824	16.545
AC BOLOGNA	62.042	148.530	86.488
AC BOLZANO	-1.128.714	-39.633	1.089.081
AC BRESCIA	8.141.279	21.563.342	13.422.063
AC BRINDISI	172.115	238.296	66.181
AC CAGLIARI	34.131	61.042	26.911
AC CALTANISSETTA	307.573	197.691	-109.882
AC MOLISE	94.707	72.965	-21.742
AC CASERTA	-494.923	-318.950	175.973
AC CATANIA	248.626	304.307	55.681
AC CATANZARO	-693.211	-686.017	7.194
AC CHIETI	648.521	739.106	90.585
AC COMO	613.311	739.978	126.667
AC COSENZA	644.208	495.548	-148.660
AC CREMONA	797.090	802.508	5.418
AC CROTONE	-402.815	n.d.	n.d.
AC CUNEO	1.822.819	1.763.575	-59.244

Tabella 34 -Segue - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC ENNA	-556.799	-518.970	37.829
AC FERRARA	415.174	458.584	43.410
AC FIRENZE	4.477.383	4.846.433	369.050
AC FOGGIA	-2.688.974	-2.651.413	37.561
AC FORLÌ CESENA	77.036	173.176	96.140
AC FROSINONE	-1.191.095	-443.556	747.539
AC GENOVA	3.136.754	3.238.254	101.500
AC GORIZIA	-293.288	-622.778	-329.490
AC GROSSETO	-127.634	-76.415	51.219
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	61.279	50.957	-10.322
AC IVREA	30.083	3.157	-26.926
AC L' AQUILA	235.323	289.796	54.473
AC LA SPEZIA	-172.970	-229.622	-56.652
AC LATINA	366.928	476.023	109.095
AC LECCE	-109.663	-6.418	103.245
AC LECCO	-6.977.985	-7.014.776	-36.791
AC LIVORNO	3.999.027	4.305.093	306.066
AC LUCCA	2.041.103	2.078.430	37.327
AC MACERATA	-943.374	-930.530	12.844
AC MANTOVA	-825.340	-796.827	28.513
AC MASSA CARRARA	-1.696	34.291	35.987
AC MATERA	-20.957	24.985	45.942
AC MESSINA	-496.590	-495.187	1.403
AC MILANO	5.845.840	6.422.297	576.457
AC MODENA	1.274.205	1.420.424	146.219
AC NAPOLI	2.617.987	2.443.210	-174.777
AC NOVARA	455.710	460.862	5.152
AC NUORO	-423.318	-414.492	8.826
AC ORISTANO	-654.240	-652.796	1.444
AC PADOVA	-1.302.403	-1.210.196	92.207
AC PALERMO	-5.243.088	-5.109.334	133.754
AC PARMA	337.489	2.057.052	1.719.563
AC PAVIA	-624.506	-747.673	-123.167
AC PERUGIA	3.010.010	3.135.127	125.117
AC PESARO URBINO	672.015	651.365	-20.650

Tabella 34 - Segue - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC PESCARA	282.208	371.913	89.705
AC PIACENZA	-1.026.840	-1.099.781	-72.941
AC PISA	3.718.592	3.512.660	-205.932
AC PISTOIA	3.422.997	3.597.115	174.118
AC PONENTE LIGURE	-3.581.280	-3.451.695	129.585
AC PORDENONE	565.635	575.032	9.397
AC POTENZA	56.369	64.284	7.915
AC PRATO	-139.950	-6.688	133.262
AC RAGUSA		n.d.	n.d.
AC RAVENNA	391.014	481.122	90.108
AC REGGIO CALABRIA	-420.637	-419.881	756
AC REGGIO EMILIA	10.882.922	11.577.777	694.855
AC RIETI	-732.776	-702.659	30.117
AC RIMINI	-665.682	-599.258	66.424
AC ROMA	1.393.972	2.423.534	1.029.562
AC ROVIGO	-270.840	-191.193	79.647
AC SALERNO	-2.011.695	-1.935.251	76.444
AC SASSARI	-643.225	-640.506	2.719
AC SIENA	976.133	1.015.194	39.061
AC SIRACUSA	436.140	521.153	85.013
AC SONDRIO	-435.178	-432.007	3.171
AC TARANTO	1.860.305	1.760.178	-100.127
AC TERAMO	1.059.177	1.122.380	63.203
AC TERNI	54.120	101.374	47.254
AC TORINO	13.772.806	14.315.829	543.023
AC TRAPANI	-2.643.485	-2.563.964	79.521
AC TRENTO	2.747.688	2.810.853	63.165
AC TREVISO	404.561	477.862	73.301
AC TRIESTE	-1.770.757	-1.770.714	43
AC UDINE	6.100.516	6.194.492	93.976
AC VARESE	173.394	237.026	63.632
AC VENEZIA	-1.727.621	-1.831.296	-103.675
AC VERBANO C.O.	-179.959	-113.524	66.435
AC VERCELLI	1.216.868	1.225.001	8.133
AC VERONA	-2.314.290	-94.660	2.219.630
AC VIBO VALENTIA	-212.935	-191.657	21.278
AC VICENZA	2.820.129	2.999.265	179.136
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	443.943	447.821	3.878

Fonte: ACI

Dal raffronto tra i due esercizi risulta che il valore medio del patrimonio netto degli AC considerati ha fatto registrare un incremento del 56,5 per cento rispetto al 2019, passando da 469.812 euro a 735.350 euro. Inoltre, emerge che la somma dei patrimoni netti positivi degli AC cresce da 98.757.011 euro a 119.287.876 euro; il patrimonio netto positivo medio, pertanto, pari a 1.673.848 euro, nel 2019, si attesta a 1.955.539 euro nel 2020.

Come peraltro già messo in luce nel precedente referto riguardo il persistere di situazioni negative, anche nel 2020 si confermano in generale perdite più elevate a carico dei medesimi enti. Gli enti che presentano un patrimonio netto negativo sono 40; soltanto n. 5 AC mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro (Lecce, Prato, Bolzano, Grosseto, Verona), per altri 11 enti il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro, per 24 AC si evidenziano *deficit* superiori a 500 mila euro. Nel 2019 gli AC con patrimonio netto negativo erano 43 e quelli che presentavano un *deficit* inferiore a 100 mila euro erano 2, altri 14 Enti federati registravano *deficit* variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e 27 AC avevano *deficit* superiori a 500 mila euro.

Le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per agli AC di Lecco e di Palermo, con valori di patrimonio netto pari rispettivamente a -7.014.776 euro e a -5.109.334 euro. Gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Foggia e Trapani fanno registrare *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln di euro.

A parte gli enti citati, la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse, nel 2020 si osservano contenuti peggioramenti per un numero crescente di enti federati, poiché n. 18 di essi hanno evidenziato un aggravamento del patrimonio netto, mentre nel 2019 questo dato era relativo solo a n. 9 enti.

In sintesi, può comunque sostenersi che nel 2020, limitatamente all'andamento generale del patrimonio degli enti federati, mentre si sono registrati segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati che già presentavano una buona situazione economico patrimoniale, è opportuno ribadire che un consistente numero di enti federati, in particolare quelli che presentano i *deficit* più rilevanti, registrano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi e che tali casi sono indice di squilibri strutturali ai quali porre rimedio tramite indifferibili iniziative di risanamento.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020.

Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC LECCO	-6.977.985	-7.014.776	-36.791
AC PALERMO	-5.243.088	-5.109.334	133.754
AC PONENTE LIGURE	-3.581.280	-3.451.695	129.585
AC ANCONA	-3.191.785	-3.120.239	71.546
AC FOGGIA	-2.688.974	-2.651.413	37.561
AC TRAPANI	-2.643.485	-2.563.964	79.521
AC SALERNO	-2.011.695	-1.935.251	76.444
AC VENEZIA	-1.727.621	-1.831.296	-103.675
AC TRIESTE	-1.770.757	-1.770.714	43
AC PADOVA	-1.302.403	-1.210.196	92.207
AC ASTI	-1.185.628	-1.192.367	-6.739
AC PIACENZA	-1.026.840	-1.099.781	-72.941
AC MACERATA	-943.374	-930.530	12.844
AC BERGAMO	-1.080.229	-823.593	256.636
AC MANTOVA	-825.340	-796.827	28.513
AC PAVIA	-624.506	-747.673	-123.167
AC RIETI	-732.776	-702.659	30.117
AC CATANZARO	-693.211	-686.017	7.194
AC ORISTANO	-654.240	-652.796	1.444
AC SASSARI	-643.225	-640.506	2.719
AC GORIZIA	-293.288	-622.778	-329.490
AC RIMINI	-665.682	-599.258	66.424
AC AGRIGENTO	-570.546	-569.685	861
AC ENNA	-556.799	-518.970	37.829
AC MESSINA	-496.590	-495.187	1.403
AC FROSINONE	-1.191.095	-443.556	747.539
AC SONDRIO	-435.178	-432.007	3.171
AC REGGIO CALABRIA	-420.637	-419.881	756
AC NUORO	-423.318	-414.492	8.826
AC CASERTA	-494.923	-318.950	175.973
AC BELLUNO	-657.296	-301.330	355.966
AC LA SPEZIA	-172.970	-229.622	-56.652
AC VIBO VALENTIA	-212.935	-191.657	21.278
AC ROVIGO	-270.840	-191.193	79.647
AC VERBANO C.O.	-179.959	-113.524	66.435

Fonte: elaborazione su dati ACI

9.3 Breve disamina degli AC federati con pregressi deficit economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi riguardo l'andamento, nell'esercizio in esame, di quegli AC federati che, come segnalato da questa Corte, nei precedenti esercizi presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 6.738 a fronte di euro 26.842 nel 2019; la gestione ordinaria passa da un risultato negativo di euro 14.822 del 2019 ad uno positivo di euro 2.582 del 2020.

Nel 2020 sono state intraprese azioni di contenimento dei costi della produzione, ridotti di euro 29.522 rispetto al 2019 (pari a -9,8 per cento), con conseguente sensibile diminuzione della perdita dell'esercizio. L'AC è stato oggetto di un'iniziativa di razionalizzazione, mediante incorporazione per fusione nel limitrofo AC di Torino.

AC CASERTA

L'Automobile Club Caserta ha realizzato nel 2020 un utile di euro 175.973 a fronte di una perdita di euro 83.259 nel 2019; il significativo utile è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 56.648 del 2019 ad uno positivo di euro 182.125 del 2020, grazie ad un'attenta gestione e al contenimento dei costi della produzione (-euro 244.343).

AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2020 un utile di euro 5.148 a fronte di una perdita di euro 24.560 registrata nell'esercizio 2019; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 30.341 del 2019 ad uno positivo di euro 8.152 del 2020, principalmente per effetto di una politica di contenimento e di riduzione dei costi.

AC CROTONE

L'Automobile Club Crotone, a seguito di operazione di fusione, dal 2020 è stato incorporato

nell'Automobile Club Cosenza.

AC ISERNIA

L'Automobile Club Isernia è in fase di liquidazione volontaria; le relative attività sono confluite nel nuovo Automobile Club Molise, con competenza estesa sulle province di Campobasso e di Isernia.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club Reggio Calabria nel 2020 ha conseguito un utile di euro 755, a fronte di una perdita di euro 58.196 nel 2019; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 58.777 del 2019 ad uno positivo di euro 1.738 del 2020, per effetto della diminuzione dei costi della produzione, superiore a quella del valore della produzione.

AC ROVIGO

L'Automobile Club Rovigo ha realizzato nel 2020 un utile di euro 79.646, a fronte di una perdita di euro 204.108 nel 2019; tale significativo miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 176.298 del 2019 ad uno positivo di euro 99.075 per l'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei corrispondenti costi.

AC SONDRIO

L'Automobile Club Sondrio ha realizzato nel 2020 un utile di euro 3.171, a fronte di una perdita di euro 49.104 nel 2019; tale miglioramento è riconducibile ad un efficientamento della gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 18.930 del 2019 ad uno positivo di euro 13.373 del 2020.

AC GORIZIA

L'Automobile Club Gorizia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 329.490 a fronte di una perdita di euro 365.396 registrata nell'esercizio 2019 e presenta una situazione di *deficit* patrimoniale in peggioramento rispetto al 2019 (da -293.288 euro nel 2019 a -622.788 euro nel 2020). A tale andamento ha contribuito un evento straordinario, la messa in liquidazione

della società controllata AC GO Service Srl, che ha determinato la totale svalutazione nel bilancio del sodalizio friulano della partecipazione e del credito verso la stessa società. Nell'esercizio 2021 l'Automobile Club ha registrato un modesto utile d'esercizio di 4.682 euro.

AC LA SPEZIA

L'Automobile Club La Spezia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 56.653, a fronte di un utile di euro 7.878 registrato nell'esercizio 2019. Il peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 35.231 del 2019 ad uno negativo di euro 32.901 del 2020 ed è legato all'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione superiore a quella dei costi della produzione. La situazione ha registrato una significativa inversione di tendenza nell'esercizio 2021 con un risultato di utile di oltre 260.000 euro e conseguente raggiungimento di un valore positivo del patrimonio netto.

AC LECCO

L'Automobile Club Lecco ha conseguito nel 2020 una perdita di euro 36.791, a fronte di un utile di euro 559.806 rilevato nel 2019; il significativo peggioramento è legato al risultato della gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 619.926 del 2019, influenzato soprattutto da operazioni straordinarie, ad uno negativo di euro 32.191 del 2020. Tale andamento è proseguito nel 2021.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 123.166, a fronte di un utile di euro 36.133 registrato nell'esercizio 2019; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 75.281 del 2019 ad uno negativo di euro 92.396 del 2020, per effetto della diminuzione del valore della produzione e dell'aumento dei corrispondenti costi. Tale andamento è proseguito nel 2021.

AC PIACENZA

L'Automobile Club Piacenza ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 72.941, a fronte di un utile di euro 2.196 registrato nell'esercizio 2019; il risultato è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 7.274 nel 2019 ad uno negativo di euro

76.131 nel 2020, principalmente per effetto del decremento del valore della produzione stessa, connesso in particolare alla chiusura per due mesi dell'AC a causa della pandemia. Nel 2021 si è registrato un aumento dei ricavi che, congiuntamente ad una diminuzione dei costi della produzione, ha riportato l'Ente ad un risultato d'esercizio positivo.

AC VENEZIA

L'Automobile Club Venezia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 103.677, a fronte di un utile di euro 38.321 dell'esercizio 2019; il risultato è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 55.074 del 2019 ad uno negativo di euro 99.232 del 2020, legato principalmente ad una forte contrazione dei ricavi dell'attività turistica ed associativa per effetto della pandemia. Nel bilancio 2021 si registra un incremento dei ricavi che, associato ad una politica di riduzione dei costi della produzione, ha permesso di realizzare un utile d'esercizio.

AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato, anche nel 2020, un utile significativo, pari ad euro 256.636, in linea con quello di euro 259.740 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 1.080.229 del 2019 a -euro 823.593 del 2020.

AC BOLZANO

L'Automobile Club Bolzano ha realizzato nel 2020 un utile di euro 22.081, a fronte di un utile di euro 35.563 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente, passando da -1.080.229 euro nel 2019 ad un valore di entità sensibilmente ridotta di - 39.633 euro nel 2020.

AC PADOVA

L'Automobile Club Padova ha realizzato nel 2020 un utile di euro 92.205, sostanzialmente in linea con l'utile di euro 91.519 del 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora grazie all'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -1.302.403 euro nel 2019 a -1.210.196 euro nel 2020.

AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2020 un utile di euro 133.266, a fronte di un utile di euro 116.165 registrato nell'esercizio 2019. L'incremento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 155.698 del 2019 ad uno sempre positivo di euro 161.198 del 2020, nonché ad una diminuzione degli interessi passivi. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da - 139.950 euro nel 2019 a - 6.688 euro del 2020.

AC SALERNO

L'Automobile Club Salerno ha realizzato nel 2020 un utile di euro 76.446, a fronte di un utile di euro 192.633 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da - 2.011.695 euro nel 2019 a - 1.935.251 euro nel 2020.

9.4 Automobile Club in regime commissariale

A seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante sono risultati sottoposti a regime commissariale i seguenti Automobile Club:

AC ASTI: la gestione commissariale, disposta con decreto del 22 ottobre 2020, è stata oggetto di proroga per un periodo di sei mesi con successivo decreto del 10 maggio 2021, al fine di promuovere un piano di riassetto territoriale e di valutare la praticabilità dell'operazione di fusione dell'Automobile Club nell'AC di Torino, anche al fine del rilancio delle attività e dei servizi erogati sul territorio; con decorrenza 8 febbraio 2022 è stata disposta un'ulteriore proroga di sei mesi, tenuto conto dell'esigenza di attivare le complesse procedure necessarie al completamento dell'*iter* di fusione. L'operazione di fusione è divenuta operativa il 1° agosto 2022;

AC GORIZIA: a seguito della situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo, con decreto del 9 febbraio 2021 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi, con l'incarico di valutare la percorribilità di un'ipotesi di fusione per incorporazione in altro Automobile Club. La gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore anno, con decreto ministeriale del 30 marzo 2022 e con decorrenza dal 9 febbraio 2022;

AC GENOVA: con decreto ministeriale del 10 maggio 2021 è stata disposta la gestione commissariale presso l'Automobile Club di Genova a seguito delle intervenute dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo. La gestione commissariale si è conclusa con la convocazione nel successivo mese di luglio dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della ordinaria gestione;

AC CATANZARO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di criticità riscontrate;

AC PALERMO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, è stato disposto il commissariamento dell'AC per un periodo di 12 mesi, tenuto conto delle criticità riscontrate nell'ambito della gestione economico-finanziaria e patrimoniale.

AC ORISTANO: con decreto ministeriale del 31 agosto 2022 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di 12 mesi (a seguito dei ritardi registrati nell'avvio delle procedure elettorali per il rinnovo degli Organi direttivi e della mancata sottoposizione all'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio 2021 nei termini previsti) con l'incarico di valutare anche la percorribilità di un'ipotesi di fusione in un AC limitrofo.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori. Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici e svolgano, senza scopi di lucro, nelle rispettive circoscrizioni territoriali e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

Sono organi dell'ACI l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

Nel 2020 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000. Rispetto del limite che ha costituito oggetto di ricorso al TAR Lazio, rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, gravata di appello, allo stato pendente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.642 unità in servizio al 31 dicembre 2019 a 2.552

unità al 31 dicembre 2020, con un costo complessivo di 143,14 mln, che rappresenta una diminuzione del 4,2 per cento rispetto al 2019.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 997.735 soci, in flessione dello 0,8 per cento rispetto al 2019 (1.005.487 soci) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 24,9 mln, con un aumento di 1,1 mln pur a fronte di una diminuzione tessere associative.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2020 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni.

L'Ente ha poi proseguito inoltre la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive. Nel corso del 2020, in tale veste, ha rilasciato n. 34.126 licenze sportive (39.718 nel 2019), di cui n. 26.742 per le autovetture, n. 6.893 per il *karting* e n. 491 l'automodellismo. Nell'anno, ACI ha rilasciato 480 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (897 nel 2019): alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 2015, il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione (attività delegate) consiste nella gestione del Pubblico registro automobilistico (Pra), nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province (Ipt) e delle tasse automobilistiche regionali.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate mentre non sono presenti partecipazioni in società collegate.

L'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per

l'esercizio 2020 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2 del decreto legislativo 165 del 2001.

Occorre, tuttavia, dare atto che l'Ente ha comunicato a questa Corte che procederà all'adozione del bilancio consolidato quando sarà *“reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati”*. Al riguardo questa Corte, rilevato che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile.

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2020 nella seduta del 28 aprile 2021 e dal suo esame si rileva che il conto economico dell'esercizio si chiude con una perdita di esercizio di 7,03 mln (-41,2 mln rispetto al 2019), causata prevalentemente dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19.

In particolare, si registrano decrementi di 88,4 mln del valore della produzione - che passa da 433,6 mln del 2019 a 354,1 mln nel 2020 - e dei costi della produzione di 51,4 mln - che passano da 406 mln del 2019 a 355,5 del 2020. In sintesi, il risultato della gestione operativa diminuisce di 37,0 mln rispetto al medesimo dato del 2019, passando da un dato positivo di 26,7 mln ad uno negativo di -10,3 mln.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 13,9 mln, in diminuzione di 4,4 mln rispetto ai 18,4 mln del 2019. Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 3,5 mln, in diminuzione di 41,5 mln rispetto al medesimo dato del 2019, pari a 45,1 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 10,5 mln, in diminuzione di 330 mila euro, portano il risultato netto al disavanzo di circa 7,0 mln.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 434,8 mln del 2019 ai 467,9 mln del 2020, con un incremento di 33,0 mln, riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+ 8,5 mln), materiali (+ 1,0 mln) e soprattutto di quelle finanziarie (+ 23,4 mln).

L'attivo circolante è pari a 419,9 mln (era 330,7 mln nel 2019) e cresce di 89,1 mln (+27,0 per

cento), prevalentemente dovuto alle maggiori disponibilità liquide dell'esercizio (+87,6 mln). Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 295,0 mln (era 302,1 mln nel 2019), in diminuzione rispetto al precedente anno per effetto della perdita dell'esercizio, pari a 7,0 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra, all'Ipt e alle tasse automobilistiche.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

I risultati delle predette gestioni evidenziano nel conto economico dell'Ente come la perdita di esercizio del 2020 risulti contenuta grazie all'utile di esercizio della gestione Pra (+38,3 mln, era 83,4 mln nel 2019), che attenua il risultato fortemente negativo della gestione istituzionale (-44,6 mln, era -48,7 mln nel 2019).

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 681 mila euro, con un decremento di 264 mila euro rispetto al risultato ugualmente negativo del 2019.

La gestione del Pra presenta un risultato operativo lordo di 47,2 mln (92,07 mln nel 2019), quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla differenza tra valore della produzione di 239,4 mln (era 287,3 mln nel 2019), e relativi costi per 192,1 mln (era 195,2 mln nel 2019).

Dal rendiconto finanziario del 2020 emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è aumentato di 87,6 mln; la gestione operativa ha originato liquidità per 88,6 mln, in buona parte assorbita dalle attività di investimenti finanziari per 51,0 mln. Rilevante anche l'effetto prodotto a seguito del finanziamento di 50 mln ottenuto a giugno 2020, da restituire a dicembre 2021, sul risultato della situazione finanziaria che rimane comunque positiva, con una giacenza finale pari a 257,7mln.

Nel 2020 l'ACI definisce ancora "bilancio consolidato" il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI; l'Ente ha tuttavia comunicato a questa Corte di averne modificato a decorrere dal 2022 la denominazione in "*bilancio della federazione ACI-AC*".

Il conto economico espone un utile di 399 mila euro contro l'utile di 46,3 mln del 2019, con una diminuzione di 45,9 mln. La gestione operativa registra un risultato negativo, pari a -799 mila euro, contro un valore di 40,4 mln del 2019, con un decremento di 41,2 mln.

Il valore della produzione diminuisce di 93,4 mln; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un decremento di 78,5 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 73,31 mln ad ACI e per 5,2 mln agli AC federati.

I costi della produzione mostrano un decremento di 52,2 mln, passando da 477,2 mln (di cui ACI 398,5 mln) del 2019 a 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 254,0 mln (di cui ACI 214,9 mln) a 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) e ai costi del personale, che passano da 158,4 mln (di cui ACI 149,4 mln) a 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln).

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale di detto bilancio, si evidenzia un consistente incremento delle immobilizzazioni che crescono di 45,9 mln, passando da 517,0 mln a 563,0 mln. Tale scostamento è attribuibile alla somma degli incrementi di immobilizzazioni immateriali per 21,8 mln (per effetto dell'incremento di 13,3 mln degli AC federati e di 8,5 mln di ACI), di immobilizzazioni materiali per 8,78 mln (attribuibili per 7,3 mln agli AC e per 1,0 mln ad ACI), di immobilizzazioni finanziarie per 15,7 mln, principalmente a causa di un aumento di partecipazioni a seguito di un versamento in c/capitale effettuato da ACI a favore di una società controllata.

L'attivo circolante aumenta di 91,3 mln (+21,8 per cento), attribuibile per 89,1 mln ad ACI e per 2,1 mln agli AC, passando da 417,4 mln del 2019 a 508,7 mln del 2020, da imputare quasi interamente all'incremento di 91,0 mln delle disponibilità liquide.

Il patrimonio netto di federazione è pari a 410,5 mln nel 2020, contro quello dell'esercizio precedente di 397,8 mln, con un miglioramento di 12,7 mln.

BILANCI D'ESERCIZIO



2020

Automobile
Club d'Italia



Automobile Club d'Italia

INDICE

- **Relazione sulla gestione**
- **Prospetti di bilancio**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2020

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

A livello macroeconomico mondiale, il 2020 è stato un anno come nessun altro. Il *lockdown* globale dei mesi di marzo, aprile e parte di maggio, durante la prima ondata della pandemia di Covid-19, ha causato la più grave recessione economica della storia moderna. La comunità mondiale, in particolar modo quella occidentale, abituata a vivere viaggiando, lavorando in uffici fisici e basando la propria esistenza su una accentuata socialità, ha improvvisamente subito una battuta d'arresto che ha comportato il crollo del PIL mondiale a causa dell'inattività forzata di diverse centinaia di milioni di lavoratori. I mercati finanziari hanno registrato picchi di volatilità e contrazione dei valori estremi e rapidi.

In seguito, grazie agli interventi dei governi e delle banche centrali, la maggior parte delle economie ha registrato una netta ripresa, ma una seconda ondata di Covid-19 ha nuovamente rallentato l'economia. Nel 2° trimestre dell'anno si è verificata la più forte contrazione trimestrale del prodotto interno lordo (PIL) globale mai registrata, seguita dalla più netta ripresa trimestrale mai registrata quando, nel 3° trimestre, le restrizioni del lockdown sono state allentate e sono stati introdotti stimoli fiscali e monetari. Tuttavia, la seconda ondata verificatasi nei mesi autunnali ha in buona parte attenuato i risultati del periodo estivo, frenando la labile ripresa dell'economia mondiale

Su base annuale nel 2020 si riscontra una contrazione dell'economia degli Stati Uniti del 3,6%, mentre per l'Eurozona del 7,4%. La contrazione a livello globale secondo la Banca Mondiale è pari al 4,3%.

In controtendenza, invece, la Cina, il cui PIL nel 2020 è aumentato del 2,3%, rendendola l'unica tra le maggiori potenze economiche mondiali a crescere nell'ultimo anno, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Ente nazionale di Statistica cinese. La crescita è avvenuta nonostante la pandemia e nonostante nei primi 3 mesi del 2020 la sua economia si fosse ridotta del 6,8%, rispetto allo stesso periodo del 2019. Nell'ultimo trimestre del 2020 il PIL della Cina è cresciuto del 6,5%, la maggiore crescita degli ultimi 2 anni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Italia è tra i Paesi più colpiti dal Covid-19 e ha risentito fortemente delle rigide misure imposte a livello nazionale; travolto come previsto dagli effetti economici della pandemia, il PIL italiano ha registrato nel 2020 una flessione pari all'8,8%, lievemente migliore rispetto a quello ipotizzato dal governo che stimava un -9%, dopo il +0,3% del 2019. Il quarto trimestre dell'anno ha visto un calo congiunturale del 2%, dopo il +16% del periodo luglio-settembre e una flessione tendenziale del 6,6%, rispetto al precedente -5,1%, appena meglio delle attese.

Maggiormente colpito è stato il settore dei servizi, a fronte di una contrazione meno accentuata dell'attività industriale".

Uno dei settori maggiormente colpiti, oltre a quello turistico, è stato il settore dell'*automotive*, rispetto al quale il 2020 verrà ricordato come il peggiore dal dopoguerra, con un crollo - su base annua - del 27,9% delle immatricolazioni rispetto al 2019.

2. SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2020 presenta una perdita di **7.032 k/€**. Il risultato, seppur negativo, deve considerarsi comunque soddisfacente, alla luce della terribile crisi economica dovuta alla pandemia di Covid-19.

Nonostante una forte riduzione dei ricavi, concentrata principalmente nel periodo primaverile di lockdown nazionale, l'Ente è riuscito a chiudere l'esercizio con una perdita contenuta, grazie ad un'attenta e oculata gestione dei costi.

Al predetto risultato si giunge sommando al risultato operativo lordo negativo di -10.347 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 13.903 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 10.588 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2020, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	Variazioni	Var. %
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	467.841	434.835	33.006	7,6%
ATTIVO CIRCOLANTE	419.918	330.745	89.173	27,0%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.952	2.231	-279	-12,5%
TOTALE ATTIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.069	302.101	-7.032	-2,3%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	15.764	9.824	5.940	60,5%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	169.685	173.120	-3.435	-2,0%
DEBITI	394.375	268.142	126.233	47,1%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.818	14.624	194	1,3%
TOTALE PASSIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Variazioni	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180	433.674	-88.494	-20,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	355.527	406.941	-51.414	-12,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-10.347	26.733	-37.080	-138,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.903	18.402	-4.499	-24,4%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	3.556	45.135	-41.579	-92,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.588	10.918	-330	-3,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032	34.217	-41.249	-120,6%

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

3. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Prima di passare all'analisi degli scostamenti tra il 2020 e il 2019, è doveroso ricordare come a causa della estrema particolarità ed eccezionalità dell'esercizio in esame, il confronto con i dati dell'esercizio precedente appare poco significativo.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 434.835 k/€ del 2019 ai 467.841 k/€ del 2020, con un aumento di 33.006 k/€, (+7,6%), riconducibile a tutte e tre le categorie: le immateriali, in aumento di 8.505 k/€ (+35,6%), le materiali di 1.050 k/€ (+7,2%) e le finanziarie di 23.451 k/€ (+5,9%).

L'Attivo circolante è pari a 419.918 k/€ (330.745 k/€ nel 2019) e si incrementa di 89.173 k/€ (+27,0%). L'aumento è quasi interamente riconducibile alle maggiori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (+87.602 k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2020, pari a 257.720 k/€ (170.118 k/€ nel 2019) è cresciuta notevolmente per effetto dell'eccedenza dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA, pari a 100.177 k/€, a causa del sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa, che prevede rate di acconto bimestrali paramtrate ai dati storici dell'esercizio precedente e successivo conguaglio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell'anno successivo. La notevole giacenza si è creata a seguito della richiesta di riliquidazione dell'imposta, presentata prudenzialmente da ACI all'Agenzia delle Entrate nel periodo di lockdown dell'emergenza Covid-19, con riduzione della relativa rata bimestrale da 66.503 k/€ a 12.959 k/€.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 295.069 k/€ (302.101 k/€ nel 2019) e si decrementa rispetto allo scorso anno per effetto della perdita dell'esercizio, pari a 7.032 k/€.

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 15.764 k/€ (9.824 k/€ nel 2019), si incrementano di 5.940 k/€ (+60,5%), per effetto degli accantonamenti al Fondo imposte differite (+3.628 k/€), al Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente (+2.191 k/€) e al Fondo incentivi funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici (+121 k/€).

Il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 169.685 k/€ (173.120 k/€ nel 2019), si decrementa di 3.435 k/€ (-2,0%), sostanzialmente per effetto dei numerosi pensionamenti verificatisi nell'anno, che hanno generato utilizzi del fondo superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

I debiti ammontano a 394.375 k/€ (268.142 k/€ nel 2019), con un incremento di 126.233 k/€ (+47,1%) che si riferisce essenzialmente ai debiti verso banche, in aumento di 49.996 k/€ e verso l'Agenzia delle Entrate per il saldo dell'imposta di bollo, in aumento di 91.898 k/€.

CONTO ECONOMICO

Valore delle produzioni

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un decremento di 88.494 k/€ del valore della produzione, che passa da 433.674 k/€ del 2019 a 345.180 k/€ del 2020 (-20,4%). Tale notevole diminuzione è, come detto, dovuta al forte impatto negativo causato dal periodo di lockdown imposto a causa della pandemia di Covid-19.

Nei mesi di marzo, aprile maggio la diminuzione dei ricavi, rispetto allo stesso periodo del 2019, è stata di circa il 50%; nei mesi successivi, soprattutto da giugno ad ottobre, un'ottima ripresa delle attività ha consentito di recuperare buona parte dei ricavi, senza riuscire però a colmare il pesante gap che si era creato in precedenza.

In dettaglio, i ricavi sono diminuiti di 76.065 k/€ (-19,5%) mentre i proventi della gestione accessoria di 12.429 k/€ (-28,3%)

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un decremento di 51.414 k/€ dei costi della produzione (-12,6%), che passano da 406.941 k/€ del 2019 a 355.527 k/€ del 2020.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un decremento i costi per servizi, di 47.441 k/€ (-21,7%) e i costi per il personale, di 6.263 k/€ (-4,2%). In aumento, invece, gli ammortamenti e le svalutazioni, per 1.589 k/€ (+9,6%), i costi per godimento beni di terzi, per 514 k/€ (+3,4%) e gli oneri diversi di gestione, per 188 k/€ (+3,2%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce di 37.080 k/€ rispetto al medesimo dato del 2019, passando da un dato positivo di 26.733 k/€ ad uno negativo di -10.347 k/€.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 13.903 k/€, in diminuzione di 4.499 k/€ (-24,4%) rispetto ai 18.402 k/€ del 2019; tale decremento è dovuto principalmente ai minori dividendi (-3.428 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA, ma non incassati da ACI nell'esercizio.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari a zero anche lo scorso esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato della varie componenti reddituali, è positivo e pari a 3.556 k/€, in diminuzione 41.579 k/€ (-92,1%), rispetto al medesimo dato del 2019, pari a 45.135 k/€.

Le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 10.588 k/€, in diminuzione di 330 k/€ (-3,0%), portano il risultato netto alla perdita di 7.032 k/€.

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2020 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di perdita di 32.192 k/€ a una perdita effettiva di 7.032 k/€, con un miglioramento di 25.160 k/€, pari al 78,2%.

Lo scostamento positivo rispetto alle stime di budget è determinato essenzialmente da due fattori: incremento di 11.612 k/€ del risultato operativo lordo e di 14.458 k/€ del risultato della gestione finanziaria, a seguito della distribuzione dei dividendi di Sara Assicurazione deliberata in data 30 dicembre 2020.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Budget 2020	Variazione	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180	350.806	-5.626	-1,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	355.527	372.765	-17.238	-4,6%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-10.347	-21.959	11.612	52,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.903	-555	14.458	2605,0%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	-2.000	2.000	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	3.556	-24.514	28.070	114,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.588	-7.678	-2.910	37,9%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032	-32.192	25.160	78,2%

Tabella 3 - Confronto conto economico consuntivo vs budget

Il decremento di 5.626 k/€ (-1,6%) del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive del budget è dovuto alla differenza tra la diminuzione dei ricavi, per 7.017 k/€ (-2,2%) e l'aumento degli altri proventi, per 1.391 k/€ (+4,6%).

Tra i ricavi, si registra la diminuzione, pressoché generalizzata, di tutte le voci principali; si decrementano quelli da formalità, certificazioni e visure del Pubblico Registro Automobilistico, per 6.771 k/€ (-3,0%), da fornitura dati mediante accesso e consultazione della banca dati PRA, per 369 k/€ (-2,6%), da aliquote associative, per 1.548 k/€ (-5,8%); gli unici ricavi in aumento rispetto alle previsioni di budget sono quelli inerenti ai servizi sportivi, che crescono di 1.479 k/€ (+25,0%).

L'incremento rispetto al budget assestato degli altri proventi, pari a 1.391 k/€ è frutto dell'effetto combinato di incrementi e diminuzioni. Si riducono di 600 k/€ i contributi da enti pubblici (-7,7%) e di 935 k/€ (-4,3%) i rimborsi da terzi, mentre aumentano di 2.243 k/€ le sopravvenienze attive.

I costi della produzione a consuntivo registrano una diminuzione di 17.238 k/€ (-4,6%) rispetto a quelli previsti a budget. Tra le principali voci hanno evidenziato un decremento l'acquisto di merci e beni di consumo, per 596 k/€ (-33,8%), le prestazioni di servizi, per 16.809 k/€ (-8,9%), il godimento di beni di terzi, per 1.019 k/€ (-6,1%), i costi per il personale dipendente, per 2.343 k/€ (-1,6%) e gli oneri diversi di gestione, per 1.038 k/€ (-14,5%). Hanno fatto, invece, registrare un aumento di 4.958 k/€ (+37,8%) gli ammortamenti e svalutazioni.

5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2020-2022.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, ad eccezione del MOL, tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2020
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	10.355	7.799
Spese di funzionamento voci B6), B7) e B8) del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	122.856	99.541
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	1.811	1.467
Spese per il personale riconducibili alla voce B9) del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	158.516	132.480

Tabella 4 - Regolamento contenimento costi

Il Margine Operativo Lordo - MOL, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 7.799 k/€, a fronte di un target minimo previsto di 10.355 k/€, corrispondente al 3% del valore della produzione di 345.180 k/€.

Pur se inferiore al target, il risultato può ritenersi comunque significativo, perché lo stato di emergenza in atto, conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione della pandemia Covid-19, ha stravolto ogni logica di normalità operativa, creando difficoltà enormi nella gestione di tutte le aziende ed enti.

Le misure restrittive delle attività produttive e commerciali hanno avuto un impatto negativo particolarmente rilevante sugli equilibri del settore automobilistico, che rappresenta il principale ambito operativo ed il contesto di riferimento primario in relazione al quale si

espletano le funzioni e le attività istituzionalmente demandate all'Automobile Club d'Italia.

A fine esercizio 2020 - alla luce delle conseguenze gravissime causate dalla peggiore crisi economica e finanziaria degli ultimi 100 anni - l'obiettivo stabilito dall'art. 4 del citato Regolamento è diventato molto difficile da raggiungere, a causa della notevole diminuzione di ricavi e della scarsa possibilità di incidere ulteriormente sui costi, già ridotti; per bilanciare la perdita di ricavi e giungere al MOL previsto l'Ente avrebbe dovuto abbattere in modo molto drastico e massivo i costi, al punto da rendere inefficiente l'intera gestione ordinaria, se non addirittura, di paralizzarla.

Il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.5 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018. I predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 99.541 k/€, inferiori di 23.315 k/€ rispetto al target previsto, con una riduzione del 18,9%.

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.6 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo della attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA. Nel 2020 tali costi sono pari a 1.467 k/€, inferiori di 344 k/€ rispetto al target stabilito, con una riduzione del 19,0%.

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art. 7 commi 2 e 3 del citato Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunto; infatti, a fronte del limite dei costi pari a 158.516 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 7, costi per 132.480 k/€, con una riduzione di 26.036 k/€, pari al 16,4%.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2020	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	50.413	55.356	239.411	345.180
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	108.201	55.151	192.175	355.527
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-57.788	205	47.236	-10.347
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.895	1	7	13.903
D) RETTIFICA ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-43.893	206	47.243	3.556
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	784	887	8.917	10.588
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-44.677	-681	38.326	-7.032

Tabella 5 - Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

6.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali "in senso stretto", poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

- a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
- b) servizi pubblici a favore della collettività.

CONTO ECONOMICO 2020	Soci e Federazione	Servizi pubblici per la collettività	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.429	22.984	50.413
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	51.804	56.397	108.201
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZIONE (A-B)	-24.375	-33.413	-57.788
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.602	-707	13.895
D) RETTIF. ATTIVITA' /PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	-9.773	-34.120	-43.893
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	784	0	784
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-10.557	-34.120	-44.677

Tabella 6 - Ripartizione del conto economico dell'attività istituzionale

Complessivamente considerata, la gestione istituzionale presenta una perdita di 44.677 k/€, contro una perdita di 48.776 k/€ del 2019, con una diminuzione della stessa di 4.099 k/€, pari all'8,4%.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 10.557 k/€, pari al 23,6% del totale, mentre più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività; tale disavanzo è di 34.120 k/€, pari al 76,4% della perdita totale, ed è riconducibile al fatto che l'Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

6.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

A. ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il "core business" ed una tra le "mission" strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Con riferimento al 2020, si riscontrano per l'attività associativa ricavi per 24.952 k/€ (23.772 k/€ nel 2019), con un incremento di 1.180 k/€ (+4,9%).

La crescita dei ricavi non rispecchia l'andamento della produzione di tessere, in diminuzione rispetto al 2019. La motivazione di tale andamento risulta riconducibile principalmente a due fattori: a) la diminuzione del valore complessivo del Piano aliquote 2020 rispetto al Piano aliquote 2019, che ha determinato un corrispondente incremento dei ricavi associativi ACI nell'esercizio 2020; b) il valore positivo del saldo risconti delle quote associative 2020, nettamente superiore rispetto al 2019 come conseguenza dell'andamento della produzione associativa.

Il risultato finale della produzione associativa, dopo l'impatto deprimente della pandemia che ha caratterizzato il primo semestre dell'anno, ha comunque confermato l'incoraggiante inversione di tendenza registrata già a partire dal mese di giugno. Grazie alle azioni di sostegno alla Rete che sono state messe in campo e, in particolare, al grande impegno profuso da tutte le componenti della Federazione nell'attività di recupero della perdita registrata nel bimestre marzo-aprile di lockdown, la produzione associativa ha segnato, alla data del 31 dicembre 2020, una flessione contenuta nella misura del -0,8%, sia a livello di produzione diretta che a quello di produzione totale. L'esercizio 2020 si è chiuso con una consistenza complessiva della compagine associative pari a 997.735 unità (1.005.487 nel 2019), con un decremento di n. 7.752 unità rispetto al 2019. Il risultato è significativo, anche se leggermente negativo, se si considera che nel solo periodo di lockdown marzo-maggio 2020 dovuto alla pandemia dovuta al Covid-19 si era prodotta una perdita in termini di mancati rinnovi di oltre 50.000 tessere.

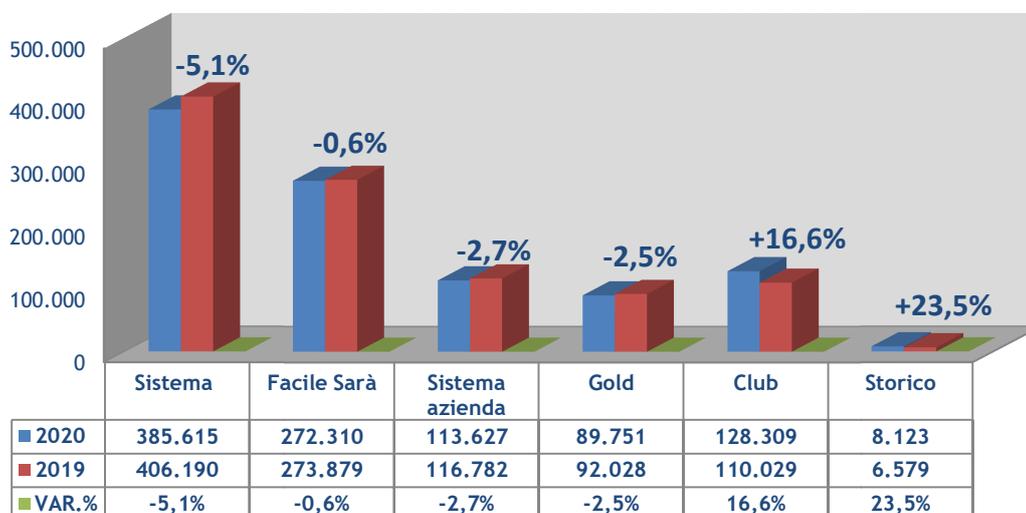
Considerato che l'obiettivo della Federazione ACI per il 2020, opportunamente rimodulato in corso d'anno per tenere conto degli effetti della pandemia, era -4,9%, con una contrazione della base associativa stimata di 35.918 tessere rispetto al 2019, il risultato consolidato a fine 2020 ha evidenziato un recupero, concentrato soprattutto nel secondo semestre, di ben 28.166 tessere, pari al 78,4% di quanto previsto come perdita dell'anno.

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2020, pari a soci 997.735, risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2020	% sul totale	Numero soci al 31.12.2019	Variazione 2020-2019	Var.%
Sistema	385.615	38,6%	406.190	-20.575	-5,1%
Facile Sarà	272.310	27,3%	273.879	-1.569	-0,6%
Sistema azienda	113.627	11,4%	116.782	-3.155	-2,7%
Gold	89.751	9,0%	92.028	-2.277	-2,5%
Club	128.309	12,9%	110.029	18.280	16,6%
Storico	8.123	0,8%	6.579	1.544	23,5%
Totale	997.735	100,0%	1.005.487	-7.752	-0,8%

Tabella 7 - Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

COMPAGINE ASSOCIATIVA - TIPOLOGIA TESSERA



Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato una diminuzione rispetto al 2019, ad eccezione delle Club e di ACI Storico;
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2020 la "Sistema", con 499.242 unità complessive, ripartite tra individuali (385.615) e aziendali (113.627), rappresentanti il 50% del totale, con un decremento complessivo di 23.730, pari a -4,5%;
- la tessera "Gold", top di gamma, ha raggiunto con le 89.751 tessere il 9,0% della produzione totale, facendo registrare un decremento di 2.277 unità, pari a -2,5% rispetto al precedente anno;
- la tessera che ha manifestato il maggior incremento di gradimento rispetto al precedente esercizio è anche per il 2020 la "Club", arrivando a 128.309, pari al 12,9% del totale e registrando un incremento di 18.280 unità, pari al 16,6%;
- in crescita ulteriore anche la tessera "ACI Storico", giunta a 8.123 unità, con un incremento del 23,5%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

Nel corso del 2020, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio "Ready2Go" ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E' stata, inoltre, attivata l'acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l'abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

La gestione delle attività di supporto ha riguardato 100 Automobile Club Provinciali, 1.388 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 187 Autoscuole Ready2Go, 359 ACI Point Sara e 141 ACI Point Global, per un totale di 2.175 punti vendita, con un incremento di 94 unità rispetto al 2019 (+4,5%).

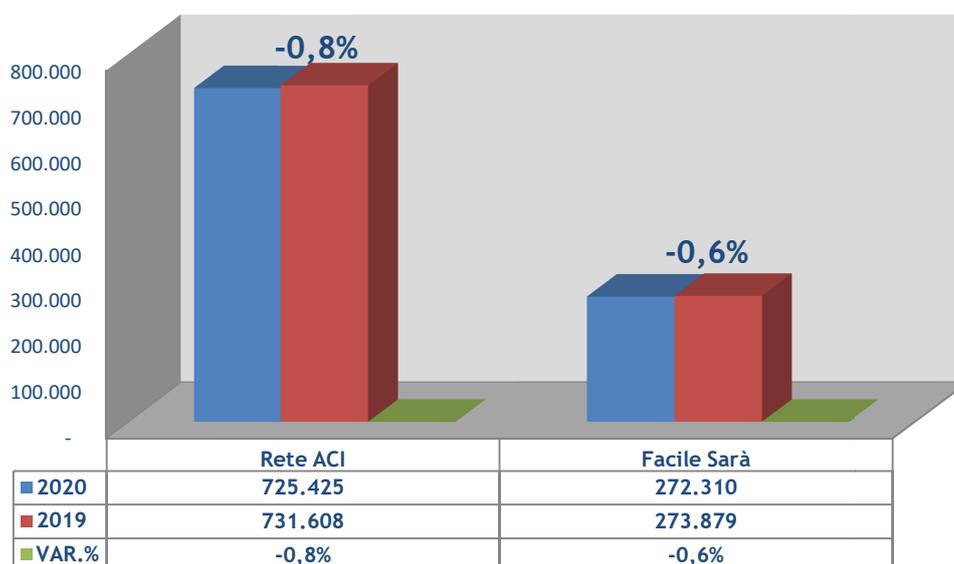
Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete

delle delegazioni ACI, sono state prodotte nel 2020 n. 725.425 associazioni, pari al 72,7% del totale (72,8% nel 2019), praticamente in linea con i risultato dell'esercizio precedente, nonostante il decremento 6.183 tessere rispetto al 2019 (-0,8%).

Canale di produzione	2020	% sul totale	2019	Variazione 2020-2019	Var.%
Rete ACI	725.425	72,7%	731.608	-6.183	-0,8%
Facile Sarà	272.310	27,3%	273.879	-1.569	-1,6%
Produzione totale	997.735	100,0%	1.005.487	-7.752	-0,8%

Tabella 8 - Compagine associativa ripartita per canali di vendita

COMPAGINE ASSOCIATIVA - CANALI DI VENDITA



Nel 2020 si evidenzia un consolidamento delle performance in termini di raggiungimento obiettivi da parte della rete degli Automobile Club provinciali e locali.

- 80 Automobile Club hanno raggiunto l'obiettivo assegnato e di questi 39 hanno incrementato la base associativa, nonostante l'impatto negativo del periodo marzo-maggio compromesso dalla situazione pandemica;
- incremento fidelizzazione: 93 AACC hanno raggiunto l'obiettivo previsto;
- è stato incrementato il portafoglio mail della Federazione, che passa dal 65,3% al 67,2% della base individuale non fidelizzata;
- l'obiettivo legato all'implementazione della formazione commerciale sulla rete delegazioni è stato raggiunto da tutti e 100 gli AACC.

CANALI COMPLEMENTARI

Facile Sarà: la produzione associativa tramite il canale complementare "FacileSarà" si è chiusa

in decremento, dopo due anni consecutivi di crescita, con 272.310 tessere prodotte, registrando una diminuzione di 1.569 tessere (-0,6%).

ACI Point Sara Assicurazioni: è stato raggiunto il numero di 359 ACI Point Sara formalmente attivi. La produzione a consuntivo ammonta a 51.670 39.829 tessere fra Gold, Sistema ed ACI Storico, con un incremento di 11.841 tessere e del 29,7% rispetto al 2019. Risultano coinvolti, nel 2020, 91 Automobile Club nell'attivazione di almeno 1 ACI Point, in incremento del 3,4% rispetto a quelli attivi lo scorso esercizio.

ACI Point Global: è proseguita l'attività di sviluppo del nuovo canale "ACI Point Global" per la vendita delle tessere associative presso i Centri Delegati di ACI Global.

L'iniziativa rappresenta per la Federazione un'opportunità di ampliamento della rete di vendita e di sviluppo della compagine sociale, in linea ed a supporto degli obiettivi di crescita associativa deliberati dagli Organi dell'ACI per il triennio 2019-2021. Sono stati complessivamente contrattualizzati nell'anno 141 Centri Delegati che hanno prodotto un numero complessivo di 729 tessere.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l'implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l'implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L'Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di "trade marketing" e di comunicazione locale.

Nuovo piano sperimentale delle aliquote associative e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico: il piano delle aliquote 2020

Sono entrate in vigore dal 1° gennaio le nuove aliquote per i prodotti individuali previste dal "Piano delle aliquote 2020", con l'obiettivo di sostenere e promuovere l'associazionismo, nonché di favorire la fidelizzazione a garanzia di una maggiore stabilità e consistenza della compagine associativa.

Il piano delle aliquote 2020 è stato inizialmente articolato in due fasi distinte con le stesse modalità operative previste per le annualità precedenti. Successivamente, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono stati adottati alcuni aggiustamenti, limitatamente alla Fase 2 del Piano, non essendo più possibile prevedere - quale condizione per il riconoscimento agli AC delle aliquote supplementari - il pareggio associativo rispetto all'anno 2019, laddove l'obiettivo di Ente per il 2020, a causa della pandemia, è stato riformulato nella predetta percentuale complessiva del - 4,9%.

ACI ha altresì stabilito una proroga per l'anno 2020 dell'iniziativa "Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con servizio di rinnovo automatico", già attivata per il periodo 1° febbraio - 31 dicembre 2019. Ciò in ragione della valenza strategica della fidelizzazione che rappresenta uno degli strumenti di marketing più efficaci a contrastare il fenomeno dell'abbandono della clientela e a determinare l'efficientamento dei processi di acquisizione associativa.

Nel 2020 è proseguita con soddisfazione, pur con tutte le difficoltà causate dalla pandemia,

anche la Campagna incentivante intrapresa ormai già da alcuni anni, finalizzata al consolidamento e alla crescita della compagine associativa, nonché allo sviluppo qualitativo del portafoglio soci, con una particolare attenzione nei riguardi della Rete in termini di riconoscimento e motivazione dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Sono state svolte numerose attività di comunicazione e promozione a sostegno degli obiettivi di sviluppo e consolidamento della base associativa.

Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sono stati sviluppati piani di attività sia di livello nazionale rivolti verso prospect e soci ACI, attraverso campagne promo-pubblicitarie, sia di livello locale attraverso attività di trade marketing con specifiche promozioni di prodotti, servizi ed eventi locali.

A causa del lockdown relativo alla pandemia Covid-19, ed alla conseguente chiusura pressoché totale della Rete di Delegazioni nel periodo, le Campagne incentivanti sono state completamente rielaborate.

Sono state introdotte 2 tipologie di Campagne di incentivazione: una rivolta al "Recupero" associativo e l'altra allo "Sviluppo" associativo.

Campagna recupero associativo

Per far fronte alle pesanti ricadute del lockdown in termini di produzione associativa, ACI ha posto in essere una nuova **Campagna di recupero associativo** finalizzata al rinnovo delle tessere non rinnovate nel bimestre marzo-aprile 2020. Si è trattato di un'operazione a premi, a beneficio di tutte le Delegazioni, di sede e non di sede, che si è svolta dal 1° maggio al 31 agosto 2020 e che ha consentito, in termini di produzione associativa diretta, di recuperare 27.164 tessere su 53.923 non rinnovate nel periodo marzo-aprile 2020, pari al 50,4%. Sono state premiate in tutto 964 Delegazioni con Buoni Amazon di vario valore.

Campagna incentivante 2020

Tenuto conto dell'esigenza di dare costante impulso allo slancio associativo della Rete, anche con carattere di continuità rispetto all'operazione a premi della Campagna incentivante conclusa il 31 agosto, l'Ente ha avviato, nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno, un'ulteriore iniziativa più marcatamente finalizzata al rilancio dello sviluppo dell'associazionismo.

La nuova Campagna è stata in parte semplificata, rispetto alle pregresse edizioni, in ragione dell'eccezionalità del contesto in cui si è svolta e dell'articolazione temporale necessariamente contenuta nel quadrimestre settembre-dicembre 2020.

Come per le Campagne precedenti, si è ritenuto di articolare la gara in due "concorsi a premi" rivolti, rispettivamente, alle Delegazioni di sede e alle Delegazioni non di sede degli Automobile Club, oltre ad un ulteriore "concorso ad estrazione" riservato ai Soci.

Quanto ai premi è stata prevista per le Delegazioni l'assegnazione di buoni acquisto in formato digitale e per i Soci l'aggiudicazione, mediante estrazione mensile, di un premio settimanale consistente in un bene hi-tech, per un totale di complessivi 18 premi.

Infine, a partire dal 18 settembre 2020, è stato avviato il Concorso a premi "ACI-Ready2Go" con lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo nella fascia giovanile della popolazione.

Campagna di sviluppo

La Campagna di "Sviluppo" è stata, invece, impostata sul modello della precedente campagna incentivante nazionale ACI ma arricchendo i premi in palio ed estendendo la quota di vincitori potenziali. Si è svolta nel periodo settembre - dicembre 2020 ed il suo obiettivo è stato quello di consolidare e sviluppare il portafoglio associativo della Rete della Federazione oltre che la

qualità dello stesso.

Sono state premiate le prime 25 Delegazioni di Sede e le prime 200 Delegazioni non di Sede con il riconoscimento di buoni Amazon di valore compreso tra 2.500€ e 750€.

Durante il periodo della Campagna di “Sviluppo” sono stati anche estratti 18 Soci vincitori, uno per settimana, nell’ambito della promozione dei prodotti Gold, Sistema, Storico e Club.

Campagna “Scadenza marzo 2020 - emergenza Covid-19”

In considerazione dei decreti del governo, ACI ha deciso di incentivare i soci a restare a casa. Quindi l’Ente ha deciso di prorogare la scadenza delle tessere che cadevano nel mese di marzo, fino al 30 aprile e nel mese di aprile sino al mese di maggio con successiva proroga, che ha dato luogo ad una campagna nazionale pianificata su Facebook. È stata inoltre fatta un’apposita comunicazione per la proroga del pagamento del bollo Auto fino al mese di luglio.

Campagna Rinnovo Patente 2020

La Campagna di comunicazione in materia di rinnovo delle patenti di guida, rivolta ai Soci e ai non Soci ha le finalità di sensibilizzare il pubblico sull’importanza del periodico adempimento di rinnovo della patente, soprattutto ai fini della regolarità della guida e di una maggiore sicurezza della circolazione su strada; di diffondere la conoscenza del servizio capillarmente offerto sul territorio dalle Delegazioni degli Automobile Club; di favorire l’ampliamento del bacino d’utenza del servizio ACI che, come è noto, rappresenta un core business per le Delegazioni stesse; di sfruttare l’affluenza del pubblico anche ai fini della promozione dell’associazionismo. Nel 2020 lo sviluppo della campagna di promozione del rinnovo patente presso i punti di vendita ACI ha subito un inevitabile stop a marzo per l’emergenza sanitaria, ma poi è ripartita a giugno su radio e web, ponendo l’accento sul concetto del “rinnovo in sicurezza”.

Campagna “il punto ACI è punto di partenza”

La campagna promozione della rete nazionale per rilanciare la rete di delegazioni come punto di riferimento per il mondo *automotive* e riportare con fiducia i cittadini in delegazione tranquillizzandoli sulla sicurezza degli ambienti ma soprattutto rafforzando l’immagine della delegazione come fulcro di erogatore di servizi al cittadino.

Campagna “la serenità ti guida”

Campagna di promozione associativa abbinata al Concorso 2020 Vinci iPhone 11 volta a sostenere il tesseramento con forte spinta sui mezzi digitali e radio nella coda finale dell’anno periodo novembre- dicembre. Il mood della campagna si muove sull’empatia e le difficoltà del momento storico. La creatività pone le tessere ACI come elemento di conforto attraverso i loro servizi e la serenità che garantiscono ai propri soci.

Nel corso del 2020 sono, inoltre, proseguite tutte le campagne promozionali finalizzate al rinnovo associativo e alla fidelizzazione dei soci con modalità di rinnovo automatico. A causa dell’emergenza causata dalla pandemia di Covid-19 e la relativa chiusura delle delegazioni e del servizio postale per alcuni mesi, i numeri di invio sono stati sensibilmente minori rispetto al 2019.

Campagna “scadenza associativa”

Tale campagna prevede un primo contatto con il socio il mese prima della scadenza associativa e termina - in caso di mancato rinnovo - gli ultimi giorni del mese di scadenza associativa. Sono stati coinvolti 89 Automobile Club, con un totale contatti così dettagliato:

1° contatto	card	270.199
2° contatto	dem	128.906
contatto	sms	68.068
contatto	mailing postale	108.809

Campagna RID

Attuata per stimolare l'attivazione del servizio di rinnovo automatico. Si articola in due contatti: un primo contatto cartaceo il 10° mese di vita associativa e un secondo contatto - solo in caso di mancata attivazione del servizio - un mese dopo. Ad oggi sono 63 gli Automobile Club coinvolti con un totale contatti così dettagliato:

1° contatto	card	6.879
1° contatto	dem	10.383
2° contatto	sms	810.183

Campagna conversione Club vs Sistema

La Campagna prevede un mailing postale verso tutti i Soci Club acquisiti/rinnovati da tre mesi per proporre loro la conversione verso la tessera Sistema. (Totale contatti 8.351 solo Toscana e Liguria).

Iniziative di sostegno alla rete

Al fine di indirizzare e sostenere la rete nello sviluppo delle iniziative commerciali e associative sono state attuate, inoltre, le seguenti attività:

- affiancamento on-site presso le delegazioni;
- riunioni commerciali presso gli AACC;
- fornitura di moderni strumenti di marketing operativo a delle attività locali della rete AACC e Delegazioni;
- sviluppo canali complementari alla Rete delle Delegazioni;
- omogeneizzazione dei comportamenti commerciali della rete per fornire assistenza e continui aggiornamenti formativi e informativi per lo sviluppo e la fidelizzazione della base associativa;
- definizione dei processi di pianificazione commerciale con gli AACC declinando obiettivi associativi basati su potenziale territoriale;
- proposta e implementazione attività progettuali e azioni di partnership sia a livello nazionale che locale;
- implementazione strumenti e progetti per la segmentazione della rete di AACC e Delegazioni;
- ricerca e implementazione dei partner degli AACC e di ACI per il progetto Use Your Card e SYCI.

Nel periodo di lockdown, la Rete è stata supportata da remoto tramite video call e telefonate strutturate, mirate a mantenere gli standard della normale assistenza.

Nell'ambito delle attività descritte, nonostante gli impedimenti ed i disagi del periodo di lockdown dovuto alla pandemia Covid-19, sono state effettuate circa 8.000 visite sul territorio in presenza, di cui 240 dedicate esclusivamente alle autoscuole ACI a marchio Ready2Go, integrate da 142 riunioni in video call e oltre 1.400 telefonate strutturate.

Tali attività hanno riguardato in particolare:

- Incontri con gli AACC per la pianificazione ed il monitoraggio dell'attività della Rete;
- Affiancamenti presso le sedi, le delegazioni, le autoscuole Ready2Go e gli ACI Point;
- Supporto agli AC per attuare politiche commerciali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dettati dal piano delle aliquote supplementari;
- Elaborazione e stesura di piani incentivanti locali;
- Monitoraggi sui piani incentivanti degli AACC e dei singoli punti vendita;
- Attività di sviluppo della fidelizzazione;
- Andamento delle redditività;
- Attività di sviluppo della Rete, in stretta collaborazione con gli AACC, con l'utilizzo di strumenti di georeferenziazione e visite in loco sui potenziali punti vendita;
- Attività di monitoraggio delle autoscuole Ready2Go per l'uso corretto del metodo di lavoro;
- Collaborazione per l'esecuzione di aree riservate Ready2Go;
- Visite presso aziende per lo sviluppo del mercato associativo aziendale e di convenzioni;
- Attività di supporto alla Rete degli AACC ed indiretta, per la risoluzione di problematiche tecniche di carattere di urgenza;
- Attività di supporto alla Rete degli AACC ed indiretta per tutti i servizi erogati dalla Federazione;

Iniziative a sostegno dei Soci nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19

L'emergenza epidemiologica ha portato la Direzione ad adottare una serie di iniziative a sostegno dei Soci:

- proroga dei servizi per le tessere in scadenza a marzo e aprile, in modo da ovviare alla difficoltà dei Soci ad effettuare il rinnovo a causa della chiusura dei punti di servizio sul territorio;
- pubblicazione di un avviso sull'erogazione dei servizi a domicilio per informare i Soci di possibili variazioni determinate dal necessario adeguamento dei servizi stessi alle misure straordinarie via via varate dalle Autorità competenti;
- informativa ai Soci e alla Rete in relazione alla temporanea sospensione di taluni servizi postali che ha determinato temporanei slittamenti, oltre che della spedizione delle plastiche associative, anche del magazine "L'Automobile", che è rimasto sempre comunque disponibile in formato digitale nell'area riservata del sito ACI e sull'App ACI Space;
- realizzazione della Campagna di Consulenza Medica, tramite DEM ed SMS, finalizzata a richiamare all'attenzione dei Soci sui servizi sanitari a loro disposizione 365 giorni l'anno, h.24, tramite la Centrale Operativa telefonica 803.116, con particolare focus sul medico di turno per suggerimenti e consigli riguardanti tematiche tipicamente riconducibili alla medicina di base;
- modifica della newsletter mensile, sostituendo le offerte dei partner commerciali convenzionati con contenuti e informazioni di più spiccata utilità ed attualità (proroga delle scadenze per patenti di guida e revisione veicoli, proroga dei servizi per i Soci, ecc., oltre al reminder su alcune prestazioni incluse nelle tessere);
- realizzazione di un video istituzionale dal titolo "#Resta a Casa è la Strada più sicura" per invitare tutti i cittadini al rispetto delle indicazioni delle Autorità;

- potenziamento dell'attività di Customer Care verso i Soci (infosoci@aci.it e pagina Facebook);
- realizzazione di materiali informativi sulle norme di sicurezza sanitaria da seguire presso i Punti ACI (locandine, vetrofanie, adesivi, calpestabili).

Particolare menzione merita l'iniziativa, assunta da ACI Global d'intesa con ACI, in occasione della prima ondata pandemica, di rendere disponibili al Servizio Sanitario Regionale della Lombardia tre apparecchi respiratori. Si tratta di strumentazioni normalmente utilizzate per l'assistenza respiratoria durante i trasporti sanitari aerei di Soci in condizioni critiche che, stante la gravità della situazione, si è ritenuto di impiegare a tempo pieno per il salvataggio di vite umane presso un reparto di terapia intensiva regionale.

Parallelamente, a beneficio anche dei non Soci, è stato profuso, tramite la Centrale Operativa ACI Global (Numero Verde 803.116) il massimo impegno per informare il pubblico in ordine alle misure straordinarie via via adottate dalle Autorità competenti - con particolare riferimento alle richieste relative ai limiti alla mobilità, alla proroga delle patenti e delle revisioni dei veicoli, alla posticipazione dei termini per il pagamento del bollo auto, ma anche ai recapiti dell'emergenza Covid-19, conseguentemente nel corso del primo semestre, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019, si è registrato un incremento dell'attività informativa resa dalla Centrale Operativa pari ad oltre il 40%.

Analisi Potenzialità di Sviluppo delle Reti della Federazione

Il 31 dicembre 2020 si è concluso, come previsto, il progetto strategico ACI denominato “Analisi Potenzialità di Sviluppo delle Reti della Federazione”.

L'obiettivo del progetto è stato quello di cogliere e sfruttare le potenzialità del territorio di ogni Automobile Club con riferimento a tutte le sue attività: Tasse Automobilistiche, Pratiche Auto e Associazioni.

Per sviluppare le 100 Analisi sono state utilizzate, per la prima volta in ACI in modo coordinato, banche dati interne (datamart associativi, archivi P.R.A., archivi tasse) ed esterne ad ACI (ISTAT, Banca d'Italia e Agenzia delle Entrate).

Sulla base del sono state realizzate iniziative a breve termine che hanno portato i seguenti risultati:

- 40 aperture di nuove Delegazioni;
- 21 aperture di nuove Autoscuole Ready2Go;
- 17 aperture di nuovi ACI Point Global;
- 41 aperture di nuovi ACI Point Sara;
- 98 attività formative;
- 34 attività di Comunicazione e promozioni locali;
- 18 attività locale di sviluppo del mercato aziendale;
- 60 nuovi piani incentivanti ad hoc (sviluppo associativo, fidelizzazione, qualità del portafoglio).

Nel corso del 2020 lo sviluppo dei servizi offerti alla rete degli AACC e Delegazioni relativi all'associazionismo è stato realizzato con il supporto della società in house ACI Informatica e ha riguardato le seguenti iniziative:

- gestione del piano sperimentale delle aliquote 2020 e delle associazioni individuali;
- prima fase dell'attività di reingegnerizzazione del sistema associativo allo sportello e revisione della gestione del catalogo associativo;
- predisposizione per invio di un SMS al socio, per il rinnovo con carta di credito;

- predisposizione dei sistemi per gestire un nuovo prodotto “Amico dell’ACI”;
- gestione dei contratti di rinnovo tessera

COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA STRATEGICA

Con riferimento alla Comunicazione strategica di ACI in campo associativo, nel 2020 è proseguita la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale, volta a promuovere l’associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio in coerenza con la *mission* generale dell’Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell’ambito dell’associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.

Le iniziative realizzate nell’anno attraverso l’utilizzo dei principali canali di comunicazione, quali web, social, Google Adwords, radio con spot sulle principali emittenti nazionali e locali, siti web ACI e AC, App ACI Space, attività di direct marketing verso i Soci, materiali PDV (locandine, vetrofanie, calpestabili) sono le seguenti:

Campagna di progresso sociale 2020 “Vieni via con me”

Realizzazione di due spot della durata di 45 e 30 secondi, con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti declinata su:

- TV generaliste in chiaro: 72 passaggi sulle reti La7 nel periodo 21 giugno - 4 luglio e 285 passaggi sulle reti Mediaset nel periodo 21 giugno - 11 luglio.
- Quotidiani on-line .it: 247 presenze su 32 testate nel periodo 16 giugno - 30 luglio.
- Canali Social e Web di ACI.

Giro d’Italia

La partecipazione alla 102^a edizione del Giro d’Italia, proseguendo la Campagna della precedente edizione *#rispettiamoci*, attraverso dei video tutorial dedicati alle corrette tecniche di guida sicura ed a clip a carattere educativo comportamentale. I tutorial sono stati pubblicati sul sito istituzionale e sui canali Social di ACI, sul sito ufficiale del Giro d’Italia e su specifiche testate nazionali. La campagna ha consentito di ottenere i seguenti risultati:

- CTR - Click-Through Rate dello 0,96% medio con un picco dell’1,31%;
- VTR - View Through Rate del 49,34% con un picco del 78,45%.

Ulteriori iniziative a supporto di specifici eventi volti a promuovere la mission dell’Ente sono state realizzate tramite la partecipazione di ACI alle seguenti manifestazioni:

- Salone “Auto e moto d’epoca” che si è tenuto a Padova dal 24 al 27 Ottobre;
- Fondazione De Sanctis - Presenza alle Maratone on-line in occasione delle giornate mondiali della Letteratura, Scienza e Filosofia;
- Meeting dell’Amicizia tra i Popoli di Rimini.

Presidio dei social media (profili Facebook, Twitter, Instagram dell'Ente)

Il servizio, erogato da specifiche figure professionali quali Program Manager/Social Media Manager, Digital Strategist, Web Content Editor, Photo/Video Editor e Web Analytics Manager consiste:

- nel corretto posizionamento strategico dell'Ente sui diversi social network di interesse (Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter);
- nel supportare l'Ente nella definizione del piano editoriale per ognuno dei profili social riconducibili ad ACI;
- nella gestione quotidiana degli strumenti e dei canali "social" utilizzati;
- nel costante aggiornamento informativo e nel monitoraggio dell'andamento dei vari canali social;
- nel rafforzamento della presenza dell'ACI su nuovi media con l'obiettivo di presidiare le piattaforme sulle quali l'ACI è attiva;
- nel rafforzare la reputazione positiva e la conoscenza (awareness) e sviluppando l'engagement con gli interlocutori digitali (specialmente quelli appartenenti alle fasce di età più giovani).

Per ampliare il numero dei follower sulla pagina Facebook e Instagram ed intensificare l'interazione rispetto ai contenuti pubblicati, ACI ha ravvisato l'opportunità di utilizzare anche per il 2020 gli strumenti di promozione a pagamento (cd. Sponsorizzazioni) che i social media offrono.

La comunicazione su attività del Club ha visto nel 2020 un deciso incremento delle attività verso i Soci finalizzate ad inviare aggiornamenti sulle promozioni, agevolazioni e sconti offerte dai partner di ACI.

<u>Contenuti comunicazioni</u>	<u>Totale contatti</u>
Newsletter offerte	2.827.536
Rinnova Patente	252.007
Sara Checkup	169.086
Campagna Servizi ACI	794.582
Promo Auto 3 D	2.628.982
Bibenda	413.864

FIDELIZZAZIONE ASSOCIATIVA E FORMAZIONE COMMERCIALE

Per far fronte agli effetti negativi sulla produzione associativa provocati dal prolungato periodo di chiusura di tutti i Punti ACI nel periodo di lockdown, sono state programmate, nel corso dell'anno, diverse iniziative di Marketing e Comunicazione volte a sostenere la ripresa delle attività e lo sviluppo associativo oltre che il raggiungimento degli obiettivi annuali da parte della Rete.

In particolare sono state realizzate, oltre alle tre Campagne principali (Campagna rinnovo patenti, Campagna di promozione della Rete ACI "*Il Punto ACI è il punto di partenza*" e del Concorso "*Vinci un Iphone*", Campagna di promozione associativa "*Diventa Socio ACI. La serenità ti guida*") le seguenti ulteriori iniziative comunicazionali aventi ad oggetto:

- Rinnovo Automatico della tessera e pagamento del Bollo Sicuro;
- GP di Formula1 a Monza;

- Rally d'Italia Sardegna;
- Partnership Findomestic;
- Progetto Delegazioni Più;
- Campagna RID;
- Campagna di promozione PagoPA;
- Video di promozione associativa per la diffusione video presso i Punti ACI dotati di monitor;
- Restyling della sezione Show your Card!;
- Nuova fidelity per i Soci;
- Promozioni di Natale sui Corsi di guida sicura;
- Partnership Bibenda;
- Iniziativa sperimentale di outbound telefonico tramite la Centrale Operativa di ACI Global;
- Progettazione nuovo Sito ACI - sezione ACI Club.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le consuete attività di fidelizzazione con l'avvio di tutti i contatti previsti dalle Campagne di Rinnovo Associativo e Rinnovo Automatico “Bollo Sicuro” e “RID” attraverso l’invio di SMS, DEM e Mailing per ricordare il rinnovo automatico della tessera e l’eventuale pagamento del Bollo a cura di ACI.

Formazione commerciale e supporto alla Federazione

Anche nel 2020 l’obiettivo di ACI è stato quello di approfondire il maggior impegno possibile sulla Rete per una conoscenza più approfondita dei prodotti associativi, sia individuali che aziendali; con particolare attenzione alle modalità più efficaci per proporre al cliente i plus delle tessere ACI e per affrontare con il cliente il discorso sulla concorrenza.

Per ciò che concerne la formazione della Rete, a causa delle misure restrittive emanate dal Governo per il contenimento della pandemia da Covid-19, l’emergenza causata dalla pandemia ha costretto ACI ad erogare la formazione commerciale da FIP (formazione in presenza) a FAD (formazione a distanza), a revisionare e modificare tutti i processi formativi, ad identificare e testare diverse piattaforme per l'erogazione dei corsi online.

I percorsi formativi sono stati orientati e sviluppati secondo un processo che prevede tre aree d’intervento complementari tra di loro: (i) formazione commerciale (di primo e secondo livello); (ii) addestramento in vendita su prodotti e servizi ACI; (iii) corsi motivazionali/situazionali.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio, l'attività di formazione è stata interrotta ed è potuta riprendere nel mese di giugno, con la riapertura di Automobile Club e Delegazioni, grazie all'attivazione di modalità di formazione online. Nel 2020 sono stati erogati 130 corsi su 100 singoli AACC e 5 corsi multi-AACC; sono state formate in totale oltre 1.700 risorse.

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività di potenziamento degli strumenti e delle tecniche di formazione della Rete: ampliamento dei contenuti formativi, sviluppo di strumenti interattivi di formazione a distanza, creazione di mini-video a scopo formativo per la pubblicazione tramite canale YouTube, creazione della Videoteca di ‘Formazione online’ accessibile tramite link diretto e CRM.

Sono stati, inoltre, revisionati dei corsi già esistenti e realizzati dei nuovi corsi:

1. Addestramento prodotti mercato individuale in ottica Post Covid-19;
2. Tecniche di vendita in ottica Post Covid-19;
3. Fidelizzazione Post Covid-19;
4. Social Media Marketing per le delegazioni;
5. Nuovo Processo di vendita.

Customer Relationship Management

Nel 2020 è proseguita ulteriormente l'attività di supporto alla Rete per incentivare l'uso del Customer Relationship Management (CRM).

La diffusione del CRM presso la Rete delle Delegazioni ha registrato un incremento grazie all'avvio della fase di test del Portale del Delegato, contenitore di funzionalità, alcune derivate dal CRM con finalità di marketing, altre legate alla comunicazione tra il delegato, ACI e i clienti.

L'utilizzo del CRM è stato stimolato, inoltre, da un'attività mirata di pubblicizzazione e affiancamento post rilascio, che ha promosso l'uso dell'applicativo sia nell'accoglienza del cliente presso gli sportelli delle delegazioni ACI, sia nelle successive campagne di marketing locali rivolte a Soci e non Soci.

Il CRM è stato ampiamente utilizzato, specie nella prima parte dell'anno, per tutte le campagne informative a beneficio dei Soci e degli utenti registrati in relazione all'emergenza sanitaria e alla conseguente temporanea variazione dei servizi erogati dall'Ente.

Per ciò che riguarda le caratteristiche tecniche, nel corso del 2020 sono proseguite le attività di manutenzione evolutiva del CRM finalizzate all'ottimizzazione delle funzionalità esistenti e all'ampliamento e alla variazione della periodicità di aggiornamento dei dati gestiti dal sistema, in particolare:

- è stata rilasciata, in ambiente di esercizio, la nuova versione Dynamics 365 dal rinnovato aspetto grafico e dalle nuove funzionalità. La nuova versione presenta un indubbio miglioramento dell'esperienza utente introducendo funzionalità più evolute riguardanti la gestione degli impegni personali del delegato, la visualizzazione delle informazioni riferite all'andamento associativo e alla base dati dei clienti Soci e prospect della Delegazione;
- è stata integrata la scheda Soci con le informazioni sul totale dei punti e degli sconti del programma fidelity;
- è stata effettuata un'indagine, a partire dal CRM, sulla bontà dei dati in archivio provenienti da più fonti, focalizzandola in particolare sui Soci attivi. Questa attività ha consentito la marcatura dei dati di contatto non attendibili sul CRM da sottoporre al delegato per una bonifica in una tile apposita del Portale del Delegato;
- sono state ottimizzate le funzionalità di messaggistica sul cruscotto del CRM, attraverso la notifica dei messaggi dall'APP ACI Space che, in previsione, verranno comunque recapitati anche sull'indirizzo email istituzionale della delegazione;
- è iniziata la realizzazione di un servizio per la visualizzazione giornaliera, attraverso un banner, dei versamenti che le delegazioni devono eseguire relativamente alle pratiche automobilistiche PRA;
- sono in corso di affinamento alcune specifiche funzionalità che consentiranno, per esempio, di generare e assegnare al delegato appositi reminder al fine di pianificare attività promozionali nei confronti sia dei Soci della propria delegazione che dei clienti non Soci;

- è stato realizzato il quarto contatto della campagna Scadenze Associative per il rinnovo online della tessera;
- è stata attivata la chiamata ai servizi dell'Anagrafica Unica (AU) per tutti i clienti trattati, in questo modo è garantita la comunicazione biunivoca tra CRM e AU e viceversa. Con l'occasione sono stati implementati e migliorati i processi di riconoscimento dei clienti, fondamentali per evitare la generazione di nuove anagrafiche che rimarrebbero duplicate nella base dati.

Nell'ultimo trimestre del 2020 il CRM è stato interessato da un intervento volto all'adeguamento delle funzionalità inerenti la gestione dei consensi privacy alle specifiche della nuova Informativa, il cui rilascio è previsto ad inizio 2021. Il nuovo modulo di acquisizione dei consensi sviluppato prevede, infatti, la gestione di due consensi invece dei tre preesistenti. Nel 2020 le campagne a regime e quelle di nuovo avvio sono state realizzate e gestite con il nuovo modulo marketing contenuto nella versione cloud del CRM Microsoft.

Portale del Delegato

Il Portale del Delegato è un cruscotto che raccoglie nella medesima interfaccia-utente molti servizi, anche appartenenti a piattaforme diverse, pensato con l'obiettivo di garantire agli operatori della Rete della Federazione un accesso unico, semplificato e più rapido ai sistemi e alle risorse ACI; una "porta di ingresso" a tutti i servizi e rilasciato in diverse Delegazioni distribuite su tutto il territorio Nazionale.

In particolare, offre funzionalità di accesso integrato ai principali applicativi presenti sulla piattaforma TITANO, oltre al link per l'accesso ai software gestionali per le pratiche auto, ordinariamente installati presso i Punti ACI per lo svolgimento delle attività di business (es. pratiche auto, gestione patenti di guida, ecc.).

Grazie al Portale le Delegazioni possono velocemente consultare informazioni riguardanti: la propria produzione associativa annuale, il numero delle tessere fidelizzate, le tessere e le patenti in scadenza, l'andamento delle Operazioni a Premi, la percentuale delle tessere recuperate nel corso dell'ultima campagna, i Soccorsi stradali richiesti dai propri Soci e il numero dei Soci in forza e delle tessere in corso di validità, possono avviare campagne marketing e azioni di contatto anche verso i propri Clienti non Soci. Il piano 2020 per la diffusione e l'avvio del Portale del Delegato è stato progressivamente implementato, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, attraverso sessioni di installazione, affiancamento e collaudo del Portale presso diverse Delegazioni distribuite su tutto il territorio nazionale. Al riguardo, tenuto conto del limitato tempo a disposizione dei delegati durante la giornata lavorativa, è stato deciso di integrare in un'unica sessione, svoltasi in via telematica, sia le attività di installazione che quelle di formazione e collaudo del Portale anche grazie alla compresenza dei Delegati e di tutte le funzioni ACI interessate, sia tecniche che di supporto commerciale che di coordinamento dell'iniziativa. Sotto il profilo organizzativo ciò ha garantito la realizzazione di un collaudo non solo delle funzionalità del Portale ma anche della qualità dei servizi di accesso alle diverse basi dati, centrali e locali, che alimentano questa complessa soluzione tecnologica.

Dal punto di vista tecnico-informatico, è stata sviluppata una nuova interfaccia grafica ed informativa che consente al delegato di accedere con immediatezza tutti i servizi offerti da ACI. Sono presenti i servizi TITANO a cui il delegato è abilitato, i link a gestionali locali (Pratiche) o in rete (Portale del trasporto), delle tile relative ai dati contabili, funzioni ACI utili al delegato

che oggi sono disperse su molteplici sistemi (fatture ACI, «PAGOPA», contratti), informazioni e attivazioni di campagne di marketing nazionali e locali. E' stato messo anche in comunicazione con l'app "ACI Space" per le interazioni che un cliente può avere con il suo consulente ACI di fiducia.

Il Portale è stato diffuso alle prime 33 delegazioni top pilota, che hanno partecipato ai tavoli di lavoro di analisi del prodotto, attraverso delle funzioni automatiche di setup con installazione di un'icona sul desktop. Visto il successo dell'iniziativa, si è proceduto nel corso del 2020 all'installazione del Portale presso tutte le delegazioni degli AC di Alessandria, Grosseto, Pescara.

Sono state, inoltre, effettuate ulteriori attività, quali la manutenzione evolutiva sul Portale del Delegato per nuove tile da realizzare e da inserire nel cruscotto; l'aggiornamento del modulo marketing e conseguentemente la conversione di tutte le campagne già realizzate con il vecchio modulo.

E' stata completata l'attività di scambio dati SARA e ACI, per l'acquisizione delle anagrafiche acquisite tramite coupon, è stata anche avviata l'attività di outbound ACI Global per ricordare ai soci in scadenza il rinnovo della tessera e registrare l'indirizzo e-mail mancante.

E' stata conclusa l'attività tutta automatizzata di rinnovo scadenza patente per l'AC di Lucca. Il processo prevede l'invio della DEM o di lettera cartacea per conto di tutte le delegazioni sul territorio, sia in caso di assenza dell'indirizzo di posta che nel caso di mancata apertura della DEM da parte del cliente.

INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT

La ricerca di nuove partnership nel 2020 è stata fortemente limitata dal periodo legato alla pandemia Covid-19; in questo ambito, l'attività si è concentrata soprattutto nella comunicazione delle partnership esistenti con particolare riferimento a quelle rese operative nel 2019. In ogni caso il portafoglio delle convenzioni è stato arricchito dell'accordo con SLAM.

Show Your Card

Nel corso dell'anno, in attuazione degli accordi e dei piani di marketing condivisi con i Partner, è stata svolta l'attività di gestione dei consueti canali di comunicazione (sito ACI, sito Club ACI Storico, newsletter, magazine cartacei e online, social, materiali ed eventi). Tale attività ha subito, durante la fase di lockdown, una necessaria ri-pianificazione improntando la comunicazione ai Soci principalmente nella proposta di tour virtuali e rivolgendola, d'intesa con i partner, al rafforzamento dei rispettivi brand mediante l'associazione del marchio all'hashtag #IORESTOACASA.

Tale nuova modalità di presentazione delle strutture convenzionate ha determinato un sensibile incremento di lettura della Newsletter, che ha registrato un volume di accessi quasi raddoppiato rispetto agli abituali ritorni. Dal mese di maggio, per supportare la fase di ripresa, è stato attivato il secondo slogan "#IORESTOINITALIA" e sono state proposte nuove offerte turistiche che prevedono, a beneficio dei Soci, un aumento della scontistica, la maggiore flessibilità e la gratuità delle prenotazioni.

L'interesse manifestato dai Soci verso queste iniziative ha reso evidente l'importanza della proficua collaborazione intercorsa con i partner maggiormente attivi. Quanto ai volumi

complessivi, al 31 dicembre 2020 la rete SYC! annovera complessivi 168 accordi e sono state avviate ulteriori interlocuzioni finalizzate alla conclusione di nuovi accordi per ampliare, arricchire e diversificare, quanto più possibile, l'offerta ai Soci; in considerazione del trend di mercato e alla pandemia, lo sviluppo di nuove partnership verterà verso operatori che operano sul canale on line. Tra i nuovi accordi conclusi nell'anno si segnalano: AVIS GROUP (AVIS , MAGGIORE E AMICOBLU) che costituisce una partnership di spiccato rilievo nell'ambito del Rental in Italia e all'estero, TIQUEST portale per la vendita online di biglietti in tutti i musei del mondo e BAD BIKE leader nella vendita di biciclette elettriche in Italia e all'estero.

Quanto agli utilizzi del programma, sulla base dei dati consolidati "tracking anno 2019", risultano complessivi n.133.721 utilizzi da parte dei Soci degli sconti SYC Italia; i tracking dell'anno 2020 saranno comunicati alla fine del primo trimestre 2021.

In ordine alle iniziative di comunicazione è stata rinnovata completamente la Guida on line, con numerose ottimizzazioni grafiche e contenutistiche, tra cui la suddivisione delle offerte per Regione e si sta valutando la revisione della sezione SyC! del sito ACI al fine di aggiornare il motore di ricerca e rendere più agevole la consultazione delle offerte.

Con l'obiettivo di dare ulteriore visibilità ai partner e alle offerte di rilievo è stata ideata una nuova DEM con grafica e parametri nuovi che è stata utilizzata nel mese di dicembre.

Sono proseguiti infine, con carattere di continuità, i contatti con SYC! internazionale al fine di monitorare la situazione europea e attivare i necessari confronti anche in considerazione delle criticità legate al Covid-19. L'Italia continua ad essere il primo produttore di offerte in Europa, soprattutto nel settore artistico e culturale e, come tale, avrà un ruolo primario nell'individuazione delle nuove strategie di rilancio del programma su scala internazionale, che verranno definite con il coordinamento della Germania.

Use your card

Come è noto, la funzionalità del sistema "Use Your Card", disponibile per tutte le tessere ACI e utilizzabile attraverso tablet, smartphone (App ACI Mobile Club 1.0) e PC (aci.it), consente, tramite la tessera stessa, il riconoscimento elettronico del Socio ed il tracciamento delle sue transazioni sulla rete di esercizi convenzionati. L'obiettivo è di incentivare l'utilizzo della tessera evidenziando la reale convenienza economica dell'utilizzo.

L'attività del Business Development ha incentrato il focus fundamentalmente sullo sviluppo e la gestione operativa del progetto UseYourCard, che consiste nell'incentivazione all'uso della tessera ACI, evidenziando la reale convenienza in termini di risparmio economico, attraverso funzionalità e strumenti (App, web) per la registrazione e il monitoraggio delle transazioni del socio e gli sconti ottenuti presso gli esercizi convenzionati ACI.

In particolare lo sviluppo di UYC ha riguardato la progettazione e realizzazione del nuovo programma fedeltà ACI TI PREMIA e della Registrazione self degli scontrini da parte del Socio.

UseYourCard nel 2020 è stato comunque attivo su tutti gli ACP della Federazione ACI in continuità con le attività dei precedenti anni, e in particolare con la raccolta punti #ACIACCUMULAEVINCI 2020 (prorogata sino a maggio causa Covid-19), che ha totalizzato quasi 64.000 soci partecipanti e oltre 150.000 punti raccolti con quasi 1.500 soci che hanno accumulato punti sufficienti a riscattare almeno un premio. In totale sono operativi 378 contratti UYC.

Per ciò che concerne la partecipazione al programma, UYC ha fatto registrare nel 2020 un totale di 142.258 transazioni (+3,6% rispetto al 2019) del valore medio unitario di euro 520, con una partecipazione media mensile di 10.357 soci, per un totale fatturato netto di quasi 74 milioni di euro (sconto medio applicato ai soci del 8,4%).

È stata infine prodotto, un re-styling completo della tile “Club” dell’app ACI Space arricchendola di contenuti e migliorandone la leggibilità e la navigazione. La Nuova Tile Club è stata rilasciata ufficialmente il 23 novembre 2020 già completa della funzione di registrazione self degli scontrini e dell’area “ACI Ti Premia”.

Convenzione per la promozione e la commercializzazione del dispositivo anticollisione “Mobileye 6”

Nell’ambito delle iniziative di sviluppo dell’offerta ai Soci di servizi avanzati per la mobilità, nonché in linea con le finalità istituzionali dell’Ente in materia di sicurezza stradale, l’ACI ha promosso l’offerta ai Soci, a condizioni economiche di favore, del sistema anticollisione “Mobileye 6”, distribuito in Italia da Autobynet srl.

Tale dispositivo è suscettibile di garantire un’efficace assistenza alla guida in molteplici occasioni di potenziale situazione di pericolo, riuscendo a ridurre, fino alla misura del 73%, gli incidenti stradali causati da distrazione del conducente, mancata precedenza e velocità inadeguata; ciò grazie alle funzionalità di avviso di collisione imminente, anche con pedoni e ciclisti, di superamento dei limiti di velocità e di corsia e di controllo automatico dei fari abbaglianti, funzionalità assicurate da una telecamera applicata sul cruscotto e da un display che fornisce le segnalazioni di allarme visivo e sonoro al guidatore.

Accordo di collaborazione con Findomestic

Nel mese di marzo 2020 ACI e Findomestic hanno stipulato un Accordo-Quadro attraverso il quale Findomestic si è impegnata a rendere disponibili i servizi di credito al consumo ai Soci ACI e ai prospect (con condizioni diverse rispetto a quelle riservate ai Soci), per l’acquisto di veicoli o di altri beni/servizi attraverso canali digitali (siti web e APP ACI Space), nonché tramite ulteriori canali di ACI, come i Punti ACI (Delegazioni), a condizioni agevolate rispetto a quelle ordinarie di mercato praticate da Findomestic.

Tale iniziativa rientra, con riferimento al settore associativo, nelle attività di arricchimento dell’offerta di servizi e vantaggi che l’ACI mette a disposizione dei propri associati nell’ambito del programma nazionale Show your Card - SyC.

In seguito alla sottoscrizione del summenzionato accordo quadro, è stata concordata una fase test per sperimentare il gradimento e l’utilizzo del servizio di credito al consumo Findomestic da parte dei Soci attraverso i due suddetti canali: web e delegazioni. La sperimentazione tramite il canale online è stata avviata nel corso del secondo semestre 2020 ed ha portato da subito risultati positivi in termini di interesse da parte dei Soci e di numero di operazioni finanziarie realizzate. La sperimentazione sulla Rete è stata prevista per un cluster ristretto di Delegazioni in considerazione soprattutto delle difficoltà organizzative dovute alla situazione pandemica che ha impedito lo svolgimento delle attività in presenza, con la conseguente necessità di operare da remoto. L’attivazione del servizio di credito al consumo presso la Rete fisica si realizza attraverso un processo di abilitazione degli operatori economici (Delegazioni ACI) allo svolgimento di servizi di carattere finanziario. Il credito al consumo è, infatti, un’operazione di finanziamento e come tale richiede un iter abilitativo dell’operatore economico e dei suoi addetti piuttosto complesso.

Oltre alla sottoscrizione del contratto di servizio con Findomestic, infatti, gli operatori devono essere adeguatamente informati e formati sui processi di erogazione del servizio, sulle normative che disciplinano la materia e sui gestionali informatici di servizio.

Invita revisione

Il servizio di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, nel 2020 ha continuato a essere erogato agli AACC aderenti, pur con un'interruzione temporanea nel periodo del lockdown causata dal blocco delle spedizioni e delle consegne postali per l'emergenza Covid-19. Nel caso delle comunicazioni da spedire entro il termine dell'anno in corso, l'informazione all'utenza è stata modificata per portare a conoscenza dei destinatari la modifica alle scadenze per la revisione dei veicoli contenute nella L. 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del cd. DL Semplificazioni. A fine anno si registra una diffusione sul territorio del servizio che annovera 174 centri di revisione aderenti facenti capo a 22 Automobile Club.

Protocollo d'intesa con la Protezione Civile

Lo stato di emergenza nelle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, colpite dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2020 con il decreto legge n.123 del 24 ottobre 2019, convertito con legge n.156 del 12 dicembre 2019. Nel corso dell'anno, compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria, ACI, per il tramite della società controllata in house ACI Global SpA ha continuato ad effettuare gli interventi di censimento, recupero, trasporto e rottamazione dei veicoli distrutti dal sisma, in ottemperanza agli impegni assunti dall'ACI in virtù del Protocollo di Intesa stipulato con la Protezione Civile.

Sales Analyst

Nell'anno sono stati predisposti report di analisi giornalieri e mensili a consuntivo con particolare attenzione al monitoraggio dei risultati e alla variazione delle previsioni e degli obiettivi della Federazione in virtù delle chiusure degli uffici sul territorio a causa dell'emergenza sanitaria.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, al supporto informativo su risultati e trend per agevolare il recupero associativo successivo alle chiusure citate, nei periodi estivo ed autunnale. I report prodotti hanno riguardato gli andamenti sia dei volumi della produzione associativa sia dei suoi valori economici (incassi, aliquote ACI, marginalità).

Rivista associativa "L'Automobile"

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2020, al quinto anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è articolata su tre prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web www.lautomobile.it;
- il settimanale online l'Automobile Week.

L'Automobile, magazine mensile versione cartacea

Nel 2020 sono stati pubblicati 11 numeri (numero unico luglio-agosto), con una tiratura media mensile di circa 184 mila copie. Di queste, in media, oltre 157 mila copie per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI (circa 140 mila soci fidelizzati e più di 17 mila soci richiedenti), cui si aggiungono oltre 1.600 abbonamenti a destinatari istituzionali e di settore.

Oltre 12 mila copie per numero sono state spedite a 104 AACC provinciali ed altrettante sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata. A partire dal 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa).

Di seguito, si riportano i dati delle medie mensili delle copie distribuite e diffuse.

Canali distributivi	2020		2019		Var. %
	distribuite	diffuse	distribuite	diffuse	
Abbonamenti postali Soci ACI	157.054	157.054	153.489	153.489	2,3%
Altri canali distributivi	26.072	14.393	25.749	14.183	1,5%
Usi vari	763	0	2.157	0	-
TOTALI	183.889	171.447	181.395	167.672	2,3%

L'Automobile, versione digitale della rivista

La rivista è disponibile in vendita sui principali marketplace digitali. È in via di implementazione una nuova piattaforma digitale che consentirà la diffusione digitale anche via web e che consentirà di vendere direttamente sia gli abbonamenti postali alla rivista cartacea, sia gli abbonamenti alla versione digitale.

Da segnalare inoltre che da giugno 2019 il magazine mensile è disponibile sull'edicola digitale del "PORTALE FRECCE" di Trenitalia (treni e sale vip); con l'obiettivo di garantire la presenza de l'Automobile sui portali di bordo di tutti i treni ad alta velocità è in corso di perfezionamento di un analogo accordo con ITALO, che distribuirà la rivista sul portale "ITALO LIVE".

Il sito web www.lautomobile.it

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con circa 9 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2020 sono stati pubblicati complessivamente 3.111 articoli, circa 260 al mese.

Gli utenti, in forte crescita rispetto agli anni precedenti, hanno superato il milione, con una media giornaliera di oltre 2.800 unità. Circa un milione di sessioni, con circa 1,2 milioni di visualizzazioni di pagina (*fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2018-2020*).

Utenti/anno	2020	2019	Variazione	Var. %
mobile	762.165	357.127	405.038	113,4%
desktop	281.655	200.870	80.785	40,2%
Totale	1.043.820	557.997	485.823	87,1%

	2020	2019	Variazione	Var.%
sessioni	952.823	485.221	467.602	96,4%
visualizzazioni	1.167.094	615.672	551.422	89,6%
Totale	2.119.917	1.100.893	1.019.024	92,6%

Social media

Anche nel 2020 l'Automobile ha svolto un'intensa attività di comunicazione social, con risultati in forte crescita rispetto all'anno precedente, sia in termini di "fan base", quale somma dei *like* dei commenti e delle condivisioni dei post (testi, immagini, video), che in termini di interazioni, cioè del numero degli utenti fidelizzati (rispettivamente: fan, seguaci, followers).

Fanbase	2020	2019	Var.%
Facebook	41.865	25.459	64,4%
Twitter	1.930	1.227	57,3%
Instagram	2.400	1.458	64,6%
Totali	46.195	28.144	64,1%

Interazioni medie/mese	2020	2019	Var.%
Facebook	150.417	26.492	467,8%
Instagram	18.383	3.119	489,4%
Twitter	4.050	1.200	237,5%
Totali	172.850	30.811	461,0%

B. EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'

ACI ha proseguito anche nel 2020 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.

Le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza causato dalla pandemia hanno inevitabilmente ridotto le attività rispetto all'anno precedente e a quanto programmato inizialmente.

INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Nel 2020 sono stati aggiornati 2 moduli di sicurezza stradale, uno per i giovani relativo a "Alcool, droghe e guida dei veicoli" e uno per gli adulti over 65, denominato "Anziani e Sicurezza Stradale".

I moduli sono stati aggiornati con una sezione destinata alla mobilità sostenibile al fine di attualizzare i contenuti alle evoluzioni in materia con particolare riferimento al risparmio

energetico e alla salubrità dell'ambiente.

In particolare l'Ente ha profuso i propri sforzi nella realizzazione dei seguenti documenti:

- documenti completi di Note Metodologiche a supporto dei formatori;
- documento testuale e di immagini, funzionale alla realizzazione di slide da utilizzare per il format a corredo delle Note Metodologiche.

A causa delle intervenute restrizioni conseguenti ai provvedimenti governativi di distanziamento sociale e di divieto di assembramento per contenere la pandemia da Covid-19, nel corso dell'anno 2020 non è stato possibile realizzare iniziative di educazione stradale secondo le consuete modalità di realizzazione che prevedono la presenza ed il raggruppamento di studenti all'interno di plessi scolastici, teatri o nelle piazze con eventi organizzati con altre Istituzioni, come Polizia Locale, Polizia Stradale, etc.

ACI, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha previsto e realizzato nuove modalità di erogazione dei corsi di educazione stradale, in modalità on-line, con partecipazione da remoto degli studenti. Le linee guida di indirizzo e pianificazione, contenenti le nuove metodologie finalizzate a consentire l'erogazione dei corsi direttamente da parte dei docenti delle scuole, tramite la piattaforma "Edustrada" del MIUR, sono state veicolate per il tramite degli Automobile Club provinciali al fine di consentire l'erogazione di corsi on line, con eventuale possibilità d'intervento da remoto di personale degli Automobile Club e/o dell'ACI.

INIZIATIVE IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ

Il progetto "*Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità*", finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso, ha comportato il prolungamento di un anno con conclusione al 31/12/2021.

Nel 2020 è stato concluso un nuovo accordo con diversi Enti Locali, relativo ai servizi Luceverde City, finalizzato alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti degli utenti della strada in generale.

E' stata, inoltre, realizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City.

Le attività eseguite hanno avuto come Stakeholders i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le forze dell'ordine e le polizie locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità nazionale e locale, i principali media come radio, TV, siti web, applicazioni servizi Social, che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.

Diffusione di Luceverde City ed accordi con Enti Locali

Ai vari servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già dal 2017, ed è proseguito, per il quarto anno, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Son proseguite le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.

In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali.

Gli accordi Luceverde City con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali per agevolare gli spostamenti hanno necessariamente visto un ridimensionamento a causa della pandemia.

La cessazione del lockdown nel periodo estivo del 2020 ha consentito di effettuare la promozione del progetto ACI Luceverde verso varie Pubbliche Amministrazioni.

Sono stati sviluppati contatti con i comuni di Avellino, Brindisi, Caserta, Catania, Como, Cuneo, Napoli e Vercelli, finalizzati alla presentazione e all'approfondimento del progetto Luceverde e alla definizione del documento di accordo per l'avviamento del servizio.

La ripresa delle attività ha quindi consentito la sottoscrizione di 3 nuovi accordi con i comuni di Lecce, in data 1° luglio 2020, Bergamo, in data 3 agosto 2020 e Bari, in data 13 novembre 2020.

I servizi Luceverde, alla fine dell'anno 2020, sono attivi nelle seguenti 17 città (riportate secondo l'ordine cronologico di attivazione):

Roma, Milano, Genova, Trapani, Vicenza, Prato, Verona, Modena, Pescara, Salerno, Velletri, Trieste, Perugia, Ancona, Lecce, Bergamo e Bari.

Per il 2021 è prevista un'ulteriore espansione del numero delle città coinvolte nel progetto.

Contact Center Evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183.434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L'utente quindi è al "centro" del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell'utente o in caso di mancato riconoscimento del parlato dell'utente a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l'utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell'albero vocale verranno contestualizzati all'operatore tramite Pop Up.

Nel corso dell'anno 2020 è stata attuata la programmazione, avviata nel 2019, del servizio web radio personalizzato riservato ai Soci ACI, per il tramite della nuova App per la web radio che si avvale della piattaforma di broadcasting "*Spreaker*" per la gestione dei contenuti podcast, alla quale i canali Luceverde si agganciano per richiamare i contenuti. Tale piattaforma viene

utilizzata principalmente per i servizi riservati ai Soci ACI. Dall'App il socio ACI può scegliere i contenuti di interesse su tematiche legate all'infomobilità, al mondo automotive, alla sicurezza stradale, al turismo, al motorsport, all'entertainment, attraverso un servizio di produzione e diffusione di podcast, gestibile in base agli interessi del singolo Socio.

Tali contenuti, oltre ad essere trasmessi nel palinsesto giornaliero della web radio, sono resi disponibili anche attraverso un servizio Podcast. I contenuti possono essere differenziati per i diversi Target ACI (Soci, utenti non registrati). Il Socio può, pertanto, effettuare il login (ACI) dall'applicazione ed accedere ad una selezione di preferenze tematiche (sul modello flipboard di aggregatore di notizie), in tal modo può scegliere i contenuti di suo interesse. L'App Luceverde Radio è stata impegnata in un processo di sviluppo che, coinvolgendo la testata "l'Automobile" e le altre società del Gruppo, ha portato alla realizzazione di nuove rubriche e contenuti e tale processo si implementerà anche in futuro.

Nel corso del 2020 sono stati attivati i seguenti servizi multicanali relativi all'estensione del Contact Center evoluto e dell'App Luceverde alle seguenti 4 città:

- Ancona, in data 23 febbraio 2020;
- Lecce, in data 15 luglio 2020;
- Bergamo, in data 9 settembre 2020;
- Bari, in data 23 dicembre 2020.

Servizi a supporto della mobilità sicura e sostenibile notiziari di infomobilità

Notiziari di infomobilità

E' proseguita anche nel 2020 con ottimi risultati l'attività di realizzazione dei notiziari diffusi mensilmente dalla Centrale di infomobilità ACI, incrementatasi a seguito dei nuovi accordi di collaborazione con gli Enti locali per la gestione dei servizi di infomobilità Luceverde.

Nel corso dell'anno è cresciuto il numero mensile dei notiziari, aumentati di 120 unità per ciascuna città, in seguito all'avviamento operativo dei servizi Luceverde Ancona, Luceverde Lecce e Luceverde Bergamo.

Il totale dei notiziari in più prodotti nel 2020 per le città di Ancona, Lecce e Bergamo è pari a 3.240

A questi vanno aggiunti 45 notiziari prodotti per il servizio Luceverde Bari, attivato verso la fine dell'anno 2020 (23 dicembre 2020).

Ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità

Nell'ambito delle attività di indirizzo, implementazione e coordinamento per il miglioramento della mobilità sicura e sostenibile, l'Ente, ha realizzato, in collaborazione con la società in house ACI Infomobility SpA, una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità relativi alle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione, recante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità. La proposta è nata dalla sperimentazione di successo effettuata con il servizio Luceverde City Lecce e con il Canale Telegram della Polizia locale.

Ready2Go

Procede positivamente l'attività di sviluppo e di gestione dell'iniziativa "Network di autoscuole a marchio ACI" denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono

stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Il piano di attività del 2020 prevedeva una serie di azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del Network Ready2Go, ma a causa della pandemia, lo stesso è stato rivisto sia per far fronte all'emergenza in corso sia per rimodulare attività che non era più possibile sostenere perché contrarie ai vari DPCM che nel corso dell'anno sono stati emanati.

Alla luce dei dati consuntivati, l'obiettivo rimodulato per il 2020 è stato ampiamente tragguardato ed ha consentito di mantenere il Network Ready2Go coeso, dinamico e propositivo.

La rete "Ready2Go" è composta, a fine 2020, da 187 autoscuole affiliate, con un incremento di 13 nuove acquisizioni nel corso dell'anno e oltre 10.000 allievi. È uscita dal network una sola Autoscuola nel corso dell'anno, a causa della crisi economica.

Come di consueto al fine di agevolare l'accesso dei giovani al mondo ACI e far conoscere le iniziative di ordine associativo, anche nel 2020 sono state omaggiate agli iscritti alle autoscuole del network ACI R2GO le Tessere Club per un totale di 28.117 unità con un incremento, percentuale rispetto al 2019 di circa l'11%

Corsi di Guida Sicura

Per quanto attiene i corsi effettuati presso i Centri di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga ed Arese, sono stati messi a disposizione delle autoscuole del network 750 corsi per l'anno 2020. Al 31 dicembre i corsi prenotati sono stati 319 di cui svolti 246 e 103 prenotati ma non svolti per via delle restrizioni atte a contenere il diffondersi della pandemia.

Driving Test

Nel 2020 l'attività è stata notevolmente ridotta a causa dell'epidemia Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive disposte dai vari DPCM emanati nell'anno. Nei periodi di minore restrizione i Driving Test sono stati realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente e del protocollo per lo svolgimento in sicurezza delle prove pratiche di guida. Quest'ultimo è stato definito con il Centro di Guida Sicura di Vallelunga. Nell'anno di riferimento sono state effettuate 30 prove Driving Test, con la partecipazione di 375 ragazzi.

Simulatore di guida

A seguito del consolidamento del network di Ready2Go e della spinta propulsiva dell'Ente per una crescita sul territorio, nel corso del 2020 è stato realizzato il nuovo simulatore di guida a realtà virtuale ed aumentata. Sono proseguite le attività di rifacimento del software e la reingegnerizzazione del simulatore con un sistema tecnologicamente avanzato.

Nel corso del 2020 sono state, inoltre, svolte numerose attività finalizzate allo sviluppo del network:

- perfezionamento del metodo didattico ACI;
- acquisizione di nuove affiliazioni e allestimento delle nuove autoscuole affiliate;
- addestramento dei formatori delle autoscuole affiliate;
- gestione ed allestimento delle aree per le prove pratiche di guida;
- realizzazione del materiale promozionale per le autoscuole.

Concorso Ready2Go

Anche nel 2020 è stato sviluppato un concorso per allievi R2GO con l'obiettivo di continuare il

processo di incremento delle iscrizioni di nuovi giovani presso le autoscuole del network, con premi molto apprezzati dai ragazzi e dalle autoscuole. L'incentivazione prevede 3 premi per ogni singola autoscuola, e 3 super premi finali: 1 autovettura, 1 scooter e 1 bicicletta elettrica ad estrazione per tutti gli allievi 2020.

Progetto “Metodo ACI” in ambito Ready2Go

Presupposto del progetto è che il Metodo ACI, rappresentante il cuore dell'iniziativa, sia sempre in continua evoluzione; a tal fine è stata svolta una continua ottimizzazione della didattica integrativa. Nel corso del 2020 sono state creati 4 gruppi di studio e lavoro, costituiti da 39 autoscuole, per l'implementazione e l'aggiornamento del nuovo Metodo ACI.

Presentazione nuova APP per i quiz online Quiz2Go

E' stata presentata la nuova APP “Quiz2Go” per i quiz online utili al conseguimento della patente B. A tale scopo, è stata inviata alle autoscuole una newsletter contenente le informazioni utili per familiarizzare con la piattaforma, e un video-tutorial autoprodotta al fine di rendere più efficace la fruizione del nuovo strumento.

Ideazione e realizzazione Webinar in Comunicazione e Social Network

Nel 2020, è stato realizzato un Webinar diviso in quattro moduli, in Comunicazione e Social Network, che ha visto la partecipazione della quasi totalità delle Autoscuole.

Servizio di newsletter per le autoscuole del Network

E' stato creato un servizio di newsletter a sostegno delle autoscuole del Network. Le informative sono state ideate per mantenere un contatto continuativo con gli affiliati, per suggerirgli contenuti utili da divulgare ai loro allievi e per dargli comunicazioni di certo interesse.

Fornitura materiali anti-Covid alle autoscuole del Network

Sono state effettuate periodicamente delle forniture di materiali anti-Covid utili alla ripresa e alla prosecuzione delle attività delle autoscuole del Network, nel rispetto della normativa vigente e della sicurezza del personale e degli allievi. In particolare sono state fornite: mascherine FFP2, kit sanificanti per automobile, coprisedili usa e getta e lampade germicide per le aule.

ACCORDO ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, prosegue la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Report sulla statistica degli incidenti stradali 2019.

La pubblicazione del predetto rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali, come già avvenuto negli ultimi anni, si è sviluppata nella realizzazione di 3 diverse pubblicazioni:

- luglio 2020 - Report statistica degli Incidenti Stradali con dati nazionali;

- ottobre 2020 - Tavole provinciali dei dati sull'incidentalità stradale;
- novembre 2020 - Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria principale e aggiornamento del sito www.lis.aci.it sia per la parte dei dati generali sull'incidentalità che per la parte relativa alla Localizzazione.

Nella stesura del Report, realizzato in collaborazione con ISTAT, ACI si è occupato in modo particolare del contesto riguardante la mobilità, dei costi sociali, del focus sull'andamento dell'incidentalità nel 2020 durante la pandemia, dell'analisi delle circostanze di incidente e dei comportamenti.

A tal fine sono state curate anche le elaborazioni dei dati della rilevazione Contravvenzioni elevate dalla Polizia Municipale dei Comuni capoluogo (lavoro PSN ACI-00015).

ALTRE ATTIVITÀ E SERVIZI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE

Nel corso del 2020 ACI ha effettuato numerose altre attività volte al miglioramento della sicurezza sulle strade.

Aggiornamento elenchi strade e route system e georeferenziazione

Sono proseguiti anche nel 2020 l'aggiornamento e la manutenzione degli elenchi stradali e della rete stradale georeferenzata di cui ACI è titolare, anche mediante la creazione di un "route-system" e della calibrazione della porzione di rete stradale appositamente identificata.

Porting sistemi e procedure IT

Sono state realizzate la migrazione tecnologica dei sistemi e delle procedure di archiviazione, la gestione e reporting dei dati di incidentalità.

Forniture Istituzionali 2020

E' stata effettuata l'indagine per contravvenzioni, per ANAS, su veicoli e incidenti, su veicoli per ISTAT e Prefetture.

Portale Localizzazione Incidenti Stradali

E' stata rilasciata in ambiente di esercizio la versione aggiornata del sito web con i dati dello studio di ACI contenente i dati generali di incidentalità e la localizzazione degli incidenti stradali avvenuti sulla rete viaria principale;

Parco vetture circolanti

E' stato implementato il Datamart del parco circolante, con un totale di 52.401.299 veicoli; successivamente è stato aggiornato anche il sito OPV (*Open Parco Veicoli*).

Gestione e monitoraggio dei corsi di educazione stradale

E' stato sviluppato e rilasciato in esercizio, a favore degli Automobile Club provinciali il software per la gestione (inserimento/modifica/cancellazione) e il monitoraggio di corsi di educazione stradale e delle manifestazioni ad essi collegate.

Nuovo sito di educazione stradale

E' stata realizzata la reingegnerizzazione del sito web "*Centrodokumentazione*", volta a rendere più funzionale la fruizione e la ricerca de contenuti da parte dell'utente, attraverso un ammodernamento del layout e l'aggiornamento della piattaforma tecnologica.

PROGETTO EUROPEO PAsCAL

ACI è tra i 13 partner di PAsCAL assegnato e finanziato dalla Commissione Europea. Il Progetto Europeo ha l'obiettivo di favorire la diffusione dei cosiddetti CAV (Connected and Autonomous Vehicles), ovvero i veicoli autonomi e connessi, partendo da un'analisi preliminare della percezione degli stessi da parte degli utenti finali. Lo scopo del Progetto PAsCAL è quello di indagare il livello di accettazione pubblica di tale tipo di innovazioni partendo dalla loro percezione, al fine di renderne più agevole l'introduzione nella società, definendo altresì anche l'atteggiamento da tenere in relazione all'automazione dei trasporti. Nell'arco di tre anni verranno effettuate indagini su campioni di popolazione europea, saranno elaborati scenari di utilizzo dei CAV in diverse tipologie di trasporto e, infine, verrà prevista un'applicazione pratica per comprendere cambiamenti di atteggiamento e di opinione degli utenti nei confronti dei veicoli autonomi. Tra i test pilota in vari siti europei, è stato scelto il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Lainate (Milano) per studiare il comportamento alla guida dei veicoli autonomi nella loro potenziale interazione quotidiana con veicoli e utenti della strada.

RELAZIONI ED EVENTI ISTITUZIONALI

E' proseguita anche nel 2020 l'attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Tra le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione, è rilevante ricordare:

115° anniversario dell'ACI (23 gennaio 2020)

L'evento si è svolto a Torino presso la Sede del MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile di Torino ed è stato organizzato da ACI in collaborazione con l'Automobile Club di Torino, per festeggiare il 115° anniversario della fondazione dell'Automobile Club d'Italia. L'evento, al quale hanno partecipato tra gli altri il Presidente del CONI Malagò ed il sindaco di Torino Appendino, è proseguito nei giorni successivi con la mostra di auto d'epoca - sempre al MAUTO - intitolata "La Storia dell'ACI è la Storia dell'Auto".

Vertice Italia-Francia a Napoli (27 febbraio 2020)

All'incontro italo-francese tra i presidenti Conte e Macron ACI ha fornito un notevole supporto e contributo, predisponendo parte dell'allestimento, rappresentato dall'esposizione di numerose auto d'epoca all'interno del cortile di Palazzo Reale di Napoli.

Spring Meeting FIA, Regione 1 a Napoli

L'evento, promosso dalla FIA-Federazione Internazionale dell'Automobile in collaborazione con l'ACI, il cui svolgimento era stato inizialmente programmato per i giorni 21-23 aprile 2020 e che a causa delle restrizioni normative attuate a seguito della diffusione del virus Covid-19 che ha portato l'intero Paese nel lockdown, era stato rinviato dalla FIA al 15-17 settembre 2020, è stato definitivamente cancellato e rimandato al 2022.

Forum PA

L'evento svoltosi in modalità digitale dal 6 all'11 luglio e dal 9 al 11 novembre 2020 ha rappresentato un'importante occasione per l'ACI in quanto ha consentito di confermare il ruolo di guida dell'Ente nel settore dell'innovazione nei servizi della PA e di promuovere, presso il Governo e le Istituzioni, le iniziative dell'ACI in tema di "Smart City", infrastrutture digitali, mobilità sostenibile soprattutto con riferimento al tema dello sviluppo del trasporto su auto.

-CLUB ACI STORICO

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita da ACI con lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nel corso del 2020 è stata progettata e realizzata una nuova sezione del registro ACI Storico per i motoveicoli muniti di regolare targa e libretto di circolazione nazionale, in regola con la circolazione.

E' stata implementata una nuova applicazione nel sito web clubacistorico.it per l'iscrizione da parte di un socio di un proprio motoveicolo al Registro.

E' stata inserita la sezione motoveicoli anche nel Gestionale del Registro ACI Storico, per la gestione delle pratiche da parte di ACI Storico.

Il sito web clubacistorico.it è stato revisionato nelle sezioni: Faq, Entra nel Club, Normativa, Registro Club Storico. E' stata rivista anche la sezione Lista di salvaguardia inserendo oltre alla Lista di salvaguardia auto 20-29 anni anche l'Elenco ACI Storico auto 30-39 anni.

E' stato effettuato anche un aggiornamento grafico ed editoriale.

Si è conclusa l'attività di materializzazione dell'archivio ACI Storico e completata l'attività di front end del Datamart circolante ACI Storico e rilascio in esercizio.

Nel 2020 è stato sottoscritto l'*Accordo con l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane - ADSI*, Associazione senza scopo di lucro, che raggruppa la famiglie che dispongono di dimore di importante valore storico e prevede, tra i suoi scopi sociali, la conservazione, la valorizzazione e la gestione dei beni culturali di proprietà privata per la tutela, conservazione e conoscenza del patrimonio culturale italiano. L'Associazione ADSI e ACI Storico si prefiggono di promuovere congiuntamente eventi, servizi, manifestazioni anche a carattere sportivo legate al motorismo storico, con l'ausilio di location di pregio quali le dimore storiche che aderiscono all'Associazione, in occasione delle manifestazioni in programma.

E' stata sottoscritta la Convezione Museo Affiliato al Club ACI Storico, con la Fondazione Gino Macaluso per l'Auto Storica di Torino con lo scopo di creare sinergie con organizzazioni di valore culturale e storico nel settore e di prevedere benefit e sconti a favore dei Soci ACI Storico.

E' stata, infine, sottoscritta la Convezione Museo Affiliato al Club ACI Storico con il Museo Fratelli Cozzi di Legnano (MI) che, oltre alla previsione di collaborazioni e sinergie con il Club ACI Storico, prevede lo sconto del 20% a favore dei Soci ACI Storico sul prezzo del biglietto di ingresso al Museo.

Nel corso dell'anno è stata eseguita l'analisi del settore dei veicoli storici relativo alla *"Regolamentazione della circolazione dei veicoli storici nei Capoluoghi di Regione d'Italia"*. Il documento illustra la regolamentazione della circolazione nei territori comunali dei capoluoghi di regione italiani con le eventuali restrizioni alla circolazione dei veicoli ritenuti più inquinanti ed in particolare dei veicoli storici. La regolamentazione essendo di competenza dell'Ente locale, varia da città a città, anche in relazione alle varie regolamentazioni legislative regionali. La ricerca è stata effettuata tramite l'analisi degli atti comunali (delibere, ordinanze, comunicati stampa ecc.) e regionali reperibili sui siti Istituzionali delle Amministrazioni locali e tramite contatti diretti con le Polizie Locali e gli Uffici comunali preposti al settore viabilità. Il documento, sviluppato dalla Direzione scrivente in relazione alle attività di supporto per lo sviluppo del Club ACI Storico, offre un'analisi di insieme della regolamentazione della circolazione dei veicoli adottata nelle varie realtà italiane al fine della tutela della salubrità dell'aria e di contrasto all'inquinamento e si conclude con la descrizione di una proposta integrativa delle predette discipline comunali. In particolare, a costo zero per i Comuni e per i

cittadini e con il supporto gratuito dell'ACI e di ACI Storico, la proposta intende riconoscere a poche auto, che possono essere considerate alla stregua di un bene culturale, il diritto di circolare in quelle rare occasioni in cui vengono mosse dai garage per dare l'occasione ai cittadini di godere della loro bellezza come testimonianza della storia dell'automobile.

Lo studio costituisce uno strumento di supporto per ogni eventuale azione sia di proposta legislativa da parte dell'ACI e di ACI Storico che di accordi con le Amministrazioni comunali al fine di addivenire ad una regolamentazione più uniforme possibile su tutto il territorio nazionale e di adottare strumenti di incentivazione e sviluppo dei veicoli storici.

C. ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia. Il Presidente ACI riveste attualmente la carica di vice-Presidente mondiale della FIA nel settore Sport.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2020, ACI ha rilasciato 34.126 licenze sportive (39.718 nel 2019), con un decremento di 5.592 unità, pari a -14,1%.

Di queste, 26.742 hanno riguardato le autovetture,); 6.893 il karting, in aumento di 978 unità (+16,5%), rispetto alle 5.915 del 2019), e 491 l'automodellismo, in diminuzione di 308 unità (-38,5%), rispetto alle 799 del 2019.

Nell'anno, ACI ha rilasciato 480 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (897 nel 2019), 1.099 passaporti tecnici (782 nel 2019), 169 Historic Technical Passport e 600 fiches di regolarità; ha inoltre designato 12.840 ufficiali di gara auto, 231 ufficiali di gara karting e 13 ufficiali di gara automodellismo.

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive.

Nel 2020, il consueto contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro 2.137 k/€ ed è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa 900 competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il *Gran Premio d'Italia di Formula 1* - la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

Nel 2020 le gare svolte sono state molte di meno a causa dell'emergenza Covid-19 ed il conseguente lockdown che hanno severamente penalizzato il nostro paese, con un impatto molto violento sul settore sportivo dove la ripresa è stata lenta e decisamente complicata. Nonostante l'attento studio e la successiva adozione del protocollo sanitario, le agevolazioni governative, molti organizzatori non se la sono sentita di "riaccendere subito i motori". E' da comprendere come le perdite subite dagli stessi non gli abbiano consentito di investire immediatamente in una ripresa ancora del tutto incerta.

La Direzione per lo Sport Automobilistico, ha dato il benestare per la ripresa delle attività sportive di sua competenza a partire dal 15 giugno adottando tutti i sistemi di sicurezza previsti dalle norme di riferimento.

Formula 3 Regional Europa

Il Campionato si sviluppa - di regola - in 8 gare, di cui 4 in autodromi italiani e 4 in autodromi europei, seguendo le linee guida tecniche riguardanti le vetture ed il motore ed operative relative al Format delle gare, che si è sviluppato nel corso del primo anno (2019).

Anche nel 2020 nonostante le ovvie difficoltà, il campionato ha dato riscontri del tutto positivi con grande interesse da parte dei team e dei piloti che hanno preso parte alle prime gare del Campionato ed hanno dimostrato interesse per la partecipazione all'edizione 2020.

Il format è una sorta di sfida che ACI, come fece per il F4 (i primi al mondo a varare il Campionato dedicato ai giovani piloti di 15 anni) ha raccolto e che rappresenta un importante tassello per realizzare la Filiera FIA ed avvicinare molti giovani piloti, fans ed appassionati ad ACI.

Nel mese di marzo, in seguito al lockdown, le attività si sono fermate in attesa della ripresa che ha visto il suo avvio posticipato al mese di agosto. Le gare si sono svolte regolarmente rispettando tutti i protocolli sanitari di sicurezza previsti e, pur essendo a porte chiuse, hanno riscosso molto interesse da parte degli appassionati del settore come facilmente rilevabile dai risultati dei social e di copertura mediatica mondiale. Nessun evento di positività è stato rilevato nel contesto pre e post gara, ciò significa che il protocollo sanitario realizzato dalla Federazione Sportiva è stato sviluppato ed applicato correttamente. E' importante precisare che a seguito delle disposizioni governative di alcuni paesi stranieri ospitanti, che vietavano l'ingresso nel proprio territorio, si è provveduto con la sostituzione di una gara inserendola tra quelle nazionali.

Nel 2020 si sono svolte 7 gare, di cui 3 all'estero (Francia-Paul Ricard, Austria-RedBull Ring e Spagna-Barcellona) e 4 in Italia (Misano, Monza, Mugello e Vallelunga). Alle gare hanno partecipato 14 piloti, anziché 18 e 5 team anziché 6.

Karting in piazza

Come già noto lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare bambini in età scolare al primo step del nostro sport con la partecipazione attiva degli Automobile Club. Gli AACC vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più vasto. Dal 2019 l'iniziativa è stata quindi modificata integrandosi con iniziative collaterali alle tappe del tour (attività di promozione con esposizione di auto elettriche, prototipi ecc.; interventi con testimonial sportivi) sempre orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport e dell'immagine ACI che però a causa

della pandemia sono state annullate per l'annualità in esame.

Nel corso del 2020, tenuto conto che la pandemia ha disposto fin da subito la chiusura delle scuole, alcune delle tappe previste a calendario sono state annullate. Per la ripresa delle attività, avvenuta nei mesi estivi, abbiamo visto il coinvolgimento dei centri estivi. Sono stati adottati i protocolli sanitari e di sicurezza previsti per la ripresa delle attività sportive ed a maggior tutela dei partecipanti è stata acquistata una "cabina sanificante" per tutti i presenti. Importante precisare che anche il numero di bambini per turno è stato fortemente ridotto nel rispetto delle procedure di sicurezza di cui sopra.

Le prime tre tappe si sono tenute con la collaborazione degli AACC di Salerno (con la partecipazione dei centri estivi del CONI), di Potenza (presso l'autodromo di Battipaglia) e di Reggio Calabria (con la partecipazione delle scuole locali) per un numero di adesioni pari a circa 300 partecipanti.

Successivamente, a seguito del protrarsi della situazione pandemica, il divieto di gite scolastiche e di conseguenza l'impossibilità del coinvolgimento dei bambini in presenza, si è adottato il sistema della DAD con la diffusione nelle scuole di una didattica a distanza veicolata tramite le maestre degli istituti scolastici. Hanno aderito all'iniziativa alcune scuole di Prato e Cosenza tramite gli AACC locali. Altra grande diffusione si è avuta in occasione del Giffoni film Festival che, come ogni anno ha "ospitato" il karting in piazza. Per quest'anno sono state organizzate delle classi virtuali alle quali molti ragazzi hanno potuto partecipare tramite la piattaforma informatica predisposta dall'organizzazione dell'evento. Complessivamente le partecipazioni in DAD sono risultate 978 per un totale complessivo di 1.278 partecipanti.

Formazione ufficiali di gara

Prosegue l'attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.

Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

La formazione degli ufficiali di gara è alla base di un percorso di crescita fondamentale sul campo che necessita di costanti aggiornamenti al fine di rafforzare le competenze di ognuno in funzione del ruolo svolto nel proprio contesto sportivo.

Per quanto attiene la formazione prevista per l'anno 2020, dopo le sessioni in presenza tenutesi nei primi due mesi dell'anno (18 gennaio Segretario di Manifestazione; 14 e 15 febbraio seminario di formazione per ufficiali di gara), data l'impossibilità di organizzare corsi in aula a causa della pandemia, si è dato seguito ad alcune sessioni on-line.

Si sono tenute 3 macro sessioni: (i) corso formazione per Covid-19 manager; (ii) corso di formazione per commissario di percorso primo livello; (iii) corso di formazione per commissario di percorso qualificato secondo livello). Le stesse, inizialmente in via sperimentale, si sono tenute in video conferenza ed hanno riscosso grande successo tra i partecipanti, come anche l'adozione del questionario on-line, dal quale è stato possibile estrarre diverse informazioni utili sia alla crescita formativa che al miglioramento costante dei servizi erogati. Dall'analisi degli stessi è emerso un indice di gradimento superiore al 70%.

Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno

Tra le attività effettuate in campo sportivo quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno, che si tiene annualmente presso l'Autodromo di Monza.

Il 2020 ha visto ACI impegnato nell'organizzazione della prima edizione del Gran Premio di Formula 1 dopo il rinnovo del contratto, siglato nel settembre 2019, seriamente compromessa dalla pandemia. I vertici ACI, in accordo con il Governo e con il promoter, hanno assunto una posizione sofferta ma senza possibilità di alternative se non quella della cancellazione dell'evento. Si è quindi optato per l'evento a porte chiuse ovvero senza il coinvolgimento del pubblico e di tutti gli stakeholders con i "pro" legati ad un concetto di sicurezza imposti al momento, ma soprattutto con i "contro" di questa modalità. In ogni modo a seguito di tale situazione sono state ridefinite le nuove condizioni contrattuali con clausole a nostro vantaggio. Sono stati definiti gli accordi con le autorità locali per le disposizioni di sicurezza da adottare in previsione dello svolgimento dell'evento a porte chiuse e per l'adozione dei protocolli sanitari previsti sia dalla Federazione Internazionale che da quella nazionale.

Per quest'anno la presenza fisica del pubblico è stata sostituita con qualche migliaio di sagome di cartone con il volto dei tifosi più affezionati. Iniziativa che ha raccolto adesioni da tutto il mondo ed ha dato colore ad alcune delle tribune rimaste tristemente vuote.

Altra iniziativa molto gradita è stata la partecipazione gratuita degli "eroi del Covid-19" ovvero 250 tra medici ed infermieri impegnati in prima linea contro il coronavirus. Un segno di attenzione verso chi è stato, ed è ancora oggi, impegnato nella guerra contro un nemico invisibile e terribile.

La gara tenutasi il 6 settembre, nonostante tutte le restrizioni, ha riscosso come sempre grande successo.

I dati economici sintetici della manifestazione 2020 sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO Gran Premio Formula 1	2020	2019	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	0	13.081	-13.081
Ricavi da sponsorizzazioni	0	1.650	-1.650
Ricavi servizi sportivi	1.000	0	1.000
Contributi da Regione Lombardia	5.000	5.000	0
Proventi da sub-concessioni attive	490	0	490
Totale Valore della Produzione (A)	6.490	19.731	-13.241
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
Diritti promozione GP Formula Uno	0	18.236	-18.236
Costi per sponsorizzazioni	0	650	-650
Iscrizioni a competizioni	201	0	201
Servizi organizzativi	6.292	10.517	-4.225
Premi assicurativi	0	89	-89
Oneri trasferte	8	36	-28
Costi godimento beni di terzi	872	0	872
Totale Costi della Produzione (B)	7.373	29.529	-22.156
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	-883	-9.798	8.915

Tabella 9 - Conto economico del Gran Premio d'Italia di Formula 1

Rally Italia Sardegna

Il Rally d'Italia, prova del campionato mondiale, ha avuto una sorte un po' tormentata nel calendario 2020. Originariamente previsto nella prima decade del mese di giugno, a causa della pandemia ed il conseguente lockdown e la contestuale incertezza sui tempi di ripresa delle attività sportive, ha inizialmente fatto ipotizzare, come per gli altri eventi mondiali, la cancellazione della tappa italiana.

Successivamente nel mese di giugno, vista la graduale ripresa delle attività sportive gli organizzatori (ACI - Regione Sardegna - FIA e WRC Promoter) hanno rimesso mano al calendario ipotizzando lo slittamento della tappa Italiana al mese di ottobre. Considerato che con il passare del tempo la situazione pandemica sembrava essere stata quasi completamente superata si è quindi fissata la data dell'evento dall'8 all'11 ottobre 2020.

Sono stati applicati i protocolli sanitari e le misure di sicurezza previsti sia a livello nazionale che internazionale, utilizzando un percorso ridotto che rispondesse alle linee procedurali FIA in tempo di Covid-19 ed evitasse così tappe troppo lunghe e conseguenti assembramenti non gestibili nelle tappe notturne, con un percorso composto da 16 prove speciali su sterrato per un totale di 238 chilometri cronometrati.

Nonostante le criticità e le difficoltà organizzative l'evento si è svolto a porte chiuse, ovvero senza la presenza del pubblico, rispettando il Dpcm del periodo.

Non dimentichiamoci che la Sardegna è stata anche oggetto di una diffusione pandemica importante alla fine del mese di agosto legata alla grande affluenza di turisti sull'isola e la

mancata osservazione delle norme anti contagio da parte di molti.

Svoltosi quindi come previsto dal programma di gara, ha visto la partecipazione di ben 63 concorrenti da tutto il mondo, ed ha riscosso un enorme successo, pur in assenza di pubblico, grazie alla diffusione mediatica (ben 445 trasmissioni televisive a livello internazionale), alle numerose e continue dirette RAI, allo streaming sul sito dedicato ed ai social media facebook ed instagram.

D. FONDO PNEUMATICI FUORI USO (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo ambientale per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso (PFU).

Il “Fondo Pneumatici Fuori Uso”, costituito dal decreto presso l’Automobile Club Italia, è gestito da un comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso

ACI, per il tramite di ACI Informatica, gestisce il sistema informatico PFU e i servizi ad esso correlati compresa l’assistenza.

Nel corso del 2020, il sistema è stato caratterizzato dai seguenti volumi: ha raggiunto 11.413 utenti registrati al sistema PFU, tra rivenditori auto e demolitori, con un incremento di 317 utenti rispetto al precedente esercizio, pari al 2,9%; in qualità di gestore delle attività amministrative del Fondo, ACI ha emesso 13.109 SDD emessi con la gestione di 2.175 insoluti RID, 8.959 trouble ticket gestiti con il servizio di supporto agli utenti e 6.730 richieste di ritiro effettuate da parte degli smaltitori.

Il volume di ricavi per contributi ambientali generati nell’anno è stato pari a 7.349 k/€ (10.404 k/€ nel 2019), in diminuzione di 3.055 k/€ (-29,4%). L’importo fortemente ridotto è dovuto agli effetti negativi della pandemia Covid-19.

6.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell’ambito della gestione istituzionale, l’insieme delle attività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell’Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.

Nell’esercizio in esame il patrimonio dell’Ente si è incrementato in virtù del versamento in conto capitale di 19.900 k/€, da erogare in tre anni, a favore di ACI Immobiliare Automotive SpA, per la realizzazione degli investimenti relativi all’Autodromo del Levante e Centro di Guida Sicura ACI, sito a Binetto, con conseguente aumento di pari valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Sempre nel 2020, ACI ha effettuato una capitalizzazione della società in house ACI Global SpA di 1.000 k/€, per consentire la realizzazione di investimenti in beni materiali ed immateriali, con conseguente aumento di pari valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Ulteriore operazione che ha caratterizzato la gestione in esame è stato l’incremento del valore

del patrimonio immobiliare a seguito di lavori di manutenzione straordinaria, per 283 k/€.

Il patrimonio finanziario è incrementato dai dividendi distribuiti da Sara Assicurazioni SpA, per 15.119 k/€.

6.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione “tasse automobilistiche” chiude l’esercizio in perdita di 681 k/€, con un peggioramento di 264 k/€ rispetto alla perdita di 417 k/€ del 2019.

Il predetto risultato è determinato dal valore della produzione di 55.356 k/€, in diminuzione di 21.865 k/€, rispetto ai 77.221 k/€ del 2019 (-28,3%) e dai costi della produzione di 55.151 k/€, in diminuzione di 21.397 k/€, rispetto ai 76.548 k/€ del 2019 (-27,9%).

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a 205 k/€, mentre l’incidenza pro-quota delle imposte dirette è pari a 887 k/€.

Nel corso dell’esercizio 2020 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l’utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Servizi della piattaforma “PagoBollo”

Le funzionalità e i nuovi servizi della piattaforma PagoBollo (pagamenti cumulativi e domiciliazioni) sono state completate nel 2020 e messe a disposizione di tutte le Regioni e le Province Autonome. I predetti servizi sono fruibili anche attraverso la rete delle Delegazioni che, al 31.12.2020, erano 1.300.

Pagamenti cumulativi

La procedura per i pagamenti cumulativi integrata in pagoPA e pago Bollo è disponibile per tutti i canali di riscossione che utilizzino le interfacce ACI. Due applicazioni particolari della procedura per i pagamenti cumulativi sono state implementate a seguito di provvedimenti normativi adottati dalla Regione Lombardia e dal MEF. Il primo riguarda l’integrazione del procedimento di pagamento cumulativo con l’adozione del beneficio della riduzione del 10% sulla tassa automobilistica dovuta dalle società che si accreditano presso la regione prima di effettuare il pagamento. Il secondo riguarda il pagamento cumulativo effettuato dalle società di noleggio lungo termine. In questo caso la procedura disciplinata con apposito decreto prevede in capo ad ACI anche la gestione dei contratti e la determinazione del soggetto attivo e del soggetto passivo di imposta. In particolare il citato decreto prevede che i proprietari di veicoli concessi in Noleggio Lungo Termine siano tenuti a comunicare al “Sistema informativo del P.R.A.” di cui all’Art. 51 della L 157/2019 - i dati relativi ai contratti stipulati. Detti dati, necessari per l’individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica e della Regione o Provincia autonoma destinatari dello stesso, sono trasmessi al Sistema informativo del P.R.A. secondo le modalità stabilite nell’Allegato tecnico al decreto.

Al fine di garantire la corretta esecuzione di quanto previsto dal decreto, ACI ha realizzato una infrastruttura tecnologica grazie alla quale sono messe a disposizione delle Regioni, delle Province Autonome, dell’Agenzia delle entrate, dei proprietari e dei sublocatori dei veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente i servizi informativi necessari.

Gestione delle domiciliazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che lo prevedono

La gestione delle domiciliazioni bancarie è stata attuata e gestita per/e in collaborazione con le regioni Lombardia e Campania. La funzione quindi è rilasciata e disponibile per le Regioni e le Provincie Autonome che ne faranno richiesta (come ha recentemente fatto l'Emilia Romagna) e come per i pagamenti cumulativi in assistenza alle singole Amministrazioni sono state realizzate delle applicazioni che tengano conto della peculiarità delle esigenze delle singole Regioni.

Fascicolo del cittadino

Nel 2020 sono state ulteriormente implementate due nuove funzionalità del fascicolo del cittadino: “variazioni dello stato amministrativo” e “contestazioni”; le prime vengono rappresentate nell'ambito dei servizi applicativi interfacciati da IO APP, tramite con il quale il processo è stato completamente digitalizzato.

Variazioni dello stato amministrativo

Le variazioni vengono rappresentate nell'ambito dei servizi applicativi interfacciati da IO APP. Per quanto concerne ACI, i servizi applicativi realizzati per l'infrastruttura TASSE riguardano, oltre la pubblicazione degli IUV che devono essere pagati, anche il servizio di notifiche al contribuente dello stato giuridico del veicolo rilevanti ai fini fiscali (variazioni residenza-perdite di possesso-radiazioni) così come previsto nell'ambito di questo progetto per la funzionalità di Variazione.

Il servizio applicativo realizzato ed esposto ad oggi su IO APP e ACI SPACE potrà essere esposto anche tramite altre interfacce (sul sito ACI o sui siti di altre PPAA).

Gli stessi servizi verranno messi a disposizione su Bollonet accedendo come utente registrato sui propri veicoli.

Contestazioni

La diffusione a tutte le Regioni del Web Form CATA consente di gestire la Contestazione nell'ambito dei servizi digitali per il cittadino. In aggiunta alle Regioni Emilia Romagna, Puglia, avviate nel mese di Agosto 2020 e Lombardia, avviata nel mese di Settembre 2020, da Ottobre sono state inserite nella sperimentazione del servizio CATA, che prevede la gestione delle email di risposta inviate direttamente dall'automa, con un servizio h24, anche le seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Sicilia, Umbria e per la Provincia Autonoma di Trento. Inoltre per la Regione Sicilia, sempre ad ottobre 2020, a seguito dell'agevolazione prevista "Esenzione Bollo Auto 2020", è stato introdotto nella Web Form il relativo argomento ed avviata l'automazione dello stesso. Le risposte automatiche vengono monitorate e verificate attraverso un controllo puntuale.

La percentuale di risposte restituite dall'automa è del 58%; la percentuale è passata dal 56% di Novembre al 58% di Dicembre. La risposta risulta talvolta incompleta e non esaustiva nel caso in cui il messaggio di testo libero presenti un'ulteriore richiesta che esula dall'argomento selezionato.

Progetto “IO-Cittadinanza digitale”

Dopo il successo della sperimentazione tramite la pubblicazione di una serie di IUV inerenti alle posizioni debitorie aperte di competenza dell'area metropolitana di Milano, il servizio è stato esteso attraverso la pubblicazione di tutti gli IUV delle regioni convenzionate con ACI.

Si specifica che il progetto “IO” rappresenta l’interfaccia di presentazione dei servizi applicativi esposti dalle PPAA integrate con tale piattaforma. Per quanto concerne ACI i servizi applicativi realizzati per la gestione delle tasse automobilistiche riguardano, oltre la pubblicazione degli IUV che devono essere pagati, anche il servizio di notifiche al contribuente dello stato giuridico del veicolo rilevanti ai fini fiscali (variazioni residenza- perdite di possesso-radiazioni), così come previsto nell’ambito di questo progetto per la funzionalità di Variazione. Il servizio applicativo realizzato ed esposto ad oggi su IO APP e ACI SPACE potrà essere esposto anche tramite altre interfacce (sul sito ACI o sui siti di altre PPAA).

Tutti i servizi tasse esposti su IOApp sono accessibili sulla piattaforma tramite l’identità digitale (SPID), i pagamenti dei servizi tasse sono possibili anche su altre piattaforme attraverso l’accesso con identità digitale: ACI Space, Sito Aci, Auto 3D.

I messaggi inviati per Regione, da aprile a novembre (a dicembre l’attività è stata interrotta per problemi registrati dalla piattaforma gestita da pagoPA SpA per effetto dell’alto numero di accessi legati al cashback), in base alla residenza del cittadino iscritto all’app, sono stati oltre 232 mila, con punte di circa 53 mila per la Campania e di circa 40 mila per Lazio e Lombardia.

Accordi di cooperazione

Nel 2020 sono stati svolti ulteriori servizi da ACI in materia di gestione delle tasse automobilistiche per conto delle regioni/Province autonome.

In particolare, sono stati rinnovati gli Accordi di cooperazione con le regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia, Umbria e le province autonome di Bolzano e di Trento.

La gestione delle domiciliazioni dei tributi automobilistici è al momento attiva e gestita per/e in collaborazione con le regioni Lombardia e Campania.

Applicativo GE.D.I.

L’applicativo GE.D.I. (GEstione Digitale Integrata) è stato diffuso nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia, Umbria e nelle province autonome di Bolzano e di Trento.

Sono state abilitate utenze Regionali per consentire il controllo della documentazione presentata dagli utenti e caricata sul sistema. Sono state inserite nel sistema alcune funzioni di consultazione dei fascicoli da mettere a disposizione degli utenti degli Uffici Territoriali ACI e delle Regioni per le attività di controllo e verifica di loro competenza. Sono state realizzate statistiche periodiche analitiche dei documenti caricati su GE.D.I. e inviate alle Regioni, agli Automobile Club provinciali e agli Uffici del PRA

E’ stato anche realizzato uno strumento di monitoraggio sull’utilizzo di GE.D.I. e il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l’integrazione dei dati di Contenzioso, rimborso, esenzioni e pratiche di GE.D.I.

Servizi di supporto alle regioni

Nel corso del 2020 sono state erogate 122 forniture di dati a supporto delle regioni convenzionate, molte delle quali indispensabili per la definizione di politiche normative, tariffarie, economiche e ambientali. Sono stati, inoltre, predisposti e forniti numerosi report preconfezionati disponibili sui Datamart tematici delle Tasse Automobilistiche, forniture analitiche di dati PRA per la concessione di ecobonus, statistiche per la previsione del mancato gettito derivante da applicazioni di leggi e forniture alla Guardia di Finanza per eventuali accertamenti fiscali. Particolarmente sentita è la lotta all’evasione.

Regione Lombardia

Tra i vari e numerosi servizi offerti alla regione Lombardia, alcuni presentano caratteri particolarmente innovativi.

Sono stati, infatti, migliorati ed integrati alcuni web services già esistenti per renderli utilizzabili anche per i controlli su strada relativamente ai fermi amministrativi (con chiamata all'archivio PRA), all'applicazione dell'art. 96 del CdS (adempimenti conseguenti al mancato pagamento della tassa automobilistica) e alle emissioni di CO2.

Sono state completate le implementazioni del software per il servizio "telecamere" che effettua controlli sulle targhe comunicate per verificare e comunicare se è in corso di validità un fermo amministrativo o una radiazione ex art. 96. Il servizio viene attivato dalle telecamere dei varchi gestiti dal consorzio ARIA e invierà immediatamente la risposta ad una pattuglia pronta a fermare il veicolo che risultasse con una posizione non regolare.

Regione Sicilia

E' stata realizzata una applicazione esposta su internet che consente il caricamento delle domande di esenzione a cui è seguito l'invio tramite PEC della domanda e dei relativi documenti (Gestione straordinaria per Esenzione Bollo Auto 2020). Il software realizzato è stato considerato di particolare interesse politico in quanto assimilabile ad un click-day per il numero di domande attese. E' stato allestito anche un presidio fisso di personale tecnico di ogni peculiarità al fine di garantire la fruibilità del servizio.

Regione Emilia Romagna

Sono state analizzate e definite le nuove modalità di accesso ai dati del Ruolo Regionale per le Delegazioni e le Agenzie che abbiano o meno l'autorizzazione e la nomina del responsabile dell'accesso ai dati richiesta dalla nuova normativa della Regione Emilia Romagna. I profili di accesso sono stati modificati in sola consultazione, con possibilità di acquisizione di pratiche di rimborso e esenzioni.

Regione Toscana

Anche per l'anno 2020 è stato fornito il supporto alla regione mediante un team di sviluppo dedicato all'applicativo GTART, che ha operato in parte presso la sede della Regione stessa a Firenze, ed in parte a Roma presso la sede della controllata ACI Informatica.

Rispetto al 2019 l'impegno del team è stato caratterizzato da picchi a elevata intensità dovuti alla variazione normativa di cui alla Legge 157 (nuovo regime sanzionatorio), alla necessità di garantire un regolare carico di lavoro degli Uffici Provinciali nel periodo marzo/giugno 2020 e alla concentrazione delle campagne di recupero negli ultimi due mesi dell'anno, contestuale alla messa in opera delle procedure NRLT.

Assistenza in materia di tasse automobilistiche

Il servizio è rivolto ai cittadini residenti nelle Regioni/Province Autonome che hanno stipulato con ACI una convenzione per la gestione della tassa automobilistica.

Nell'anno 2020 sono stati gestiti complessivamente circa 658.000 contatti telefonici per i servizi di Infobollo, Assistenza Bollo e Contenzioso, nonché 225.000 contatti tramite e-mail e fax.

Con l'obiettivo di ampliare la finestra di erogazione del Servizio di Assistenza Tasse per conto delle Regioni, riducendo il tempo di risoluzione di casistiche standard e ripetitive, è stato introdotto un nuovo sistema di acquisizione delle richieste (WebForm sviluppato sul sito ACI),

che ha consentito di strutturare le richieste dei contribuenti e gestire alcune classi di richieste. Tutto ciò è stato possibile attraverso l'utilizzo della tecnologia RPA (Robotic Process Automation), che consente di fornire le risposte all'utente in maniera automatizzata. Tale soluzione ha consentito di ampliare la finestra temporale del servizio, al momento per alcune casistiche di lavorazione, in modalità h24 per tutti i giorni dell'anno. La gestione automatizzata è stata estesa alle richieste provenienti da tutte le regioni, ad eccezione della P.A. di Bolzano e della Regione Toscana.

Nel corso del 2020, si è inoltre consolidata la rilevazione dell'indice di gradimento sulle attività di assistenza del "backoffice" (email provenienti dai contribuenti), con risultati particolarmente apprezzabili. Su circa 30.000 risposte ricevute, l'85% ha avuto un riscontro eccellente, il 5% un riscontro positivo e soltanto il 10% un riscontro non positivo.

PagoBollo

Nel corso del 2020 è stato consolidato il sistema "PagoBollo", realizzato in collaborazione con AGID, che rappresenta un HUB di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni completamente integrato con il sistema pagoPA per la gestione dei pagamenti inerenti le Tasse Automobilistiche.

Il sistema pagoBollo è costituito da una interfaccia verso il nodo dei pagamenti con il quale colloquia per la gestione dei pagamenti su pagoPA, da un Gestore IUUV che gestisce l'associazione dell'Identificativo Univoco del Versamento per ciascuna posizione debitoria e da un Archivio dei Pagamenti in Attesa sul quale vengono pubblicati gli IUUV associati alle posizioni debitorie.

Il sistema, attraverso un componente associato al sistema SINTA, offre dei servizi che consentono di individuare la regione competente per il tributo garantendo quindi che la riscossione avvenga per competenza così come richiesto dai Presidenti delle Regioni e Province Autonome.

Per garantire anche la rispondenza alla PSD2 ed al CAD sono stati messi in atto degli interventi sia lato punto di servizio che lato Regioni/Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito del progetto è stato rilasciato l'applicativo Monitoraggio PagoBollo tramite il quale Regioni e P.A. hanno la possibilità di effettuare sia la visualizzazione dei report di rendicontazione consolidati sia produrre statistiche estemporanee utilizzando dei criteri di ricerca specifici (IBAN, Causale, Targa o IUUV, PSP) per un periodo specifico.

Nel 2020 tutte le riscossioni della tassa automobilistica gestite da ACI sono transitate dalla piattaforma pagoPA e gestite con l'applicativo pago Bollo, in particolare dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sono state gestite 32.211.167 operazioni di incasso per un importo totale di 5.181.490.537 di euro.

Tra i vari, ulteriori, servizi forniti alle Regioni, hanno assunto la consueta e consolidata rilevanza le attività di gestione e di spedizione delle comunicazioni, avvisi bonari (anche via PEC), accertamenti ed ingiunzioni, note di cortesia, avvisi sprint, comunicazioni esito contenzioso, ricorda scadenza (tramite e-mail e sms).

In totale sono state inviate 9.147.288 comunicazioni, così dettagliatamente ripartite:

- Posta massiva = 6.283.190, di cui 2.749.035 avvisi bonari, 2.748.283 note di cortesia, 776.734 avvisi sprint e 9.138 accoglimenti di istanze;
- Raccomandate A/R = 1.230.181;
- Atti giudiziari = 1.276.457;
- PEC per avvisi bonari = 1.705;

- Mail “ricorda scadenza” = 208.312;
- SMS “ricorda scadenza” = 147.443.

6.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell’assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell’erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l’opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall’ACI per l’espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l’istituto quindi non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell’ambito della citata Tariffa, l’Ente effettua anche l’erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta - per attinenza - nell’alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2020	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	239.411	225.230	14.181
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-192.175	-180.792	-11.383
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	47.236	44.438	2.798
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7	7	0
D) RETTIFICA ATTIVITA’/PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	47.243	44.445	2.798
IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO	-8.917	-8.389	-528
UTILE / PERDITA DELL’ESERCIZIO	38.326	36.056	2.270

Tabella 10 - Conto economico del PRA

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 47.236 k/€ (92.080 k/€ nel 2019), quasi dimezzato rispetto all’esercizio

precedente, in diminuzione di 44.844 k/€ (-48,7%), derivante dalla differenza tra valore della produzione di 239.411 k/€ (287.305 k/€ nel 2019), in riduzione di 47.894 k/€ (-16,7%) rispetto al precedente esercizio e costi della produzione per 192.175 k/€ (195.225 k/€ nel 2019), in diminuzione 3.050 k/€ (-1,6%) rispetto all'anno precedente.

L'utile netto complessivo è pari a 38.326 k/€ (83.410 k/€ nel 2019), con una diminuzione di 45.084 k/€ (-54,0%) rispetto al precedente esercizio.

6.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume totale di circa 13,0 milioni di registrazioni all'anno.

In conseguenza dei pesanti effetti negativi causati al settore dell'automobile dal periodo di lock down totale e, in generale, dalla situazione di grossa difficoltà creata dalla pandemia durante tutto l'anno, il 2020 è stato un anno fortemente penalizzato rispetto all'esercizio precedente.

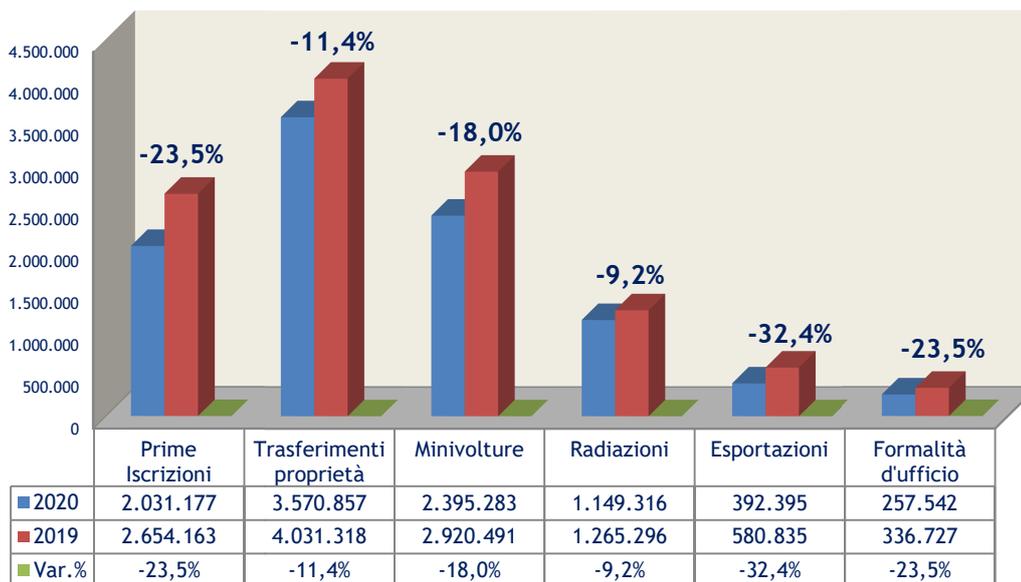
Si riscontra una notevole diminuzione del totale delle formalità (-3.550.620, pari a -21,4%), equamente ripartita tra tutte le tipologie, con particolare evidenza delle formalità d'ufficio, ridotte di 1.598.706 unità (-32,1%); si registra, inoltre, un decremento sia delle tipologie a pagamento, che si riducono di 1.992.260 unità (-20,3%), passando da 11.788.830 del 2019 a 9.796.570 del 2020. Ancora più marcata la diminuzione delle formalità non a pagamento che si riducono di 1.558.360 unità (-48,3%); passando da 4.783.763 unità del 2019 a 3.225.403 del 2020.

Tipologia formalità	2020			2019		
	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento
Prime Iscrizioni	2.064.679	2.031.177	33.502	2.696.754	2.654.163	42.591
Trasferimenti proprietà	3.632.927	3.570.857	62.070	4.123.138	4.031.318	91.820
Minivolture	2.395.283	2.395.283	0	2.920.491	2.920.491	0
Radiazioni	1.149.316	1.149.316	0	1.265.296	1.265.296	0
Esportazioni	392.395	392.395	0	580.835	580.835	0
Formalità d'ufficio	3.387.373	257.542	3.129.831	4.986.079	336.727	4.649.352
Totale	13.021.973	9.796.570	3.225.403	16.572.593	11.788.830	4.783.763

Tabella 11 - Formalità PRA ripartite per tipologia

Oltre alle formalità sopra riportate in dettaglio, nel 2020 sono state rilasciate 35.021.600 certificazioni e visure, in diminuzione di 1.853.660 unità rispetto alle 36.875.260 del 2019 (-5,0%).

FORMALITA' A PAGAMENTO



Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debtrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2020 riversata al MEF e alle province è stato di 1.552.610 k/€ (1.871.504 k/€ nel 2019), in diminuzione di 318.894 k/€ rispetto all'anno precedente (-17,0%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario è stata pari a 231.473 k/€ (398.973 k/€ nel 2019), in riduzione di 167.500 k/€ (-42,0%) rispetto all'anno precedente, per i motivi legati alla pandemia, più volte evidenziati.

Attuazione del D.Lgs. n. 98/2017 (Documento Unico)

Dal 1 gennaio 2020 è entrato in vigore il Documento Unico (DU) del veicolo, ai sensi del D.Lgs. n° 98/2017. Il rilascio del Documento costituisce l'output di un nuovo processo di gestione delle pratiche automobilistiche, nell'ambito del quale è prevista la completa digitalizzazione dei fascicoli e la presentazione telematica delle pratiche da parte di tutti gli STA (Sportelli Telematici dell'Automobilista), pubblici e privati.

Sono state definite le modalità e i termini per la graduale utilizzazione, da completa delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico, specificando anche le cadenze

temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli Sportelli telematici dell'automobilista (STA).

Sistema informatico per la gestione del PRA

Numerose sono state nel 2020 le attività svolte per dare attuazione operativa al Documento Unico tramite una sequenza temporale di fasi progressive

Le principali attività svolte sono qui di seguito riepilogate.

- **Prima fase di attuazione della riforma:** l'11 febbraio 2020 è stata avviata la prima fase di attuazione della riforma, prevedendo l'utilizzo obbligatorio delle nuove procedure, a decorrere dal 17 febbraio 2020, per le operazioni cd. di "minivoltura" e per le radiazioni a seguito di demolizione o di definitiva esportazione all'estero (sia verso Paesi UE, sia verso Stati extraUE).
- **Seconda fase di attuazione:** entrata in vigore il 4 Maggio 2020 in maniera graduale delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 98 del 2017; è stato disciplinato il rilascio dei duplicati del Documento Unico, allo scopo di consentire la circolazione su strada dei veicoli il cui Documento Unico sia stato smarrito, sottratto, distrutto o deteriorato, in specie per lo svolgimento delle attività pubbliche e private ritenute indifferibili a norma delle vigenti disposizioni per far fronte allo stato di emergenza di sanità pubblica connessa all'epidemia da Covid-19.
- **Terza fase di attuazione:** prevede la gestione delle pratiche cumulative di 1° tipo; dal 16 luglio 2020, gli STA possono richiedere in via facoltativa, con le procedure D.Lgs. 98/2017, pratiche cd. cumulative.
- **Quarta fase di attuazione:** a decorrere dal 10 dicembre 2020 sono disponibili, in via facoltativa, le seguenti pratiche:
 - istanze che comportano l'effettuazione di operazioni consecutive espletabili attraverso le procedure già in esercizio alla data del presente decreto;
 - istanze cumulative relative alle operazioni di immatricolazione, di nazionalizzazione di veicoli nuovi e usati oggetto di acquisto intracomunitario, di trasferimento della proprietà e di minivoltura, in caso di presenza di più atti di vendita singoli o cumulativi in favore di uno stesso acquirente, provenienti anche da venditori diversi o in assenza di un atto di vendita, nonché delle istanze cumulative relative alle operazioni di cessazione dalla circolazione per demolizione e per esportazione all'estero;
 - istanze relative alle operazioni di immatricolazione, di trasferimento di proprietà, di nazionalizzazione di veicoli nuovi o usati provenienti da altri Paesi UE per le quali necessiti l'annotazione del patto di riservato dominio.
- **Nuovo sistema per la gestione dei soli fascicoli cartacei:** è stato messo a punto un nuovo sistema, necessario per fronteggiare la fase di emergenza, a disposizione dell'operatore per le pratiche non obbligatorie sul D.Lgs. 98/2017.
- **Apposizione FDR (Firma Digitale Remota) da PC:** è stata sviluppata un'ulteriore semplificazione che consente agli Operatori di Sportello di effettuare, direttamente dal PC, anziché sul Tablet, l'apposizione della FDR tramite OTP. Detta implementazione consiste in

una duplicazione - sullo schermo della postazione di Sportello - delle funzioni presenti sul Tablet.

- **Radiazione per esportazione:** dal 17 agosto è stato rilascio in esercizio nuovo codice pratica C05331 sulla procedura GUT DL98, già disponibile dal 21 luglio u.s. per gli STA privati. Fino al 31 agosto tale nuovo codice pratica è stato utilizzato, facoltativamente, in alternativa ai codici pratica C05314 e C05315. A partire dal 1 settembre, è stato sostituito definitivamente ai citati codici pratica che sono stati eliminati dalla procedura GUT D.Lgs. 98/2017.
- **Gestione Pratiche in Transizione:** per pratiche in transizione si intendono quelle pratiche, non ancora gestibili in regime D.Lgs. 98/2017 (per cause di esclusione o per codice pratica), che hanno ad oggetto veicoli già transitati in regime DU. Fino ad ora è stato possibile gestire tali pratiche solo in modalità cartacea. Dal 17 agosto è stato abilitato su GUT1 un primo blocco di pratiche gestite, anche se in transizione, con tale procedura, ossia in modalità digitale.
- **Aggiornamento Scheda sul Sito ACI:** è stato pubblicato sul sito ACI un aggiornamento della scheda relativa ai servizi richiedibili dal cittadino agli Uffici PRA via PEC, specificando le operazioni che possono essere richieste anche se in presenza di veicoli con Documento Unico.
- **Attività di sviluppo e diffusione:** sono state effettuate attività di coinvolgimento delle Associazioni di categoria degli operatori professionali (Unasca, Confarca, ADA, CAR) e del Mercato Automotive (Federazione Auto, Anfia, Unrae), degli Organi di Polizia e del Ministero degli Esteri. Si sono svolte sessioni formative per gli operatori professionali e sono state date comunicazioni istituzionali ai cittadini.

Modalità per l'iscrizione, la sospensione e la cancellazione del fermo amministrativo

In applicazione al Dlgs. n. 98/2017, dal 1/1/2020 tutte le trascrizioni e annotazioni d'ufficio relative al Fermo Amministrativo sui veicoli sono gestite unicamente in via telematica, mediante utilizzo dell'applicativo SW denominato "*Copernico 3 per i Concessionari*".

Dal 1° gennaio 2020, in ogni caso, gli Agenti/Concessionari della Riscossione non possono recarsi fisicamente agli Sportelli degli Uffici PRA, ma devono utilizzare necessariamente le procedure telematiche sia per richiedere l'iscrizione del Fermo e le altre annotazioni d'ufficio.

ACI, secondo gli accordi assunti in sede di Comitato Tecnico Permanente per il DU, aveva previsto nel 2019 alcuni step di adeguamento e sviluppo SW in modo tale da consentire l'espletamento di tutte queste formalità, dalla data di entrata in vigore del Documento Unico, unicamente in modalità telematica. Inoltre, la struttura ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti a vari Agenti della Riscossione e/o Comuni.

L'art. 2, comma 7, del D.Lgs. n. 98/2017 prevede che anche i provvedimenti di revoca del Fermo per integrale pagamento debbano essere comunicati d'ufficio, sempre in modalità telematica, dai Concessionari/Agenti della riscossione al Sistema Informativo del PRA.

Dal 5 marzo 2020 sono state rese operative in esercizio le implementazioni SW della citata applicazione "*Copernico 3 per i Concessionari*", che consentono a quest'ultimi la gestione in via autonoma anche della cancellazione del Fermo Amministrativo per revoca (codice 78, causale RF).

Parimenti a quanto già in uso per le altre operazioni d'ufficio sopra ricordate, anche tali pratiche sono gestite senza predisposizione di alcun fascicolo, senza ritiro, né rilascio di alcun documento (ossia senza il CdP o senza il DU) e in esenzione totale da importi.

6.3.2 FORNITURA DATI PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2020 sono state erogate 33.917, di cui 14.146 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI (46.841 forniture nel 2019, di cui 6.170 tramite portale).

Forniture istituzionali

Nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provveduto: (i) alla fornitura analitica all'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro"); (ii) alla fornitura semestrale (Aprile e Ottobre) "Pluri-intestatari", ai sensi del Decreto n. 78/2009 dei dati, forniti all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno; (iii) alla fornitura per la Procura della Repubblica di Milano in base al Protocollo di Intesa per il contrasto al fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome, fisici o giuridici.

Forniture commerciali

Verso il mercato automotive, nell'ambito dell'accordo ACI-Anfia-Unrae - Gestione della Banca Dati Integrata dei veicoli, sono stati erogati i seguenti servizi: (i) campagne di richiamo - servizio online e batch, con circa 7,5 milioni di accessi; (ii) giornaliero Autodata - servizio FTP, con circa 10,2 milioni di record; (iii) giornaliero BDI - servizio FTP, con oltre 11,2 milioni di record.

I servizi di fornitura dati erogati ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato Automotive (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali, ecc.), mediante l'utilizzo della banca dati del P.R.A., hanno subito una ovvia flessione a causa degli effetti della pandemia di Covid-19, con diminuzione in tutte le tipologie offerte.

Nel corso del 2020 sono stati aggiornati tutti i testi delle Convenzioni aventi per oggetto la consultazione dei dati del PRA.

Tali Convenzioni disciplinano le due diverse modalità, attraverso le quali i soggetti titolati possono accedere alle informazioni del PRA: quella tramite collegamento telematico, previo rilascio di apposite credenziali che consentono di accedere ai servizi ACI-PRA esposti sul Portale Titano, e quella denominata Fornitura dati, che prevede una estrazione massiva effettuata secondo i criteri indicati dal richiedente.

La rivisitazione dei testi si è resa necessaria non solo per adeguarli definitivamente all'evoluzione normativa in materia Privacy, introdotta dall'entrata in vigore del GDPR, ma

anche per far fronte al processo di trasformazione digitale della PP.AA., iniziato con il D.Lgs. n. 85/2005 e smi ed ora rafforzato dal cd. Decreto Semplificazioni, che impone sì una maggiore e più ampia flessibilità nell'erogazione dei servizi, ma anche una regolamentazione più rigorosa per contrastare un uso illecito dei servizi resi.

Reddito di cittadinanza - Collaborazione con INPS

Nel mese di dicembre 2020 è stata finalmente firmata la Convenzione ACI/INPS per effettuare le estrazioni dei dati PRA, necessarie per l'accertamento dei requisiti imposti per il riconoscimento del Reddito di cittadinanza.

Come è noto, già nel mese di aprile 2019, era stato aperto un tavolo di lavoro con l'INPS per concordare i criteri di estrazione dei dati registrati al PRA, ma nonostante la massima collaborazione offerta da ACI, l'INPS ha inviato la bozza della Convenzione solo nel mese di settembre 2020.

Nel contempo ACI, in collaborazione con la competente struttura dell'INPS, ha coordinato i lavori del tavolo tecnico composto da ACI Informatica ed i tecnici INPS al fine di consolidare il flusso dati in input ed il tracciato record di output.

Convenzioni ACI ANFIA e ACI/UNRAE

Continua la proficua collaborazione di ACI con ANFIA e UNRAE per l'alimentazione della Banca Dati Integrata dei dati PRA ai fini dell'esecuzione delle campagne di richiamo e di servizio da parte delle case costruttrici e per finalità statistiche legate al monitoraggio dell'andamento del mercato *automotive*.

Tuttavia, l'entrata in vigore del GDPR, ha imposto, anche in questo caso, una rivisitazione delle condizioni del servizio e, conseguentemente, del testo della Convenzione.

E' stata effettuata un'analisi puntuale sulla tipologia dei dati PRA che alimentano la sopra citata Banca Dati per valutarne la conformità rispetto alle disposizioni imposte dalla nuova normativa sulla Privacy. L'esito ha confermato l'impossibilità di fornire indiscriminatamente i dati personali ma è stato ritenuto legittimo il trattamento di tali dati che riguardino i veicoli coinvolti nelle campagne di richiamo e di servizio. E' in valutazione la legittimità del trattamento dei dati personali anche per i veicoli che ricadono nella c.d. "manutenzione programmata", quanto meno nel periodo di vigenza della garanzia post-vendita.

Attualmente, è ancora in corso il confronto con le due Associazioni per giungere alla definizione di nuovi accordi che saranno poi recepiti con la rivisitazione dei testi delle Convenzioni attualmente in essere.

Servizi alle Amministrazioni statale e alle Forze dell'Ordine

Grazie alla sottoscrizione di Protocolli con la Procura della Repubblica di Como, la Procura della Repubblica di Milano, la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovigo e la Legione Carabinieri Lazio Nucleo Radiomobile di Roma, l'ACI ha rafforzato il proprio ruolo istituzionale nell'attività volta a contrastare il fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome, uno dei punti focali della lotta all'evasione fiscale.

Nel corso dell'anno 2020, sono state inoltre effettuate 1.890 verifiche dei dati PRA su richiesta dei competenti Ministeri degli Interni e della Giustizia e delle FF.OO. I tempi di evasione delle richieste si assestano su una media di 2 gg. lavorativi.

7. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ED ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

7.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2020 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione	Var.%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	32.377	23.871	8.506	35,6%
Immobilizzazioni materiali nette	15.651	14.601	1.050	7,2%
Immobilizzazioni finanziarie	419.813	396.363	23.450	5,9%
Totale Attività Fisse	467.841	434.835	33.006	7,6%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	391	383	8	2,1%
Credito verso clienti	82.820	101.869	-19.049	-18,7%
Crediti vs società controllate	65.675	48.298	17.377	36,0%
Altri crediti	13.312	10.078	3.234	32,1%
Disponibilità liquide	257.720	170.118	87.602	51,5%
Ratei e risconti attivi	1.952	2.231	-279	-12,5%
Totale Attività Correnti	421.870	332.976	88.894	26,7%
TOTALE ATTIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%
PATRIMONIO NETTO	295.069	302.101	-7.032	-2,3%
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	185.449	182.944	2.505	1,4%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0	
Totale Passività a Medio-lungo Termine	185.449	182.944	2.505	1,4%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	50.002	7	49.995	
Debiti verso fornitori	48.857	69.314	-20.457	-29,5%
Debiti verso società controllate	91.952	71.515	20.437	28,6%
Debiti tributari e previdenziali	18.229	15.554	2.675	17,2%
Altri debiti a breve	185.335	111.752	73.583	65,8%
Ratei e risconti passivi	14.818	14.624	194	1,3%
Totale Passività a Breve Termine	409.193	282.766	126.427	44,7%
TOTALE PASSIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%

Tabella 12 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che l'incremento di 33.006 k/€ (+7,6%) delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è ripartito su tutte le tre tipologie, con prevalenza di quello delle immobilizzazioni finanziarie, pari a 23.450 k/€ (+5,9%).

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 421.870 k/€ (332.976 k/€ nel 2019) e fanno registrare un incremento di 88.894 k/€ (+26,7%) rispetto al 2019, da ricondurre quasi interamente alla crescita delle disponibilità liquide e dei crediti; le altre voci si bilanciano, contrapponendo al decremento dei crediti verso clienti, pari a 19.049 k/€, l'incremento degli altri crediti e dei

crediti verso società controllate, pari complessivamente a 20.611 k/€; questi ultimi si sono incrementati soprattutto per effetto del credito di 15.119 k/€ per dividendi distribuiti dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, ma non incassati da ACI nell'esercizio.

Le passività a medio e lungo termine, pari a 185.449 k/€ si incrementano per l'aumento dei fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri, per 2.505 k/€.

Le passività a breve sono pari a 409.193 k/€ (282.766 k/€ nel 2019), con un notevole aumento di 126.427 k/€ (+44,7%). L'incremento è riconducibile all'aumento dei debiti verso banche, pari a 49.995 k/€, pressoché inesistenti nel 2019, e dei debiti verso terzi, che aumentano di 73.583 k/€ (+65,8%), essenzialmente a causa del debito per il versamento del conguaglio dell'imposta di bollo da effettuarsi a febbraio 2021. Le altre voci si bilanciano, contrapponendo al decremento dei debiti verso fornitori di 20.457 k/€, l'incremento dei debiti verso società controllate, per 20.437 k/€.

7.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2020 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2020	2019	Variazione	Var.%
Valore della produzione	345.180	433.674	-88.494	-20,4%
Costi esterni operativi	194.301	241.040	-46.739	-19,4%
Valore aggiunto	150.879	192.634	-41.755	-21,7%
Costo del personale	143.148	149.411	-6.263	-4,2%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	7.731	43.223	-35.492	-82,1%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	18.078	16.490	1.588	9,6%
Risultato Operativo	-10.347	26.733	-37.080	-138,7%
Risultato gestione finanz. (al netto oneri finanz.)	14.569	18.677	-4.108	-22,0%
Risultato Ordinario (EBIT)	4.222	45.410	-41.188	-90,7%
Oneri finanziari	666	276	390	141,7%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	3.556	45.134	-41.578	-92,1%
Imposte sul reddito	10.588	10.918	-330	-3,0%
Risultato netto	-7.032	34.216	-41.248	-120,6%

Tabella 13 - Conto Economico scalare

Il Valore della produzione è notevolmente ridotto rispetto al 2019 a causa della grave crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 che ha caratterizzato in modo fortemente negativo gran parte del 2020; la diminuzione di 88.494 k/€ (-20,4%), solo parzialmente compensata dal contenimento dei costi operativi, pari a 46.739 k/€ (-19,4%) ha determinato un decremento di 41.755 k/€ (-21,7%) del valore aggiunto, passato da 192.634 k/€ del 2019 a 150.879 k/€ del 2020. Tale decremento è in parte compensato dalla riduzione dei costi del personale, pari a 6.263 k/€ (-4,2%) che porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) ancora positivo e pari a 7.731 k/€.

Il Valore Aggiunto, pur notevolmente ridotto, è stato comunque in grado di remunerare il costo del personale ma, a differenza degli esercizi precedenti, non anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo, pari a -10.347 k/€, è stato negativo per la prima volta dopo molti anni (26.733 k/€ nel 2019), con una diminuzione di 35.492 k/€ (-82,1%), rispetto allo scorso esercizio.

Un evidente beneficio viene apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 14.569 k/€ (18.677 k/€ nel 2019), che evidenzia un decremento di 4.108 k/€ (-22,0%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo per 3.556 k/€ (45.134 k/€ nel 2019), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 10.588 k/€, che hanno determinato una perdita netta pari a 7.032 k/€.

7.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032	34.217
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.691	47.962
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-51.085	-73.426
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	49.996	-1
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	87.602	-25.465
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	170.118	195.583
Disponibilità liquide a fine esercizio	257.720	170.118
Differenza disponibilità liquide	87.602	-25.465

Tabella 14 - Rendiconto finanziario sintetico

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2020, il flusso di liquidità dell'esercizio è aumentato di 87.602 k/€.

La gestione operativa ha generato complessivamente liquidità per 88.691 k/€, che è stata in buona parte assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto un impiego di mezzi finanziari per 51.085 k/€. Determinante l'effetto causato dall'attività finanziaria, a seguito del finanziamento di 50.000 k/€, ottenuto a giugno 2020, da restituire a dicembre 2021.

Nonostante il periodo di grossa difficoltà, la situazione finanziaria rimane ampiamente positiva, con una giacenza finale al 31.12.2020 pari a 257.720 k/€.

7.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDIPENDENZA FINANZIARIA	
Capitale proprio	33,16
<hr/>	
Totale attivo	
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	
Capitale proprio	0,63
<hr/>	
Totale immobilizzazioni	
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	
Capitale proprio + Passività a medio-lungo termine	1,11
<hr/>	
Totale immobilizzazioni	
INDIPENDENZA DA TERZI	
Capitale proprio	0,50
<hr/>	
Passività a medio-lungo termine + passività a breve	
INDICE DI LIQUIDITA'	
Attivo circolante	1,03
<hr/>	
Passività a breve	

Tabella 15 - Indici patrimoniali e di liquidità

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

Nel 2020 è pari a 33,16, in lieve peggioramento rispetto al 39,35 del 2019.

Un indice con valore superiore a 25 è considerato ottimo.

B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica

quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio. Nel 2020 è pari a 0,63 sostanzialmente in linea con lo 0,69 del 2019.

Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Nel 2020 presenta un valore pari a 1,11 praticamente identico al dato del 2019 pari a 1,12.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

Nel 2020 è pari a 0,50 in leggero peggioramento rispetto allo 0,65 del 2019.

Un indicatore posizionato intorno a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.

Nel 2020 è pari a 1,03 in lieve diminuzione rispetto all'1,18 del 2019.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

7.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il **ROE** (Return on Equity), il **ROI** (Return on Investment) e il **ROS** (Return on Sales).

ROE - RETURN ON EQUITY	
Risultato d'esercizio	-2,4%
Capitale proprio (Patrimonio netto)	

ROI - RETURN ON INVESTMENT	
Risultato operativo	-1,2%
Totale impieghi (Patr. netto + mezzi finanz. di terzi)	

ROS - RETURN ON SALES	
Risultato operativo	-3,0%
Fatturato	

Tabella 16 - Indici di redditività

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Nel 2020 il ROE è negativo, pari a -2,4%, a causa della perdita dell'esercizio; nel 2019 era positivo e pari a 11,3%.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Nel 2020 il ROI è negativo e pari a -1,2% a causa del valore negativo del risultato operativo, mentre era positivo e pari a 3,5% del 2019.

In tempi come quelli attuali, in cui il costo del denaro è praticamente nullo o comunque contenuto entro l'1%-2% effettivo, tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori al 5%, buono per valori compresi tra 2% e 5%, sufficiente per valori non inferiori al costo del denaro.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

Nel 2020 il ROS è negativo e pari a -3,0% a causa del valore negativo del risultato operativo, mentre era positivo e pari a 6,2% nel 2019.

Tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori a 5%.

8. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi naturali esogeni all'Ente, quali la pandemia di Covid-19, si evidenzia che gli aspetti inerenti al rischio di "going concern" potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvergono, inoltre, rischi c.d. "interni" collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.

9. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con l'introduzione nell'Ordinamento Giuridico italiano della Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Legislatore si è prefisso lo scopo di rafforzare l'efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali.

Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell'amministrazione e di devianza dai canoni della legalità in genere sono, a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto ed aggiornato annualmente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ultimo aggiornamento effettuato con delibera 1064 del 13 novembre 2019 - e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1).

L'Automobile Club d'Italia ha tempestivamente dato attuazione al dettato normativo nominando un Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione ed ha approvato dal 2014 il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene aggiornato annualmente in conformità a quanto previsto dalla Legge n.190/2012 e nel rispetto delle linee guida e delle delibere A.N.A.C. di aggiornamento del P.N.A..

Dal 2017 il Piano, su indicazione ANAC, ha, al proprio interno, una sezione dedicata alla trasparenza ed integrità.

Il settimo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) di ACI per il triennio 2020-2022, costituisce il documento di programmazione attraverso il quale l'Ente, in linea ed in coerenza con le indicazioni formulate a livello nazionale in sede di P.N.A., definisce e sistematizza la propria strategia di prevenzione della corruzione.

Di fatto il P.T.P.C.T. ACI 2020-2022, consolida alcune scelte di carattere generale e metodologiche già definite nei Piani precedenti che si pongono, tra l'altro, l'obiettivo di conseguire la semplificazione delle procedure di gestione del sistema di prevenzione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità. Le misure di prevenzione adottate già nello scorso Piano risultano essere state per lo più idonee ed efficaci, pertanto, si persegue una sostanziale continuità rispetto al precedente assetto del sistema ACI della trasparenza e della

prevenzione della corruzione.

Il presente Piano, oltre a prevedere l'introduzione di innovazioni, pone soprattutto l'attenzione su alcuni strumenti che continuano a richiedere una particolare riflessione perché strettamente legati alla *mission* dell'Ente e alla sua storia. In particolare, ci si riferisce alle misure di prevenzione di carattere specifico dettate per le attività di gestione del Pubblico Registro e delle Tasse automobilistiche, senza dimenticare la continua opera di sensibilizzazione del personale ACI alla legalità e all'etica attraverso interventi di formazione e informazione multicanali su specifici ambiti e focus di volta in volta individuati. I principali attori restano tutti i dipendenti di ACI chiamati, ciascuno con riferimento al ruolo rivestito, a partecipare alla redazione del Piano e, soprattutto, costantemente impegnati a perseguirne gli obiettivi e a garantirne la migliore attuazione attraverso la puntuale applicazione delle misure di prevenzione individuate e la collaborazione con il R.P.C.T., per la continua ottimizzazione del sistema ACI di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il processo di adozione, aggiornamento e monitoraggio di ACI è strutturato, oltre che per consentire il rispetto normativo e la prevenzione del fenomeno corruttivo, anche per contribuire al miglioramento del livello di benessere della comunità mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;
- aggiornamento della mappatura e riallineamento delle misure di prevenzione.

Il processo di redazione, gestione e aggiornamento del P.T.P.C.T. si è prioritariamente focalizzato sull'analisi del contesto esterno, la mappatura dei processi, la valutazione ed il trattamento del rischio, il coinvolgimento degli attori esterni ed interni, il monitoraggio dell'efficacia delle misure introdotte e, non da ultimo, il coordinamento con il Piano della Performance con particolare riguardo alla misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali che tengono conto dell'attuazione delle misure programmate nel P.T.P.C.T., dell'effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il R.P.C.T.

ACI ritiene la mappatura dei processi ed il suo continuo aggiornamento elemento centrale del processo ai fini di una corretta identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi. L'accuratezza e l'esaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. In tal senso, ciascuna Struttura centrale partecipa dandone contestuale indicazione al R.P.C.T. per il conseguente eventuale aggiornamento del Piano. Ciascuna Struttura provvede, in occasione dell'aggiornamento annuale, ad una periodica verifica della coerenza della mappatura con la dinamicità dei processi organizzativi ed a una concreta valutazione degli esiti delle misure di prevenzione adottate, attraverso un processo di miglioramento continuo. Quanto precede tenendo debitamente distinte le misure che trovano fonte in una previsione normativa - e che quindi devono necessariamente trovare applicazione - da quelle che, in via autonoma ed ulteriore, la Struttura ritiene opportuno introdurre per un miglior presidio del processo, al fine di ridurre il rischio di corruzione.

10. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dall'Ente pubblico. Promuove ed attesta, pertanto, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza; verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance; verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

11.1. AMBIENTE

Nel 2020 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

11.2 PERSONALE

Nel 2020 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

12.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente non svolge attività di ricerca e sviluppo.

12.2. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

13. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo. I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

**PROSPETTI DI BILANCIO
2020**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	0	0
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	29.585.571	21.484.685
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	16.754	16.754
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni	2.774.096	2.369.465
Totale immobilizzazioni immateriali	32.376.421	23.870.904
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	11.345.805	11.062.830
2) Impianti e Macchinari	557.607	518.648
3) Attrezzature industriali e commerciali	73.860	49.060
4) Altri Beni	2.774.001	2.070.819
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	900.000	900.000
Totale immobilizzazioni materiali	15.651.273	14.601.357
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	388.369.623	367.761.911
b. imprese collegate	0	0
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	388.716.606	368.108.894
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	6.450.000	2.650.000
- entro 12 mesi	3.050.000	0
- oltre 12 mesi	3.400.000	2.650.000
b. verso imprese collegate	0	0
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	24.646.323	25.603.473
- entro 12 mesi	1.075.833	1.028.678
- oltre 12 mesi	23.570.490	24.574.795
Totale crediti	31.096.323	28.253.473
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni Finanziarie	419.812.929	396.362.367
Totale immobilizzazioni	467.840.623	434.834.628

ATTIVO	2020	2019
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti Finiti e Merci	391.164	383.059
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	391.164	383.059
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	82.819.812	101.869.006
- entro 12 mesi	82.819.812	101.869.006
- oltre 12 mesi	0	0
2) Crediti verso Imprese Controllate	65.674.652	48.297.690
- entro 12 mesi	61.994.652	48.297.690
- oltre 12 mesi	3.680.000	0
3) Crediti verso Imprese Collegate	0	0
4) Crediti verso Controllanti	0	0
4-bis) Crediti Tributari	6.197.284	3.741.678
- entro 12 mesi	6.197.284	3.741.678
- oltre 12 mesi	0	0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0
5) Crediti verso Altri	7.115.046	6.336.014
- entro 12 mesi	3.750.371	2.836.225
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.449.789
Totale crediti	161.806.794	160.244.388
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	257.495.523	169.648.880
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	224.151	469.099
Totale disponibilità liquide	257.719.674	170.117.979
Totale attivo circolante	419.917.632	330.745.426

ATTIVO	2020	2019
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	0	0
b. Risconti Attivi	1.951.656	2.231.108
Totale ratei e risconti	1.951.656	2.231.108
TOTALE ATTIVO	889.709.911	767.811.162

PASSIVO	2020	2019
A Patrimonio netto		
VII Riserve	191.538.958	182.525.213
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	191.538.959	182.525.214
2) riserva differenze da arrotondamento	-1	-1
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	110.561.958	85.358.953
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	34.216.750
Totale patrimonio netto	295.068.544	302.100.916
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per Imposte anche differite	8.079.774	4.451.296
3) Per strumenti finanziari derivati	0	0
4) Altri	7.683.920	5.372.786
Totale fondi rischi e oneri	15.763.694	9.824.082
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	169.684.635	173.120.152
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	50.002.252	6.566
- entro 12 mesi	50.002.252	6.566
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0
6) Acconti	753.819	397.406
- entro 12 mesi	753.819	397.406
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	48.102.618	68.916.754
- entro 12 mesi	48.102.618	68.916.754
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	91.951.871	71.515.274
- entro 12 mesi	84.051.871	71.515.274
- oltre 12 mesi	7.900.000	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	10.584.397	7.307.004
- entro 12 mesi	10.584.397	7.307.004
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.644.706	8.247.113
- entro 12 mesi	7.644.706	8.247.113
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri Debiti	185.335.288	111.751.857
- entro 12 mesi	185.335.288	111.751.857
- oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti	394.374.951	268.141.974

PASSIVO	2020	2019
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	7.123	0
b. Risconti passivi	14.810.964	14.624.038
Totale ratei e risconti	14.818.087	14.624.038
TOTALE PASSIVO	889.709.911	767.811.162

CONTO ECONOMICO	2020	2019
-----------------	------	------

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	389.827.901
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	0	0
3) Variaz. rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	31.417.278	43.846.167
Totale valore della produzione	345.180.369	433.674.068

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	-1.169.633	-986.030
7) Prestazioni di servizi	-171.312.387	-218.753.355
8) Godimento di beni di terzi	-15.682.262	-15.168.261
9) Personale	-143.147.953	-149.411.077
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-105.918.993</i>	<i>-111.522.771</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-25.199.921</i>	<i>-26.094.033</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.105.236</i>	<i>-1.454.318</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-7.307.770</i>	<i>-7.209.343</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-3.616.033</i>	<i>-3.130.612</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-18.077.828	-16.489.170
<i>a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>-17.240.927</i>	<i>-12.457.475</i>
<i>b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>-836.901</i>	<i>-1.031.695</i>
<i>c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>-3.000.000</i>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	8.105	-175.598
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.145.111	-5.957.169
Totale costi della produzione	-355.527.069	-406.940.660
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.346.700	26.733.408

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	15.118.660	18.547.065
16) Altri Proventi Finanziari	1.301.283	129.005
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	81.524	59.281
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	1.219.759	69.724
17) Interessi e altri oneri finanziari	-666.644	-274.826
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.851.068	147
Totale proventi e oneri finanziari	13.902.231	18.401.391

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.

18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0

E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	3.555.531	45.134.799
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.587.903	-10.918.049
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	34.216.750



Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2020

CONTO ECONOMICO	2020	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	39.597.969	38.916.284	235.248.838
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	31.417.278	10.814.607	16.440.180	4.162.491
Totale valore della produzione	345.180.369	50.412.576	55.356.464	239.411.329
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	-1.169.633	-110.073	-95.816	-963.744
7) Prestazioni di servizi	-171.312.387	-84.635.856	-37.119.857	-49.556.674
8) Godimento di beni di terzi	-15.682.262	-1.588.081	-1.274.546	-12.819.635
9) Personale	-143.147.953	-12.760.900	-12.387.838	-117.999.215
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-105.918.993</i>	<i>-8.154.644</i>	<i>-9.318.930</i>	<i>-88.445.419</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-25.199.921</i>	<i>-3.732.551</i>	<i>-2.063.033</i>	<i>-19.404.337</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.105.236</i>	<i>-81.744</i>	<i>-92.623</i>	<i>-930.869</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-7.307.770</i>	<i>-524.375</i>	<i>-610.228</i>	<i>-6.173.167</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-3.616.033</i>	<i>-267.586</i>	<i>-303.024</i>	<i>-3.045.423</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-18.077.828	-5.375.027	-4.055.795	-8.647.006
<i>a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>-17.240.927</i>	<i>-5.353.407</i>	<i>-3.982.507</i>	<i>-7.905.013</i>
<i>b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>-836.901</i>	<i>-21.620</i>	<i>-73.288</i>	<i>-741.993</i>
<i>c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss., cons	8.105	600	679	6.826
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.145.111	-3.731.760	-218.223	-2.195.128
Totale costi della produzione	-355.527.069	-108.201.097	-55.151.396	-192.174.576
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.346.700	-57.788.521	205.068	47.236.753

CONTO ECONOMICO	2020	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	15.118.660	15.118.660	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	1.301.283	1.292.116	694	8.473
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	81.524	81.524	0	0
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	1.219.759	1.210.592	694	8.473
17) Interessi e altri oneri finanziari	-666.644	-665.157	-73	-1.414
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.851.068	-1.851.068	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	13.902.231	13.894.551	621	7.059
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0	0	0
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-10.587.903	-783.505	-887.266	-8.917.132
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	-44.677.475	-681.577	38.326.680



Automobile Club d'Italia

RENDICONTO FINANZIARIO 2020

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
---	--	--

<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	-7.032.372	34.216.750
Imposte sul reddito	10.587.903	10.918.049
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.216.429	145.674
(Dividendi)	-15.118.660	-18.547.065
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	1.072	10.573

1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-10.345.628	26.743.981
---	--------------------	-------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto

Accantonamenti ai fondi	10.724.140	10.388.905
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.413.006	8.663.661
- accant. Fondi Rischi	2.311.134	1.725.244
Ammortamenti	18.077.827	13.489.170
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	17.240.927	12.457.475
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	836.900	1.031.695
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	3.000.000
Totale rettifiche per elementi non monetari	28.801.967	26.878.075

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	18.456.339	53.622.056
--	-------------------	-------------------

Variazioni del Capitale Circolante Netto

Decremento / (incremento) delle rimanenze	-8.105	175.598
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	19.083.062	9.235.690
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-2.258.302	-9.069.311
Decremento / (incremento) crediti v/altri	-779.032	223.154
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	279.452	595.862
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-20.814.136	6.737.858
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	20.436.597	-2.331.148
Incremento / (decremento) altri debiti	73.583.431	2.504.120
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	194.049	1.275.532
Altre variazioni del capitale circolante netto	575.793	-339.283
Totale variazioni del CCN	90.292.809	9.008.072

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2020	2019
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	108.749.148	62.630.128
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	-1.216.429	-145.674
(Imposte sul reddito pagate)	-6.959.425	-6.466.753
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo Fondi)	-11.882.391	-8.056.177
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-11.848.523	-7.602.417
- utilizzo Fondi Rischi	0	0
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-33.868	-453.760
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-20.058.245	-14.668.604
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.690.903	47.961.524
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	23.870.904	16.621.398
Immobilizzazioni immateriali nette finali	32.376.421	23.870.904
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-17.240.927	-12.457.475
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-25.746.444	-19.706.981
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.601.357	14.562.591
Immobilizzazioni materiali nette finali	15.651.273	14.601.357
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-836.900	-1.031.695
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-1.072	-10.573
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.887.888	-1.081.034
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	396.362.367	343.724.854
Immobilizzazioni finanziarie finali	419.812.929	396.362.367
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-23.450.562	-52.637.513
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-51.084.894	-73.425.528
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	49.995.686	-1.378
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
Totale mezzi di terzi	49.995.686	-1.378
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	49.995.686	-1.378
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	87.601.695	-25.465.382
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	170.117.979	195.583.361
Disponibilità liquide a fine esercizio	257.719.674	170.117.979
Differenza disponibilità liquide	87.601.695	-25.465.382



Automobile Club d'Italia

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2020

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2020.

E', inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico dell'attività sportiva automobilistica, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art.2424 e 2425 del codice civile ed in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2020 ed i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs.139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati

separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio -

riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato “a giorni”, decorre dall’esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell’immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell’immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L’ammortamento va interrotto se, in seguito all’aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla “durata fisica” dell’immobilizzazione, bensì alla sua “durata economica”, cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni, per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell’esercizio e per quei fabbricati il cui valore residuo è stato stimato superiore o almeno pari al valore netto contabile.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d. “cielo-terra”* sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell’Ente diversi da quelli “cielo-terra”, ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo *c.d. “patrimoniale”*, in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16 che prevede la rilevazione dell’intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l’Ente avesse applicato il *c.d. “metodo finanziario”* nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall’art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e

strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2020, in società controllate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non è stato applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti a breve termine, non valutati al costo ammortizzato, sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all’attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall’anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31.12.2020 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31.12.2020.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti

rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e delineano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

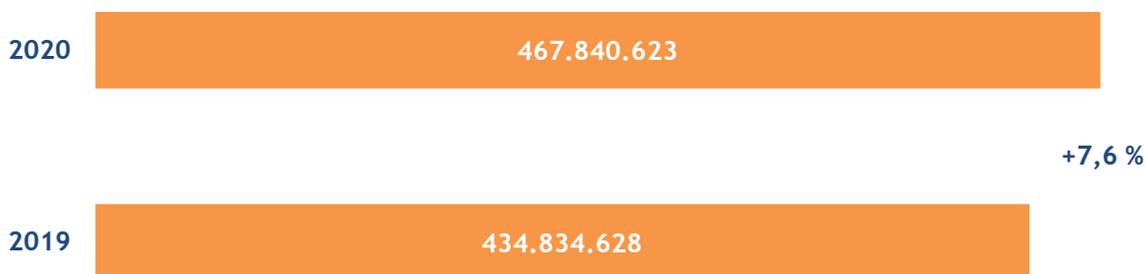
In applicazione del principio contabile OIC 25 si informa che pur in presenza delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, si è proceduto al calcolo della fiscalità differita, atteso che si sono manifestate per l'esercizio in commento, delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale di alcune attività e passività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31.12.2020 ammonta a Euro 467.840.623 (Euro 434.834.628 nel 2019); l'aumento di Euro 33.005.995 (+7,6%) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 8.505.517, delle immobilizzazioni materiali, per Euro 1.049.916, e delle immobilizzazioni finanziarie, per Euro 23.450.562.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020 ammonta complessivamente a Euro 32.376.421.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2019; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31.12.2020; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2020; merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio					Valore netto 2020
	Costo storico 2019	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2019	Alienaz. 2020	Acquisiz. 2020	Costo storico 2020	Ammortam. 2020	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2020	
Software di proprietà	104.421.884	-82.950.515	21.471.369	0	24.243.765	128.665.649	-16.181.628	0	-99.132.143	29.533.506
Software in licenza d'uso	634.629	-621.313	13.316	0	40.540	675.169	-1.791	0	-623.104	52.065
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	105.056.513	-83.571.828	21.484.685	0	24.284.305	129.340.818	-16.183.419	0	-99.755.247	29.585.571
Migliorie su beni di terzi	6.713.189	-4.343.724	2.369.465	0	1.462.139	8.175.328	-1.057.508	0	-5.401.232	2.774.096
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	16.754	0	0	16.754	0	0	0	16.754
Totale	111.786.456	-87.915.552	23.870.904	0	25.746.444	137.532.900	-17.240.927	0	-105.156.479	32.376.421

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Ricerca & Sviluppo	20,00%
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2020 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 29.585.571, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 29.533.506, si incrementa di Euro 8.062.137 rispetto al precedente esercizio (Euro 21.471.369 nel 2019), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla società controllata "in house" ACI Informatica SpA ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 52.065, si incrementa di Euro 38.749 rispetto al precedente esercizio (Euro 13.316 nel 2019), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate

nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

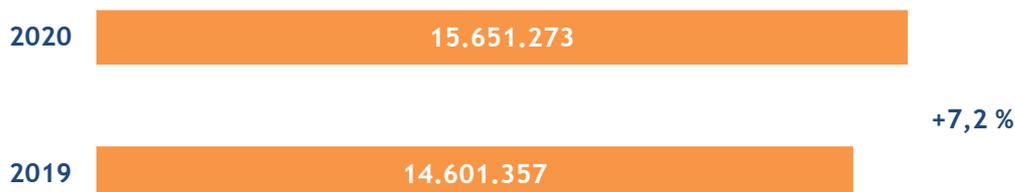
Migliorie su beni di terzi

Le altre immobilizzazioni sono costituite esclusivamente dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 2.774.096 e si incrementano di Euro 404.631 rispetto al precedente esercizio (Euro 2.369.465 nel 2019), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020 ammonta complessivamente a Euro 15.651.273 (Euro 14.601.357 nel 2019) con un incremento di Euro 1.049.916 (+7,2%) rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2019; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31.12.2020; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2020; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2020
	Costo storico 2019	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2019	Alienaz. 2020	Acquisiz. 2020	Costo storico 2020	Ammortam. 2020	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2020	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	20.850.377	-10.019.890	10.830.487	0	365.154	21.215.532	-82.180	0	-10.102.069	11.113.462
Totale terreni e fabbricati	21.082.720	-10.019.890	11.062.830	0	365.154	21.447.875	-82.180	0	-10.102.069	11.345.805
Impianti di allarme	940.043	-909.280	30.763	0	0	940.043	-19.123	0	-928.403	11.640
Impianti generici	24.373.391	-23.928.362	445.029	0	246.205	24.619.596	-173.287	0	-24.101.649	517.947
Impianti fotovoltaici/eolici	197.809	-154.953	42.856	0	0	197.809	-14.836	0	-169.789	28.020
Totale impianti	25.511.243	-24.992.595	518.648	0	246.205	25.757.448	-207.246	0	-25.199.841	557.607
Attrezzature varie	603.564	-563.359	40.205	-514	36.242	639.292	-10.872	487	-573.744	65.548
Stigliature	41.452	-32.597	8.855	0	3.769	45.221	-4.312	0	-36.909	8.312
Attrezzature varie	645.016	-595.956	49.060	-514	40.011	684.513	-15.184	487	-610.653	73.860
Mobili di ufficio	5.098.414	-4.044.826	1.053.588	-18.910	42.629	5.122.133	-213.337	18.123	-4.240.040	882.093
Arredamenti ufficio	206.062	-139.319	66.743	-122	19.107	225.047	-20.865	83	-160.101	64.946
Macchine elettriche	6.182.895	-5.233.215	949.680	-55.380	1.174.585	7.302.101	-297.247	55.159	-5.475.304	1.826.797
Beni Inf. a 516 Euro	17.596	-16.788	808	0	199	17.795	-843	0	-17.630	165
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.534.600	-1.534.600	0	0	0	1.534.600	0	0	-1.534.600	0
Totale Altri beni	13.043.894	-10.973.075	2.070.819	-74.412	1.236.520	14.206.003	-532.292	73.365	-11.432.002	2.774.001
Immobilizzazioni in corso e acconti	900.000	0	900.000	0	0	900.000	0	0	0	900.000
Totale	61.182.873	-46.581.516	14.601.357	-74.926	1.887.890	62.995.839	-836.902	73.852	-47.344.566	15.651.273

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31.12.2020.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31.12.2020 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione

del Principio Contabile OIC n. 16.

In particolare nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra" a seguito di apposita perizia del valore di mercato dell'immobile al 31/12/2015 e successiva retrodatazione dello stesso alla data di acquisto.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 11.113.462 (Euro 10.830.487 nel 2019), con un incremento di Euro 282.975 (+2,6%) rispetto al precedente esercizio, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

E' stata, quindi, effettuata una comparazione tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia ritenuta tuttora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2020 rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quello sito a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2020.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 823.425.

COMUNE	Valore
BRESCIA Via Enzo Ferrari 4/6	2.062.748
PADOVA	1.698.954
TREVISO	1.115.483
TORINO	895.346
PESCARA	814.159
PERUGIA	529.692
VITERBO	321.629
CASERTA	282.738
CALTANISSETTA	523.340
LUCCA	268.526
TERNI	211.630
SIENA	193.657
SIRACUSA	189.840
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
ANCONA	145.932
BRESCIA - Via XXV Aprile, 18	123.047
MACERATA	139.722
FIRENZE	117.383
FERRARA	118.346
VERONA	113.347
TARANTO	112.002
ALTRI FABBRICATI	823.485
Totale	11.113.462

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 557.607 (Euro 518.648 nel 2019), con un incremento di Euro 38.959 (+7,5%) rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 11.640 (Euro 30.763 nel 2019), da impianti generici, per Euro 517.947 (Euro 445.029 nel 2019) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 28.020 (Euro 42.856 nel 2019).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate solo acquisizioni per complessivi Euro 246.205.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 207.246.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 73.860 (Euro 49.060 nel 2019), con un incremento di Euro 24.800 (+50,6%) rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 40.011 ed alienazioni per Euro 514.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

ALTRI BENI

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 2.774.001 (Euro 2.070.819 nel 2019), con un incremento di Euro 703.182 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 882.093 (Euro 1.053.588 nel 2019), gli arredi d'ufficio, per Euro 64.946 (Euro 66.743 nel 2019), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 1.826.797 (Euro 949.680 nel 2019) ed i beni di valore unitario inferiore a Euro 516, per Euro 165 (Euro 808 nel 2019).

L'incremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 1.236.520, delle alienazioni per Euro 74.412, della quota di ammortamento dell'anno, per 532.292 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 73.365

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di personal computer portatili, hardware e altri dispositivi informatici (Euro 1.174.585), effettuato nel corso dell'anno per dotare la gran parte dei dipendenti ACI degli strumenti indispensabili per far fronte alla situazione di emergenza determinata dal lockdown ed effettuare lo svolgimento del lavoro agile in maniera efficace.

Le alienazioni si riferiscono alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 18.910, di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 55.380, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro e di arredamenti d'ufficio, per Euro 122.

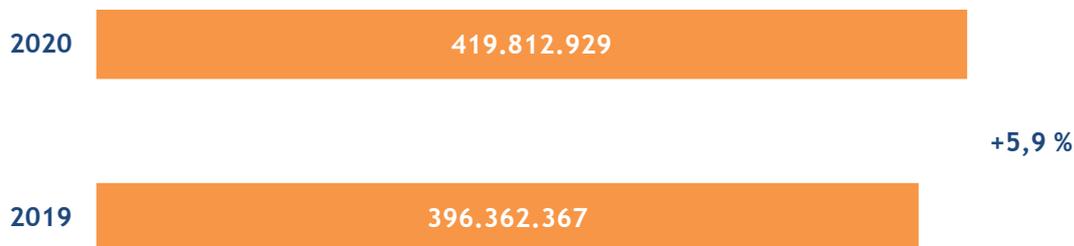
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce “Acconti”, pari a Euro 900.000, si riferisce ad una caparra confirmatoria erogata all’Automobile Club di Genova, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova, non ancora perfezionato.

Il valore di bilancio è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2020 ammonta complessivamente a Euro 419.812.929 (Euro 396.362.367 nel 2019) con un incremento di Euro 23.450.562 (+5,9%) rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Partecipazioni	368.108.894	20.900.000	-292.288	388.716.606
Crediti	28.253.473	4.000.000	-1.157.150	31.096.323
Totale	396.362.367	24.900.000	-1.449.438	419.812.929

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 388.716.606 (Euro 368.108.894 nel 2019), con un incremento di Euro 20.607.712 (+5,6%), a seguito operazioni sul patrimonio netto e capitalizzazioni delle controllate effettuati nell’esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti

rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2020.

	2019	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2020
in società controllate	367.761.911	0	20.900.000	0	-292.288	388.369.623
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	368.108.894	0	20.900.000	0	-292.288	388.716.606

Tabella 7 - Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 388.369.623 (Euro 367.761.911 nel 2019), con un incremento di Euro 20.607.712 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2020

ACQUISTO/CESSIONE AZIONI

Rettifica valore azioni Sara Assicurazione SpA	-292.288
Totale	-292.288

VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE

Apporto in c/capitale ACI GLOBAL SpA	1.000.000
Apporto in c/capitale ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE SpA	19.900.000
Totale	20.900.000

Totale variazione partecipazioni	20.607.712
---	-------------------

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

L'Ente nel corso del 2020, così come previsto da apposita clausola del contratto di compravendita delle azioni SARA, ha adeguato il prezzo di acquisto pattuito nel 2019 con la società ASSICURAZIONI GENERALI SpA, ricevendo un indennizzo di Euro 292.288. Tale importo ha ridotto corrispondentemente il valore delle partecipazioni in SARA Assicurazioni SpA.

Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, effettuato un versamento in conto capitale alla società ACI Immobiliare Automotive SpA per Euro 19.900.000, per consentire alla controllata di realizzare investimenti relativi all'Autodromo del Levante, sito a Binetto (Bari), finalizzati all'ampliamento e alla messa in sicurezza del circuito, alla realizzazione di nuovi fabbricati e

alla costruzione di un Centro di Guida Sicura ACI.

Sempre nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato un versamento in conto capitale di Euro 1.000.000 alla società in house ACI Global SpA a parziale copertura degli investimenti che la società aveva sostenuto nel corso del 2019.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2020	Differenza
A		B	C	D	E	F = D* E	G	H = F - G
Aci Consult SpA in liquidaz. (*)	Roma	150.000	-80.739	-886.789	100,00%	-886.789	0	-886.789
Aci Global SpA	Roma	5.000.000	213.656	7.433.552	100,00%	7.433.552	6.446.968	986.584
Aci Global Servizi SpA	Roma	10.000.000	43.914	17.352.813	100,00%	17.352.813	17.233.067	119.746
Aci Immobiliare Automotive SpA	Campagnano di Roma (RM)	12.000.000	24.011	41.180.546	99,98%	41.172.310	42.333.249	-1.160.939
Aci Infomobility SpA	Roma	210.000	79.053	1.587.378	100,00%	1.587.378	1.081.456	505.922
Aci Informatica SpA	Roma	2.064.000	75.256	10.883.032	100,00%	10.883.032	2.064.000	8.819.032
Aci Progei SpA	Roma	62.526.357	873.338	140.494.844	100,00%	140.494.844	114.207.521	26.287.323
Aci Sport SpA	Roma	510.000	46.203	1.144.542	100,00%	1.144.542	520.428	624.114
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	-710.933	6.233.147	99,98%	6.231.900	8.459.418	-2.227.518
Sara Assicurazioni SpA	Roma	54.675.000	80.667.507	732.817.351	80,00%	586.253.881	190.647.454	395.606.427
SIAS SpA	Milano	550.000	-2.034.738	2.105.573	90,00%	1.895.016	1.306.786	588.230
Ventura S.p.A.	Roma	2.350.000	7.399.836	15.392.551	90,00%	13.853.296	4.069.276	9.784.020
TOTALE		156.035.357	86.596.364	975.738.540		827.415.775	388.369.623	439.046.152

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

(*) I dati di ACI Consult SpA in liquidazione si riferiscono al bilancio 2019, in quanto quello del 2020 non è stato ancora predisposto dal liquidatore.

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2020, alla movimentazione della voce “partecipazioni in società controllate” e sulle società che hanno registrato una perdita d’esercizio.

ACI Immobiliare Automotive SpA

La società è sorta nel 2019, a seguito della scissione parziale proporzionale avente ad oggetto il ramo d’azienda immobiliare della società partecipata ACI Vallelunga SpA, costituito dagli autodromi di Campagnano di Roma (RM) e Binetto (BA).

Nel 2020 la società ACI Vallelunga SpA ha effettuato una un’ulteriore scissione parziale, proporzionale, con beneficiaria la società ACI Immobiliare Automotive SpA, che si considera “integrativa” di quella precedente.

Con la prima scissione la società beneficiaria ha, infatti, acquisito un capitale significativamente differente rispetto al valore contabile del proprio patrimonio netto in ragione della circostanza che quest’ultimo era stato stabilito sulla base del bilancio al 31 dicembre 2018 che, per una serie di operazioni successivamente poste in essere dalla società scissa ma assunte nel progetto di scissione è stato in grado di rappresentare solo in parte il patrimonio che si intendeva trasferire.

Con tale operazione straordinaria ACI Vallelunga SpA ha trasferito ad ACI Immobiliare Automotive SpA un elemento di patrimonio netto costituito da un credito da scissione di Euro 8.996.117, riferibile al ramo d’azienda immobiliare già acquisito con la precedente scissione del 2019.

La procedura di scissione integrativa ha, pertanto, rappresentato la forma e la procedura atte a soddisfare le esigenze di trasparenza e pubblicità della disciplina e ad evitare qualsiasi rischio di elusione dei diritti dei terzi.

Nel 2020 la società ha, inoltre, ricevuto dall’Automobile Club d’Italia un versamento in conto capitale di Euro 19.900.000, di cui si è detto precedentemente, in sede di commento dalle movimentazioni delle partecipazioni.

ACI Vallelunga SpA

A seguito della scissione integrativa di cui si è detto sopra, si è verificata una diminuzione del patrimonio netto di euro 8.996.117 trasferito ad ACI Immobiliare Automotive SpA, così composta:

- diminuzione del capitale sociale per euro 8.000.000, che è passato da Euro 14.000.000 a Euro 6.000.000;
- diminuzione della riserva "versamento soci in conto capitale" per euro 996.117.

L’esercizio 2020 si è chiuso con una perdita di Euro 710.933, dovuta alla grave crisi causata dalla pandemia di Covid-19, che ha colpito in maniera particolarmente rilevante il settore dell’automotive e la sua intera filiera. Considerata l’eccezionalità dell’anno appena concluso e le prospettive di ripresa nel 2021, anche grazie alla campagna vaccinale in atto, la perdita si ritiene non durevole. Si ricorda che ACI ha, negli esercizi precedenti, appostato in bilancio un fondo copertura perdita società controllate.

SIAS - Società Incremento Automobilismo e Sport SpA

L'esercizio 2020 si è chiuso con una perdita di Euro 2.034.738, dovuta alla grave crisi causata dalla pandemia di Covid-19, che ha colpito in maniera particolarmente rilevante il settore dell'automotive e la sua intera filiera. Analogamente a quanto commentato con riferimento ad ACI Vallenga SpA, considerata l'eccezionalità dell'anno appena concluso e le prospettive di ripresa nel 2021, anche grazie alla campagna vaccinale in atto, la perdita si ritiene non durevole. Si ricorda che ACI ha, negli esercizi precedenti, appostato in bilancio un fondo copertura perdita società controllate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2019, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2020.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un "Logistic Service Provider" che svolge le sue attività non solo all'interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.

La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge.

Alcuni anni fa l'Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato "ex lege" il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del codice civile. L'Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, sicuramente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19, venga perfezionata.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d'Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.

Valtur SpA

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.

Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L'intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

	ARC Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	Valtur S.p.A.	Totale
Sede legale	Bruxelles	Parma	Milano	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928		13.431.087
Risultato d'esercizio	147.417	204.530		351.947
Patrimonio netto	17.003.781	23.660.482	società in amministrazione straordinaria	40.664.263
Quota possesso	5,00%	0,10%		
Frazione di patr. netto	850.189	23.660		873.850
Valore bilancio 2020	340.009	6.973	1	346.983
Differenza	510.180	16.687		526.868

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo dei crediti immobilizzati al 31.12.2020 è pari a Euro 31.096.323 (Euro 28.253.473 nel 2019), ed evidenzia un incremento di Euro 2.842.850 rispetto all'esercizio precedente (+10,1%), dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.000.000) e dei decrementi (Euro 1.157.150) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2019	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2020
Imprese controllate	2.650.000	4.000.000	-200.000	0	0	6.450.000
Altri	25.603.473	0	-957.150	0	0	24.646.323
Totale	28.253.473	4.000.000	-1.157.150	0	0	31.096.323

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 6.450.000 (Euro 2.650.000 nel 2019), con un incremento di Euro 3.800.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2019	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2020
Ventura SpA	2.650.000	0	0	0	0	2.650.000
ACI Progei SpA	0	4.000.000	-200.000	0	0	3.800.000
Totale	2.650.000	4.000.000	-200.000	0	0	6.450.000

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Dell'importo complessivo di Euro 6.450.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 3.050.000, mentre i restanti Euro 3.400.000 sono esigibili successivamente al 2021.

Il credito di Euro 3.800.000 è dovuto alla differenza tra l'importo del finanziamento fruttifero di interessi, di Euro 4.000.000, erogato alla società controllata ACI Progei SpA per dotarla delle risorse necessarie per l'acquisto di alcuni immobili, e la restituzione delle rate dell'anno da parte della stessa società per Euro 200.000.

Il credito di Euro 2.650.000 si riferisce al prestito fruttifero d'interessi, erogato a Ventura SpA nel 2019 per dotare la controllata delle risorse finanziarie necessarie per concludere l'acquisizione dell'intera partecipazione azionaria nella società Blueteam Travel Network Srl.

Il tasso d'interesse applicato ai due suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Crediti verso altri

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 24.646.323 (Euro 25.603.473 nel 2019), con un decremento di Euro 957.150 rispetto all'esercizio precedente, pari a -3,7%.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2019	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2020
INA Polizza quiescenza	211.970	0	0	0	0	211.970
Automobile Club	24.960.348	0	-732.855	0	0	24.227.493
Depositi cauzionali	431.155	0	-224.295	0	0	206.860
Totale	25.603.473	0	-957.150	0	0	24.646.323

Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA, pari a Euro 211.970, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente, in relazione agli adempimenti di cui alla Legge n. 70/1975.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24.227.493, si riferiscono al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 28 Automobile Club provinciali. Per 6 dei suddetti 28 Piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Il decremento dell'importo complessivo rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento delle rate scadute nell'anno.

I depositi cauzionali, pari a Euro 206.860, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

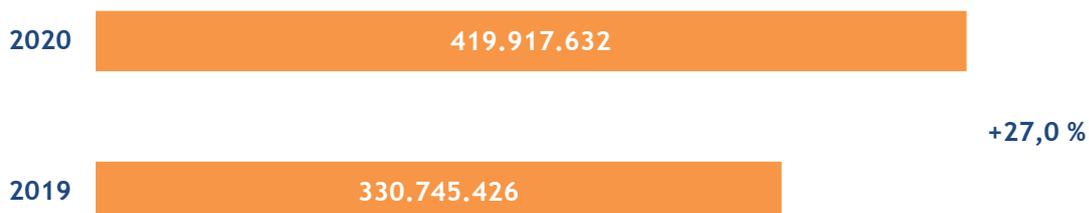
- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2020	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	211.970	211.970	0	0
Automobile Club	24.227.493	863.863	4.269.512	19.094.118
Depositi cauzionali	206.860	0	0	206.860
Totale	24.646.323	1.075.833	4.269.512	19.300.978

Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza

ATTIVO CIRCOLANTE (C)

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2020 ammonta complessivamente a Euro 419.917.632 (Euro 330.745.426 nel 2019) con un incremento di Euro 89.172.206 (+27,0%) rispetto al precedente esercizio.



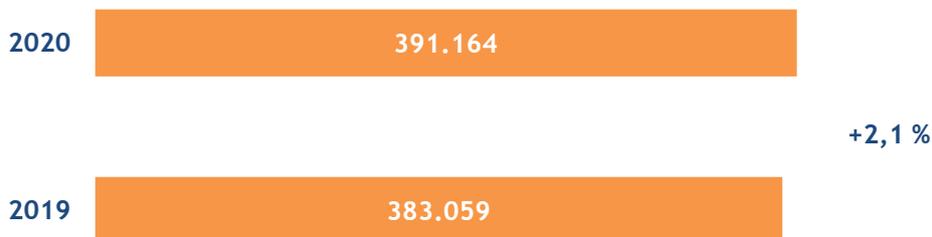
La seguente tabella espone nel dettaglio la composizione dell'attivo confrontandola con la valorizzazione dell'esercizio precedente.

	2020	2019	Variazioni
Rimanenze finali	391.164	383.059	8.105
Crediti	161.806.794	160.244.388	1.562.406
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	257.719.674	170.117.979	87.601.695
Totale	419.917.632	330.745.426	89.172.206

Tabella 16 - Attivo circolante

RIMANENZE (C I)

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31.12.2020 è pari a Euro 391.164 (Euro 383.059 nel 2019), con un incremento di Euro 8.105 (+2,1%), rispetto al precedente esercizio.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2020	2019	Variazioni
Materiale di cancelleria	157.897	146.239	11.658
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	93.992	94.159	-167
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.619	10.669	-50
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en doguane	5.625	5.981	-356
Omaggi e articoli promozionali	105.487	108.467	-2.980
Totale	391.164	383.059	8.105

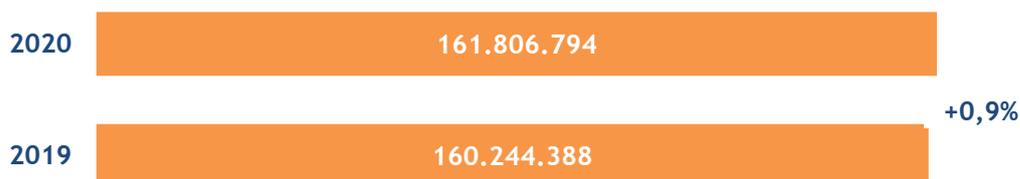
Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto sostanzialmente invariato; il leggero incremento è da ricondursi prevalentemente all'effetto combinato dell'utilizzo degli omaggi e articoli promozionale e dell'acquisto di materiale di cancelleria.

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

CREDITI (C II)

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 161.806.794 (Euro 160.244.388 nel 2019), con un incremento di Euro 1.562.406 (+0,9%) rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2020	2019	Variazioni
Crediti verso Clienti	82.819.812	101.869.006	-19.049.194
Crediti vs Imprese Controllate	65.674.652	48.297.690	17.376.962
Crediti Tributari	6.197.284	3.741.678	2.455.606
Crediti verso Altri	7.115.046	6.336.014	779.032
Totale	161.806.794	160.244.388	1.562.406

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2020	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Clienti	82.819.812	82.819.812	0	0
Società controllate	65.674.652	61.994.652	3.680.000	0
Crediti tributari	6.197.284	6.197.284	0	0
Crediti verso altri	7.115.046	3.750.371	0	3.364.675
Totale	161.806.794	154.762.119	3.680.000	3.364.675

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 82.819.812 (Euro 101.869.006 nel 2019), con una diminuzione di Euro 19.049.194 (-18,7%)rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31.12.2020 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2020	2019	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	41.196.155	39.786.814	1.409.341
Crediti verso Regioni	32.125.754	50.316.028	-18.190.274
Crediti verso altri clienti privati Italia	37.558.981	23.041.851	14.517.130
Crediti verso PdS STA	20.948.873	36.779.324	-15.830.451
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	5.495.015	5.344.527	150.488
Crediti verso Comuni	6.311.582	5.566.270	745.312
Crediti verso Amministrazioni Centrali	1.487.990	2.094.822	-606.832
Crediti verso Altri Enti pubblici	1.895.763	3.158.847	-1.263.084
Crediti verso Province	258.674	262.139	-3.465
Crediti verso clienti esteri	48.687	59.913	-11.226
Totale lordo	147.327.473	166.410.535	-19.083.062
Fondo Svalutazione Crediti	-64.507.661	-64.541.529	33.868
Totale netto	82.819.812	101.869.006	-19.049.194

Tabella 20 - Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 147.327.473, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 64.507.661.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;

- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formati fino al 31/12/2013, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2016, il 50% di quelli scaduti nel 2017 e il 25% di quelli scaduti nel 2018.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2019 e 2020).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31.12.2020, evidenzia un saldo pari a Euro 64.507.661 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 33.868, effettuato per le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno; nel corso dell'esercizio non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31.12.2020.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2020
Saldo iniziale all'01/01	64.541.529
- di cui svalutazione crediti AA.CC.	41.196.155
- di cui svalutazione altri crediti	23.345.374
Utilizzi dell'anno	-33.868
- utilizzi per crediti AA.CC.	0
- utilizzi per altri crediti	-33.868
Saldo Fondo ante accantonam al 31/12	64.487.661
- di cui svalutazione crediti AA.CC.	41.196.155
- di cui svalutazione altri crediti	23.311.506
Accantonamenti al Fondo al 31/12	0
- per crediti AA.CC.	0
- per gli altri crediti	0
Fondo al 31/12 a copertura crediti AA.CC.	41.196.155
Fondo al 31/12 a copertura altri crediti	23.311.506
Saldo finale al 31/12	64.507.661

Tabella 21 - Svalutazione crediti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti dei crediti verso i clienti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 41.196.155 (Euro 39.786.814 nel 2019), è aumentata rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 3,4%, pari a Euro 1.409.341. L'incremento del credito è riconducibile ai minori pagamenti effettuati nell'esercizio dai sodalizi a causa delle difficoltà finanziarie per la crisi causata dalla pandemia di Covid-19.
Se si considerano i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 6.193.607, i crediti netti a breve termine di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 35.002.546 (Euro 38.310.011 nel 2019), in diminuzione di Euro 3.307.465 (-8,6%). La riduzione dell'importo netto è dovuta al decremento dei debiti di ACI, rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente.
- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 32.125.754 (Euro 50.316.028 nel 2019), evidenziano un decremento di Euro 18.190.274 (-36,1%), rispetto all'esercizio precedente.
La riduzione significativa dei crediti è riconducibile essenzialmente ai maggiori pagamenti effettuati dalle regioni nel corso dell'esercizio.
Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.

Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 3.389.803 (Euro 1.876.613 nel 2019), la regione Puglia, pari a Euro 12.157.231 (Euro 9.186.568 nel 2019), la regione Calabria, pari a Euro 9.643.684 (Euro 9.645.078 nel 2019), la regione Sicilia, pari a Euro 10.386.273 (Euro 15.336.376 nel 2019), la regione Abruzzo Euro 807.755 (Euro 1.913.829 nel 2019), la regione Campania, pari a Euro 8.794.027 (Euro 13.660.447 nel 2019), la regione Basilicata, pari a Euro 763.668 (Euro 830.993 nel 2019), la regione Lombardia, pari a Euro 10.103.037 (Euro 11.667.675 nel 2019) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.699.344 (Euro 1.622.248 nel 2019).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 37.558.981 (Euro 23.041.851 nel 2019), in aumento di Euro 14.517.130 rispetto al 2019 (+63,0%).
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico.
L'incremento dei crediti è riconducibile ai minori pagamenti effettuati nell'esercizio dai clienti a causa delle difficoltà finanziarie conseguenza della crisi causata dalla pandemia di Covid-19.
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 20.948.873 (Euro 36.779.324 nel 2019), con un decremento di Euro 15.830.451 (-43,0%), rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2020 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2021.
- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 9.954.008 (11.082.078 nel 2019), con una diminuzione di Euro 1.128.070 (-10,2%) rispetto all'esercizio precedente. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 5.495.015 (Euro 5.344.527 nel 2019), con un incremento di Euro 150.488 (+2,8%), rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 147.327.473, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 64.507.661.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formati fino al 31/12/2013, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2016, il 50% di quelli scaduti nel 2017 e il 25% di quelli scaduti nel 2018.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2018 e 2019).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31.12.2020, evidenzia un saldo pari a Euro 64.507.661 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 33.868, effettuato per le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno; nel corso dell'esercizio non si è effettuato alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31.12.2020.

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 65.674.652 (Euro 48.297.690 nel 2019), con un incremento di Euro 17.376.962 rispetto al precedente esercizio, pari al 36,0%.

	2020	2019	Variazioni
ACI Informatica SpA	6.587.090	3.540.402	3.046.688
ACI Progei SpA	34.571	0	34.571
SARA Assicurazioni SpA	36.725.888	21.739.217	14.986.671
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA in liquidazione	661.598	661.598	0
Ventura SpA	38.532	19.346	19.186
Sias SpA	16.618.315	16.120.299	498.016
ACI Sport SpA	4.809.254	6.017.424	-1.208.170
Totale	65.674.652	48.297.690	17.376.962

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali; sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, tranne una parte di quelli verso SIAS SpA, per Euro 4.600.000, il cui rimborso è scaglionato in 5 esercizi, mediante rate annuali di Euro 920.000, con addebito di interessi ad un tasso di mercato. Ne consegue che Euro 920.000 sono esigibili entro il 2021, mentre i restanti Euro 3.680.000 verranno incassati tra il 2022 e il 2025.

Il credito verso SARA Assicurazioni SpA, pari a 36.725.888, è formato quasi interamente da dividendi deliberati dalla controllata ma non ancora incassati da ACI; in particolare, l'incremento di Euro 14.986.671 rispetto al 2019 è da collegare principalmente ai dividendi nel 2020, non incassati da ACI nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 15.118.660.

CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2020 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 6.197.284 (Euro 3.741.678 nel 2019) con un incremento di Euro 2.455.606 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2020	2019	Variazioni
Credito IVA	57.585	0	57.585
Credito IRAP	287.421	287.421	0
Credito IRES	3.027.710	3.163.760	-136.050
Crediti IRPEF	2.824.568	290.497	2.534.071
Totale	6.197.284	3.741.678	2.455.606

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito IVA di Euro 57.585 deriva dalla liquidazione del mese di dicembre 2020, relativa all'imposta determinata sulle operazioni commerciali.

Il credito per IRAP, pari a Euro 287.421, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatosi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 3.027.710, si riferisce prevalentemente al credito IRES generato con la dichiarazione dei redditi del 2019 a seguito del mancato incasso dei dividendi distribuiti dalla SARA Assicurazioni SpA. La differenza rappresenta la quota di IRES relativa agli altri redditi imponibili, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Il credito per IRPEF, pari a Euro 2.824.568, si riferisce al credito verso l'erario maturato in relazione alle retribuzioni del personale dipendenti nel corso dell'esercizio, che in gran parte trova correlazione e compensazione con l'analoga voce di debito posta tra le passività.

CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2020 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 7.115.046 (Euro 6.336.014 nel 2019) con un incremento di Euro 779.032 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2020	2019	Variazioni
Crediti verso dipendenti	3.958.561	4.251.624	-293.063
Crediti per acconti a fornitori	105.296	108.800	-3.504
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.614.220	1.642.011	-27.791
Crediti verso altri	3.079.494	1.976.104	1.103.390
F.do svalutazione crediti v/altri	-1.642.525	-1.642.525	0
Totale	7.115.046	6.336.014	779.032

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 3.958.561, così composta:

- Euro 3.364.675 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 359.351 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 234.535 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 105.296, attengono, per Euro 8.080, ad acconti e per Euro 97.216 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.614.220, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Gli altri crediti, pari a Euro 3.079.494, sono costituiti principalmente, per Euro 1.642.525 dal credito verso vettori aerei, interamente svalutato nel 2016 su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per Euro 1.044.092 dalla giacenza al 31.12.2020 di buoni pasto acquistati ma non distribuiti al personale, per Euro 268.641 da vari crediti di importo singolo non rilevante, nonché per Euro 124.236 da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)

Il saldo al 31.12.2020 è pari a Euro 257.719.674 (Euro 170.117.979 nel 2019), con un incremento di Euro 87.601.695 (+51,5%), rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2020	2019	Variazioni
Conti correnti bancari	245.841.581	165.360.923	80.480.658
Conti correnti postali	11.653.942	4.287.957	7.365.985
Denaro e valori in cassa	224.151	469.099	-244.948
Totale	257.719.674	170.117.979	87.601.695

Tabella 25 - Disponibilità liquide

Conti correnti bancari

I "conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2020, un saldo positivo di Euro 245.841.581, con un incremento di Euro 80.480.658 rispetto all'esercizio precedente, pari a +48,7%.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 178.506.622.
La suddetta disponibilità liquida comprende, alla data del 31.12.2020, anche l'importo di Euro 24.795.990 per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) trattenuta da ACI alle Province, in applicazione del disposto dell'art.1 comma 479, della Legge n. 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05.07.2016, relativamente al mancato riversamento allo Stato da parte di alcuni enti provinciali del contributo al risparmio della spesa pubblica previsto dalla "spending review"; tale importo è da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 10 gennaio 2021 .
- Sul conto corrente acceso a giugno 2020 presso Banca Intesa San Paolo il saldo disponibile è pari a Euro 49.836.845. Sul suddetto conto è confluito un finanziamento di Euro 50.000.000, da restituire in 12 rate a partire da gennaio 2021, con termine alla fine del 2021. Le motivazioni della suddetta operazione di finanziamento sono da ricercare nella forte diminuzione delle entrate nei mesi di lock down a causa della pandemia di Covid-19, nella rilevante incertezza circa le possibili evoluzioni dello scenario sanitario, sociale ed economico del Paese fino al termine del corrente anno e anche nel vincolo posto su ingenti importi giacenti presso l'Istituto Cassiere, a seguito del pignoramento presso terzi richiesto dalla Regione Siciliana nell'ambito di un contenzioso in essere con l'ACI.
- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a 19.999.960 USD, il cui controvalore in Euro al cambio di fine esercizio è pari a Euro 16.298.558; tale disponibilità si è venuta a creare per la prima volta in quanto ACI non ha dovuto pagare nel mese di giugno 2020 i diritti dovuti alla FOWC - Formula One World Championship per l'organizzazione del Gran Premio di Monza edizione 2020 disputato, a causa dell'emergenza Covid-19, a porte chiuse. La liquidità in USD non è stata riconvertita in Euro, ma lasciata sul conto in Dollari USA, sia per il peggioramento del rapporto di cambio, sia per poter disporre della provvista necessaria nell'estate del 2021, in vista della ripresa delle competizioni sportive, a seguito della fine del periodo emergenziale, che presumibilmente comporterà il pagamento dei diritti per l'organizzazione del Gran Premio 2021.
- Sui conti correnti aperti presso Unicredit-Banco di Sicilia, utilizzati dagli Uffici Territoriali ACI della Regione Siciliana, il saldo è pari a Euro 19.442.
- Il conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, alla data del 31.12.2020, chiude con un saldo attivo di Euro 97.304. Tale conto è stato dedicato alla raccolta di fondi per beneficenza in occasione del terremoto del 24 agosto 2016 e dei successivi eventi sismici del Centro Italia. La suddetta liquidità sarà donata al Comune di Norcia per la messa in sicurezza di alcune infrastrutture stradali e di suoi elementi, con particolare riferimento alla sicurezza delle utenze vulnerabili.
- Il nuovo conto corrente aperto presso AION Banque per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo", situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2020, chiude con un saldo attivo di Euro 11.007.
- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU - Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 1.071.802.

Le disponibilità bancarie sono cresciute in maniera notevole rispetto al 2019 (Euro 80.480.658), nonostante la forte riduzione delle entrate ordinarie a causa della notevole contrazione dei ricavi, di Euro 76.064.810; tale incremento è da collegare ad alcuni eventi verificatisi nel corso dell'anno.

In primo luogo, le disponibilità bancarie sono aumentate per effetto dell'eccedenza dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA, pari a Euro 100.176.578; tale importo si è creato sia a seguito del sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa, che prevede rate di acconto bimestrali parametrizzate ai dati storici dell'esercizio precedente e successivo conguaglio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell'anno successivo, sia a seguito della richiesta di riliquidazione dell'imposta 2020, presentata prudenzialmente da ACI all'Agenzia delle Entrate nel periodo di lockdown dell'emergenza Covid-19.

L'Agenzia delle Entrate accogliendo la richiesta di ACI, ha ridotto per la seconda parte dell'anno la rata bimestrale da Euro 66.502.819 a Euro 12.958.637; tale riduzione e la parziale ripresa del mercato dell'automobile nel periodo successivo al lockdown hanno generato un surplus di imposta di bollo a fine esercizio, da versare integralmente all'Agenzia delle Entrate a fine febbraio 2021.

Altri eventi che hanno contribuito a determinare il notevole incremento delle disponibilità bancarie sono quelli riferiti al finanziamento da Banca Intesa San Paolo e alla giacenza sul conto corrente in Dollari USA, di cui si è detto prima.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 11.653.942, si incrementa di Euro 7.365.985 rispetto a Euro 4.287.957 del 2019 (+171,8%) e si riferisce alla liquidità affluita nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relativa a pagamenti di fatture emesse da ACI, nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e dei 6 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 10.542.073, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

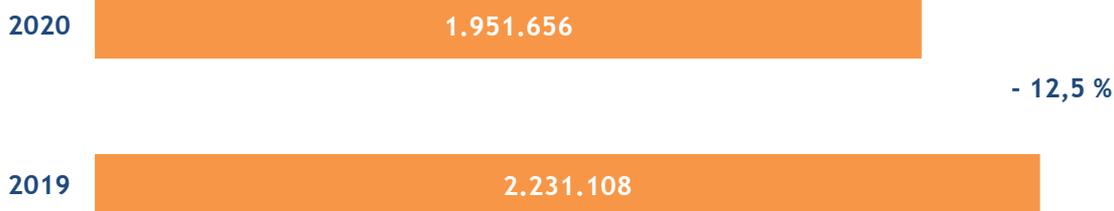
Denaro in cassa

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 224.151 (Euro 469.099 nel 2019, con un decremento di Euro 244.948, pari a -52,2%), si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2020, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 124.136, i funzionari delegati per Euro 100.015.

La giacenza della cassa tenuta dal cassiere economo della sede centrale ACI di Roma è stata azzerata a fine esercizio, avendo proceduto al riversamento in banca del saldo disponibile a fine anno, pari ad Euro 5.500.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31.12.2020 ammonta a Euro 1.951.656 (Euro 2.231.108 nel 2019) con un decremento di Euro 279.452 (-12,5%) rispetto al precedente esercizio.



RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 1.951.656, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2020	2019	Variazioni
Servizi associativi	1.124.829	1.194.798	-69.969
Canoni di locazione immobiliare	462.414	366.680	95.734
Polizze assicurative	337.255	327.397	9.858
Canoni di leasing	5.841	153.988	-148.147
Altri risconti	21.317	188.245	-166.928
Totale	1.951.656	2.231.108	-279.452

Tabella 26 - Risconti attivi

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.124.829, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2020;
- per Euro 462.414, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per Euro 337.255, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di

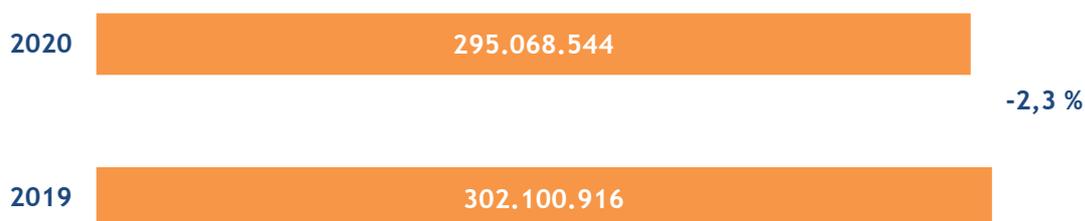
competenza dell'esercizio successivo;

- per Euro 5.841, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31.12.2020 ammonta a Euro 295.068.544 (Euro 302.100.916 nel 2019).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2020 e nel precedente.

	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Riserva vincolata ex art.10, co.1, Regolamento ACI	182.525.214	9.013.745	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	-1	0	0	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	85.358.953	25.203.005	0	110.561.958
Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	0	-41.249.122	-7.032.372
Totale	302.100.916	34.216.750	-41.249.122	295.068.544

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art.2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale

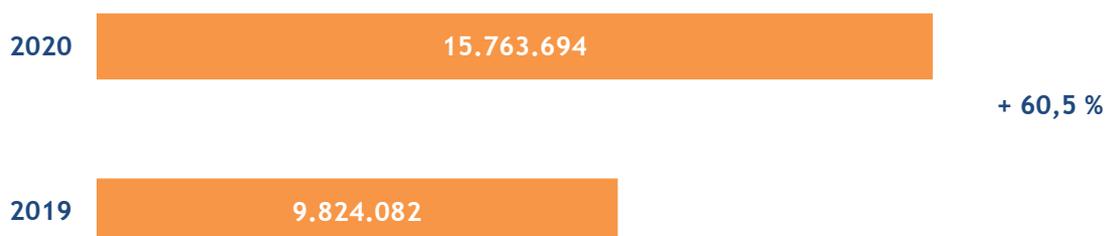
riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il patrimonio netto a fine 2020 è pari a Euro 295.068.544 e si decrementa rispetto a quello del 2019, pari a Euro 302.100.916, per la perdita dell'esercizio di Euro 7.032.372.

L'utile dell'esercizio 2019, pari a Euro 34.216.750, è stato imputato nel 2020, per Euro 9.013.745, alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art.10, co.1, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente e per i restanti Euro 25.203.005 alla riserva formata con utili portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2020 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 15.763.694 (Euro 9.824.082 nel 2019), classificati nella voce B - Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	2020
Saldo iniziale all'01/01/2020	9.824.082
- fondo imposte differite	4.451.296
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
- fondo contenzioso con il personale	310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	2.553.279
-fondo copertura perdite società controllate	2.424.507
-fondo funzioni tecniche e innovazione	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Accantonamenti dell'esercizio	5.939.612
-fondo imposte differite	3.628.478
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
-fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	2.189.733
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	121.401
Saldo finale al 31.12.2020	15.763.694
- fondo imposte differite	8.079.774
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
-fondo contenzioso con il personale	310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	4.743.012
-fondo copertura perdite società controllate	2.424.507
-fondo funzioni tecniche e innovazione	121.401

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte differite

Tale fondo, pari ad Euro 4.451.296 nel 2019, è stato incrementato nel corso dell'esercizio di Euro 3.628.478 e, pertanto, al 31.12.2020, risulta pari a Euro 8.079.774.

Tale fondo è costituito dagli accantonamenti per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 e 2020 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, ma non ancora incassati da ACI, quale differenza temporanea tra il valore civilistico e quello fiscale.

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, pari a Euro 2.553.279 nel 2019 è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio in commento per la quota di competenza, di Euro 2.189.733, per cui risulta valorizzato al 31.12.2020 per complessivi Euro 4.743.012.

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo, pari a Euro 2.424.507, istituito nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA, risulta invariato nell'esercizio 2020.

Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 310.000, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019.

Fondo rischi per cause in corso

Tale fondo, pari a Euro 55.000, è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2019.

Con riferimento ad altri contenziosi giuridici in corso, si evidenzia che nel 2020 sono pendenti alcune cause di valore superiore a Euro 50.000 ciascuna.

In applicazione sia dell'art. 2424-bis, co. 3, del codice civile, che del principio contabile OIC n. 31, sulla scorta di apposita nota di analisi fornita dall'Avvocatura Generale dell'Ente, che ha ritenuto il rischio di soccombenza nelle predette controversie soltanto possibile e non probabile, non si è ritenuto necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento ad apposito fondo rischi.

Fondo contestazioni da parte di terzi

Tale fondo, pari a Euro 30.000, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019.

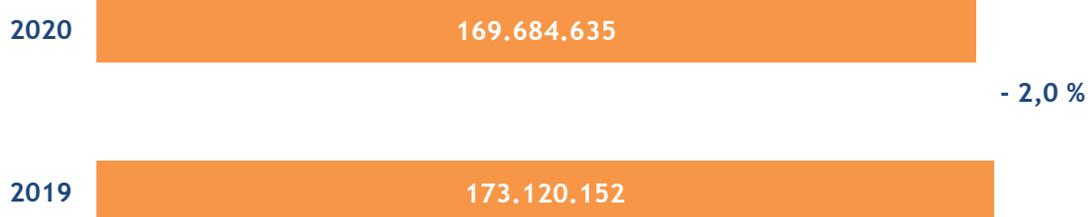
Fondo funzioni tecniche e innovazione

Tale Fondo, pari ad Euro 121.401, è stato istituito nel 2020 previa adozione di un regolamento interno all'Ente ed accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 169.684.635 (Euro 173.120.152 nel 2019) con un decremento di Euro 3.435.517 rispetto al precedente esercizio (-2,0%), dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessate dal servizio 163 unità.



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2019	160.434.221	12.685.931	173.120.152
Quota accantonamento a Conto Economico 2020	7.299.294	1.180.078	8.479.372
Quota trasferita da altri Enti nel 2020 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	168.078	44.624	212.702
Utilizzo per fondo eccedente	-38.896	0	-38.896
Trasferimento F.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti	0	-40.207	-40.207
Giroconto da F.do TFR a F.do Quiescenza	75.050	-75.050	0
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2020	-11.816.532	-201.579	-12.018.111
Versamento imposta sostitutiva		-30.377	-30.377
Totale	156.121.215	13.563.420	169.684.635

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

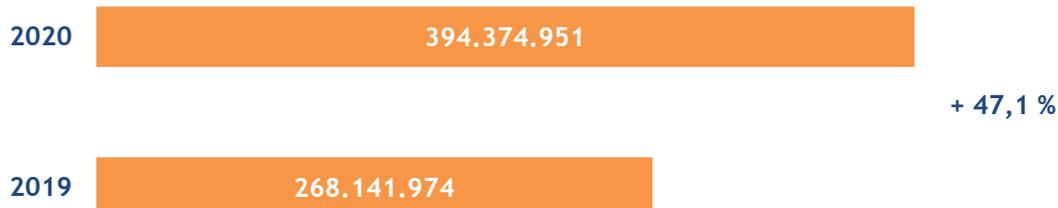
Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

	2020	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	156.121.215	7.584.508	40.535.680	108.001.027
Fondo T.F.R.	13.563.420	0	788.286	12.775.134
Totale	169.684.635	7.584.508	41.323.966	120.776.161

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2020 è pari a Euro 394.374.951 (Euro 268.141.974 nel 2019), con un incremento di Euro 126.232.977 (+47,1%) rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2020	2019	Variazioni
Debiti verso Banche	50.002.252	6.566	49.995.686
Debiti verso Fornitori	48.102.618	68.916.754	-20.814.136
Debiti verso imprese controllate	91.951.871	71.515.274	20.436.597
Debiti tributari	10.584.397	7.307.004	3.277.393
Debiti verso Istituti di previdenza	7.644.706	8.247.113	-602.407
Altri Debiti	185.335.288	111.751.857	73.583.431
Acconti	753.819	397.406	356.413
Totale	394.374.951	268.141.974	126.232.977

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato"

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31.12.2020, pari a Euro 50.002.252 (Euro 6.566 nel 2019), con un incremento di Euro 49.995.686 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce al finanziamento di Euro 50.000.000 concesso a giugno 2020 da Banca Intesa San Paolo da restituire in 12 rate mensili, a partire da gennaio 2021, con termine a dicembre 2021.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 753.819 (Euro 397.406 nel 2019), con un aumento di Euro 356.413 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 188.262 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 565.557 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare, di cui Euro 366.563 per il tramite del canale Pago PA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31.12.2020 ammontano complessivamente a Euro 48.102.618 (Euro 68.916.754 nel 2019), con un decremento di Euro 20.814.136 rispetto al precedente esercizio (-30,2%) e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

La diminuzione del debito è da ricondurre, quasi integralmente, ai minori acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'anno dai fornitori nazionali.

	2020	2019	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	39.806.702	59.991.423	-20.184.721
Debiti vs AA.CC.	6.193.607	6.539.365	-345.758
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.320.572	1.630.990	-310.418
Debiti vs Enti Pubblici	710.070	597.526	112.544
Debiti vs fornitori esteri	71.667	157.450	-85.783
Totale	48.102.618	68.916.754	-20.814.136

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31.12.2020 ammontano complessivamente a Euro 91.951.871 (Euro 71.515.274 nel 2019), con un aumento di Euro 20.436.597 rispetto al precedente esercizio (+28,6%).

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2020	2019	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	43.870.105	38.395.827	5.474.278
Debiti vs ACI Global SpA	6.704.245	8.048.952	-1.344.707
Debiti vs ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	0	16.900.000
Debiti vs ACI Progei SpA	1.451.387	2.262.323	-810.936
Debiti vs ACI Sport SpA	8.652.036	8.721.676	-69.640
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	291.052	195.908	95.144
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.482.005	1.409.347	72.658
Debiti vs SIAS SpA	12.600.591	11.435.821	1.164.770
Debiti vs ACI Consult SpA in liquidazione	450	1.045.420	-1.044.970
Totale	91.951.871	71.515.274	20.436.597

Tabella 33 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate, ad eccezione di quello verso ACI Immobiliare Automotive SpA, sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso la predetta controllata, pari a Euro 16.900.000, si riferiscono alla quota residua del versamento in conto capitale per complessivi Euro 19.900.000 erogato in parte (Euro 3.000.000) nel 2020, da effettuarsi nel 2021 (Euro 9.000.000) e nel 2022 (Euro 7.900.000), per consentire alla controllata di realizzare gli investimenti programmati.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2020 ammontano complessivamente a Euro 10.584.397 (Euro 7.307.004 nel 2019), con un aumento di Euro 3.277.393 rispetto al precedente esercizio (+44,9%).

Sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2020	2019	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	1.555.650	1.397.024	158.626
Debiti per IVA differita	1.037.735	1.037.735	0
Debiti per IRPEF	6.760.426	3.973.279	2.787.147
Debiti per IRAP	1.190.012	891.704	298.308
Debiti per altre imposte	40.574	7.262	33.312
Totale	10.584.397	7.307.004	3.277.393

Tabella 34 - Debiti tributari

L'importo per Iva, di Euro 1.555.650, si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2020, da versare a gennaio 2021, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello "split payment"; l'IVA differita, pari a Euro 1.037.735, ai sensi dell'art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972, si riferisce all'imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

I debiti per IRPEF, pari a Euro 6.760.426, si riferiscono per Euro 3.385.597 alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2021. La differenza trova correlazione e compensazione con l'analoga voce di credito IRPEF collocata tra le poste dell'attivo circolante.

I debiti per IRAP, pari a Euro 1.190.012, si riferiscono all'imposta determinata con il metodo c.d. "retributivo", relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2020, da versare a gennaio 2021.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 40.574, sono relativi all'imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all'Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2020.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31.12.2020, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2020, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.644.706 (Euro 8.247.113 nel 2019), con un decremento di Euro 602.407 (-7,3%), rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2020	2019	Variazioni
Debiti v/INPS	5.328.831	5.776.939	-448.108
Debiti v/INPDAP	2.245.517	2.369.416	-123.899
Debiti v/INPGI	32.472	30.601	1.871
Debiti v/ENPDEP	28.765	31.062	-2.297
Debiti v/INAIL	773	0	773
Debiti v/altri	8.348	39.095	-30.747
Totale	7.644.706	8.247.113	-602.407

Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31.12.2020 a Euro 185.335.288 (Euro 111.751.857 nel 2019), con un incremento di Euro 73.583.431 (+65,8%), rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce “Altri debiti”.

	2020	2019	Variazioni
a) debiti v/personale	38.089.897	33.173.662	4.916.235
- Dipendenti c/stipendi	45.497	38.755	6.742
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	347.023	1.755.517	-1.408.494
- Dipendenti per trattamento accessorio	20.074.388	22.357.704	-2.283.316
- Debiti vari verso il personale	17.621.492	9.014.761	8.606.731
- Debito verso co.co.co.	1.497	6.925	-5.428
b) debiti per S.T.A.	40.883.898	63.987.370	-23.103.472
- Debiti v/DTT	6.604	11.842	-5.238
- Debiti v/MEF per IPT	24.795.990	43.111.777	-18.315.787
- Debiti v/Province per IPT	16.048.918	20.828.860	-4.779.942
- Debiti v/utenza PRA	32.386	34.891	-2.505
c) altri debiti diversi	106.361.493	14.590.825	91.770.668
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	4.030	4.778	-748
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	100.176.567	8.838.844	91.337.723
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	939.845	1.013.568	-73.723
- Altri debiti v/terzi	2.050.058	1.542.642	507.416
Totale	185.335.288	111.751.857	73.583.431

Tabella 36 - Altri debiti

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 38.089.897, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2020 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2021, pari a Euro 20.074.388;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 45.497, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;
- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 347.023;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 17.621.492, sono così

dettagliati:

- Euro 8.630.401 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto determinati per il personale cessato dal servizio ma non ancora erogati alla data del 31.12.2020;
 - Euro 3.215.751 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2020;
 - Euro 1.813.150 al rimborso forfettario da erogare al personale dipendente per lo smartworking effettuato nel 2020;
 - Euro 2.699.999 per le somme da erogare al personale dipendente in applicazione dell'art.1 co.870 della Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021), relativamente ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio;
 - Euro 858.759 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Euro 165.550 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
 - Euro 237.882 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell'esercizio 2020 e non ancora liquidate al termine dello stesso.
- la voce "debiti verso co.co.co.", pari a Euro 1.497, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, ai componenti degli organi dell'Ente, nonché a vari collaboratori.

Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti relativi allo S.T.A., pari a Euro 40.883.898, si riferiscono, per Euro 40.844.908, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici territoriali del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 6.604, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 32.386.

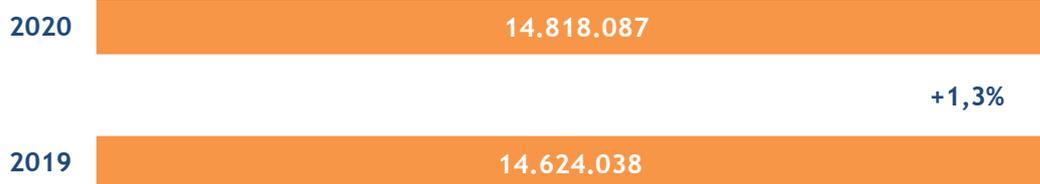
Altri debiti diversi

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 106.361.493, sono così composti:

- Euro 100.176.567 da debiti verso l'Erario per il saldo dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A. (per ulteriori dettagli si rinvia al commento della voce dell'attivo circolante "Liquidità - conti correnti bancari");
- Euro 939.845 da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 e gestito dall'ACI;
- Euro 3.190.993 da debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alle giacenze presenti su c/c postali indisponibili;
- Euro 741.716 da debiti per premi ai piloti vincitori dei campionati sportivi automobilistici nazionali;
- Euro 1.315.372 da numerosi altri debiti di varia natura ed importo singolo esiguo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31.12.2020 è pari a Euro 14.810.964 (Euro 14.624.038 nel 2019) con un incremento di Euro 194.049, pari a +1,3%.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

	2020	2019	Variazioni
Ratei passivi	7.123	0	7.123
Risconti passivi per quote associative	14.810.964	14.624.038	186.926
Totale	14.818.087	14.624.038	194.049

Tabella 37 - Ratei e Risconti passivi

RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2020 sono stati rilevati ratei passivi, pari a Euro 7.123, per la quota di interessi passivi dell'esercizio sul finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo, relativi alla rata dicembre 2020- gennaio 2021.

RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31.12.2020 ammonta a Euro 14.810.964 (Euro 14.624.038 nel 2019) con un incremento di Euro 186.926 (+1,3%) rispetto al 2019.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2021 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell' Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2020	Valore ipoteca 2019	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		840.000	840.000	0

Tabella 38 - Garanzie reali (ipoteche su immobili)

Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate a favore di alcune società controllate.

Soggetto garantito	% partecipaz.	2020	2019	Variazioni
ACI Vallelunga SpA	99,98%	0	2.884.493	-2.884.493
ACI Progei SpA	100,00%	98.449	99.220	-771
Ventura SpA	90,00%	600.000	2.886.486	-2.286.486
ACI Immobiliare Automotive SpA	99,98%	9.190.555	0	9.190.555
Totale		9.889.004	5.870.199	4.018.805

Tabella 39 - Lettere di patronage “impegnative”

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31.12.2020	Valore fidejussione al 31/12/2019	Variazioni
BNL	Ventura SpA	0	802.000	-802.000
BNL	P.A. varie	2.788.796	2.484.782	304.014
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.438.278	4.438.278	0
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	0	86.114	-86.114
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	83.826	83.826	0
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	44.863	66.343	-21.480
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	12.051	12.051	0
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	120.000	0
Atradius	Altre amministrazioni	87.863	87.863	0
Totale		7.575.677	8.181.257	-605.580

Tabella 40 - Garanzie prestate indirettamente

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2020, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubi Leasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31.12.2020	Importo al 31/12/2019	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31.12.2020 (A)	7.989.682	9.153.987	-1.164.305
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	Totale del debito non scaduto (A+B)	10.589.682	11.753.987	-1.164.305

Tabella 41 - Contratto di leasing

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

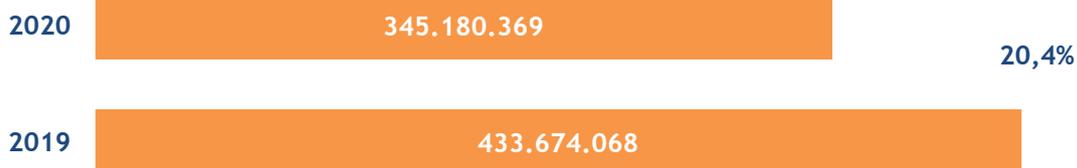
Nel corso del 2020 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

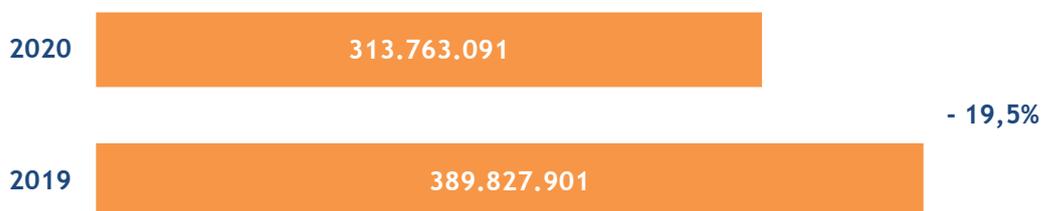
La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2020 ammonta complessivamente a Euro 345.180.369 (Euro 433.674.068 nel 2019), con un decremento di Euro 88.493.699 pari al -20,4%.



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2020 ammontano complessivamente a Euro 313.763.091 (Euro 389.827.901 nel 2019), con un decremento di Euro -76.064.810 (-19,5%).



La maggiore flessione si è verificata nel periodo di *lockdown* totale, nei mesi di marzo, aprile e, in parte, maggio, quando la chiusura di quasi tutte le attività commerciali e, soprattutto, di tutte quelle collegate alla filiera dell'automobile ha fortemente ridotto, se non addirittura quasi azzerato, i ricavi.

In particolare, i ricavi derivanti dalla gestione del P.R.A., che rappresentano la maggior parte dei proventi ordinari d'esercizio, sono diminuiti nel trimestre marzo-maggio 2020 del 62% rispetto al 2019, con una punta di riduzione del 91% nel mese di aprile.

La ripresa molto positiva del periodo giugno-ottobre ha consentito un importante recupero, con numeri migliori di quelli dello stesso periodo del 2019. La seconda ondata della Pandemia nei mesi autunnali ha, però, interrotto il trend di crescita, vanificando in parte l'obiettivo di raggiungere lo stesso volume complessivo di ricavi dell'anno precedente.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2020	2019	Variazioni	Var. %
Formalità, certificati e visure PRA	219.783.257	266.861.709	-47.078.452	-17,6%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	38.758.491	46.923.501	-8.165.010	-17,4%
Quote associative	24.952.482	23.772.224	1.180.258	5,0%
Accesso e consultazione banche dati	13.841.875	17.182.085	-3.340.210	-19,4%
Quote tesseramento sportivo	3.224.377	4.358.497	-1.134.120	-26,0%
Servizi sportivi	7.388.906	22.165.826	-14.776.920	-66,7%
Servizi informatici e connettività	1.948.396	2.064.150	-115.754	-5,6%
Servizi di infomobilità	0	237.082	-237.082	-100,0%
Servizi turistici	115.954	247.168	-131.214	-53,1%
Altri servizi	3.749.353	6.015.659	-2.266.306	-37,7%
Totale	313.763.091	389.827.901	-76.064.810	-19,5%

Tabella 42 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2020	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	219.783.257	70,0%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	38.758.491	12,4%
Quote associative	24.952.482	8,0%
Accesso e consultazione banche dati	13.841.875	4,4%
Quote tesseramento sportivo	3.224.377	1,0%
Servizi sportivi	7.388.906	2,4%
Servizi informatici e connettività	1.948.396	0,6%
Servizi turistici	115.954	0,0%
Altri servizi	3.749.353	1,2%
Totale	313.763.091	100,00%

Tabella 43 - Ripartizione in % dei ricavi

Il decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente si produce principalmente per l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del Covid-19, con ripercussioni negative sul tessuto socio-economico del Paese nel suo complesso e, in maniera particolare, sul Pubblico Registro Automobilistico, registrando una riduzione dei volumi di richieste di formalità, certificati e visure (-17,6%), delle forniture dalle banche dati P.R.A. (-19,4%), del decremento dei ricavi per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche (-17,4%), per quote tesseramento sportivo (-26,0%), per servizi sportivi (-66,7%) e per i servizi turistici (-53,1%).

Il decremento nel 2020 dei ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico è stato pari a Euro 47.078.452 (-17,6%) che fa attestare il dato 2020 ad Euro 219.783.257 (Euro 266.861.709 nel 2019). Tale diminuzione è conseguenza dell'andamento negativo del mercato dell'auto e si riferisce a 9.796.570 formalità a pagamento presentate, con un decremento di 1.992.260 formalità rispetto al 2019, pari a -16,9%.

In particolare, i ricavi per le sole formalità sono pari a Euro 206.993.086, (Euro 248.062.734 nel 2019), in diminuzione di Euro -41.069.648 (-16,6%); quelli da certificazioni e visure allo sportello sono pari a Euro 796.483 (Euro 3.053.659 nel 2019), in diminuzione di Euro 2.257.176 (-73,9%); i ricavi derivanti dalle visure effettuate presso la rete e sul web sono pari a Euro 11.993.688 (Euro 15.745.316 nel 2019), in diminuzione di Euro -3.751.628 (-23,8%).

I ricavi derivanti dalle forniture di dati mediante accesso e consultazione della banca dati PRA sono pari a Euro 13.481.875 (Euro 17.182.085 nel 2019) ed evidenziano un decremento di Euro -3.340.210 (-19,4%).

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 38.758.491 (Euro 46.923.501 nel 2019) e diminuiscono di Euro -8.165.010, pari a -17,4%, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 24.952.482 evidenziando, rispetto al 2019, un incremento di Euro 1.180.258, pari al 5,0%, a fronte di 997.735 tessere associative emesse. In dettaglio, sono formati da Euro 21.553.425 per le tessere individuali (Euro 20.382.089 nel 2019) in aumento di Euro 1.171.327 (+5,7%) e da Euro 3.399.057 per le tessere aziendali (Euro 3.390.126 nel 2019), in crescita di Euro 8.931 (+0,3%).

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 1.948.396 (Euro 2.064.150 nel 2019), con un decremento di Euro 115.754 rispetto al 2019 (-5,6%).

Derivano per Euro 1.470.534 da servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 443.263 dai servizi informatici forniti per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, per Euro 17.699 dai servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 3.224.377 (Euro 4.358.497 nel 2019), con un decremento di Euro -1.134.120 (-26,0%).

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi erogati in ambito sportivo sono pari a Euro 7.388.906, in diminuzione di Euro 14.776.920, rispetto a Euro 22.165.826 del 2019 (-66,7%).

La riduzione è quasi interamente ascrivibile alla voce relativa alla vendita dei biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza che, come noto, nel 2020 si è tenuto a porte chiuse senza partecipazione del pubblico, con conseguente azzeramento dei ricavi che nel 2019 erano stati pari a Euro 13.080.556.

Altre riduzioni significative in ambito sportivo si sono verificate tra i ricavi connessi ai diritti FIA, pari a complessivi a Euro 1.660.710 (Euro 2.298.035 nel 2019), in riduzione di Euro 637.325 (-27,7%), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e fiches, pari a Euro 3.555.999 (Euro 4.792.295 nel 2019) con una diminuzione di Euro 1.236.295 (-25,8%).

In aumento, invece, gli altri servizi sportivi che passano da Euro 1.994.940 del 2019 a Euro 2.172.196, con un incremento di Euro 177.256 (+8,9%); l'importo dell'esercizio comprende Euro 1.000.000, non presente nel 2019, per servizi accessori fatturati alla F.O.W.C. nell'ambito dell'organizzazione del Gran Premio di Formula 1.

Tra i ricavi per altri servizi vari, pari a Euro 3.749.353 (Euro 6.015.659 nel 2019), in diminuzione di Euro 2.266.306 (-37,7%), si registrano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 1.850.000, e quelli per sponsorizzazioni pari a Euro 1.645.475 e i ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. pari a Euro 252.412.

Nel 2020 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per servizi turistici, per Euro 115.954 (Euro 247.168), in diminuzione di Euro 131.214 (-53,1%).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi del 2020 ammontano complessivamente a Euro 31.417.278 (Euro 43.846.167 nel 2019) con un decremento di Euro 12.428.889, pari a -28,3%.



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2020	2019	Variazioni	Var. %
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.999.190	3.254.234	744.956	22,9%
Rimborsi spese postali	16.013.899	29.817.995	-13.804.096	-46,3%
Contributi	7.202.230	7.766.758	-564.528	-7,3%
Recupero buoni pasto personale dipendente	532.350	1.180.987	-648.637	-54,9%
Locazioni attive	859.240	427.982	431.258	100,8%
Altri Ricavi	256.479	615.608	-359.129	-58,3%
Sopravvenienze attive	2.553.890	782.603	1.771.287	226,3%
Totale	31.417.278	43.846.167	-12.428.889	-28,3%

Tabella 44 - Altri ricavi e proventi

I ricavi per i rimborsi delle spese postali, pari Euro 16.013.899 (Euro 29.817.995 nel 2019), evidenziano un decremento di Euro 13.804.096 (-46,3%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, effettuati in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.999.190 (Euro 3.254.234 nel 2019) con un incremento di Euro 744.956 (+22,9%), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 7.202.230 (Euro 7.766.758 nel 2019) con un decremento di Euro 564.528 (-7,3%), si riferisce ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, co. 125 e ss., della legge 124/2017, si comunica che i predetti contributi sono così dettagliati:

- **Regione Lombardia**, per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 del 2020;
- **CONI-Sport e Salute SpA**, per Euro 2.137.346; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- **Altri Enti**, per Euro 64.884 (FIA-Federation International de L'automobile e Reial Automobil Club de Catalunya).

A differenza degli esercizi precedenti, nel 2020, la Regione Sardegna non ha riconosciuto il consueto contributo di Euro 900.000 a parziale ristoro dei costi sostenuti da ACI per l'organizzazione della prova di campionato del mondo Rally d'Italia.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 532.350, in diminuzione di Euro 648.637 (-54,9%), rispetto all'esercizio 2019; la forte riduzione è direttamente collegata alla minore erogazione di buoni pasto al personale a causa dello svolgimento di gran parte delle attività lavorative in modalità agile (c.d. "*smart working*"). Aumentano invece le locazioni e le sub-locazioni attive, che passano da Euro 427.982 del 2019 a Euro 859.240 del 2020, con un incremento di Euro 431.258 (+100,8%), principalmente a seguito dell'addebito di Euro 490.000 alla controllata SIAS SpA di circa la metà del canone di concessione per l'utilizzo dell'autodromo di Monza.

Le sopravvenienze attive, pari a Euro 2.553.890 (Euro 782.603 nel 2019) si incrementano di Euro 1.771.287 (+226,3%); attengono per Euro 2.097.169 allo storno dell'accantonamento per costi del personale effettuato nel 2018, ai sensi dell'art.10, co.2, del Regolamento dell'Ente per il contenimento e la razionalizzazione dei costi, rilevatosi non utilizzabile a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.224164 del 26.11.2020.

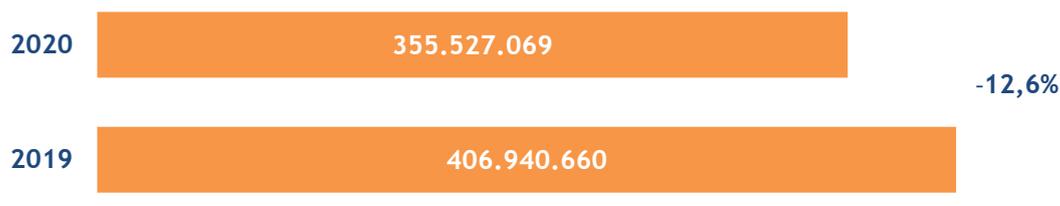
Le ulteriori sopravvenienze si riferiscono alla riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi, nonché a note credito da fornitori. La maggiore posta è data dallo storno di un accantonamento per IRAP del 2018 determinata con il metodo retributivo, rivelatasi eccedente, per Euro 105.040.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 256.479 (Euro 615.608 nel 2019), in diminuzione di Euro 359.129 (-58,3%), confluiscono tutti quei ricavi non direttamente riconducibili ad uno dei conti sopra indicati; le voci maggiormente significative attengono a rimborsi vari da terzi, per complessivi Euro 130.416 e ai rimborsi dei costi di gestione sostenuti da ACI nell'ambito della gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, svolta su incarico del Ministero dell'Ambiente, per Euro 96.630.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

La macrovoce, “Costi della produzione” (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria svolta dall’Ente.

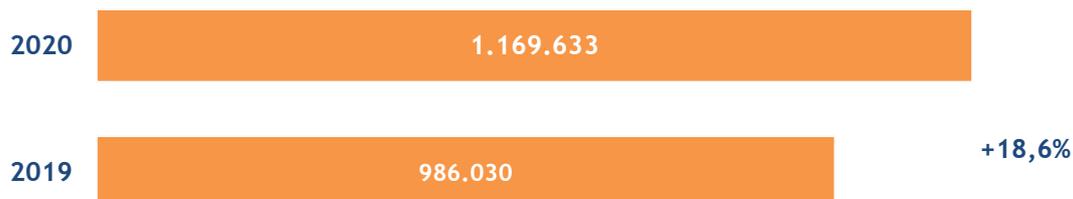
I costi della produzione del 2020 ammontano complessivamente a Euro 355.527.069 (Euro 406.940.660 nel 2019, con un decremento di Euro 51.413.591 (-12,6%).



La notevole riduzione dei ricavi dovuta alla pandemia di Covid-19 ha reso necessario per ACI procedere ad un’attenta ed oculata gestione dei costi, che si è manifestata con una significativa diminuzione degli stessi. Tale riduzione, seppur rilevante, non si è potuta spingere fino al raggiungimento di un margine operativo positivo o, perlomeno, in pareggio, a causa della presenza di molteplici costi fissi non comprimibili e della possibilità limitata di ridurre i costi variabili, pena il rischio di non garantire il normale funzionamento delle attività ordinarie dell’Ente.

ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2020 è stato pari a Euro 1.169.633 (Euro 986.030 nel 2019), con un incremento di Euro 183.603, pari al 18,6%.



Tale incremento è riconducibile, principalmente, ai maggiori costi per materiale di consumo sostenuti, soprattutto nella seconda parte dell’anno, per l’acquisto dei dispositivi di protezione individuale anti Covid-19 per il personale dipendente.

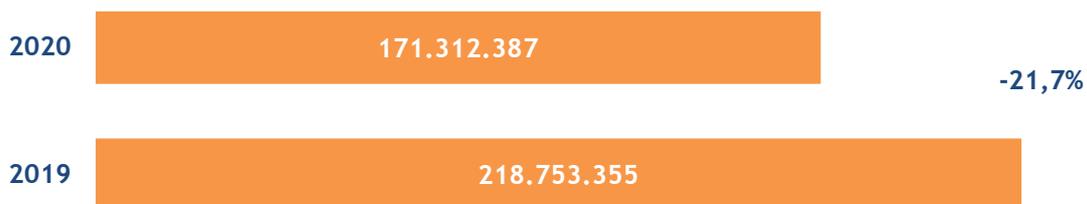
La voce “altri beni”, pari a Euro 133.729, che diminuisce rispetto all’anno precedente di Euro 38.948 (-22,6%), si riferisce all’acquisto di coppe, medaglie e targhe per le premiazioni sportive (Euro 77.744), di divise per personale (Euro 13.118), di carburante (Euro 14.930) e di gasolio per riscaldamento (Euro 28.937).

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2020	2019	Variazioni	Var. %
Cancelleria e materiale di consumo	1.035.904	766.091	269.813	35,2%
Modulistica	0	47.262	-47.262	-100,0%
Altri beni	133.729	172.677	-38.948	-22,6%
Totale	1.169.633	986.030	183.603	18,6%

Tabella 45 - Acquisto di prodotti finiti e merci

COSTI PER SERVIZI (B7)

Le prestazioni di servizi del 2020 sono pari a Euro 171.312.387 (Euro 218.753.355 nel 2019), con un decremento di Euro 47.440.968, pari al -21,7%.



La notevole diminuzione dei servizi è, generalmente, diretta conseguenza degli effetti causati dalla pandemia di Covid-19, che ha comportato una prevedibile contrazione dei relativi costi; per ulteriori riferimenti, si rinvia a quanto evidenziato in precedenza, in sede di commento introduttivo ai costi della produzione.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2020	2019	Variazioni	Var. %
Servizi informatici	50.073.180	49.104.693	968.487	2,0%
Soccorso stradale a soci	16.239.087	17.695.969	-1.456.882	-8,2%
Buoni pasto per personale dipendente	1.777.021	6.525.662	-4.748.641	-72,8%
Supporto alla rete della federazione	9.553.994	8.587.455	966.539	11,3%
Assicurazioni	6.189.726	7.251.101	-1.061.375	-14,6%
Servizi di rete e connettività	4.350.287	3.975.592	374.695	9,4%
Servizi assistenza tasse automobilistiche	1.143.925	4.576.729	-3.432.804	-75,0%
Servizi editoriali	3.599.281	3.472.396	126.885	3,6%
Servizi postali	18.430.679	33.300.750	-14.870.071	-44,6%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	4.774.886	4.698.053	76.833	1,6%
Marketing e attività promozionale	15.658.617	17.735.545	-2.076.928	-11,7%
Utenze	1.689.167	2.096.037	-406.870	19,4-%
Servizi logistici	1.567.180	2.497.986	-930.806	-37,3%
Manutenzioni	2.068.369	2.066.925	1.444	0,1%
Call center e assistenza telefonica	10.054.978	8.170.625	1.884.353	23,1%
Oneri per trasferte e missioni	635.139	1.901.340	-1.266.201	-66,6%
Spese di Pulizia	2.073.660	2.002.630	71.030	3,6%
Organizzazione Eventi	9.480.784	14.439.972	-4.959.188	-34,3%
Spese di Vigilanza e reception	861.695	1.090.737	-229.042	-21,0%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	162.562	87.643	74.919	85,5%
Servizi Sportivi	3.319.533	21.152.504	-17.832.971	-84,3%
Servizi amministrativi e professionali	1.123.447	1.546.216	-422.769	-27,3%
Compensi ad Organi Ente	805.092	784.596	20.496	2,6%
Servizi bancari	48.238	1.029.783	-981.545	-95,3%
Formazione	460.097	513.458	-53.361	-10,4%
Costo Personale di Terzi presso ACI	909.787	517.357	392.430	75,8%
Consultazioni banche dati	31.632	41.112	-9.480	-23,1%
Servizi Turistici	62.818	145.680	-82.862	-56,9%
Prestazioni tecniche	1.292.234	918.832	373.402	40,6%
Servizi per telelavoro e smart working	2.323.323	68.300	2.255.023	3.301,6%
Altri servizi	551.969	757.676	-205.707	-27,1%
Totale	171.312.387	218.753.355	-47.440.968	-21,7%

Tabella 46 - Prestazioni di servizi

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella suesposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi alle voci principali e a quelle con scostamenti più significativi tra un esercizio e l'altro.

Servizi con scostamenti in riduzione di maggior importo:

Servizi sportivi

Diminuiscono di Euro 17.832.971 (-84,3%) e sono pari a Euro 3.319.533 (Euro 21.152.504 nel 2019). La riduzione è riferita essenzialmente ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 tenutosi a porte chiuse; per tale motivo ACI ha ottenuto di non pagare il corrispettivo del 2020, per USD 20.000.000 (controvalore di Euro 18.149.799), spettante alla F.O.W.C. società detentrici dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1.

In tale voce sono compresi i diritti e le tasse dovuti alla FIA (Federation International de l'Automobile) per Euro 946.163 (1.269.066 nel 2019), le iscrizioni a competizioni per Euro 1.471.360 (Euro 765.066 nel 2019) e i premi di classifica ai piloti per Euro 664.000 (Euro 612.000 nel 2019).

Servizi postali

Si riducono di Euro 14.870.071 (-44,6%) a causa delle minori attività svolte da ACI per conto delle regioni convenzionate che hanno disposto sospensioni o proroghe delle riscossioni del tributo automobilistico e degli adempimenti connessi nel corso del 2020, in seguito alla pandemia.

Tali costi sono direttamente correlati ai rimborsi dalle regioni riportati tra gli altri ricavi e proventi (voce A5).

Buoni pasto al personale dipendente

La diminuzione di Euro 4.748.641 è data dalla differenza tra l'importo dell'esercizio, pari a Euro 1.777.021 e quello del 2019, pari a Euro 6.525.662. E' dovuta alla ridotta presenza in ufficio del personale dipendente, in quanto il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa per quasi tutto il 2020 a partire dall'inizio del periodo di lock down, con conseguente non erogazione dei buoni pasto, legati alla presenza fisica sul posto di lavoro.

Organizzazione eventi

L'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19 e le stringenti norme di distanziamento sociale hanno severamente penalizzato la realizzazione di eventi, impossibili da realizzare nel periodo di lock down e fortemente diminuiti nel successivo periodo.

Questo ha comportato la riduzione delle manifestazioni con una contrazione dei costi per Euro 4.959.188 (-34,3%), quale differenza tra l'importo dell'esercizio, pari a 9.480.784 e quello del 2019, pari a Euro 14.439.972.

Assistenza in materia di tasse automobilistiche

Sono pari a Euro 1.143.925 (Euro 4.576.729 nel 2019), con un decremento di Euro 3.432.804 (-75,0%) rispetto al 2019; si riferiscono all'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche.

La forte riduzione è da collegare alla chiusura dei punti di servizio imposta durante il periodo di lock down e alla contrazione delle attività nel resto dell'anno.

Servizi per il soccorso stradale ai soci

Sono pari a Euro 16.239.087 (Euro 17.695.969 nel 2019) con una diminuzione di Euro 1.456.882 (-8,2%). La pandemia ha causato una notevole riduzione della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, con forti ripercussioni in termini di erogazione dei servizi di soccorso ai soci; nel periodo di lock down generale l'assistenza è stata erogata principalmente ai mezzi pesanti e a quelli adibiti al trasporto delle merci.

Servizi promozionali e di marketing

Sono pari a Euro 15.658.617 (Euro 17.735.545 nel 2019). In tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente, pari a Euro 1.928.375, per la comunicazione rivolta ai soci, pari a 2.247.502 e per la promozione dell'attività sportiva automobilistica e dei relativi campionati, pari ad Euro 11.168.626.

La diminuzione di Euro 2.076.928 (-11,7%), è principalmente riconducibile alla ridotta attività per la comunicazione istituzionale.

Trasferte e missioni

Sono pari a Euro 635.139 (Euro 1.901.340 nel 2019). Per i motivi più volte evidenziati, la ridotta mobilità causata dalla pandemia ha avuto come conseguenza un forte decremento delle missioni e delle trasferte effettuate nel 2020 dal personale dipendente e dai componenti di organi ed organismi dell'Ente, con una importante contrazione dei relativi costi di Euro 1.266.201 (-66,6%).

Servizi di assicurazione

Si decrementano di Euro 1.061.375 (-14,6%) e sono pari ad Euro 6.189.726 (Euro 7.251.101 nel 2019); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per l'attività sportiva, pari a Euro 2.589.959 (-3,5%) e i premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente, pari a Euro 3.598.094 (-21,2%).

Utenze

Sono pari a Euro 1.689.167 (Euro 2.096.037 nel 2019), in diminuzione di Euro 406.870 (-19,4%). Sono formati da utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 1.479.358, da utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 207.742 e da altre utenze varie, per Euro 2.067.

Servizi con scostamenti in aumento di maggior importo:

Sempre a causa della pandemia, alcuni costi per servizi sono "necessariamente" aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Servizi per il telelavoro e lo smart working

Sono pari a Euro 2.323.323 (Euro 68.300 nel 2019), in aumento di Euro 2.255.023, a causa del massiccio ricorso effettuato dall'Ente al lavoro agile da parte dei dipendenti durante la maggior parte dell'anno 2020.

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 50.073.180 (Euro 49.104.693 nel 2019). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema operativo, pari a Euro 29.375.044, i costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 16.797.613, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 3.342.686 e i costi per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 557.837.

L'incremento rispetto al 2019 di Euro 968.487 (+2,0%), si riferisce principalmente ai costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche.

Servizi di call center e di assistenza telefonica

Ammontano complessivamente a Euro 10.054.978 (Euro 8.170.625 nel 2019), in incremento di Euro 1.884.353 (+23,1%). Sono formati dai servizi a favore dell'utenza, per Euro 8.074.408 e ai soci, per Euro 1.980.570.

Servizi di supporto alla rete della Federazione

Ammontano complessivamente a Euro 9.553.994 (Euro 8.587.455 nel 2019), in aumento di Euro 966.539 (+11,3%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.042.322, dei servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete degli Automobile Club delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 2.619.041 e di gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 1.892.631.

Servizi editoriali

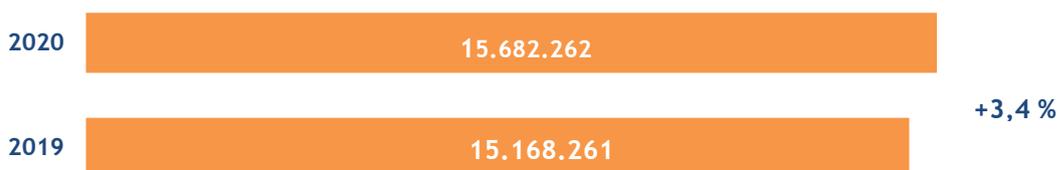
Sono pari a Euro 3.599.281 (Euro 3.472.396 nel 2019) ed aumentano di Euro 126.885 (+3,6%). Si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione della rivista sociale "l'Automobile", in formato cartaceo e digitale e per la produzione delle tessere associative.

Servizi di rete e connettività

Sono pari a Euro 4.350.287 (Euro 3.975.592 nel 2019), in aumento di Euro 374.695 (+9,4%) e sono erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2020 sono state pari a Euro 15.682.262 (Euro 15.168.261 nel 2019), con un incremento di Euro 514.001, pari a +3,4%.



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2020	2019	Variazioni	Var. %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.452.494	13.066.853	385.641	2,9%
Leasing immobiliare	1.713.254	1.555.915	157.339	10,1%
Noleggi	516.514	545.493	-28.979	-5,3%
Totale	15.682.262	15.168.261	514.001	3,4%

Tabella 47 - Spese per il godimento di beni di terzi

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 13.452.494, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 12.552.494.

Grazie ad un'oculata ed attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato possibile ridurre i predetti canoni di Euro 514.359 rispetto al 2019 (-3,9%).

In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 900.000 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028. Parte di tale canone, per un importo di Euro 490.000, è stato addebitato alla controllata SIAS SpA, in sub-concessione ed allocato nella voce A5) del valore della produzione, di cui si è detto in precedenza.

Leasing

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.713.254, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma, ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

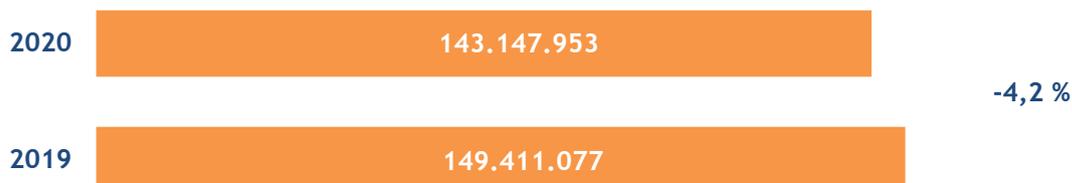
Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro 516.514, si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 143.147.953 (Euro 149.411.077 nel 2019), con un decremento di Euro 6.263.124, (-4,2%).



B9 - Costi del Personale	2020	2019	Variazioni	Var. %
Salari e stipendi	105.918.993	111.522.771	-5.603.778	-5,0%
Oneri sociali	25.199.921	26.094.033	-894.112	-3,4%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.413.006	8.663.661	-250.655	-2,9%
Altri costi del personale	3.616.033	3.130.612	485.421	15,5%
Totale	143.147.953	149.411.077	-6.263.124	-4,2%

Tabella 48 - Costi del personale

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2020	2019	Variazioni	Var. %
Retribuzioni	79.276.856	77.270.127	2.006.729	2,6%
Trattamento accessorio	24.953.568	30.463.393	-5.509.825	-18,1%
Personale di ACI presso terzi	1.688.569	1.692.082	-3.513	-0,2%
Costi ex art.10 c.2 Regolamento spending	0	2.097.169	-2.097.169	-100,0%
Totale	105.918.993	111.522.771	-5.603.778	-5,0%

Tabella 49 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2019, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un decremento complessivo di Euro 5.603.778 (-5,0%), rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è conseguenza dell'incremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 2.006.729 (+2,6%), del decremento del trattamento accessorio, per Euro 5.509.825 (-18,1%) e del decremento (azzeramento) dell'accantonamento dei costi per le iniziative previste dall'art. 10, co. 2, del Regolamento per il contenimento e la razionalizzazione della spesa in ACI, per Euro 2.097.169.

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31.12.2020, sono complessivamente 2.552 e si riducono di 90 unità rispetto alla fine del precedente esercizio, quale differenza di 75 immissioni in servizio e 165 dimissioni.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Dipendenti a tempo indeterminato	2.625	53	163	2.515
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Segretario Generale	1	1	0	2
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	10	22	2	30
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.642	75	165	2.552

Tabella 50 - Personale secondo tipologia contrattuale

Di tale forza lavoro, 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, del Segretario Generale e del personale utilizzato proveniente da altri Enti, viene suddiviso in ragione dell'area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno (con segno negativo) o esubero (con segno positivo).

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti ricoperti	Posti in organico	Variazione
Area A	14	19	-5
Area B	623	718	-95
Area C	1.778	2.066	-288
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	72	70	2
Dirigenti prima fascia	14	13	1
Totale	2.515	2.900	-385

Tabella 51 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	328	13,0%
Diploma	1.366	54,3%
Laurea	821	32,7%
Totale	2.515	100,0%

Tabella 52 - Livello di istruzione personale dipendente ACI

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 25.199.921 (Euro 26.094.033 nel 2019), registrano un decremento di Euro 894.112 (-3,4%), in linea con la diminuzione della voce "Salari e Stipendi". La diminuzione è interamente ascrivibile ai minori contributi versati all'INPS.

Oneri sociali	2020	2019	Variazioni	Var. %
Contributi INPS	16.683.167	17.640.173	-957.006	-5,4%
Contributi INPDAP	7.807.646	7.720.496	87.150	1,1%
Contributi INAIL	461.072	480.948	-19.876	-4,1%
Contributi INPGI	150.055	148.868	1.187	0,8%
Contributi ENPDEP	95.139	99.066	-3.927	-4,0%
Contributi ad altri Enti	2.842	4.482	-1.640	-36,6%
Totale	25.199.921	26.094.033	-894.112	-3,4%

Tabella 53 - Oneri sociali

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2020 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato a Euro 8.413.006 (Euro 8.663.661 nel 2019), registra un decremento di Euro 250.655 (-2,9%) ed è da ricondurre alla riduzione del personale durante l'anno, principalmente per effetto dei numerosi pensionamenti per la c.d. "quota 100".

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2020	2019	Variazioni	Var. %
Accantonamento Fondo TFR	1.105.236	1.454.318	-349.082	-24,0%
Accantonamento Fondo Quiescenza	7.307.770	7.209.343	98.427	1,4%
Totale	8.413.006	8.663.661	-250.655	-2,9%

Tabella 54 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

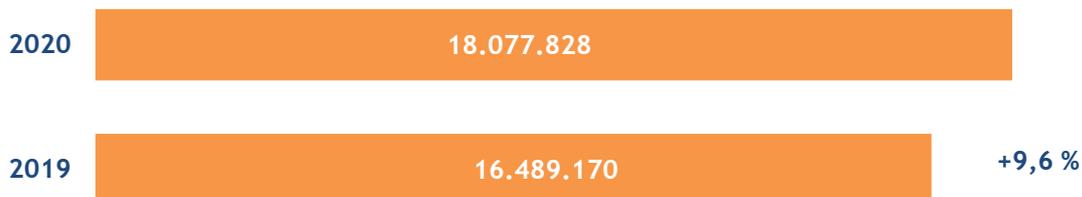
Tale voce ammonta a Euro 3.616.033 (Euro 3.130.612 nel 2019), in incremento di Euro 485.421 rispetto al 2019 (+15,5%), prevalentemente imputabile all'accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali.

Altri costi del personale	2020	2019	Variazioni	Var. %
Polizza sanitaria	759.252	765.733	-6.481	-0,8%
Sussidi	219.580	221.225	-1.645	-0,7%
Altri benefici assistenziali al personale	439.160	409.950	29.210	7,1%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	2.189.733	1.725.244	464.489	26,9%
Altri costi	8.308	8.460	-152	-1,8%
Totale	3.616.033	3.130.612	485.421	15,5%

Tabella 55 - Altri costi del personale

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2020, a Euro 18.077.828 (Euro 16.489.170 nel 2019), con un incremento di Euro 1.588.658 (9,6%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019	Variazioni	Var. %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.240.927	12.457.475	4.783.452	38,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	836.901	1.031.695	-194.794	-18,9%
Totale ammortamenti	18.077.828	13.489.170	4.588.658	34,0%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	3.000.000	-3.000.000	-100,0%
Totale	18.077.828	16.489.170	1.588.658	9,6%

Tabella 56 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

Non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti, ritenuto adeguato e congruo per fronteggiare eventuali rischi di insolvenza dei clienti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo di segno positivo pari a Euro 8.105 (Euro 175.598 di segno negativo nel 2019).

Per le note di commento e il dettaglio delle singoli voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI (B12)

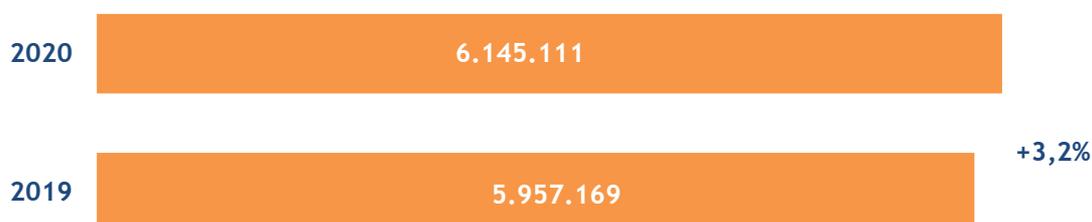
Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti nelle corrispondenti voci di costo di conto economico, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Nel 2020 non sono stati contabilizzati accantonamenti per rischi e oneri nelle due predette voci.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6.145.111 (Euro 5.957.169 nel 2019), in incremento di Euro 187.942 (+3,2%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2020	2019	Variazioni	Var. %
Imposte e tasse	2.317.616	2.137.972	179.644	8,4%
Contributi	3.002.091	2.808.991	193.100	6,9%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	86.575	74.155	12.420	16,8%
Oneri diversi di gestione vari	245.407	479.743	-234.336	-48,8%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internaz.	386.979	357.246	29.733	8,3%
Omaggi e articoli promozionali	106.443	99.062	7.381	7,4%
Totale	6.145.111	5.957.169	187.942	3,2%

Tabella 57 - Oneri diversi di gestione

Imposte e tasse

La voce “imposte e tasse”, pari a Euro 2.317.616, comprende:

- l’IVA oggettivamente indetraibile derivante dall’applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 789.977);
- la Tassa comunale per l’asporto dei rifiuti (Euro 563.253);
- l’Imposta Municipale Unica-IMU e la TASI (Euro 711.434);
- l’imposta di registro (Euro 133.342);
- altre imposte e tasse minori e locali (Euro 119.610).

Contributi

I contributi, pari a Euro 3.002.091, sono stati erogati, per Euro 1.250.000 (in aumento di Euro 200.000 rispetto al precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 706.545 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 58.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell’Ente e per Euro 493.595 agli organismi territoriali sportivi. Rientrano in questa voce anche i contributi per l’iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 493.951.

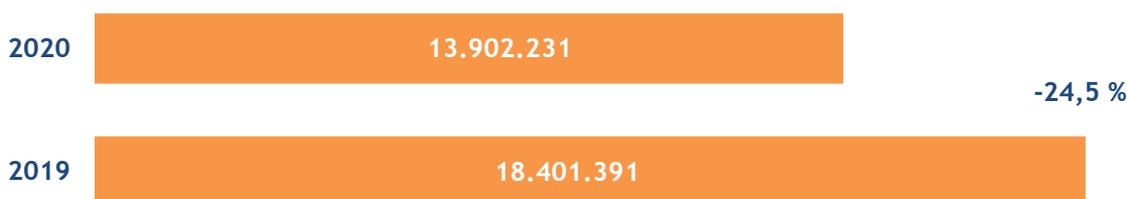
Altri oneri diversi di gestione

La voce, pari a Euro 245.407 (Euro 479.743 nel 2019), in diminuzione di Euro 234.336 (-48,8%), è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi, sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 34.366, gli abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 73.864.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce “Proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2020 è positivo e pari a Euro 13.902.231 (Euro 18.401.391 nel 2019), con un decremento di Euro 4.499.160 rispetto al precedente esercizio (-24,5 %).



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 16.419.943 (Euro 18.676.070 nel 2019), con un decremento di Euro 2.256.127 rispetto al precedente esercizio (-12,1%).

I proventi da partecipazione, pari a Euro 15.118.660, (Euro 18.547.065 nel 2019) in diminuzione di Euro 3.428.405 rispetto all'esercizio precedente (-18,5%), si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, ma non ancora incassati da ACI.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 1.301.283 (Euro 129.005 nel 2019), sono così dettagliati:

- Euro 1.062.255 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti; tra questi, la quasi totalità è costituita dagli interessi dovuti dalla Regione Siciliana, liquidati dal Tribunale di Palermo con sentenza definitiva passata in giudicato;
- Euro 81.524 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 9.395 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 15.731 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 32.378 interessi su depositi cauzionali ed interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni pagamenti.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 666.644 (Euro 274.826 nel 2019), in aumento di Euro 391.818 (+142,6%) rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a giugno 2020 da Banca Intesa San Paolo, per Euro 170.070 e dagli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali SpA e Reale Mutua SpA per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni SpA, per Euro 496.574.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono state registrate perdite su cambi non realizzate per Euro 1.851.068, generate dal confronto tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 31.12.2020, determinato mediante il tasso di cambio a pronti di fine esercizio, pari ad Euro 16.298.558 ed il valore iniziale, determinato con il tasso di cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione, pari ad Euro 18.149.626.

Nei primi due mesi dell'anno l'Ente ha acquistato USD 20.000.000 per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1, non più dovuti a seguito dello svolgimento della manifestazione a porte chiuse, senza partecipazione del pubblico.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (E20)

Nel presente bilancio sono allocate imposte correnti sul reddito ed imposte differite.

Riguardo a queste ultime si segnala che in applicazione del principio contabile OIC 25 pur in presenza delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previste per gli enti non commerciali, si è provveduto al calcolo della fiscalità differita, atteso che si sono manifestate per l'esercizio in commento, delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale di alcune attività e passività; differenze afferenti nello specifico all'IRES sui dividendi deliberati da Sara Assicurazioni SpA ma non ancora incassati nel corso dell'esercizio in commento.

Le imposte correnti e differite accantonate nell'esercizio 2020 sono complessivamente pari a Euro 10.587.903 (Euro 10.918.049 nel 2019), con un decremento di Euro 330.146 rispetto al precedente esercizio (-3,0%).

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2020	2019	Variazioni	Var. %
IRAP Istituzionale	6.783.425	6.287.638	495.787	7,9%
IRAP commerciale	0	0	0	0 %
IRES corrente	176.000	179.115	-3.115	-1,7%
IRES differita	3.628.478	4.451.296	-822.818	-18,5%
Totale	10.587.903	10.918.049	-330.146	-3,0%

Tabella 58 - Imposte sul reddito d'esercizio

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRAP commerciale, determinata sul reddito d'impresa prodotto dall'Ente è pari a zero.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili, ad eccezione per quest'esercizio, di quelli relativi ai dividendi, con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24%.

L'IRES differita è calcolata applicando l'aliquota del 24% all'importo dei dividendi pari a Euro 15.118.660.

COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'Assemblea Generale di deliberare la copertura della perdita dell'esercizio, pari a Euro -7.032.372, mediante utilizzo della riserva formata con utili dei precedenti esercizi portati a nuovo, pari a Euro 110.561.958, che si riduce pertanto a Euro 103.529.586.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento. L'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 non prevede un'eccezione all'applicazione retrospettiva di tale previsione. Pertanto, nel 2016, anno di prima applicazione del principio contabile, occorre presentare, a fini comparativi, il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di

investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dal risultato netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2020	2019
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	34.216.750
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-3.313.256	-7.472.769
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-10.345.628	26.743.981
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>	28.801.967	26.878.075
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	18.456.339	53.622.056
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>	90.292.809	9.008.072
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	108.749.148	62.630.128
<i>Altre rettifiche</i>	-20.058.245	-14.668.604
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.690.903	47.961.524
 B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-25.746.444	-19.706.981
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.887.888	-1.081.034
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-23.450.562	-52.637.513
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-51.084.894	-73.425.528
 C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) mezzi di terzi	49.995.686	-1.378
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	49.995.686	-1.378
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	87.601.695	-25.465.382
 Disponibilità liquide ad inizio esercizio	170.117.979	195.583.361
Disponibilità liquide a fine esercizio	257.719.674	170.117.979
Differenza disponibilità liquide	87.601.695	-25.465.382

Tabella 59 - Rendiconto finanziario

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2020 è positivo e pari a Euro 87.601.695 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2020, pari a Euro 257.719.674, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 170.117.979.

Il predetto incremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operative, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2020 è positivo e pari a Euro 88.690.903 (Euro 47.961.524 nel 2019), con un aumento di Euro 40.729.379 rispetto all'esercizio precedente. Il predetto flusso è formato:

- per Euro -10.345.628 (Euro 26.743.981 nel 2019), dalla perdita dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 28.801.967 (Euro 26.878.075 nel 2019), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 90.292.809 (Euro 9.008.072 nel 2019), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -20.058.245 (Euro -14.668.604 nel 2019), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito parte della liquidità generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2020 è negativo e pari a Euro -51.084.894 (Euro -73.425.528 nel 2019), con un miglioramento di 22.340.634 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 25.746.444 (Euro 19.706.981 nel 2019) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 1.887.888 (Euro 1.081.034 nel 2019), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per Euro 23.450.562 (Euro 52.637.513 nel 2019) per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è positivo e pari a Euro 49.995.686 (Euro 1.378 negativo nel 2019), con un incremento di Euro 49.997.064 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente dall'utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 520.698
- Revisori dei conti: Euro 79.174

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2020 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2020	1.164.305
Quota interessi di competenza del 2020 (A)	433.459
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	319.931
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	113.528
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31.12.2020 (C)	7.989.682
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C+D)	11.753.987

Tabella 60 - Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	419.812.929	6.450.000	413.362.929
Crediti dell'attivo circolante	148.494.464	65.674.652	82.819.812
Totale crediti	568.307.393	72.124.652	496.182.741
Debiti commerciali	140.808.308	91.951.871	48.856.437
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	140.808.308	91.951.871	48.856.437
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	20.497.149	293.265.942
Altri ricavi e proventi	31.417.278	503.768	30.913.510
Totale ricavi	345.180.369	21.000.917	324.179.452
Acquisto merci e prodotti finiti	1.169.633	73.200	1.096.433
Spese per prestazioni di servizi	171.312.387	145.922.550	25.389.837
Spese per godimento beni di terzi	15.682.262	5.210.632	10.471.630
Oneri diversi di gestione	6.145.111	796.464	5.348.647
Totale costi	194.309.393	152.002.846	42.306.547
Dividendi	15.118.660	15.118.660	0
Interessi attivi	1.301.283	59.157	1.242.126
Totale proventi finanziari	16.419.943	15.177.817	1.242.126

Tabella 61 - Operazioni con parti correlate

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater) del codice civile, in questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.29 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio.

Si tratta di quegli eventi positivi e/o negativi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che

richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel Conto Economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio

Si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti di tale entità.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Alla data di redazione del presente di bilancio, il nostro Paese e il mondo intero continuano ad essere coinvolti in un'emergenza epidemiologica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria virulenza e con profonde ripercussioni sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Anche nel 2020 nel rispetto dei provvedimenti emanati dalle Autorità di Governo, per contenere e contrastare il diffondersi della pandemia da "Covid-19", l'Automobile Club d'Italia ha continuato ad adottare misure straordinarie coerenti con la normativa, facendo ricorso alle modalità del "lavoro agile" per tutti i dipendenti ed ha posto in essere una serie di misure a tutela dell'integrità e della salute oltre che dei suoi dipendenti, anche dell'utenza che usufruisce dei servizi pubblici erogati dall'Ente, dei clienti e dei fornitori.

Pur con indubbie tensioni emotive e con maggiori complessità organizzative ed esecutive, le attività ordinarie dell'Ente proseguono in linea con quanto previsto dal budget approvato per il 2021.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti sin qui condotte, non emergono problemi di "going concern", presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio.

Firmato
IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

Allegato 1

Conto Economico riclassificato
(Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**2020**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	342.936.435,48
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	320.964.682,70
a) contributo ordinario dello stato	0,00
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00
b 1) con lo stato	0,00
b 2) con le Regioni	0,00
b 3) con altri enti pubblici	0,00
b 4) con l'Unione Europea	0,00
c) contributi in conto esercizio	7.202.229,60
c 1) contributi dallo stato	0,00
c 2) contributi da Regioni	5.000.000,00
c 3) contributi da altri enti pubblici	2.202.229,60
c 4) contributi dall'Unione Europea	0,00
d) contributi da privati	0,00
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	313.762.453,10
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0,00
(5) Altri Ricavi e Proventi	21.971.752,78
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00
b) altri ricavi e proventi	21.971.752,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-355.525.264,58
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.169.633,24
(7) Spese per prestazioni di servizi	-171.312.366,60
a) erogazione di servizi istituzionali	-78.080.030,14
b) acquisizione di servizi	-92.632.464,35
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0,00
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-599.872,11
(8) per godimento di beni terzi	-15.682.261,80
(9) per il personale	-143.147.953,41
a) Salari e Stipendi	-105.918.992,74
b) oneri sociali	-25.199.920,89
c) trattamento di fine rapporto	-1.105.236,32
d) trattamento di quiescenza e simili	-7.307.770,46
e) altri costi	-3.616.033,00
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-18.077.827,40
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-17.240.926,61
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-836.900,79
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0,00

Bilancio riclassificato 2020	Anno 2020
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.104,80
(12) Accantonamenti per rischi	0,00
(13) Altri Accantonamenti	0,00
(14) Oneri diversi di gestione	-6.143.326,93
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00
b) altri oneri diversi di gestione	-6.143.326,93
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-12.588.829,10
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.902.230,90
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	15.118.659,60
(16) Altri proventi finanziari	1.301.283,71
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	81.524,44
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	1.219.759,27
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-666.644,02
a) interessi passivi	-170.068,50
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00
c) altri interessi e oneri finanziari	-496.575,52
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.851.068,39
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.242.129,07
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.243.933,36
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-1.804,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.555.530,87
Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-10.587.903,30
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	-7.032.372,43



Automobile Club d'Italia

Allegato 2

Conto consuntivo in termini di cassa
(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2020 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 - Indirizzo politico	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Organi e organismi di indirizzo politico
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Struttura e altre attività n.a.c.
099-Servizi conto terzi e partite di giro	001-Servizi conto terzi e partite di giro	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Partite di giro

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	Trasferimenti correnti	2.798.432,80
II	Trasferimenti correnti	2.798.432,80
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.798.432,80
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	Entrate extratributarie	286.274.226,46
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	277.645.678,89
III	vendita beni	679,61
III	vendita servizi	277.359.965,37
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	285.033,91
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	63.025,28
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	31.263,59
III	Altri interessi attivi	31.761,69
II	Altre entrate da redditi di capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	8.565.522,29
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	8.340.719,96
III	Altre entrate correnti n.a.c.	224.802,33
I	Entrate in conto capitale	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III		0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.122.192,37
II	Alienazione di attività finanziarie	292.288,23
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	292.288,23
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	829.904,14
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	405.900,90
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	424.003,24
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
I	Accensione Prestiti	50.000.000,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	50.000.000,00
III	Finanziamenti a breve termine	50.000.000,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.439.846.062,33
II	Entrate per partite di giro	34.484.113,53
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	31.200.082,26
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.284.031,27
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	6.405.361.948,80
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.167.076.116,15
III	Altre entrate per conto terzi	3.238.285.832,65
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.780.040.913,96
TOTALE A PAREGGIO		6.780.040.913,96

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
I	Spese correnti	322.011.603,62	3.595.191,28	655.087,00	20.084.674,36	0,00	346.346.556,27
II	Redditi da lavoro dipendente	108.613.721,74	1.212.649,17	0,00	6.774.511,25	0,00	116.600.882,17
III	Retribuzioni lorde	85.442.240,49	953.944,50	0,00	5.329.247,64	0,00	91.725.432,62
III	Contributi sociali a carico dell'ente	23.171.481,26	258.704,68	0,00	1.445.263,62	0,00	24.875.449,55
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.041.412,38	89.780,66	0,00	501.563,13	0,00	8.632.756,18
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.041.412,38	89.780,66	0,00	501.563,13	0,00	8.632.756,18
II	Acquisto beni e servizi	194.875.669,89	2.175.745,54	655.087,00	12.154.886,12	0,00	209.861.388,55
III	Acquisto beni non sanitari	980.562,03	10.947,77	0,00	61.160,12	0,00	1.052.669,92
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	193.895.107,86	2.164.797,77	655.087,00	12.093.726,00	0,00	208.808.718,63
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	1.640.176,75	18.312,23	0,00	102.301,95	0,00	1.760.790,93
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	481.944,71	5.380,81	0,00	30.060,11	0,00	517.385,63
III	Trasferimenti correnti a Imprese	58.130,54	649,02	0,00	3.625,75	0,00	62.405,30
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.100.101,50	12.282,40	0,00	68.616,10	0,00	1.181.000,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	620.979,75	6.933,11	0,00	38.732,07	0,00	666.644,93
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	158.418,81	1.768,71	0,00	9.880,98	0,00	170.068,50
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	462.560,94	5.164,39	0,00	28.851,09	0,00	496.576,43
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	390.798,73	4.363,19	0,00	24.375,10	0,00	419.537,02
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	333.928,11	3.728,24	0,00	20.827,94	0,00	358.484,28
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	56.870,63	634,95	0,00	3.547,16	0,00	61.052,74
II	Altre spese correnti	7.828.844,37	87.407,39	0,00	488.304,73	0,00	8.404.556,49
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	5.764.170,95	64.355,75	0,00	359.525,85	0,00	6.188.052,55
III	Spese dovute a sanzioni	20,19	0,23	0,00	1,26	0,00	21,68
III	Altre spese correnti n.a.c.	2.064.653,23	23.051,42	0,00	128.777,62	0,00	2.216.482,26
I	Spese in conto capitale	30.507.288,43	340.607,41	0,00	1.902.816,38	0,00	32.750.712,22
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.671.405,24	286.615,80	0,00	1.601.190,17	0,00	27.559.211,21

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	3.050.575,01	34.059,02	0,00	190.272,04	0,00	3.274.906,08
III	Beni immateriali	22.620.830,23	252.556,77	0,00	1.410.918,13	0,00	24.284.305,13
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	4.835.883,19	53.991,61	0,00	301.626,21	0,00	5.191.501,01
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	4.835.883,19	53.991,61	0,00	301.626,21	0,00	5.191.501,01
I	Spese per incremento attività finanziarie	23.194.350,00	258.960,00	0,00	1.446.690,00	0,00	24.900.000,00
II	Acquisizione di attività finanziarie	19.468.350,00	217.360,00	0,00	1.214.290,00	0,00	20.900.000,00
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	19.468.350,00	217.360,00	0,00	1.214.290,00	0,00	20.900.000,00
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada		
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	3.726.000,00	41.600,00	0,00	232.400,00	0,00	4.000.000,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	3.726.000,00	41.600,00	0,00	232.400,00	0,00	4.000.000,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	6.288.441.951,84	6.288.441.951,84
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	27.743.022,32	27.743.022,32
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	25.230.867,14	25.230.867,14
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.512.155,18	2.512.155,18

USCITE

Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	032- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.260.698.929,52	6.260.698.929,52
III	Acquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.066.959.902,34	3.066.959.902,34
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.193.739.027,18	3.193.739.027,18
TOTALE GENERALE USCITE						6.692.439.220,33	
DISPONIBILITA' LIQUIDE						87.601.693,63	
TOTALE A PAREGGIO						6.780.040.913,96	



Automobile Club d'Italia

Allegato 3

**Relazione sull'attestazione delle trascrizioni
commerciali effettuate oltre la scadenza**

(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA

Anno 2020

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2020 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 10.067 pagamenti eseguiti nell'anno 2020 per transazioni commerciali, pari a oltre 190.536 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono stati pari a n. 5.625, in miglioramento del 2,8% rispetto al 2019, per un controvalore di 81.315 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2020 ha registrato un valore di segno negativo di -2,93 giorni, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati con circa 3 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

IL DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

IL PRESIDENTE

(Antonio Di Marzio)

(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

Allegato 4

**CONTO ECONOMICO
DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA AUTOMOBILISTICA**

2020

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.258.522	30.006.929	-17.748.407	-59,1%
5) Altri ricavi e proventi	7.627.361	7.613.239	14.122	0,2%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.885.883	37.620.168	-17.734.285	-47,1%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-77.109	-85.079	7.970	-9,4%
7) Prestazioni di servizi	-29.107.491	-52.897.573	23.790.082	-45,0%
8) Godimento di beni di terzi	-1.077.747	-190.123	-887.625	466,9%
9) Personale	-2.045.309	-1.888.767	-156.542	8,3%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-641.774	-250.229	-391.545	156,5%
11) Variaz.riman.materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.776.745	-1.699.144	-77.601	4,6%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-34.726.175	-57.010.915	22.284.740	-39,1%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-14.840.293	-19.390.747	4.550.454	-23,5%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	168	0	168	
RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-14.840.125	-19.390.747	4.550.622	-23,47%



Automobile Club d'Italia

Allegato 5

Rapporto sui risultati di bilancio

*redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)*

Voci di conto economico										
Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese prestaz. di servizi	B8) Spese godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammort. e svalutaz	B11) Variaz. riman. materie prime, suss, cons	B12) Accant. per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	0	38.159	0	0	2.979	0	0	96	41.234
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stardale, mobilità, sport e turismo automobilistico	77	26.145	297	0	751	0	0	3.441	30.711
Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	1.060	86.677	14.094	130.387	12.211	-7	0	2.413	246.835
Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	33	19.901	1.291	12.761	6	-1	0	194	34.185
Progetti	Progetti	0	431	0	0	2.131	0	0	0	2.562
Totali		1.170	171.313	15.682	143.148	18.078	-8	0	6.144	355.527

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività - valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione					Totale costi della produz.
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore	GESTIONE DEI SERVIZI DELEGATI	OTTIMIZZAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI PUBBLICI	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	1.402	-	-	-	492	-	492
Polo Strategico Nazionale (PSN): attuazione degli adempimenti richiesti	FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO	EFFICIENTAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA E DELLA GOVERNANCE	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.521	-	-	-	135	-	135
Valorizzazione del patrimonio informativo ACI			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.031	-	-	-	104	-	104
Introduzione nella federazione ACI dell'attività di internal audit			Direzione Ispettorato Generale e Audit	-	-	-	-	-	-	-
Integrazione hub ACI			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	181	-	-	-	14	-	14
Sistema integrato per l'informatizzazione dell'archivio documentale di gestione immobili			Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	328	-	-	-	32	-	32

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 1^ PARTE- valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione					Totale costi della produz.
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Digitalizzazione dei processi di approvvigionamento in ACI	FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO	EFFICIENTAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA E DELLA GOVERNANCE	Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	667	-	-	-	71	-	71
Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili			Ufficio Amministrazione e Bilancio	623	-	-	-	526	-	526
Smart working			Direzione Risorse Umane e Affari Generali	-	-	-	-	-	-	-
Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della federazione	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA	Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	87	-	126	-	39	-	165
Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Infomobilità	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE, MOBILITA', SPORT E TURISMO AUTOMOBILISTICO	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	687	-	-	-	718	-	718
Formula 3 Regional Europa			Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	305	-	-	-	305
TOTALE				6.527	-	431	-	2.131	-	2.562

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 2^ PARTE- valori espressi in k/€

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO
1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI INFOMOBILITA'	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Numero di accordi con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti	Luceverde City in una ulteriore città	n. 3 nuovi Accordi stipulati in relazione alle città di Bergamo, Bari e Lecce	100%.
				Servizi multicanali, personalizzati a valore aggiunto	Estensione del Contact Center evoluto e delle App Luceverde alle città incluse nel programma Luceverde City	Estensione del contact center evoluto (CCE) e dell'App Luce Verde alla città di Ancona, Lecce e Bergamo e Bari	100%
	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	Organizzazione Campionato Formula 3 Regional Europe conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 Campionato (4 gare in Italia + 4 in altri paesi europei)	Si sono svolte 8 gare di cui 5 in Italia e 3 in altri paesi europei (una gara europea sostituita da gara italiana a causa della situazione determinatasi per emergenza sanitaria, come da dichiarazione DSA ricevuta tramite mail con specifiche del 29/3/2021)	100%.
				N. piloti internazionali partecipanti	14	16 piloti partecipanti	100%.
				N. dei team partecipanti	5	6 team	100%.

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO
2) Sviluppo servizi associativi	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Analisi georeferenziata ed associativa della Federazione ACI	Riscontro in ordine all'attuazione delle iniziative di razionalizzazione - riqualificazione delle Reti sul 100% degli AC per i quali sono state formulate proposte di miglioramento	Riscontrata l'attuazione delle proposte di razionalizzazione-riqualificazione delle Reti sul 100% degli AC per i quali sono state formulate proposte di miglioramento	100%.
				Analisi del mercato aziendale e azioni associative	Attivazione ulteriori misure di miglioramento della formula associativa	Rilasciato il prototipo dell'Area riservata destinata ai Soci titolari di Tessera Azienda	100%.
3) Gestione dei Servizi Delegati	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi Pubblici	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	Rilascio di 5 nuovi servizi di Pagobollo relativi al calcolo e incasso	Rilascio di 2 nuovi servizi: pagamenti cumulativi e domiciliazioni (per un totale di 4)	Rilasciati i 2 nuovi servizi	100%
				Realizzazione del fascicolo digitale delle tasse automobilistiche accessibile on-line al cittadino, con 5 funzionalità: avviso di scadenza, ricevute pagamenti, variazioni posizione amministrativa del veicolo, contestazioni, ingiunzioni	Rilascio di 2 nuove funzionalità: variazioni stato amministrativo del veicolo e contestazioni (per un totale di 4)	Rilasciate le 2 nuove funzionalità	100%
				Percentuale riscossioni Pagobollo effettuate dalle Delegazioni AC /totale riscossioni effettuate dalle Delegazioni	Mantenimento target del 100%	Target del 100% mantenuto	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUITO
4) Funzionamento organizzativo	SMART WORKING	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Risorse Umane e Affari Generali	Consolidamento attività	Attivazione e sul territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale	89,61%	100%
	POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN) - ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Servizi Informativi e Innovazione	Realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento	5%	5%	100%
				Aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, Data Base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica			
				Progettazione e realizzazione impianti e installazione nuovi CDZ nel data center per raggiungere la ridondanza richiesta (1 unità in ridondanza ogni 5-8 unità installate)	100%	100% (progettati e realizzati impianti e installazione nuovi CDZ nel data center per raggiungere la ridondanza richiesta)	100%
Implementazione soluzione di Network Access Control	100%	100% (implementata soluzione di Network Access Control)	100%				

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 3^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO
4) Funzionamento organizzativo	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVI CONTABILI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Ufficio Amministrazione e Bilancio	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	-Prosecuzione delle attività di upgrade del sistema SAP alla nuova versione S/4HANA; -realizzazione delle funzionalità a supporto della gestione del budget ACI relativo alle Società in house; -implementazione di nuovi indicatori analitici (KPI) utili alla misurazione dei più significativi processi amministrativi; -preparazione del materiale multimediale per la formazione degli addetti contabili; -collaudo delle funzionalità realizzate	Collaudati i seguenti software: -upgrade passaggio a SAP S4 Hana-fase2 -budget ACI società in house; -cruscotto automatico indicatori KPI; -materiale multimediale formazione addetti contabili SAP	100%
	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO ACI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Servizi Informativi e Innovazione	Completamento delle fasi propedeutiche alla digitalizzazione dei microfilm PRA (analisi di fattibilità, avvio procedure di gara)	100%	100% (effettuata analisi di fattibilità e gara)	100%
				Individuazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics	100%	100% (individuata piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics)	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 4^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUITO
4) Funzionamento organizzativo	INTEGRAZIONE HUB ACI	Efficientamento ed ottimizzazione e dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Servizi Informativi e Innovazione	Redazione di un documento di progettazione dei 2 mockup	SI	SI (documento di progettazione redatto)	100%
				Definizione architettura e infrastruttura di massima siti verticali	N. 2 mockup	N. 2 mockup realizzati	100%
				Verbale di collaudo funzionale	N. 1 verbale	N. 1 verbale	100%
	ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT PRESSO GLI AC	Efficientamento ed ottimizzazione e dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Ispettorato Generale e Audit	N. 1 Relazione concernente l'attività propedeutica allo svolgimento degli effettivi interventi sul territorio da predisporre entro il 31 dicembre 2020	SI	Predisposta entro i termini previsti la Relazione di studio e di approfondimento propedeutica ai fini degli interventi di Audit	100%.
	SISTEMA INTEGRATO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DI GESTIONE IMMOBILI	Efficientamento ed ottimizzazione e dell'organizzazione interna e della Governance	Servizio Patrimonio	Documento di progettazione	Rilascio documento tecnico entro dicembre	Rilasciato documento tecnico di progettazione	100%.
				Realizzazione dell'archivio digitale	Definizione specifiche servizio di realizzazione Archivio	Definite le specifiche del servizio di realizzazione Archivio nel documento di progettazione rilasciato .	100%.
				Realizzazione di un sistema di gestione della manutenzione	Rilascio specifiche tecniche entro dicembre	Definite le specifiche tecniche per la realizzazione del sistema di gestione della manutenzione	100%.
				Realizzazione del sistema di reporting e Analisi. Step 1 (Integrazione Archiflow)	Definizione specifiche tecniche entro dicembre	Definite le specifiche tecniche nel documento di progettazione rilasciato	100%.

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 5^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2020	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENT O
4) Funzionamento organizzativo	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENT O DI ACI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazion e interna e della governance	Servizio Patrimonio	Redazione del documento di progettazione entro dicembre	SI	Rilasciato documento di progettazione entro dicembre	100%.

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 6^ PARTE



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

Premessa: si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità l'8 aprile 2021, in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione della perdurante emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID - 19 e in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali e in tempo utile per la sua trasmissione all'Ente ai sensi di Statuto.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto dal Consiglio Generale in data 8 aprile 2021 ai fini dell'approvazione da parte della Assemblea dell'Ente convocata per il 28 aprile 2021, è stato trasmesso in data odierna 8 aprile 2021 al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza. In precedenza, il Collegio ha approfondito temi d'interesse e impostato con il dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente una prima versione in bozza della relazione. Il Collegio dei Revisori si è quindi riunito al termine della riunione del Consiglio Generale per procedere alla stesura e formalizzazione della presente Relazione.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto economico riclassificato (decreto MEF 27/03/2013);
- b) conto consuntivo in termini di cassa (decreto MEF 27/03/2013);
- c) relazione sull'attestazione delle trascrizioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02/04/2014 n.66 convertito dalla L. 23/06/2014 n. 89);
- d) conto economico dell'attività sportiva automobilistica 2020.

La Tabella del Piano degli indicatori e degli obiettivi di Bilancio di cui all'art. 5 del decreto del MEF del 25 marzo 2013 è attualmente al vaglio dell'OIV e sarà presentata in assemblea.

In via preliminare, si osserva che il bilancio al 31 dicembre 2020 rileva una perdita di esercizio pari ad Euro 7.032.372.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati, espressi in migliaia di Euro, riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	Variazioni	Var. %
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	467.841	434.835	33.006	7,6%
ATTIVO CIRCOLANTE	419.918	330.745	89.173	27,0%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.952	2.231	-279	12,5%
TOTALE ATTIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.069	302.101	-7.032	-2,3%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	15.764	9.824	5.940	60,5%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	169.685	173.120	-3.435	-2,0%

DEBITI	394.375	268.142	126.233	47,1%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.818	14.624	194	1,3%
TOTALE PASSIVO	889.711	767.811	121.900	15,9%

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Variazioni	Var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180	433.674	-88.494	-20,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	355.527	406.941	-51.414	-12,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-10.347	26.733	-37.080	-138,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.903	18.402	-4.499	-24,4%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	3.556	45.135	-41.579	-92,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.588	10.918	-330	-3,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032	34.217	-41.249	-120,6%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2020 con i dati del corrispondente Budget, così come assestato con il terzo provvedimento di rimodulazione del budget.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Budget 2020	Variazione	Var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180	350.806	-5.626	-1,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	355.527	372.765	-17.238	-4,6%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-10.347	-21.959	11.612	52,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.903	-555	14.458	2605,0%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	-2.000	2.000	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	3.556	-24.514	28.070	114,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.588	-7.678	-2.910	37,9%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032	-32.192	25.160	78,2%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che detti importi indicano che l'Ente ha realizzato le attività e assolto ai propri compiti istituzionali conseguendo, pur in un esercizio caratterizzato dagli impatti sui volumi di attività dell'emergenza pandemica, consistenti margini economici, rispetto al budget previsto e in osservanza del Regolamento per il contenimento dei costi dell'Ente.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), del Documento Interpretativo OIC n. 6/2020, nonché dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nel bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2020.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2019	Alienaz. 2020	Acquisiz. 2020	Costo storico 2020	Movimenti Fondo Ammort.	Valore netto 2020
Software di proprietà	21.471.369	0	24.243.765	128.665.649	0	29.533.506
Software in licenza d'uso	13.316	0	40.540	675.169	0	52.065
<i>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</i>	<i>21.484.685</i>	<i>0</i>	<i>24.284.305</i>	<i>129.340.818</i>	<i>0</i>	<i>29.585.571</i>
Migliorie su beni di terzi	2.369.465	0	1.462.139	8.175.328	0	2.774.096
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	0	16.754	0	16.754
Totale	23.870.904	0	25.746.444	137.532.900	0	32.376.421

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che l'Ente non si è avvalso delle disposizioni recate dall'art. 60, commi 7-bis - 7-quinquies del Decreto "Agosto" in tema di sospensione della imputazione a conto economico di quote di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2019	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2020	Movimenti del Fondo Ammort.	Valore netto 2020
Terreni	81.974	0	0	81.974	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	0	150.369	0	150.369
Fabbricati	10.830.487	0	365.154	21.215.532	0,00	11.113.462
Totale terreni e fabbric.	11.062.830	0	365.154	21.447.875	0	11.345.805
Impianti di allarme	30.763	0	0	940.043	0	11.640
Impianti generici	445.029	0	246.205	24.619.596	0	517.947
Imp.Fotovolt./Eolici	42.856	0	0	197.809	0	28.020
Totale impianti	518.648	0	246.205	25.757.448	0	557.607
Attrezzature varie	40.205	-514	36.242	639.293	487	65.549
Stigliature	8.855	0	3.769	45.221	0	8.312
Attrezzature varie	49.060	-514	40.011	684.514	487	73.861
Mobili di ufficio	1.053.588	-18.910	42.629	5.122.133	18.123	882.093
Arredamenti ufficio	66.743	-122	19.107	225.047	83	64.946
Macchine elettriche	949.680	-55.380	1.174.585	7.302.100	55.159	1.826.797
Beni Inf. a 516 Euro	808	0	199	17.795	0	164
Motoveicoli	0	0	0	4.327	0	0
Autovetture	0	0	0	1.534.600	0	0
Totale Altri beni	2.070.819	-74.412	1.236.520	14.206.002	73.365	2.774.000
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	0	900.000	0	900.000
Totale	14.601.357	-74.926	1.887.890	62.995.839	73.852	15.651.273

Finanziarie

Sono costituite da:

Descrizione	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Partecipazioni	368.108.894	20.900.000	-292.288	388.716.606
Crediti	28.253.473	4.000.000	-1.157.150	31.096.323
Titoli	0	0-	0-	0
Totale	396.362.367	24.900.000	-1.449.438	419.812.929

Con riferimento alle partecipazioni si osserva che trattasi di partecipazioni in società strumentali, detenute per la produzione di servizi strumentali ad ACI, o allo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto, in generale, di quanto disposto dal D.L. 91/2018 convertito con modifiche in L.108/2018 art. 10 c. 1 bis e dell'art. 50 del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157.

L'Ente nel corso del 2020, così come previsto da apposita clausola del contratto di compravendita delle azioni SARA, ha adeguato il prezzo di acquisto pattuito nel 2019 con la società ASSICURAZIONI GENERALI SpA, ricevendo un conguaglio di prezzo di Euro 292.288. Tale importo ha ridotto corrispondentemente il valore della partecipazione in SARA Assicurazioni SpA.

Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, effettuato un versamento in conto capitale alla società ACI Immobiliare Automotive SpA per Euro 19,9 MIO, per consentire alla controllata di realizzare investimenti relativi allo sviluppo, ampliamento ed ammodernamento dell'Autodromo del Levante, sito a Binetto (Bari).

Sempre nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato un versamento in conto capitale di Euro 1,0 MIO alla società in house ACI Global SpA a parziale copertura degli investimenti che la società aveva sostenuto nel corso del 2019.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24,2 MIO, si riferiscono al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 28 Automobile Club provinciali. Per 6 dei suddetti 28 Piani di rientro del debito, il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Il decremento dell'importo complessivo rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento delle rate scadute nell'anno.

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al costo specifico di acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Materiale di cancelleria	157.897	146.239	11.658
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	93.992	94.159	-167
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.619	10.669	-50
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	5.625	5.981	-356
Omaggi e articoli promozionali	105.487	108.467	-2.980
Totale	391.164	383.059	8.105

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Crediti verso Clienti	82.819.812	101.869.006	- 19.049.194
Crediti vs Imprese Controllate	65.674.652	48.297.690	17.376.962
Crediti vs Imprese Collegate	0-	0	0
Crediti Tributari	6.197.284	3.741.678	2.455.606
Crediti verso Altri	7.115.046	6.336.014	779.032
Totale	161.806.794	160.244.388	1.562.406

I crediti iscritti in attivo circolante verso gli AACC ammontano a Euro 41,2 MIO. Il fondo rischi su crediti che rettifica, per perdite presunte, detto valore, è pari a € 41,2 MIO.

Il credito dell'attivo circolante verso gli AACC è aumentato di Euro 1,4 MIO rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Conti correnti bancari	245.841.581	165.360.923	80.480.658
Conti correnti postali	11.653.942	4.287.957	7.365.985
Denaro e valori in cassa	224.151	469.099	-244.948
Totale	257.719.674	170.117.979	87.601.695

Le disponibilità bancarie sono cresciute in maniera notevole rispetto al 2019 (Euro 80,5 MIO), nonostante la forte riduzione delle entrate ordinarie a causa della notevole contrazione dei ricavi, di Euro 76,1 MIO.

Si ritiene opportuno precisare che le predette disponibilità finanziarie e liquide vanno correlate agli obblighi restitutori in capo ad ACI per: 1) eccedenza dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA, pari a Euro 100,2 MIO; 2) Imposta provinciale di trascrizione pari a Euro 24,8 MIO; 3) finanziamento di Euro 50 MIO erogato da Banca Intesa San Paolo nel 2020 per fronteggiare eventuali necessità di cassa nel periodo emergenziale. Pertanto, il saldo disponibile, al netto degli impegni di cui sopra, risulta essere di € 82,7 MIO.

Detti importi trovano corrispondenza con le evidenze degli e/c bancari e postali di fine esercizio, debitamente controllati e riscontrati dall'organo di controllo.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'esercizio 2020, non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Nei risconti attivi, pari ad Euro 1,95 MIO, nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Servizi associativi	1.124.829	1.194.798	-69.969
Canoni di leasing	5.841	153.988	- 148.147
Canoni di locazione immobiliare	462.414	366.680	95.734
Polizze assicurative	337.255	327.397	9.858
Altri risconti	21.317	188.245	-166.928
Totale	1.951.656	2.231.108	- 279.452

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento Spending di ACI	182.525.214	9.013.745	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	-1	0	0	-1

Utile (Perdite) portati a nuovo	85.358.953	25.203.005	0	110.561.958
Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	0	-41.249.122	-7.032.372
Totale	302.100.916	34.216.750	-41.249.122	295.068.544

Il patrimonio netto a fine 2020 è pari a Euro 295,1 MIO e si decrementa rispetto a quello del 2019, pari a Euro 302,1 MIO per la perdita dell'esercizio di Euro 7,0 MIO.

L'utile dell'esercizio 2019, pari a Euro 34,2 MIO, è stato imputato nel 2020, per Euro 9,0 MIO, alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art.10, co.1, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI e per i restanti Euro 25,2 MIO alla riserva formata con utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo imposte differite	4.451.296	3.628.478	0	8.079.774
Fondo rischi contrattuali vs fornitori	30.000	0	0	30.000
Fondo contenzioso con il personale	310.000	0	0	310.000
Fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000	0	0	55.000
Fondo rinnovi contrattuali	2.553.279	2.189.733	0	4.743.012
Fondo copertura perdite società controllate	2.424.507	0	0	2.424.507
Fondo funzioni tecniche e innovazione	0	121.401	0	121.401
Totali	9.824.082	5.939.612	0	15.763.694

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

A tale riguardo si precisa che:

- Fondo per imposte differite, pari a Euro 8,1 MIO, è costituito dagli accantonamenti per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 e 2020 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, ma non ancora incassati da ACI, quale differenza temporanea tra il valore civilistico e quello fiscale;
- Fondo per rinnovi contrattuali, pari a Euro 4,7 MIO, è stato incrementato nel corso dell'esercizio 2019 per la quota di competenza di Euro 2,2 MIO;
- Fondo per copertura perdite società controllate, pari a Euro 2,4 MIO; istituito nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA, non risulta movimentato nel 2020;
- Fondo rischi per cause in corso è pari a 55 k/€ ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2019;
- Fondo contestazioni da parte di terzi, pari a 30 k/€, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019;
- Fondo funzioni tecniche e innovazione, pari a 121,4 k/€, è stato istituito nel 2020 previa adozione di un regolamento interno all'Ente ed accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica

di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	2020	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	156.121.215	7.584.508	40.535.680	108.001.027
Fondo T.F.R.	13.563.420	-	788.286	12.775.134
Totale	169.684.635	7.584.508	41.323.966	120.776.161

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2020	Variazioni	Saldo finale 31.12.2020
Debiti verso Banche	6.566	49.995.686	50.002.252
Acconti	397.406	356.413	753.819
Debiti verso Fornitori	68.916.754	-20.814.136	48.102.618
Debiti verso imprese controllate	71.515.274	20.436.597	91.951.871
Debiti tributari	7.307.004	3.277.393	10.584.397
Debiti verso Istituti di previdenza	8.247.113	-602.407	7.644.706
Altri Debiti	111.751.857	73.583.431	185.335.288
Totale	268.141.974	126.232.977	394.374.951

La voce "Altri debiti", la cui composizione è dettagliatamente indicata nella tabella n. 36 della nota integrativa al bilancio, si riferisce principalmente ad importi incassati per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate e pertanto riversate successivamente a queste amministrazioni.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2020	Variazioni	Saldo finale 31.12.2020
Ratei passivi	0	7.123	7.123

Risconti passivi per quote associative	14.624.038	186.926	14.810.964
Totale	14.624.038	194.049	14.818.087

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2020 è di Euro 345,18 MIO ed è così composto:

Valore della produzione	2019	Variazioni	2020	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	-76.064.810	313.763.091	-19,5%
5) Altri Ricavi e Proventi	43.846.167	-12.428.889	31.417.278	-28,3%
Totale valore della produzione	433.674.068	-88.493.699	345.180.369	-20,4%

Si segnala che tra gli altri Ricavi e Proventi, nella voce A5, sono compresi contributi da Enti pubblici per complessivi Euro 7,2 MIO, dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad Euro 355,5 MIO rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	2019	Variazioni	2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	986.030	183.603	1.169.633
Costi per servizi	218.753.355	-47.440.968	171.312.387
Costi per godimento di beni di terzi	15.168.261	514.001	15.682.262
Spese per il personale	149.411.077	-6.263.124	143.147.953
Ammortamenti e svalutazioni	16.489.170	1.588.658	18.077.828
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	175.598	-183.703	-8.105
Oneri diversi di gestione	5.957.169	187.942	6.145.111
Totale	406.940.660	-51.413.591	355.527.069

Proventi finanziari e oneri finanziari

Proventi

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Proventi da partecipazioni	18.547.065	-3.428.405	15.118.660
Altri proventi finanziari	129.005	1.172.278	1.301.283
Interessi e altri oneri finanziari	-274.826	-391.818	-666.644
Utili e perdite su cambi	147	-1.851.215	-1.851.068
Totale proventi finanziari	18.401.391	-4.499.160	13.902.231

Oneri La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	2019	Variazioni	2020
Interessi passivi:			
interessi passivi a fornitori e creditori	274.826	221.748	496.574
interessi passivi su mutui	0	0	0
interessi passivi diversi (chirografario Banca Intesa)	0	170.070	170.070
Totale oneri finanziari	274.826	391.818	666.644

Il Collegio, con riferimento alla voce interessi a fornitori, ha svolto verifiche ed approfondimenti. Sono costituiti dagli interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a giugno 2020 da Banca Intesa San Paolo, per Euro 170.070 e sulla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali SpA e Reale Mutua SpA per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni SpA, per Euro 496.574.

Utili e perdite su cambi

Nell'apposita voce sono state registrate perdite su cambi non realizzate per Euro 1,9MIO, generate dal confronto tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 31.12.2020, determinato mediante il tasso di cambio a pronti di fine esercizio, e pari ad Euro 16,3 MIO ed il valore iniziale, determinato con il tasso di cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione, pari ad Euro 18.2 MIO.

Nei primi due mesi dell'anno l'Ente ha acquistato USD 20,0 MIO per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1, non più dovuti a seguito dello svolgimento della manifestazione a porte chiuse, senza partecipazione del pubblico.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni del valore di attività e passività finanziarie.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio dei Revisori di ACI si è riunito n. 18 volte, ha effettuato i controlli periodici indicati nella circolare Vademecum MEF n. 20 del 5.5.2017 e ha verificato che l'attività degli organi di amministrazione dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle 15 riunioni del Comitato Esecutivo, compresa quella di insediamento, e alle 6 del Consiglio Generale, compresa quella di insediamento, tenutesi nell'anno ed esaminando, ove possibile preventivamente, l'istruttoria dei provvedimenti all'O.d.G. e le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità che necessitino di essere segnalate in questa sede.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stato regolarmente assolto l'obbligo di comunicare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre, non ancora estinti, sulla base delle istruzioni contenute sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Tale obbligo è assolto dalla comunicazione con scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del D.L. 35/2013, che viene prodotta automaticamente dalla Piattaforma PCC sulla base dei dati caricati giornalmente;
- il conto economico della attività sportiva automobilistica è allegato al Bilancio, così come richiesto dal CONI per il relativo budget;
- l'Ente ha rispettato le norme di contenimento previste dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, in vigore per il triennio 2020-2022, per i costi della produzione, ad eccezione del MOL, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2020
	art.4		
Margine Operativo Lordo (MOL)	Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	10.355	7.799
	art.5		
Spese di funzionamento voci B6), B7) e B8) del conto economico non correlate ai ricavi.	Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	122.856	99.541

Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	1.811	1.467
Spese per il personale riconducibili alla voce B9) del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020- 2022)	158.516	132.480

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9).

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, come innanzi precisato, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2020 seppur in perdita, deve considerarsi comunque soddisfacente, alla luce della terribile crisi economica dovuta alla pandemia di Covid-19. Nonostante una forte riduzione dei ricavi, concentrata principalmente nel periodo primaverile di lockdown nazionale, l'Ente è riuscito a chiudere l'esercizio con una perdita contenuta, grazie ad un'attenta e oculata gestione dei costi.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

- può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza;
- il complessivo buon andamento della gestione consente l'erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici, nella misura di € 34,1 MIO. Lo sbilancio riferito all'attività sociale e federativa è di € 10,6 MIO, ampiamente coperto dal buon andamento della gestione commerciale;
- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza lorda, pari ad € 257,7 MIO, fermo restando quanto innanzi precisato a pagina 8, un elemento di garanzia e di sufficiente solidità finanziaria;
- il valore delle partecipazioni possedute in società controllate per € 388,4 MIO conferma la solidità della struttura patrimoniale dell'Ente;
- il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" si è confermato un valido strumento di programmazione,

razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Quanto alla perdita d'esercizio, il Collegio dei Revisori nulla eccepisce rispetto alla proposta fatta dal Consiglio Generale di deliberare la copertura della stessa, pari a Euro -7.032.372, mediante parziale utilizzo della riserva formata con utili dei precedenti esercizi portati a nuovo, allo stato, pari a Euro 110.561.958.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2020, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale in data 8 aprile 2021.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla tramite posta elettronica all'Ente.

Roma, 8 aprile 2021

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 26 OTTOBRE 2021

L'ASSEMBLEA

“Visto il Bilancio Consolidato dell’ACI e degli Automobile Club per l’esercizio 2020, predisposto dal Consiglio Generale, e la relativa Relazione illustrativa del Presidente; preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola; visto l’articolo 25 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente; **delibera** di approvare il Bilancio Consolidato dell’ACI e degli Automobile Club per l’esercizio 2020, che viene allegato al verbale dell’odierna seduta sotto la lett. A) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione.”. (Astenuto: MONTIXI)

Automobile Club d'Italia



**BILANCIO CONSOLIDATO
2020**

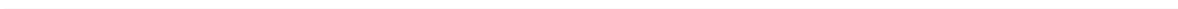
**UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**



Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO

2020



INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Conto economico riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Dettaglio patrimonio netto aggregato
 - Dettaglio risultato economico aggregato
-



Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2020, redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità e al codice civile, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI, viene sottoposto all'approvazione degli organi dell'ACI ai sensi dell'art. 25 del predetto regolamento.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- conto economico riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- dettaglio patrimonio netto aggregato;
- dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI è stato consolidato con i bilanci di esercizio di tutti i 101 Automobile Club, così come deliberati dai rispettivi organi.

Per un migliore confronto dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo del bilancio di esercizio dell'AC Rimini non presente nel conto consolidato 2019 e non comprende il bilancio di esercizio dell'AC Crotone, i cui dati sono stati acquisiti all'01-01-2020 nel bilancio di esercizio 2020 dell'AC Cosenza, per effetto dell'avvenuta fusione per incorporazione.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- **acquisizione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;
- **aggregazione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti a rapporti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al

fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;

- **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché al codice civile, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio consolidato 2020, i cui valori sono espressi in migliaia di Euro (k/€), presenta in sintesi:

a) dati patrimoniali

- ✓ *attività: 1.084.827 k/€*
- ✓ *passività: 664.292 k/€*
- ✓ *patrimonio netto: 410.535 k/€*

b) risultati economici

- ✓ risultato operativo lordo (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) negativo per 799 k/€
- ✓ risultato economico netto (utile): 400 k/€

2. Analisi dei dati patrimoniali

Si riporta di seguito una sintesi dello stato patrimoniale al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE		2020	2019*	variazione	%
ATTIVO					
B)	IMMOBILIZZAZIONI	563.014	517.017	45.997	8,90%
I -	Immobilizzazioni immateriali	50.277	28.451	21.826	76,71%
II -	Immobilizzazioni materiali	89.871	81.493	8.378	10,28%
III -	Immobilizzazioni finanziarie	422.866	407.073	15.793	3,88%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	508.794	417.492	91.302	21,87%
I -	Rimanenze	947	930	17	1,83%
II -	Crediti	203.413	203.310	103	0,05%
III -	Attività finanziarie	6.717	6.563	154	2,35%
IV -	Disponibilità liquide	297.717	206.689	91.028	44,04%
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.019	2.956	63	2,13%
TOTALE ATTIVO		1.074.827	937.465	137.362	14,65%
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	410.535	397.808	12.727	3,20%
IV)	Altre riserve	268.736	239.370	29.366	12,27%
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	141.399	112.061	29.338	26,18%
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	400	46.377	-45.977	-99,14%
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.764	17.683	6.081	34,39%
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	180.800	184.739	-3.939	-2,13%
D)	DEBITI	434.808	311.869	122.939	39,42%
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.920	25.366	-446	-1,76%
TOTALE PASSIVO		1.074.827	937.465	137.362	14,65%

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2019 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rimini presente invece nei dati 2020 e sono comprensivi invece del bilancio di esercizio dell'AC Crotone, i cui dati sono stati acquisiti al 1 Gennaio 2020 nel bilancio di esercizio 2020 dell'AC Cosenza per effetto del processo di fusione per incorporazione.

ATTIVO

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si incrementano di 45.997 k/€ (+8,90%), passando da 517.017 k/€ a 563.014 k/€; tale scostamento è attribuibile alla somma dei seguenti incrementi:
- **immobilizzazioni immateriali** si incrementano di 21.826 k/€ (per effetto dell'incremento 13.321 k/€ degli AA.CC. e di 8.505 k/€ di ACI) e passano da 28.451 k/€ del 2019 (di cui ACI 23.871 k/€) a 50.277 k/€ del 2020 (di cui ACI 32.376 k/€); l'incremento per 13.321 k/€ attribuibile agli AA.CC. è da collegare alla variazione in aumento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili";
 - **immobilizzazioni materiali** si incrementano di 8.378 k/€ (attribuibili per 7.328 k/€ agli AA.CC. e per 1.050 k/€ ad ACI) e passano da 81.493 k/€ del 2019 (di cui AA.CC. 67.792 k/€) a 89.871 k/€ del 2020 (di cui AA.CC. 75.120 k/€);
 - **immobilizzazioni finanziarie** si incrementano di 15.793 k/€ e passano da 407.073 k/€ del 2019 a 422.866 k/€ del 2020, principalmente a causa di un aumento di partecipazioni a seguito di un versamento in c/capitale effettuato da ACI a favore di una società controllata.
- **Attivo circolante:** aumenta di 91.302 k/€ (+21,87%) attribuibile per 89.172 k/€ ad ACI e per 2.130 k/€ agli AA.CC., passando da 417.492 k/€ del 2019 (di cui ACI 330.745 k/€) a 508.794 k/€ del 2020 (di cui ACI 419.917 k/€), da imputare quasi interamente all'incremento di 91.028 k/€ delle disponibilità liquide. Tale scostamento è dovuto all'aumento dei depositi bancari e postali di ACI, per effetto dello sfasamento temporale tra l'incasso dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni e autenticazioni P.R.A. e il relativo versamento, nonché dalla giacenza che si è creata a seguito della richiesta di riliquidazione dell'imposta di bollo presentata da ACI all'Agenzia delle Entrate nel periodo di lock down dell'emergenza COVID-19.
- **Ratei e risconti attivi:** aumentano di 63 k/€ (+2,13%) passando da 2.956 k/€ del 2019 a 3.019 k/€ del 2020; l'incremento di tale voce è determinato dalla somma algebrica dell'incremento di 342 k/€ degli AA.CC. e del decremento di 279 k/€ di ACI.

PATRIMONIO NETTO

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 410.535 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 397.808 k/€, con un miglioramento di 12.727 k/€ (+3,20%) dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 400 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2020;
- variazione negativa del patrimonio netto consolidato per complessivi 263 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2020 e 2019; infatti, il patrimonio netto consolidato 2020 diminuisce per la presenza del patrimonio netto negativo dell'Automobile club Rimini (-665 k/€) non incluso nel consolidato 2019 e presente nel consolidato in esame e aumenta per effetto dell'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Crotone (402 k/€) presente nel consolidato 2019 e non presente nel consolidato in esame, per l'avvenuta fusione per incorporazione dell'AC Crotone nell'AC Cosenza;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 18.515 k/€, da attribuire alla somma algebrica dell'incremento dei patrimoni netti dell'AC Belluno (+310 k/€), dell'AC Bolzano (+1.067 k/€), dell'AC Brescia (+ 12.901 k/€), dell'AC Como (+137 k/€), dell'AC Frosinone (+719 k/€), dell'AC Parma (+1.706 k/€), dell'AC Verona (+ 2.077 k/€) e del decremento del patrimonio netto dell'AC Cosenza (-402 k/€); le anzidette variazioni del patrimonio netto non sono riconducibili al risultato economico dell'esercizio dei Sodalizi,
- variazione negativa del patrimonio netto consolidato per 5.925 k/€, evidenziata nel prospetto "stato patrimoniale riepilogativo" alla voce "utili (perdite) portate a nuovo". Tale voce è relativa agli utili da consolidamento creati in anni precedenti per effetto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. operati nel solo Bilancio di ACI. La riduzione del fondo svalutazione verso AA.CC., effettuata contabilmente da ACI nell'anno 2020, ha determinato la riduzione dei suddetti utili e conseguentemente del patrimonio netto consolidato.

Dettaglio patrimonio netto aggregato

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto di ACI e degli AA.CC. federati, prima delle rettifiche di consolidamento, riportata nell'allegato prospetto, si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 295.069 k/€ del 2020 contro 302.101 k/€ del 2019 con un decremento di 7.032 k/€ interamente riconducibile alla perdita di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 74.270 k/€ contro 48.323 k/€ del 2019 (quest'ultimo dato comprensivo del patrimonio netto negativo dell'AC Rimini e non comprensivo del patrimonio netto negativo dell'AC Crotone), con un incremento di 25.947 k/€ da imputare all'utile di esercizio aggregato degli AA.CC. per 7.432 k/€ e alla variazione positiva del patrimonio netto aggregato degli AA.CC. per complessivi 18.515 per cause non imputabili al risultato economico dell'esercizio degli AC federati.

valori in k/€

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO AGGREGATO			
	2020	2019	variazione
TOTALE AA.CC.	74.270	48.323	25.947
ACI	295.069	302.101	-7.032
TOTALE AA.CC. + ACI	369.339	350.424	18.915

Occorre, inoltre, evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2020 degli AA.CC., pari a 74.270 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 119.287 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 61 Automobile Club (erano 59 nel conto consolidato 2019);
- 45.017 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 40 Automobile Club (erano 42 nel conto consolidato 2019).

PASSIVO

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementano di 6.081 k/€, passando da 17.683 k/€ del 2019 a 23.764 k/€ del 2020; tale incremento è da imputare principalmente all'aumento di 2.196

k/€ del fondo rinnovi contrattuali e all'incremento di 3.917 k/€ del fondo imposte; i suddetti incrementi sono da ricondurre quasi interamente agli accantonamenti operati nel bilancio di esercizio 2020 di ACI;

- **Fondo trattamento di fine rapporto:** diminuisce di 3.939 k/€ (derivante dal decremento di 3.435 k/€ di ACI e di 504 k/€ degli AA.CC.), passando da 184.739 k/€ del 2019 (di cui ACI 173.120 k/€) a 180.800 k/€ del 2020 (di cui ACI 169.685 k/€); l'anzidetta diminuzione è da collegare in particolare all'effetto compensativo degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e degli accantonamenti presenti nel bilancio di esercizio di ACI;
- **Debiti:** aumentano di 122.939 k/€ (per l'effetto combinato dell'incremento di 126.579 k/€ di ACI e del decremento di 3.640 k/€ degli Automobile Club), passando da 311.869 k/€ del 2019 (di cui ACI 261.602 k/€) a 434.808 k/€ del 2020 (di cui ACI 388.181 k/€).

Le principali variazioni tra i due esercizi si generano nelle seguenti voci:

- debiti verso banche, aumentano di 50.095 k/€ passando da 13.825 k/€ a 63.920 k/€ da imputare quasi interamente all'incremento dei debiti di ACI, e relativi al finanziamento bancario ricevuto dall'Ente nel 2020 per far fronte al fabbisogno di liquidità che si è generato per la diminuzione delle entrate nei mesi di lock down a causa della pandemia Covid-2019;
 - debiti verso fornitori, diminuiscono di 23.175 k/€ passando da 71.968 k/€ a 48.793 k/€ per i minori acquisti registrati nell'esercizio 2020;
 - debiti verso imprese controllate si incrementano di 21.236 k/€, passando da 77.266 k/€ a 98.502 k/€;
 - debiti tributari, aumentano di 2.928 k/€, passando da 10.840 k/€ a 13.768 k/€;
 - altri debiti, aumentano di 72.433 k/€ passando da 120.738 k/€ a 193.171 k/€. Tale incremento è da attribuire principalmente ai debiti di ACI verso l'Erario.
- **Ratei e risconti passivi:** diminuiscono di 446 k/€, passando da 25.366 k/€ del 2019 a 24.920 k/€ del 2020 e tale scostamento è attribuibile quasi interamente agli AA.CC.

3. Analisi dei risultati economici

Si riporta di seguito una sintesi del conto economico al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

valori in k/€

CONTO ECONOMICO	2020	2019*	variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	424.205	517.670	-93.465	-18,05%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	425.004	477.244	-52.240	-10,95%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-799	40.426	-41.225	-101,98%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.663	19.947	-5.284	-26,49%
D) RETT. DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-591	-149	-442	-296,64%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	13.273	60.224	-46.951	-77,96%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.873	13.847	-974	-7,03%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	400	46.377	-45.977	-99,14%

*Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2019 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rimini presente invece nei dati 2020 e sono comprensivi invece del bilancio di esercizio dell'AC Crotone, i cui dati sono stati acquisiti al 1 Gennaio 2020 nel bilancio di esercizio 2020 dell'AC Cosenza per effetto del processo di fusione per incorporazione.

Il conto economico espone un utile di 400 k/€ contro l'utile di 46.377 k/€ del 2019, con una diminuzione di 45.977 k/€ (-99,14%).

Alla formazione del predetto risultato economico hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- **risultato negativo della gestione operativa**, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione pari a -799 k/€, contro un valore di 40.426 k/€ del 2019, con un decremento di 41.225 k/€.

Il **valore della produzione** evidenzia una diminuzione di 93.465 k/€ (-18,05%) passando da 517.670 k/€ del 2019 a 404.205 k/€ del 2020.

Nel valore della produzione, i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* passano da 444.648 k/€ del 2019 a 366.059 k/€ del 2020, con un decremento di 78.587 k/€ attribuibile per 73.315 k/€ ad ACI e per 5.272 k/€ agli AA.CC. Il consistente decremento dei ricavi di ACI è da collegare agli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del Covid-2019, che ha determinato una diminuzione dei ricavi per formalità e certificazioni del

Pubblico Registro Automobilistico, per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche, per quote di tesseramento sportivo nonché per i servizi sportivi e turistici.

La voce altri ricavi e proventi passa da 73.022 k/€ (di cui ACI 41.770 k/€ e gli AA.CC. 31.252 k/€) a 58.145 k/€ (di cui ACI 29.162 k/€), con una diminuzione di 14.877 k/€ (di cui ACI 12.608 k/€). Tra i ricavi di ACI rilevante è la diminuzione dei rimborsi delle spese postali che attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per i servizi di postalizzazione, effettuati in materia di tasse automobilistiche.

I costi della produzione mostrano un decremento di 52.240 k/€ (-10,95%) passando da 477.244 k/€ (di cui ACI 398.509 k/€) del 2019 a 425.004 k/€ (di cui ACI 350.927 k/€) del 2020.

La suddetta diminuzione (52.240 k/€) deriva dalla somma dei decrementi di 47.582 k/€ di ACI e di 4.658 k/€ degli AA.CC.

Tra i due esercizi gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- spese per prestazioni di servizi, che passano da 254.050 k/€ (di cui ACI 214.937 k/€) a 203.646 k/€ (di cui ACI 168.882 k/€) con un decremento di 50.404 k/€ da imputare per 46.055 k/€ ad ACI e per 4.349 k/€ agli AA.CC.;
 - costi del personale, che passano da 158.459 k/€ (di cui ACI 149.411 k/€) a 151.835 k/€ (di cui ACI 143.148 k/€) con una diminuzione di 6.624 k/€ derivante dalla somma del decremento di 6.263 k/€ di ACI e di quello di 361 k/€ degli Automobile Club;
 - ammortamenti e svalutazioni, che passano da 16.386 k/€ (di cui ACI 13.489 k/€) a 21.331 k/€ (di cui ACI 18.078 k/€), con un aumento di 4.945 k/€ da ricondurre all'effetto congiunto dell'incremento di 4.589 k/€ di ACI e di 356 k/€ degli AA.CC.;
 - oneri diversi di gestione, che passano da 22.883 k/€ a 23.573 k/€, con un incremento di 690 k/€ da attribuire quasi totalmente agli AA.CC.
- saldo positivo della gestione finanziaria di 14.663 k/€ del 2020, contro il saldo positivo di 19.947 k/€ del 2019, con un decremento di 5.284 k/€ da collegare ai minori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di esercizio di ACI e degli AA.CC.;
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di 591 k/€ contro il saldo negativo di 149 k/€ del 2019, con un peggioramento di 442 k/€; il saldo 2020 è da associare interamente alla somma algebrica di svalutazioni per 605 k/€ e rivalutazioni per 14 k/€, rilevate nei bilanci di esercizio dei Sodalizi;

- **imposte sul reddito dell'esercizio** passano da 13.847 k/€ del 2019 a 12.873 k/€ del 2020 ed evidenziano un decremento di 974 k/€ attribuibile per 330 k/€ ad ACI e per 644 k/€ agli AA.CC.

Dettaglio risultato economico aggregato

Con riguardo alla formazione del risultato economico consolidato dell'esercizio, occorre evidenziare che:

- ACI riporta una perdita d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 7.032 k/€ contro l'utile di 34.217 k/€ del 2019, con uno scostamento negativo di 41.249 k/€. Tale perdita si determina sommando algebricamente al risultato operativo lordo negativo di 10.347 k/€ (positivo per 26.734 k/€ nel 2019), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 13.902 k/€ (18.401 k/€ nel 2019) e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 10.587 k/€ (10.918 k/€ nel 2019).

Lo scostamento negativo di 41.249 k/€ del risultato economico dell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019 è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- decremento del valore della produzione di 88.494 k/€, da ricondurre alla riduzione di 76.064 k/€ dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di 12.428 k/€ degli altri ricavi e proventi. La diminuzione dei ricavi di ACI è da collegare all'emergenza sanitaria per il COVID-2019 e deriva dalla riduzione dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure e delle forniture delle banche dati P.R.A., nonché dal decremento dei servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche e dei ricavi per i servizi sportivi; quest'ultima diminuzione è ascrivibile quasi interamente alla vendita dei biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 che ha avuto luogo senza partecipazione del pubblico. Il decremento degli altri ricavi e proventi è da attribuire principalmente ai minori ricavi per i rimborsi dovuti dalle Regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche;
- decremento dei costi della produzione di 51.414 k/€ riconducibile in particolare alla diminuzione dei costi per prestazione di servizi e dei costi del personale;

- decremento di 4.499 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da attribuire principalmente ai minori proventi da partecipazioni; tali proventi si riferiscono nell'anno 2020 ai dividendi distribuiti dalla società controllata Sara Assicurazioni SpA ma non ancora incassati da ACI;
 - diminuzione di 330 k/€ delle imposte dell'esercizio che passano da 10.918 k/€ a 10.588 k/€.
- Gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 7.432 k/€ contro l'utile di 9.160 k/€ del consolidato 2019 ed un risultato operativo di 9.547 k/€ a fronte del risultato operativo di 10.692 k/€ del 2019 (quest'ultimo dato, non comprensivo del risultato operativo dell'AC Rimini, incluso invece nel conto consolidato in esame e comprensivo del risultato operativo dell'AC Crotone non presente, invece, nel conto consolidato 2020).

Si evidenzia, altresì, che il decremento di 1.728 k/€ dell'utile dell'esercizio aggregato degli AA.CC. nel consolidato in esame (7.432 k/€) rispetto all'utile aggregato del consolidato 2019 (9.160 k/€) è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento di 8.374 k/€ del valore della produzione che passa da 107.732 k/€ a 99.358 k/€, riconducibile alla diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi;
- decremento di 7.229 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 97.039 k/€ a 89.810 k/€, per effetto delle minori spese per prestazioni di servizi;
- decremento di 784 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da imputare alla somma algebrica della diminuzione di 913 k/€ dei proventi da partecipazioni, dell'incremento di 5 k/€ degli altri proventi finanziari e del decremento 124 k/€ degli interessi e altri oneri finanziari;
- peggioramento di 442 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto all'effetto combinato di maggiori rivalutazioni per 12 k/€ e a maggiori svalutazioni per 454 k/€;
- decremento di 643 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 2.982 k/€ a 2.285 k/€.

DETTAGLIO RISULTATO ECONOMICO AGGREGATO			
	2020	2019	variazione
TOTALE AA.CC.	7.432	9.245	-1.813
ACI	-7.032	34.217	-41.249
TOTALE AA.CC. + ACI	400	43.462	-43.062

L'utile aggregato degli AA.CC. pari a 9.245 k/€, riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2019", differisce dall'utile riportato nel conto consolidato 2019 pari a 9.160 k/€, poiché quest'ultimo non comprende il risultato economico dell'AC Rimini (43 k/€) presente invece nel consolidato in esame ed è comprensivo del risultato economico dell'AC Crotone (-42 k/€), non presente nel conto consolidato 2020.

Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato 2020 di 7.432 k/€ degli AA.CC. hanno concorso:

- positivamente 83 Automobile Club (erano 92 nel conto consolidato 2019) con un utile aggregato di 8.913 k/€;
- negativamente 18 Automobile club (erano 9 nel conto consolidato 2019) con una perdita aggregata di 1.481 k/€.

IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019
ATTIVO				
B - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>				
01) Costi di impianto e di ampliamento	7.418		7.430	
02) Costi di sviluppo	0		0	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	29.677.356		21.631.658	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.228.559		3.954.831	
05) Avviamento	186.624		180.747	
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.336		20.698	
07) Altre Immobilizzazioni	3.162.434		2.655.807	
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	50.277.727		28.451.171	
<i>B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>				
01) Terreni e fabbricati	79.720.816		72.614.649	
02) Impianti e macchinario	3.987.687		3.502.213	
03) Attrezzature industriali e commerciali	256.782		227.483	
04) Altri beni	5.730.398		4.998.610	
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	175.513		150.613	
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	89.871.196		81.493.568	
<i>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
01) Partecipazioni in	404.985.150		386.435.224	
a. imprese controllate	403.485.000		384.956.340	
b. imprese collegate	650.355		640.126	
d-bis. altre imprese	849.795		838.758	
02) Crediti	13.110.579		16.759.281	
a. verso imprese controllate	7.997.004		4.281.521	
- entro 12 mesi	3.164.015		465.914	
- oltre 12 mesi	4.832.989		3.815.607	
b. verso imprese collegate	5.146		5.146	
c. verso controllanti	0		0	
d-bis. verso altri	5.108.429		12.472.614	
- entro 12 mesi	1.700.859		1.860.423	
- oltre 12 mesi	3.407.570		10.612.191	
03) Altri Titoli	4.769.816		3.878.250	
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	422.865.545		407.072.755	
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	563.014.468		517.017.494	

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	241.214		228.593	
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
04) Prodotti finiti e merci	578.058		569.126	
05) Acconti	127.334		131.892	
Totale C_I - Rimanenze	946.606		929.611	
C_II - Crediti				
01) verso clienti	107.258.849		128.992.039	
- entro 12 mesi	102.795.051		121.619.723	
- oltre 12 mesi	4.463.798		7.372.316	
02) verso imprese controllate	70.170.613		52.577.603	
- entro 12 mesi	64.225.683		50.360.789	
- oltre 12 mesi	5.944.930		2.216.814	
03) verso imprese collegate	1.126.736		265.821	
04) verso controllanti	0		0	
05-bis) crediti tributari	9.264.395		6.642.936	
- entro 12 mesi	9.261.981		6.641.688	
- oltre 12 mesi	2.414		1.248	
05-ter) imposte anticipate	77.305		79.274	
05-quater) verso altri	15.515.607		14.752.611	
- entro 12 mesi	11.635.480		10.461.451	
- oltre 12 mesi	3.880.127		4.291.160	
Totale C_II - Crediti	203.413.505		203.310.284	
C_III - Attività Finanziarie				
01) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
02) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
04) Altre partecipazioni	10.650		4.900	
06) Altri titoli	6.706.479		6.557.879	
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.717.129		6.562.779	
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	296.669.597		205.242.220	
02) Assegni	7.586		4.639	
03) Denaro e valori in cassa	1.039.947		1.442.387	
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	297.717.130		206.689.246	
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	508.794.370		417.491.920	

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi		314.625	724.561
b) Risconti Attivi		2.704.110	2.231.108
Totale D - RATEI E RISCONTI		3.018.735	2.955.669
Totale ATTIVO		1.074.827.573	937.465.083
Empty content area			

	Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
PASSIVO				
A - PATRIMONIO NETTO				
	VI) Altre riserve distintamente indicate		268.736.359	239.370.453
	VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		141.398.974	112.061.017
	IX) Utile (perdita) dell'esercizio		399.711	46.376.791
Totale A - PATRIMONIO NETTO			410.535.044	397.808.261
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		322.858	550.209
	02) Per imposte		8.716.493	4.799.488
	03) Per rinnovi contrattuali		4.800.015	2.604.404
	04) Altri		9.925.234	9.728.806
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			23.764.600	17.682.907
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			180.800.070	184.739.416
D - DEBITI				
	04) Debiti verso banche		63.920.848	13.825.903
	- entro 12 mesi		54.907.648	4.098.715
	- oltre 12 mesi		9.013.200	9.727.188
	05) Debiti verso altri finanziatori		5.939.487	6.178.090
	- entro 12 mesi		3.854.204	130.074
	- oltre 12 mesi		2.085.283	6.048.016
	06) Acconti		1.084.931	686.140
	- entro 12 mesi		1.084.931	686.140
	- oltre 12 mesi		0	0
	07) Debiti verso fornitori		48.793.618	71.968.274
	- entro 12 mesi		48.102.618	40.574.584
	- oltre 12 mesi		691.000	31.393.690
	08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
	09) Debiti verso imprese controllate		98.502.988	77.266.506
	- entro 12 mesi		90.594.326	75.937.086
	- oltre 12 mesi		7.908.662	1.329.420
	10) Debiti verso imprese collegate		15.548	141.677
	11) Debiti verso controllanti		0	0
	12) Debiti tributari		13.768.636	10.840.616
	- entro 12 mesi		13.248.870	10.321.891
	- oltre 12 mesi		519.766	518.725

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019
13) Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale			9.610.196	10.223.680
- entro 12 mesi			8.013.840	8.623.237
- oltre 12 mesi			1.596.356	1.600.443
14) Altri Debiti			193.171.370	120.738.045
- entro 12 mesi			191.709.786	118.045.153
- oltre 12 mesi			1.461.584	2.692.892
Totale D - DEBITI			434.807.622	311.868.931
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi			337.542	375.119
b) Risconti Passivi			24.582.695	24.990.449
Totale E - RATEI E RISCONTI			24.920.237	25.365.568
Totale PASSIVO			1.074.827.573	937.465.083

 Automobile Club d'Italia CONTO ECONOMICO	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	366.059.568	444.647.229
2) - Variaz.riman.prod.in corso lavor.,semilav.finiti	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	58.145.837	73.022.789
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	424.205.405	517.670.018
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti mat.prime,sussidiarie,di consumo e merci	4.356.440	4.659.330
7) - Spese per prestazioni di servizi	203.646.067	254.050.037
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.057.050	19.800.041
9) - Costi del personale	151.835.622	158.459.826
a) Salari e Stipendi	112.004.281	117.729.731
b) Oneri Sociali	26.852.414	27.837.020
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.408.417	1.809.710
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	7.500.413	7.476.521
e) Altri Costi	4.070.097	3.606.844
10) - Ammortamenti e svalutazioni	21.331.222	16.386.400
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	17.449.311	12.670.263
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	3.219.736	3.354.110
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	410
d) Svalutazione crediti attivo circolante	662.175	361.617
11) - Variaz.riman.mat.prime,sussid.,di consumo e merci	-23.726	158.857
12) -Accantonamenti per rischi	177.267	521.796
13) - Altri accantonamenti	51.787	324.545
14) - Oneri diversi di gestione	23.573.025	22.882.982
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	425.004.754	477.243.814
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-799.349	40.426.204
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	15.988.078	20.329.727
16) - Altri proventi finanziari	1.582.148	385.352
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	94.120	132.209
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	75.681	41.427
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	55.219	66.338
d) Altri proventi	1.357.128	145.378
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.055.640	768.689
17) - bis Utili e perdite su cambi	-1.851.068	147
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	14.663.518	19.946.537

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO		Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni			14.030	1.680	
19) - Svalutazioni			605.384	150.704	
tot RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ e PASSIVITÀ FINANZIARIE(18-19)			-591.354	-149.024	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)					
				13.272.815	60.223.717
20) - Imp. reddito d'esercizio, correnti, diff., anticip.			12.873.104	13.846.926	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO					
				399.711	46.376.791



Automobile Club d'Italia

ALLEGATI

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO						
B - IMMOBILIZZAZIONI						
B_I - Immobilizzazioni Immateriali						
01) Costi di impianto e di ampliamento		0	7.418	7.418	0	7.418
02) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		29.585.571	91.785	29.677.356	0	29.677.356
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		16.754	17.211.805	17.228.559	0	17.228.559
05) Avviamento		0	186.624	186.624	0	186.624
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	15.336	15.336	0	15.336
07) Altre Immobilizzazioni		2.774.096	388.338	3.162.434	0	3.162.434
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali		32.376.421	17.901.306	50.277.727	0	50.277.727
B_II - Immobilizzazioni Materiali						
01) Terreni e fabbricati		11.345.805	68.375.011	79.720.816	0	79.720.816
02) Impianti e macchinario		557.607	3.430.080	3.987.687	0	3.987.687
03) Attrezzature industriali e commerciali		73.860	182.922	256.782	0	256.782
04) Altri beni		2.774.001	2.956.397	5.730.398	0	5.730.398
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti		900.000	175.513	1.075.513	900.000	175.513
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali		15.651.273	75.119.923	90.771.196	900.000	89.871.196
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie						
01) Partecipazioni in		388.716.606	16.268.544	404.985.150	0	404.985.150
a. imprese controllate		388.369.623	15.115.377	403.485.000	0	403.485.000
b. imprese collegate		0	650.355	650.355	0	650.355
d-bis. altre imprese		346.983	502.812	849.795	0	849.795
02) Crediti		31.096.323	6.241.749	37.338.072	24.227.493	13.110.579
a. verso imprese controllate		6.450.000	1.547.004	7.997.004	0	7.997.004
- entro 12 mesi		3.050.000	114.015	3.164.015	0	3.164.015

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
- oltre 12 mesi			3.400.000	1.432.989	4.832.989	0	4.832.989
b. verso imprese collegate			0	5.146	5.146	0	5.146
c. verso controllanti			0	0	0	0	0
d-bis. verso altri			24.646.323	4.689.599	29.335.922	24.227.493	5.108.429
- entro 12 mesi			1.075.833	1.488.889	2.564.722	863.863	1.700.859
- oltre 12 mesi			23.570.490	3.200.710	26.771.200	23.363.630	3.407.570
03) Altri Titoli			0	4.769.816	4.769.816	0	4.769.816
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			419.812.929	27.280.109	447.093.038	24.227.493	422.865.545
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI			467.840.623	120.301.338	588.141.961	25.127.493	563.014.468
C - ATTIVO CIRCOLANTE							
C_I - Rimanenze							
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo			0	241.214	241.214	0	241.214
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0	0	0	0
04) Prodotti finiti e merci			391.164	186.894	578.058	0	578.058
05) Acconti			0	127.334	127.334	0	127.334
Totale C_I - Rimanenze			391.164	555.442	946.606	0	946.606
C_II - Crediti							
01) verso clienti			82.819.812	30.632.644	113.452.456	6.193.607	107.258.849
- entro 12 mesi			82.819.812	26.168.846	108.988.658	6.193.607	102.795.051
- oltre 12 mesi			0	4.463.798	4.463.798	0	4.463.798
02) verso imprese controllate			65.674.652	4.495.961	70.170.613	0	70.170.613
- entro 12 mesi			61.994.652	2.231.031	64.225.683	0	64.225.683
- oltre 12 mesi			3.680.000	2.264.930	5.944.930	0	5.944.930
03) verso imprese collegate			0	1.126.736	1.126.736	0	1.126.736
04) verso controllanti			0	0	0	0	0

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
05-bis) crediti tributari		6.197.284	3.067.111	9.264.395	0	9.264.395
- entro 12 mesi		6.197.284	3.064.697	9.261.981	0	9.261.981
- oltre 12 mesi		0	2.414	2.414	0	2.414
05-ter) imposte anticipate		0	77.305	77.305	0	77.305
05-quater) verso altri		7.115.046	8.400.561	15.515.607	0	15.515.607
- entro 12 mesi		3.750.371	7.885.109	11.635.480	0	11.635.480
- oltre 12 mesi		3.364.675	515.452	3.880.127	0	3.880.127
Totale C_II - Crediti		161.806.794	47.800.318	209.607.112	6.193.607	203.413.505
C_III - Attività Finanziarie						
01) Partecipazioni in imprese controllate		0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate		0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni		0	10.650	10.650	0	10.650
06) Altri titoli		0	6.706.479	6.706.479	0	6.706.479
Totale C_III - Attività Finanziarie		0	6.717.129	6.717.129	0	6.717.129
C_IV - Disponibilità Liquide						
01) Depositi bancari e postali		257.495.523	39.174.074	296.669.597	0	296.669.597
02) Assegni		0	7.586	7.586	0	7.586
03) Denaro e valori in cassa		224.151	815.796	1.039.947	0	1.039.947
Totale C_IV - Disponibilità Liquide		257.719.674	39.997.456	297.717.130	0	297.717.130
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE		419.917.632	95.070.345	514.987.977	6.193.607	508.794.370
D - RATEI E RISCONTI						
a) Ratei Attivi		0	314.625	314.625	0	314.625
b) Risconti Attivi		1.951.656	15.563.418	17.515.074	14.810.964	2.704.110
Totale D - RATEI E RISCONTI		1.951.656	15.878.043	17.829.699	14.810.964	3.018.735
Totale ATTIVO		889.709.911	231.249.726	1.120.959.637	46.132.064	1.074.827.573

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
PASSIVO						
A - PATRIMONIO NETTO						
VI) Altre riserve distintamente indicate		191.538.958	77.197.401	268.736.359	0	268.736.359
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		110.561.958	-10.359.139	100.202.819	-41.196.155	141.398.974
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		-7.032.372	7.432.083	399.711	0	399.711
Totale A - PATRIMONIO NETTO		295.068.544	74.270.345	369.338.889	-41.196.155	410.535.044
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI						
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	322.858	322.858	0	322.858
02) Per imposte		8.079.774	636.719	8.716.493	0	8.716.493
03) Per rinnovi contrattuali		4.743.012	57.003	4.800.015	0	4.800.015
04) Altri		2.940.908	6.984.326	9.925.234	0	9.925.234
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		15.763.694	8.000.906	23.764.600	0	23.764.600
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
		169.684.635	11.115.435	180.800.070	0	180.800.070
D - DEBITI						
04) Debiti verso banche		50.002.252	13.918.596	63.920.848	0	63.920.848
- entro 12 mesi		50.002.252	4.905.396	54.907.648	0	54.907.648
- oltre 12 mesi		0	9.013.200	9.013.200	0	9.013.200
05) Debiti verso altri finanziatori		0	5.939.487	5.939.487	0	5.939.487
- entro 12 mesi		0	3.854.204	3.854.204	0	3.854.204
- oltre 12 mesi		0	2.085.283	2.085.283	0	2.085.283
06) Acconti		753.819	331.112	1.084.931	0	1.084.931
- entro 12 mesi		753.819	331.112	1.084.931	0	1.084.931
- oltre 12 mesi		0	0	0	0	0

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
07) Debiti verso fornitori		48.102.618	72.308.255	120.410.873	71.617.255	48.793.618
- entro 12 mesi		48.102.618	47.590.057	95.692.675	47.590.057	48.102.618
- oltre 12 mesi		0	24.718.198	24.718.198	24.027.198	691.000
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate		91.951.871	6.551.117	98.502.988	0	98.502.988
- entro 12 mesi		84.051.871	6.542.455	90.594.326	0	90.594.326
- oltre 12 mesi		7.900.000	8.662	7.908.662	0	7.908.662
10) Debiti verso imprese collegate		0	15.548	15.548	0	15.548
11) Debiti verso controllanti		0	0	0	0	0
12) Debiti tributari		10.584.397	3.184.239	13.768.636	0	13.768.636
- entro 12 mesi		10.584.397	2.664.473	13.248.870	0	13.248.870
- oltre 12 mesi		0	519.766	519.766	0	519.766
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.644.706	1.965.490	9.610.196	0	9.610.196
- entro 12 mesi		7.644.706	369.134	8.013.840	0	8.013.840
- oltre 12 mesi		0	1.596.356	1.596.356	0	1.596.356
14) Altri Debiti		185.335.288	8.736.082	194.071.370	900.000	193.171.370
- entro 12 mesi		185.335.288	6.374.498	191.709.786	0	191.709.786
- oltre 12 mesi		0	2.361.584	2.361.584	900.000	1.461.584
Totale D - DEBITI		394.374.951	112.949.926	507.324.877	72.517.255	434.807.622
E - RATEI E RISCONTI						
a) Ratei Passivi		7.123	330.419	337.542	0	337.542
b) Risconti Passivi		14.810.964	24.582.695	39.393.659	14.810.964	24.582.695
Totale E - RATEI E RISCONTI		14.818.087	24.913.114	39.731.201	14.810.964	24.920.237
Totale PASSIVO		889.709.911	231.249.726	1.120.959.637	46.132.064	1.074.827.573

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		313.763.091	68.205.067	381.968.158	15.908.590	366.059.568
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e		0	0	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi		31.417.278	31.153.225	62.570.503	4.424.666	58.145.837
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		345.180.369	99.358.292	444.538.661	20.333.256	424.205.405
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.169.633	3.186.807	4.356.440	0	4.356.440
7) - Spese per prestazioni di servizi		171.312.387	37.740.131	209.052.518	5.406.451	203.646.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi		15.682.262	6.173.652	21.855.914	1.798.864	20.057.050
9) - Costi del personale		143.147.953	8.687.669	151.835.622	0	151.835.622
a) Salari e Stipendi		105.918.993	6.085.288	112.004.281	0	112.004.281
b) Oneri Sociali		25.199.921	1.652.493	26.852.414	0	26.852.414
c) Trattamento di Fine Rapporto		1.105.236	303.181	1.408.417	0	1.408.417
d) Trattamento di Quiescenza e Simili		7.307.770	192.643	7.500.413	0	7.500.413
e) Altri Costi		3.616.033	454.064	4.070.097	0	4.070.097
10) - Ammortamenti e svalutazioni		18.077.828	3.253.394	21.331.222	0	21.331.222
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali		17.240.927	208.384	17.449.311	0	17.449.311
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		836.901	2.382.835	3.219.736	0	3.219.736
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni		0	0	0	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante		0	662.175	662.175	0	662.175
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e		-8.105	-15.621	-23.726	0	-23.726
12) - Accantonamenti per rischi		0	177.267	177.267	0	177.267
13) - Altri accantonamenti		0	51.787	51.787	0	51.787
14) - Oneri diversi di gestione		6.145.111	30.555.855	36.700.966	13.127.941	23.573.025

Bilancio Consolidato esercizio 2020

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		355.527.069	89.810.941	445.338.010	20.333.256	425.004.754
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)		-10.346.700	9.547.351	-799.349	0	-799.349
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) - Proventi da partecipazioni		15.118.660	869.418	15.988.078	0	15.988.078
16) - Altri proventi finanziari		1.301.283	309.663	1.610.946	28.798	1.582.148
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni		81.524	39.797	121.321	27.201	94.120
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni		0	75.681	75.681	0	75.681
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		0	55.219	55.219	0	55.219
d) Altri proventi		1.219.759	138.966	1.358.725	1.597	1.357.128
17) - Interessi e altri oneri finanziari		666.644	417.794	1.084.438	28.798	1.055.640
17) - bis Utili e perdite su cambi		-1.851.068	0	-1.851.068	0	-1.851.068
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)		13.902.231	761.287	14.663.518	0	14.663.518
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE						
18) - Rivalutazioni		0	14.030	14.030	0	14.030
19) - Svalutazioni		0	605.384	605.384	0	605.384
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)		0	-591.354	-591.354	0	-591.354
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		3.555.531	9.717.284	13.272.815	0	13.272.815
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		10.587.903	2.285.201	12.873.104	0	12.873.104
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		-7.032.372	7.432.083	399.711	0	399.711

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	11.332	8.991	2.341
AC AGRIGENTO	-569.685	-570.546	861
AC ALESSANDRIA	439.839	433.104	6.735
AC ANCONA	-3.120.239	-3.191.785	71.546
AC AOSTA	579.610	551.687	27.923
AC AREZZO	1.026.323	926.418	99.905
AC ASCOLI PICENO	526.119	436.235	89.884
AC ASTI	-1.192.367	-1.185.628	-6.739
AC AVELLINO	153.271	81.424	71.847
AC BARI	814.033	694.268	119.765
AC BELLUNO	-301.330	-657.296	355.966
AC BENEVENTO	83.256	96.348	-13.092
AC BERGAMO	-823.593	-1.080.229	256.636
AC BIELLA	125.824	109.279	16.545
AC BOLOGNA	148.530	62.042	86.488
AC BOLZANO	-39.633	-1.128.714	1.089.081
AC BRESCIA	21.563.342	8.141.279	13.422.063
AC BRINDISI	238.296	172.115	66.181
AC CAGLIARI	61.042	34.131	26.911
AC CALTANISSETTA	197.691	307.573	-109.882
AC CASERTA	-318.950	-494.923	175.973
AC CATANIA	304.307	248.626	55.681
AC CATANZARO	-686.017	-693.211	7.194
AC CHIETI	739.106	648.521	90.585
AC COMO	739.978	613.311	126.667
AC COSENZA	495.548	644.208	-148.660
AC CREMONA	802.508	797.090	5.418
AC CUNEO	1.763.575	1.822.819	-59.244
AC ENNA	-518.970	-556.799	37.829
AC FERRARA	458.584	415.174	43.410
AC FIRENZE	4.846.433	4.477.383	369.050
AC FOGGIA	-2.651.413	-2.688.974	37.561

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	173.176	77.036	96.140
AC FROSINONE	-443.556	-1.191.095	747.539
AC GENOVA	3.238.254	3.136.754	101.500
AC GORIZIA	-622.778	-293.288	-329.490
AC GROSSETO	-76.415	-127.634	51.219
AC ISERNIA	50.957	61.279	-10.322
AC IVREA	3.157	30.083	-26.926
AC L' AQUILA	289.796	235.323	54.473
AC LA SPEZIA	-229.622	-172.970	-56.652
AC LATINA	476.023	366.928	109.095
AC LECCE	-6.418	-109.663	103.245
AC LECCO	-7.014.776	-6.977.985	-36.791
AC LIVORNO	4.305.093	3.999.027	306.066
AC LUCCA	2.078.430	2.041.103	37.327
AC MACERATA	-930.530	-943.374	12.844
AC MANTOVA	-796.827	-825.340	28.513
AC MASSA CARRARA	34.291	-1.696	35.987
AC MATERA	24.985	-20.957	45.942
AC MESSINA	-495.187	-496.590	1.403
AC MILANO	6.422.297	5.845.840	576.457
AC MODENA	1.420.424	1.274.205	146.219
AC MOLISE	72.965	94.707	-21.742
AC NAPOLI	2.443.210	2.617.987	-174.777
AC NOVARA	460.862	455.710	5.152
AC NUORO	-414.492	-423.318	8.826
AC ORISTANO	-652.796	-654.240	1.444
AC PADOVA	-1.210.196	-1.302.403	92.207
AC PALERMO	-5.109.334	-5.243.088	133.754
AC PARMA	2.057.052	337.489	1.719.563
AC PAVIA	-747.673	-624.506	-123.167
AC PERUGIA	3.135.127	3.010.010	125.117
AC PESARO URBINO	651.365	672.015	-20.650

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	371.913	282.208	89.705
AC PIACENZA	-1.099.781	-1.026.840	-72.941
AC PISA	3.512.660	3.718.592	-205.932
AC PISTOIA	3.597.115	3.422.997	174.118
AC PONENTE LIGURE	-3.451.695	-3.581.280	129.585
AC PORDENONE	575.032	565.635	9.397
AC POTENZA	64.284	56.369	7.915
AC PRATO	-6.688	-139.950	133.262
AC RAVENNA	481.122	391.014	90.108
AC REGGIO CALABRIA	-419.881	-420.637	756
AC REGGIO EMILIA	11.577.777	10.882.922	694.855
AC RIETI	-702.659	-732.776	30.117
AC RIMINI	-599.258	-665.682	66.424
AC ROMA	2.423.534	1.393.972	1.029.562
AC ROVIGO	-191.193	-270.840	79.647
AC SALERNO	-1.935.251	-2.011.695	76.444
AC SASSARI	-640.506	-643.225	2.719
AC SIENA	1.015.194	976.133	39.061
AC SIRACUSA	521.153	436.140	85.013
AC SONDRIO	-432.007	-435.178	3.171
AC TARANTO	1.760.178	1.860.305	-100.127
AC TERAMO	1.122.380	1.059.177	63.203
AC TERNI	101.374	54.120	47.254
AC TORINO	14.315.829	13.772.806	543.023
AC TRAPANI	-2.563.964	-2.643.485	79.521
AC TRENTO	2.810.853	2.747.688	63.165
AC TREVISO	477.862	404.561	73.301
AC TRIESTE	-1.770.714	-1.770.757	43
AC UDINE	6.194.492	6.100.516	93.976
AC VARESE	237.026	173.394	63.632
AC VENEZIA	-1.831.296	-1.727.621	-103.675
AC VERBANO C.O.	-113.524	-179.959	66.435

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	1.225.001	1.216.868	8.133
AC VERONA	-94.660	-2.314.290	2.219.630
AC VIBO VALENTIA	-191.657	-212.935	21.278
AC VICENZA	2.999.265	2.820.129	179.136
AC VITERBO	447.821	443.943	3.878
TOTALE AACC	74.270.345	48.323.609	25.946.736
ACI	295.068.544	302.100.916	-7.032.372
TOTALE AACC + ACI	369.338.889	350.424.525	18.914.364

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	2.342	8.964	-6.622
AC AGRIGENTO	861	16.734	-15.873
AC ALESSANDRIA	6.736	10.771	-4.035
AC ANCONA	71.547	63.336	8.211
AC AOSTA	27.923	35.836	-7.913
AC AREZZO	99.907	14.933	84.974
AC ASCOLI PICENO	89.884	31.170	58.714
AC ASTI	-6.738	-26.842	20.104
AC AVELLINO	71.847	52.067	19.780
AC BARI	119.764	147.326	-27.562
AC BELLUNO	45.318	27.756	17.562
AC BENEVENTO	-13.092	5.852	-18.944
AC BERGAMO	256.636	259.740	-3.104
AC BIELLA	16.547	51.799	-35.252
AC BOLOGNA	86.488	56.159	30.329
AC BOLZANO	22.081	35.563	-13.482
AC BRESCIA	521.064	1.822.457	-1.301.393
AC BRINDISI	66.180	61.786	4.394
AC CAGLIARI	26.911	37.504	-10.593
AC CALTANISSETTA	-109.880	2.527	-112.407
AC CASERTA	175.973	-83.259	259.232
AC CATANIA	55.682	69.697	-14.015
AC CATANZARO	7.194	73.962	-66.768
AC CHIETI	90.585	112.712	-22.127
AC COMO	-9.519	14.342	-23.861
AC COSENZA	254.154	69.192	184.962
AC CREMONA	5.418	-24.560	29.978
AC CUNEO	-59.243	1.434	-60.677
AC ENNA	37.829	34.038	3.791
AC FERRARA	43.410	81.002	-37.592
AC FIRENZE	369.050	214.030	155.020
AC FOGGIA	37.560	48.918	-11.358

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FORLÌ	96.140	72.732	23.408
AC FROSINONE	28.646	35.807	-7.161
AC GENOVA	101.500	27.294	74.206
AC GORIZIA	-329.490	-365.396	35.906
AC GROSSETO	51.219	30.932	20.287
AC ISERNIA	-10.321	-2.654	-7.667
AC IVREA	-26.927	73	-27.000
AC L' AQUILA	54.475	16.626	37.849
AC LA SPEZIA	-56.653	7.878	-64.531
AC LATINA	109.094	41.791	67.303
AC LECCE	103.247	55.712	47.535
AC LECCO	-36.791	559.806	-596.597
AC LIVORNO	306.066	338.194	-32.128
AC LUCCA	37.327	67.963	-30.636
AC MACERATA	12.844	6.538	6.306
AC MANTOVA	28.513	10.818	17.695
AC MASSA CARRARA	35.987	6.402	29.585
AC MATERA	45.942	6.957	38.985
AC MESSINA	1.403	32.143	-30.740
AC MILANO	576.458	169.400	407.058
AC MODENA	146.220	223.046	-76.826
AC MOLISE	-21.742	32.113	-53.855
AC NAPOLI	-174.772	15.630	-190.402
AC NOVARA	5.151	21	5.130
AC NUORO	8.831	13.214	-4.383
AC ORISTANO	1.440	419	1.021
AC PADOVA	92.205	91.519	686
AC PALERMO	133.754	108.123	25.631
AC PARMA	13.049	58.779	-45.730
AC PAVIA	-123.166	36.133	-159.299
AC PERUGIA	125.118	86.461	38.657
AC PESARO URBINO	-20.650	1.392	-22.042

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	89.706	82.145	7.561
AC PIACENZA	-72.941	2.196	-75.137
AC PISA	-205.930	71.498	-277.428
AC PISTOIA	174.114	76.101	98.013
AC PONENTE LIGURE	129.583	131.570	-1.987
AC PORDENONE	9.397	22.124	-12.727
AC POTENZA	7.912	15.685	-7.773
AC PRATO	133.266	116.165	17.101
AC RAVENNA	90.108	67.643	22.465
AC REGGIO CALABRIA	755	-58.196	58.951
AC REGGIO EMILIA	694.857	641.354	53.503
AC RIETI	30.117	51.680	-21.563
AC RIMINI	66.424	43.049	23.375
AC ROMA	1.029.562	780.876	248.686
AC ROVIGO	79.646	-204.108	283.754
AC SALERNO	76.446	192.633	-116.187
AC SASSARI	2.719	2.118	601
AC SIENA	39.061	46.543	-7.482
AC SIRACUSA	85.011	49.296	35.715
AC SONDRIO	3.171	-49.104	52.275
AC TARANTO	-100.128	1.317	-101.445
AC TERAMO	63.205	38.177	25.028
AC TERNI	47.253	50.199	-2.946
AC TORINO	543.021	703.936	-160.915
AC TRAPANI	79.521	229.697	-150.176
AC TRENTO	63.165	84.644	-21.479
AC TREVISO	73.304	49.296	24.008
AC TRIESTE	44	1.999	-1.955
AC UDINE	93.975	335.501	-241.526
AC VARESE	63.632	185.996	-122.364
AC VENEZIA	-103.677	38.321	-141.998
AC VERBANO C.O.	66.435	98.603	-32.168

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	8.132	22.355	-14.223
AC VERONA	142.385	35.268	107.117
AC VIBO VALENTIA	21.278	8.859	12.419
AC VICENZA	179.138	139.423	39.715
AC VITERBO	3.880	27.415	-23.535
TOTALE AACC	7.432.083	9.245.086	-1.813.003
ACI	-7.032.372	34.216.750	-41.249.122
TOTALE AACC + ACI	399.711	43.461.836	-43.062.125

ANTONIO DI MARZIO

Firmato il 18/10/2021